



TuttoGyproc

Soluzioni, consigli di posa e certificati



SOLUZIONI COMPLETE E INNOVATIVE PER COSTRUIRE SOSTENIBILE



Tutta l'esperienza di un grande Gruppo. Da 350 anni.

Saint-Gobain, leader mondiale nel mercato dell'edilizia, sviluppa, produce e distribuisce soluzioni innovative per costruire sostenibile: efficienza energetica, comfort termico, visivo e acustico. Un approccio completo al mercato delle costruzioni: vetro piano, sistemi a secco, materiali isolanti, canalizzazioni in ghisa, malte tecniche, colle e intonaci, sistemi a cappotto, controsoffitti e pannelli murari fonoassorbenti, utensili per il taglio e l'asporto di materiali per l'edilizia.

www.habitatsaint-gobain.it
www.saint-gobain.it

Seguici su



Sommario

Introduzione

Sistemi a secco

Sistemi e soluzioni	21
Lastre in gesso rivestito	57
Lastre accoppiate	73
Stucchi e accessori per giunti	81
Strutture metalliche e accessori	89
Note generali, prestazioni e criteri di posa in opera	97

Controsoffitti

Lastre per controsoffitti continui	160
Pannelli per controsoffitti ispezionabili	180
Doghe per controsoffitti ispezionabili	198

Intonaci



Intonaci e finiture ecocompatibili	209
------------------------------------	-----



Prodotti tecnologicamente avanzati	239
------------------------------------	-----



Intonaci e finiture a base cemento	257
------------------------------------	-----



Saint-Gobain Gyproc

Gyproc è il brand del Gruppo Saint-Gobain specializzato nella produzione di sistemi a secco e di intonaci per il mondo dell'edilizia. Saint-Gobain Gyproc ricerca e sviluppa soluzioni all'avanguardia che si caratterizzano per gli elevati standard di comfort acustico e termico, protezione dal fuoco, qualità dell'aria interna ed ecosostenibilità.

I sistemi a secco garantiscono il binomio inscindibile tecnica-estetica, che si traduce in affidabilità e facilità di utilizzo dei materiali, versatilità d'impiego e creatività progettuale.

La sinergia continua tra l'alta qualità e l'evoluzione tecnologica che accompagna lo sviluppo di questi sistemi, permette di realizzare soluzioni più performanti, flessibili e durature per aree specifiche di applicazione.

La varietà di soluzioni intonaci sviluppata negli anni, ci posiziona come marchio leader nella produzione di intonaci e finiture a base gesso.

La nostra sostenibilità ambientale.

La materia prima utilizzata è pietra da gesso. Il gesso viene estratto da giacimenti naturali esenti da elementi nocivi; durante il processo di trasformazione, viene emesso in atmosfera soltanto vapore acqueo allo stato gassoso, a differenza di altri prodotti che emettono anidride carbonica. Il gesso non contiene ossidi minerali solubili ed è privo di fibre e componenti tossici. Non brucia, non corrode non intossica ed è lavorabile senza protezioni.





-70%
di formaldeide
nell'aria

Efficace
per almeno

50
ANNI

La tecnologia Activ'Air® Qualità dell'aria interna

Tutti noi passiamo circa il 90% del nostro tempo in luoghi chiusi (scuola, casa, ufficio, palestra, ecc.), all'interno dei quali la qualità dell'aria lascia spesso a desiderare. **Respiriamo quindi inconsapevolmente diverse sostanze inquinanti, prima fra tutte la formaldeide**, che viene rilasciata da vari materiali come colle o resine utilizzate per la realizzazione di mobili, ma anche da vernici, detersivi, profumi e dal fumo di sigaretta.

Queste sostanze nocive, invisibili ad occhio nudo, **possono causare problemi per la nostra salute**: mal di testa, irritazione agli occhi e senso di affaticamento.

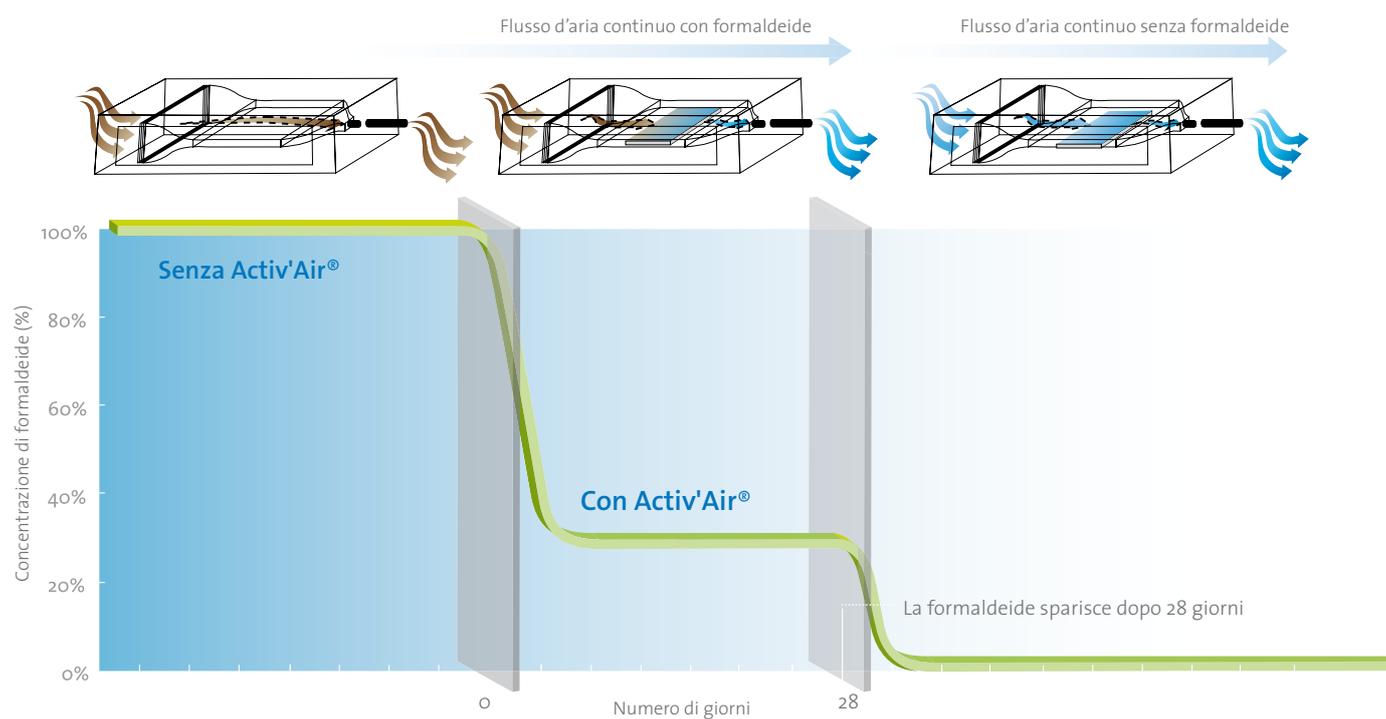
Per migliorare la qualità dell'aria degli ambienti in cui viviamo Saint-Gobain Gyproc ha sviluppato **Activ'Air®**, tecnologia brevettata che svolge un ruolo eccezionale: **permette ai prodotti di assorbire e neutralizzare fino al 70% della formaldeide (uno dei principali composti organici volatili, VOC) contenuta nell'aria degli ambienti chiusi.**

L'insieme delle prestazioni di Activ'Air® è stato convalidato da numerose prove sperimentali svolte presso gli Istituti CSTB ed Eurofins, laboratori indipendenti rinomati nel settore delle bioanalisi ambientali, agroalimentari e farmaceutiche. Le simulazioni svolte dal reparto di ricerca e sviluppo di Saint-Gobain, in collaborazione con i laboratori sopra citati, dimostrano che Activ'Air® rimane efficace per almeno 50 anni.





Assorbimento della formaldeide



Prova effettuata secondo norma ISO 16000-23 - Aria negli ambienti confinanti - Test per la valutazione della riduzione delle concentrazioni di formaldeide da parte di materiali costruttivi assorbenti.

Nella camera di prova viene immessa in modo costante la formaldeide, monitorando la differenza di concentrazione della stessa tra l'ingresso e l'uscita dalla camera. Inserendo all'interno della camera un campione di lastra con tecnologia Activ'Air® (giorno 0 - all'interno della camera di prova continua ad esserci immissione di formaldeide), la percentuale di formaldeide che fluisce attraverso la camera si riduce fino al 70% già dopo il

secondo giorno (rimanendo poi costante fino al giorno 28). Al termine del 28° giorno l'immissione della formaldeide viene interrotta e si azzerata la presenza della stessa, rimanendo nulla in modo costante per il resto del monitoraggio. Questo significa che, ad interruzione del flusso inquinante, il campione di lastra trattiene la formaldeide al suo interno e non la rilascia nell'ambiente.



I test di laboratorio dimostrano che Activ'Air® può ridurre la concentrazione di formaldeide sino al 70%.

Ma cosa succede se si effettuano le misurazioni in una situazione reale? Come parte di un progetto di ristrutturazione della scuola di Kallo, in Belgio, abbiamo eseguito i test in due ambienti quasi identici, in modo da documentare l'effetto di Activ'Air®. Nella prima aula (ambiente 1) sono stati installati controsoffitti Gyptone senza Activ'Air® mentre nell'altra aula (ambiente 2) sono stati impiegati dei controsoffitti Gyptone Activ'Air®.

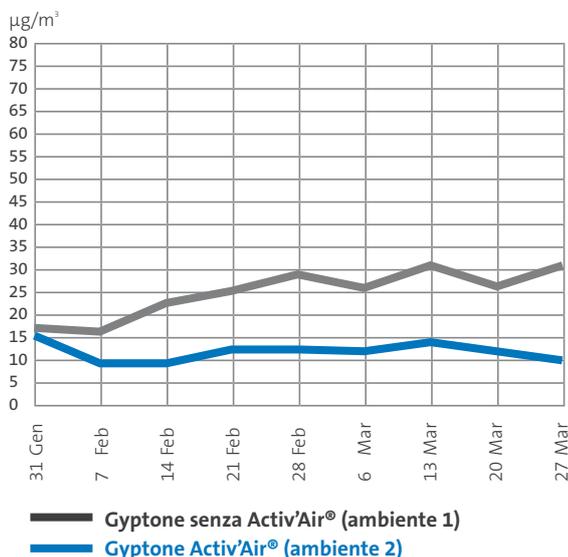
- Periodo di prova: dal 31 gennaio al 27 marzo 2012
- Classi scolastiche: bambini dai 6 agli 8 anni (circa 20 bambini per classe)
- Volume dell'aula: ca. 140 m³
- Superficie rivestita con Gyptone Activ'Air®: 0,4 m² / m³ ambiente

I risultati

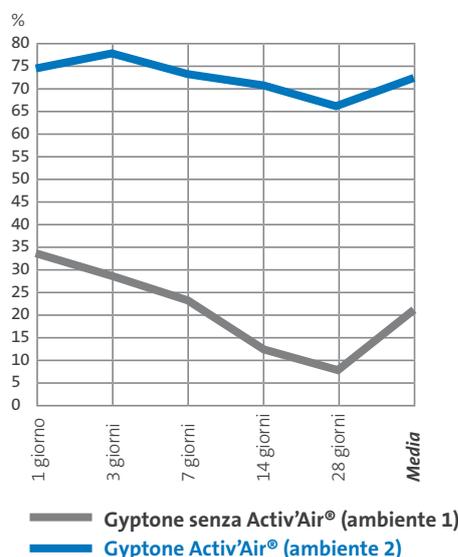
La tecnologia Activ'Air® ha un effetto duraturo e documentato. È stata testata sul controsoffitto installato per un periodo di 3 mesi, così da provarne l'efficacia del sistema nel tempo. Inoltre da ogni aula è stato prelevato

un pannello, testato poi in laboratorio. Anche in questo caso i risultati dimostrano che i prodotti Gyptone Activ'Air® continuano a ridurre la concentrazione di formaldeide.

Concentrazione della formaldeide nell'aria
(periodo 31 gennaio – 27 marzo)



Riduzione della formaldeide dopo 3 mesi (%)



I risultati sono stati verificati dall'Istituto VITO (Belgio)

I test di laboratorio dimostrano che Activ'Air® può ridurre la concentrazione di formaldeide sino al 70%.

In questo caso si tratta di un vecchio edificio che risale agli anni '60, le cui aule erano totalmente prive di trattamento. Per verificare l'effetto dell'installazione di un controsoffitto Gyptone Activ'Air® sulla qualità dell'aria, oltre che sul comfort acustico, abbiamo eseguito i test in due ambienti quasi identici. La prima aula è stata lasciata senza alcun trattamento, mentre nella seconda aula abbiamo installato un controsoffitto Gyptone Quattro 20 E15 con Activ'Air®.

- Periodo di prova: dal 16 febbraio al 15 aprile 2013
- Superficie dell'aula: ca. 50 m²

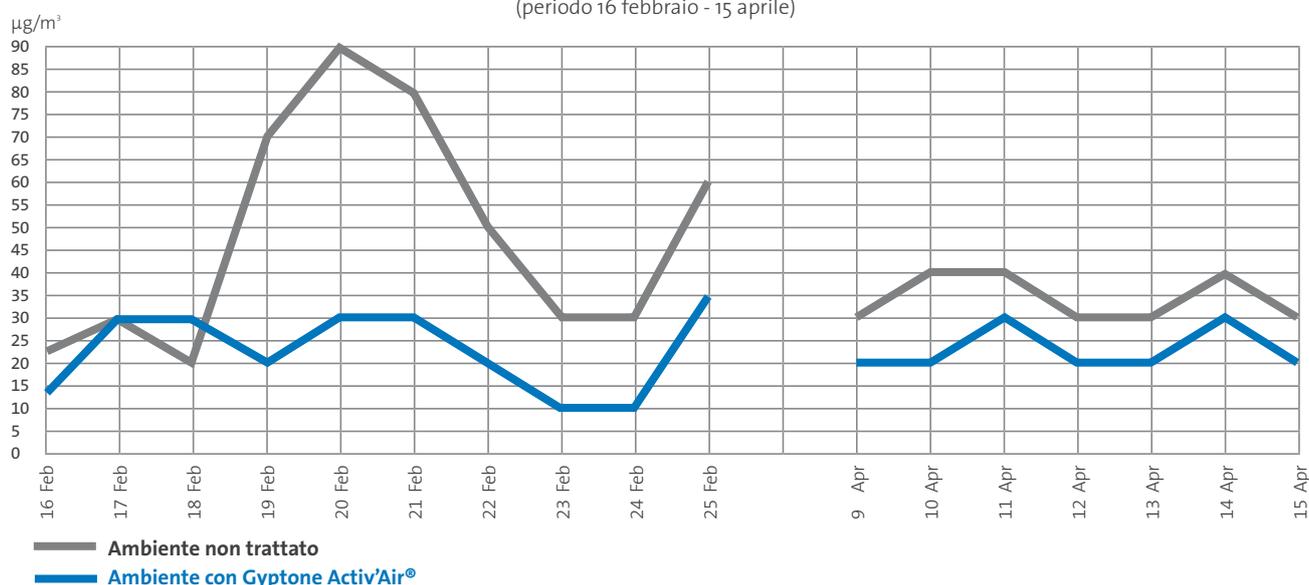
Che cosa abbiamo imparato sulla formaldeide?

- Durante l'orario scolastico la concentrazione di formaldeide nelle due aule e nel resto della scuola (senza alcun trattamento) era molto elevata;
- Essa era maggiore nel periodo più freddo (più indumenti, calzature, ecc. e meno finestre aperte);
- Al termine dell'orario scolastico e nei fine settimana il livello di formaldeide tendeva a ridursi in maniera abbastanza significativa;

- Nell'aula in cui è stato l'installato il Gyptone Activ'Air® la concentrazione di formaldeide si è notevolmente abbassata ed è sempre rimasta al di sotto del livello massimo prescritto dalla normativa polacca;

L'applicazione a soffitto di Gyptone Activ'Air® ha consentito di ottenere un'ottima qualità dell'aria all'interno delle aule, migliorando il comfort ambientale e la capacità di concentrazione di insegnanti ed allievi.

Concentrazione della formaldeide nell'aria
(periodo 16 febbraio - 15 aprile)



La sostenibilità delle lastre in gesso rivestito

La tecnologia stratificata a secco rappresenta oggi il sistema di costruzione più ecosostenibile, in quanto minimizza l'uso dei materiali e quelli utilizzati sono ecocompatibili e in gran parte riciclabili.

L'impiego dell'edilizia a secco consente inoltre, grazie alle sue caratteristiche prestazionali, un elevato risparmio energetico. In relazione all'uso diffuso di tecniche tradizionali e di spessori isolanti intorno a 3 cm, gli edifici di nuova costruzione consumano mediamente 120-160 kWh/m². Se consideriamo gli edifici costruiti tra gli anni 60/70, che costituiscono la maggior parte del patrimonio edilizio delle città italiane, si hanno addirittura valori che si aggirano tra i 200 e 400 kWh/m².

Una casa costruita, invece, con tecniche di stratificazione a secco ha consumi compresi tra 30 e 50 kWh/m², che tradotto in termini pratici significa: maggiore efficienza energetica,

risparmio economico sulle bollette e bassa emissione di CO₂ nell'atmosfera per il condizionamento e il riscaldamento della casa.



La sostenibilità degli intonaci a base gesso



Gli intonaci a base gesso della linea Ecovic favoriscono la salubrità degli ambienti ed accrescono la sensazione di comfort fornendo le migliori prestazioni in fatto di permeabilità al vapore acqueo, bassa conducibilità termica, regolazione dell'umidità, e conseguente limitazione della condensa superficiale.

Le fastidiose crepe che si formano nelle pareti interne delle abitazioni non saranno più un problema perché l'intonaco a base gesso riduce sensibilmente i **fenomeni di fessurazione** per le caratteristiche di presa del suo legante. In più migliora l'estetica perché contribuisce in maniera sostanziale ad **aumentare la luminosità** percepita degli ambienti.



Con la linea Ecovic, Saint-Gobain Gyproc unisce **sensibilità ambientale** e **comfort abitativo** coniugando nelle pratiche costruttive e di ristrutturazione **qualità tecnica, estetica e compatibilità ambientale**:

- **qualità tecnica** perché i prodotti Ecovic correggono le discontinuità delle murature, le proteggono da sollecitazioni esterne e dagli sbalzi di temperatura;
- **estetica** perché le soluzioni Ecovic sono ideali per tutti i tipi di finiture, da quelle semplici a quelle elaborate, quali pitture, parati, ceramiche e stucchi;
- **compatibilità ambientale** perché le soluzioni della linea Ecovic contribuiscono alla salubrità degli ambienti, sono **riciclabili** e vengono realizzate con un **basso consumo di energia**.

Le proprietà del Gesso

La materia prima utilizzata è pietra da gesso. Il gesso viene estratto da giacimenti naturali esenti da elementi nocivi.

Alcune caratteristiche del gesso:

- è privo di fibre e componenti tossici;
- non brucia, non corrode, non intossica ed è lavorabile senza l'utilizzo di protezioni;
- la duttilità e la flessibilità nell'uso dei prodotti a base gesso lo rendono adatto ad essere lavorato in stampi dove occorra una rapida presa senza ritiro e conseguenti spaccature;
- è resistente al fuoco, in particolare se mescolato con inerti leggeri;
- le caratteristiche meccaniche vengono incrementate se trattato con agenti indurenti superficiali o di massa, miscelato con sabbie particolari (solo fino a un determinato dosaggio), o armato (reti o fibre disperse);

- migliore aderenza alle superfici lisce, se trattato con collanti naturali o sintetici e inerti leggeri che, durante la presa, riducono il carico all'interfaccia con il supporto;
- le caratteristiche fisico-chimiche evidenziano la naturale propensione dei prodotti di base (emidrati e anidriti) a dare luogo a miscele variamente orientate sia alla fase applicativa, sia a quella progettuale, in risposta a specifiche esigenze tecnologiche.





Green Building Council Italia

Il Green Building Council Italia è una associazione volontaria di imprese, enti e strutture, il cui fine è perseguire la valorizzazione e l'integrazione delle competenze tecniche, scientifiche ed operative, tramite lo sviluppo e l'adattamento di LEED alla realtà italiana. LEED® (acronimo di *The Leadership in Energy and Environmental Design*) è il sistema statunitense di classificazione dell'efficienza energetica e dell'impronta ecologica degli edifici, sviluppato dallo U.S. Green Building Council (USGBC), che fornisce un insieme di standard di misura per valutare le costruzioni ambientalmente sostenibili. In collegamento con i GBC degli altri paesi ed in particolare con l'US GBC, che ha la titolarità del sistema di valutazione LEED, GBC Italia persegue l'obiettivo della trasformazione del mercato in modo tale che i "green buildings", edifici a basso impatto ambientale, divengano consuetudine e siano accettati come fattore radicato nella società. Uno dei primi passi sarà l'adattamento di LEED alla realtà italiana, per farne uno strumento di crescita e sviluppo, anche attraverso il confronto con tutte le realtà che si occupano di edilizia sostenibile.

Il complesso residenziale Parco dei mulini a Lugo di Romagna

L'intervento rappresenta il primo caso in Italia ad aver ottenuto la prestigiosa certificazione **Green Building Council Italia** per il **GBC Home**.

In questo intervento un ruolo fondamentale è costituito dal sistema **Habito Activ'Air®** per le pareti interne, le contropare-

ti e i divisori tra appartamenti. Questa soluzione costruttiva di nuova generazione unisce flessibilità nella posa in opera e ottime prestazioni in termini di benessere abitativo, grazie all'abbinamento di lastre speciali Gyproc **Habito 13 Activ'Air®** e Rigidur H con i pannelli in lana di vetro Isover PAR che, posti nell'intercapedine delle strutture metalliche, garantiscono isolamento acustico e sicurezza al fuoco.

Habito Activ'Air® purifica gli spazi domestici in modo continuo e duraturo perché capta il 70% della formaldeide contenuta nell'aria degli ambienti chiusi, innescando una reazione chimica che trasforma la formaldeide e gli aldeidi in composti inerti non più pericolosi.



Saint-Gobain Gyproc è anche partner di Lignius, l'Associazione Italiana Case Prefabbricate in Legno che raggruppa le forze, le idee e le professionalità delle maggiori aziende del settore, per comunicare meglio e promuovere in maniera più capillare le caratteristiche che rendono

questa tecnologia costruttiva ideale non solo per realizzare le migliori abitazioni di carattere moderno e con sistemi innovativi, ma anche uffici, scuole, e strutture pubbliche che vogliono essere all'avanguardia per l'efficienza ed il risparmio.

La sostenibilità è certificata

La tecnologia a secco risponde alle esigenze progettuali in termini di comfort termico e acustico, risparmio energetico, protezione passiva dal fuoco, sicurezza antisismica ed ecosostenibilità. I nostri prodotti infatti rispettano l'ambiente circostante in tutto il loro ciclo di vita, dall'estrazione delle materie prime, alla produzione, sino al riciclo finale.



I crediti LEED a cui contribuiscono le soluzioni Saint-Gobain Gyproc

LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) è il **sistema di valutazione di sostenibilità ambientale per l'edilizia più riconosciuto e diffuso al mondo**, coniato e promosso negli USA da US Green Building Council. Green Building Council Italia ha lavorato alla trasposizione dello standard LEED americano per sviluppare a livello nazionale un sistema di certificazione allineato con le normative e il mercato italiano: nasce così il protocollo **LEED Italia 2009 nuove Costruzioni e Ristrutturazioni**.

In base al punteggio ottenuto con i diversi crediti, si ottiene la certificazione LEED, articolata in quattro livelli:

- LEED BASE (40-49 punti)
- LEED ARGENTO (50-59 punti)
- LEED ORO (60-79 punti)
- LEED PLATINO (80 punti e oltre)

Habitat Lab, il centro di formazione Saint-Gobain, ha ottenuto la certificazione **LEED PLATINUM**, con il risultato finale di **90 punti su un massimo di 110 secondo il Protocollo LEED Italia 2009 NC**. Si tratta del punteggio più alto mai ottenuto sul territorio italiano.

Di seguito sono evidenziati i **crediti LEED** a cui è possibile accedere utilizzando i prodotti Saint-Gobain Gyproc

MATERIALI E RISORSE (1 Prerequisito, 7 Crediti - max 14 punti): in quest'area vengono prese in considerazione le tematiche ambientali correlate alla selezione dei materiali, alla riduzione dell'utilizzo di materiali vergini, allo smaltimento dei rifiuti e alla riduzione dell'impatto ambientale dovuto ai trasporti.

MR2 - Gestione dei rifiuti da costruzione in cantiere

• 50% di rifiuti riciclati o recuperati: **1 punto**

• 75% di rifiuti riciclati o recuperati: **2 punti**

- Il sistema di recupero degli scarti di cartongesso Gy.eco può contribuire a rendere più efficiente la gestione dei rifiuti in cantiere.

- I prodotti Saint-Gobain Gyproc sono imballati su pallet di legno derivanti da foreste gestite in maniera sostenibile PEFC.

MR4 - Contenuto di riciclato

• 10% di contenuto: **1 punto**

• 20% di contenuto: **2 punti**

- Le lastre in gesso rivestite e gesso fibra della gamma Gyproc, contengono percentuali di riciclato che permettono di contribuire al soddisfacimento del credito MR4.

MR5 - Materiali estratti, lavorati e prodotti a distanza limitata (materiali regionali entro 350 km)

• 10% dei materiali: **1 punto**

• 20% dei materiali: **2 punti**

- I siti di produzione e lavorazione dei prodotti Saint-Gobain Gyproc hanno una distribuzione sul territorio nazionale tale da consentire il soddisfacimento del requisito MR5 in tutte le regioni italiane ad esclusione di Calabria e Sicilia.

QUALITÀ AMBIENTALE INTERNA (2 Prerequisiti, 8 Crediti - max 15 punti): questa sezione affronta le preoccupazioni ambientali relazionate alla qualità dell'ambiente interno, che riguardano la salubrità, la sicurezza e il comfort, il consumo di energia, l'efficacia del cambio d'aria e il controllo della contaminazione dell'aria.

QA4.1 - Materiali basso emissivi

Prodotti livellanti a base cemento o intonaco con emissione di VOC < 200 mg/mc: **1 punto**

- L'intonaco leggero per la protezione passiva dal fuoco Igniver può contribuire al soddisfacimento del credito QA4.1.

INNOVAZIONE NELLA PROGETTAZIONE (2 Crediti - max 6 punti): questa sezione ha come obiettivo l'identificazione degli aspetti progettuali che si distinguono per le caratteristiche di innovazione e di applicazione delle pratiche di sostenibilità nella realizzazione di edifici.

IP - Innovazione nella progettazione: 1 punto

- I prodotti Saint-Gobain Gyproc con tecnologia Activ'Air® (tecnologia brevettata che assicura il miglioramento della qualità dell'aria indoor eliminando sino al 70% della formaldeide presente negli ambienti) e i profili metallici della linea Gyprofile (realizzati con acciaio speciale: maggior resistenza all'ossidazione, senza Cromo3, dielettrico, antifingerprint) possono contribuire al soddisfacimento del credito sull'Innovazione nella Progettazione.

- Per quanto riguarda l'aspetto di **innovazione nella progettazione**, la tecnologia Activ'Air® ha ottenuto il riconoscimento di prestazione esemplare all'interno di Habitat Lab secondo il protocollo Leed 2009 Italia NC.

ENERGIA E ATMOSFERA (3 Prerequisiti, 6 Crediti - max 35 punti): in questa sezione viene promosso il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici, l'impiego di energia proveniente da fonti rinnovabili o alternative e il controllo delle prestazioni energetiche dell'edificio.

EA1 - Ottimizzazione delle prestazioni energetiche

Riduzione % del fabbisogno energetico: **1-19 punti**

- Le lastre in gesso rivestite preaccoppiate Saint-Gobain Gyproc (Gespol P/PG/XP e Habito Clima Activ'Air®) possono contribuire al soddisfacimento del credito EA1 al variare dello spessore di materiale isolante utilizzato.

I crediti ITACA a cui contribuiscono le soluzioni Saint-Gobain Gyproc

Il **Protocollo ITACA** è uno strumento di valutazione del livello di sostenibilità delle costruzioni approvato il 15 gennaio 2004 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. È stato sviluppato dal Gruppo di Lavoro interregionale "Edilizia Sostenibile" istituito presso ITACA, con il supporto tecnico di iiSBE Italia e ITC-CNR, e basato sullo strumento di valutazione internazionale SBTool, realizzato nell'ambito del processo di ricerca Green Building Challenge. Accanto alla versione nazionale di Protocollo sono stati sviluppati, nel corso degli anni, diverse versioni che attuano specifiche politiche regionali in materia.

Di seguito sono evidenziati i **crediti ITACA** a cui è possibile accedere utilizzando i prodotti Saint Gobain Gyproc

Criterio B.4.6 - Materiali riciclati/recuperati

Favorire l'impiego di materiali riciclati e/o di recupero per diminuire consumo di nuove risorse: **max 5 punti**

Criterio B.4.9 - Materiali locali per finiture – Distanza max 300 km

Favorire l'approvvigionamento di materiali per finiture di produzione locali: **max 5 punti**

Criterio B.4.10 - Materiali riciclabili o smontabili

Favorire una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti in modo da poter essere riutilizzate o riciclate: **max 5 punti**

Criterio B.6.2 - Energia netta per il raffrescamento

Ridurre il fabbisogno energetico ottimizzando le soluzioni costruttive e le scelte architettoniche in particolare relativamente all'involucro: **max 5 punti**

Criterio B.6.3 - Trasmittanza termica dell'involucro edilizio

Ridurre lo scambio termico per trasmissione durante il periodo invernale: **max 5 punti**

Criterio D.5.6 - Qualità acustica dell'edificio

Protezione dai rumori esterni ed interni dell'edificio: **max 5 punti**

Questa Lastra è riciclabile al 100% utilizzando il sistema Gyeco - Info su www.gyeco.it

abile al 100% utilizzando il sistema Gyeco - Info su www.gyeco.it

Il progetto Gy.eco

Il progetto Gy.eco nasce con l'obiettivo di sviluppare un sistema di gestione e recupero di scarti provenienti dalle attività di posa e post vendita di rivenditori e applicatori che operano nel mondo dei sistemi a secco.

Il progetto trae origine dal cambiamento legislativo in tema di rifiuti dovuto all'entrata in vigore del D.Lgs 152/2006 e del D.Lgs 36/2003 che hanno modificato, in particolare, il sistema di gestione dei rifiuti a base gesso in discarica, con un notevole aumento degli oneri da parte dei produttori nonché aumento dell'abusivismo ai danni dell'ambiente.

Sulla base delle difficoltà gestionali dovute ai cambiamenti legislativi sopra descritti, il progetto Gy.eco propone una soluzione alternativa allo smaltimento in discarica, offrendo un servizio post vendita di gestione degli scarti a base gesso.

Gy.eco non è solo un sistema di recupero, ma rappresenta un vero e proprio sistema di gestione degli scarti a base di gesso. **I partner aderenti a Gy.eco usufruiscono di un servizio di assistenza tecnica e amministrativa durante tutta la fase di gestione dei rifiuti in gesso**; dalla produzione degli scarti, alla fase di recupero. Attraverso un'analisi della normativa vigente, non solo in campo nazionale, ma anche locale, è possibile scegliere il sistema di gestione degli scarti più idoneo alle proprie esigenze operative, nel pieno rispetto della normativa vigente.

Gy.eco organizza la raccolta degli scarti nel luogo di produzione, sia che si tratti di un cantiere operativo o di una rivendita; Gy.eco, inoltre, fornisce un aiuto nella gestione di tutti gli altri rifiuti che possono essere generati dalle attività di costruzione e demolizione, anche pericolosi, fornendo indicazioni sulla corretta gestione di rifiuti diversi da quelli a base gesso.

GY.eco

IL VALORE DEL RICICLO

Per ulteriori informazioni:
gy.eco@saint-gobain.com | www.gyeco.it

Saint-Gobain Gyproc per la formazione

Prende il via, a partire da gennaio, l'attività formativa organizzata per il 2015 da Saint-Gobain Gyproc, un'offerta completa dedicata ad applicatori, imprese e progettisti.



I nostri corsi sono progettati per rispondere a tutte le esigenze formative dei clienti e si rivolgono ad **applicatori, professionisti, rivenditori e imprese**. La formazione viene effettuata nei centri distribuiti su tutto il territorio nazionale; al loro interno si possono trovare anche appositi spazi applicativi, dove tecnici esperti mostrano la posa e la **messa in opera delle soluzioni**.

La **formazione pratica** è un modo diretto ed efficace per verificare non solo la qualità dei prodotti, ma anche di testare direttamente la facilità e velocità di posa.

I **corsi Gyproc** forniscono una visione globale del mondo dell'edilizia e di tematiche quali l'efficienza energetica, il comfort abitativo e la sostenibilità ambientale.

I corsi hanno luogo nei centri del gruppo Saint-Gobain dislocati su tutto il territorio nazionale.

Per iscriverti online consulta il calendario sul nostro sito www.gyproc.it

I centri di formazione Saint-Gobain Italia



Programma Corsi 2015

21	Gennaio	Corsico	Le soluzioni leggere a secco per l'edilizia antisismica - Tramezzi, tamponature e controsoffitti antisfondellamento
28	Gennaio	Fiorano	I sistemi a secco per l'isolamento acustico - La riqualificazione acustica degli edifici esistenti e la correzione acustica
4	Febbraio	Olbia	I sistemi per la protezione passiva dal fuoco - Pareti, contropareti, controsoffitti e protezioni strutturali
4-5	Febbraio	Corsico	I sistemi a Secco - 1° Livello (Pareti-Contropareti e controsoffitti)
11	Febbraio	Chieti	Le soluzioni leggere a secco per l'edilizia antisismica - Tramezzi, tamponature e controsoffitti antisfondellamento
25	Febbraio	Fiorano	La sostenibilità nelle costruzioni - Il protocollo Leed e il sistema di recupero scarti cartongesso GyEco
4	Marzo	Corsico	I sistemi a secco per l'isolamento acustico - La riqualificazione acustica degli edifici esistenti e la correzione acustica
11	Marzo	Chieti	La sostenibilità nelle costruzioni - Il protocollo Leed e il sistema di recupero scarti cartongesso GyEco
18	Marzo	Ostuni	Le soluzioni leggere a secco per l'edilizia antisismica - Tramezzi, tamponature e controsoffitti antisfondellamento
25	Marzo	Catania	I sistemi per la protezione passiva dal fuoco - Pareti, contropareti, controsoffitti e protezioni strutturali
1	Aprile	Ostuni	I sistemi a secco per l'isolamento termico - Nuova edilizia e riqualificazione energetica degli edifici esistenti
8-9	Aprile	Corsico	I sistemi a Secco - 2° Livello (Pareti e controsoffitti curvi, Pareti grande altezza, Controsoffitti ispezionabili e prestazionali)
15	Aprile	Fiorano	I sistemi per la protezione passiva dal fuoco - Pareti, contropareti, controsoffitti e protezioni strutturali
22	Aprile	Catania	Le soluzioni leggere a secco per l'edilizia antisismica - Tramezzi, tamponature e controsoffitti antisfondellamento
6	Maggio	Olbia	I sistemi a secco per l'isolamento acustico - La riqualificazione acustica degli edifici esistenti e la correzione acustica
13-14	Maggio	Fiorano	I sistemi a Secco - 1° Livello (Pareti-Contropareti e controsoffitti)
20	Maggio	Corsico	I sistemi a secco per l'isolamento termico - Nuova edilizia e riqualificazione energetica degli edifici esistenti
17	Giugno	Chieti	I sistemi per la protezione passiva dal fuoco - Pareti, contropareti, controsoffitti e protezioni strutturali
24	Giugno	Ostuni	I sistemi a secco per l'isolamento acustico - La riqualificazione acustica degli edifici esistenti e la correzione acustica
24-25	Giugno	Catania	I sistemi a Secco - 1° Livello (Pareti-Contropareti e controsoffitti)
1	Luglio	Catania	I sistemi a secco per l'isolamento acustico - La riqualificazione acustica degli edifici esistenti e la correzione acustica
8	Luglio	Chieti	I sistemi a secco per l'isolamento termico - Nuova edilizia e riqualificazione energetica degli edifici esistenti
23	Settembre	Corsico	La sostenibilità nelle costruzioni - Il protocollo Leed e il sistema di recupero scarti cartongesso GyEco
29-30	Settembre	Corsico	I sistemi a secco come elementi di design
30	Settembre	Ostuni	I sistemi per la protezione passiva dal fuoco - Pareti, contropareti, controsoffitti e protezioni strutturali
7-8	Ottobre	Catania	I sistemi a Secco - 2° Livello (Pareti e controsoffitti curvi, Pareti grande altezza, Controsoffitti ispezionabili e prestazionali)
14	Ottobre	Olbia	I sistemi a secco per l'isolamento termico - Nuova edilizia e riqualificazione energetica degli edifici esistenti
21	Ottobre	Corsico	L'integrazione impiantistica nei sistemi a secco - Elettrico/Idraulico/Riscaldamento
28	Ottobre	Chieti	I sistemi a secco per l'isolamento acustico - La riqualificazione acustica degli edifici esistenti e la correzione acustica
4	Novembre	Catania	La sostenibilità nelle costruzioni - Il protocollo Leed e il sistema di recupero scarti cartongesso GyEco
11	Novembre	Corsico	I sistemi per la protezione passiva dal fuoco - Pareti, contropareti, controsoffitti e protezioni strutturali
17-18	Novembre	Fiorano	I sistemi a Secco - 2° Livello (Pareti e controsoffitti curvi, Pareti grande altezza, Controsoffitti ispezionabili e prestazionali)
18	Novembre	Ostuni	La sostenibilità nelle costruzioni - Il protocollo Leed e il sistema di recupero scarti cartongesso GyEco
25	Novembre	Fiorano	I sistemi a secco per l'isolamento termico - Nuova edilizia e riqualificazione energetica degli edifici esistenti
2	Dicembre	Fiorano	Le soluzioni leggere a secco per l'edilizia antisismica - Tramezzi, tamponature e controsoffitti antisfondellamento
16	Dicembre	Catania	I sistemi a secco per l'isolamento termico - Nuova edilizia e riqualificazione energetica degli edifici esistenti

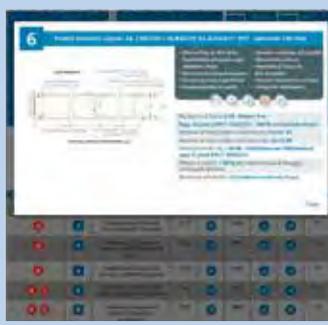
Le date possono essere soggette a variazioni - per info www.gyproc.it

Nuovo sito Gyproc.it

Il sito di Saint-Gobain Gyproc si rinnova e introduce nuovi percorsi tematici sui temi caldi del settore come l'edilizia scolastica. Mette a disposizione inoltre strumenti intuitivi a supporto della progettazione, come DWG, schede di sistema e certificati scaricabili senza registrazione.



Edilizia Scolastica | Guida alla progettazione. Pareti, contropareti e controsoffitti. Sicurezza, isolamento termoacustico e qualità dell'aria. Trova con pochi click la soluzione costruttiva più idonea alle tue esigenze.



Gyproclive.it

A vostra disposizione un archivio con più di cento referenze che si arricchisce ogni mese con nuovi cantieri e soluzioni all'avanguardia realizzate con i prodotti Saint-Gobain Gyproc.



Supporto alla progettazione su iOS e Android

L'applicazione sviluppata per mobile e tablet consente di avere un supporto tecnico alla progettazione di soluzioni moderne per l'edilizia, basate sui sistemi a secco Saint-Gobain Gyproc.

La nostra applicazione è stata studiata per fornire uno strumento di lavoro semplice ed intuitivo, per agevolare l'utente nella scelta della soluzione a secco Gyproc più adatta alle proprie esigenze.

L'utente, inizialmente, può scegliere due criteri differenti per trovare il sistema costruttivo per lui più interessante:

- 1 per destinazione d'uso
- 2 per prestazione tecnica.

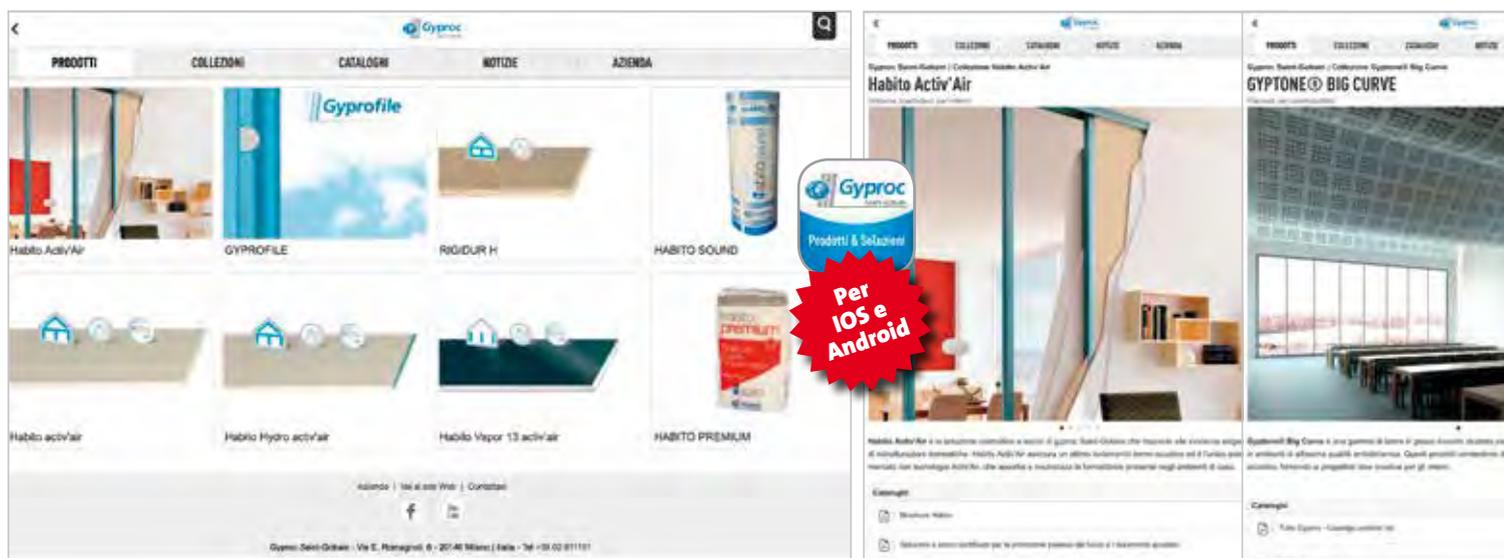
Una volta individuato il sistema Gyproc adatto alle proprie necessità, cliccando su "scheda di sistema" l'utente accede all'approfondimento, dove è possibile visualizzare, scaricare e spedire:

- 3 Scheda di sistema e scheda tecnica
- 4 Certificati
- 5 Dwg.



L'App può essere scaricata direttamente e gratuitamente dall'Apple Store nelle versioni per iPhone e iPad, digitando nel campo cerca "Gyproc Italia".

TuttoGyproc, il catalogo completo dei prodotti Saint-Gobain Gyproc, anche su smartphone e tablet!





Sistemi a secco

Sistemi a secco

Sistemi e soluzioni

21

Sistema costruttivo per interni Habito Activ'Air®	22
Habito Activ'Air®	24
Habito Hydro Activ'Air®	24
Habito Vapor 13 Activ'Air®	25
Rigidur H	25
Habito Sound	26
Gyprofile	26
Habito Premium	27
Esempi di applicazione: The number 6 Torino / Edificio residenziale, Matera / Villa Cipriani, Verona	28
Sistema costruttivo per esterni Aquaroc	34
Aquaroc	36
Habito Activ'Air®	36
Habito Vapor 13 Activ'Air®	37
Rigidur H	37
Adesivo a base poliuretana per giunti	38
Habito Sound	38
Gyprofile	39
Aquaroc Profile	39
Aquaroc Skim	40
Habito Premium	40
Esempi di applicazione: Casa Perugino, Bologna / Polo scolastico Nelson Mandela (MC)	42
Sistema costruttivo in gesso fibrato Rigidur	46
Rigidur H VK	46
Rigidur H AK	47
Rigidur H A1	47
Rigidur L AK	48
Rigidur H Activ'Air® VK	48
Rigidur H Activ'Air® AK	49
Rigidur E20	49
Rigidur E25	50
Rigidur E MF	50
Rigidur E HF	51
Rigidur E PS	51
Esempi di applicazione: Park Hotel Pacchiosi, Parma / Polo scolastico, Pejo	52

Lastre in gesso rivestito

57

Lastre standard	Wallboard	58
Lastre antincendio	Fireline	58
Lastre idrorepellenti	Hydro	59
	Wallboard Easy	59
Lastre speciali	Duo'Tech Activ'Air®	60
Lastre ad alta densità	Duragyp Activ'Air®	62
	Duragyp Activ'Air® A1	62
Lastre classe A1	Lisaplac	64
	Lisaflam	64
	Glasroc F	65

Lastre per applicazioni speciali	Vapor	65
	Flex	66
	Fire xray	66
	Hydro/Fire	67
Esempi di applicazione: Complesso industriale a Riano / Cenni di cambiamento a Milano		68

Lastre accoppiate 73

Lastre speciali	Habito Silence Activ'Air®	74
	Habito Clima Activ'Air®	75
Lastre con polistirene espanso sinterizzato	Gespol P 10 - P 13	76
Lastre con polistirene espanso sinterizzato e barriera vapore	Gespol P 10 BV - P 13 BV	77
Lastre con polistirene espanso sinterizzato e grafite	Gespol PG 10 - PG 13	78
Lastre con polistirene espanso sinterizzato e grafite con barriera vapore	Gespol PG 10 BV - PG 13 BV	79
Lastre con polistirene estruso	Gyproc XP 13	80

Stucchi e accessori per giunti 81

Stucchi in polvere per trattamento giunti	30 - 60 - 90 Plus	82
	Vario	82
	Rifino Premium	83
	Super	83
	Placorapid	84
Stucchi in pasta per trattamento e finitura	ProMix Premium	84
	ProMix Bianco	85
Malte adesive per incollaggio	Map	85
	Malta adesiva	86
Stucchi in polvere per trattamento giunti	Aquabead	86
Accessori per giunti	Axembla	87
	Axembla Pro	87

Strutture metalliche e accessori 89

	Gyprofile per controsoffitti	90
	Gyprofile per pareti	90
	Gyproc Flexo guide	91
	Gyproc Flexo profili	91
Esempi di applicazione: Complesso residenziale a Madonna di Campiglio		92
	Stil Prim 50 per controsoffitti	94
	Viti per fissaggio lastre in gesso rivestito	94
	Botola con anta in gesso rivestito	95
	Botola in acciaio	95

Note generali, prestazioni e criteri di posa in opera 97

I Sistemi a secco Gyproc per interni ed esterni

habito
— activ'air —

ACTIV
air

habito **Pratica**
— activ'air —

Pareti divisorie zona giorno/giorno.
Soluzione per partizioni interne con elevate prestazioni termo-acustiche e alta resa estetica.



habito **Tecnica**
— activ'air —

Pareti divisorie zona giorno/notte.
Soluzione per partizioni interne ad elevate prestazioni termo-acustiche, alta resa estetica e resistenza meccanica.



habito **Maxima**
— activ'air —

Pareti divisorie tra unità abitative.
Soluzione che assicura le massime prestazioni di isolamento termo-acustico, resistenza meccanica e di anti-effrazione per divisioni interne e tra unità abitative.



La tecnologia **Activ'Air®** purifica l'aria in modo continuo e duraturo, neutralizzando la formaldeide. La tecnologia **Activ'Air®** elimina definitivamente il 70% delle sostanze nocive dagli ambienti chiusi, utilizzando un componente specifico che, innescando una reazione chimica, assorbe e neutralizza la formaldeide.
www.habitoactivair.it

AQUAROC

AQUAROC **PRIMA**

Soluzione per tamponamenti esterni ad alte prestazioni termiche e ottimo isolamento acustico, certificata antieffrazione.



AQUAROC **PERFORMA**

Soluzione per tamponamenti esterni ad alte prestazioni termiche e ottimo isolamento acustico, certificata antieffrazione.



AQUAROC **PERFECTA**

Soluzione extraperformante per tamponamenti esterni con eccellenti prestazioni di isolamento termico e acustico.





Sistemi a secco > **Sistemi e soluzioni**

Sistema costruttivo per interni **habito** —activ'air—

Habito Activ'Air® è una soluzione costruttiva di nuova generazione che risponde alle moderne esigenze in materia di edilizia residenziale, sia in ambito di nuove costruzioni che ristrutturazioni.

Si tratta di una tecnologia innovativa che consente di progettare il benessere abitativo della casa. Senza limitazioni. Senza più confini o barriere.

Una casa che respira

Habito Activ'Air® purifica l'aria di casa in modo continuo e duraturo, neutralizzando la formaldeide e mettendo fine all'inquinamento nelle stanze chiuse.

ACTIV
air



habito *Pratica*
—activ'air—

Pareti divisorie zona giorno/giorno.

Soluzione per partizioni interne con elevate prestazioni termo-acustiche e alta resa estetica.



Lastre di gesso rivestito

Lastre tipo Habito 13 Activ'Air® da 12,5 mm di spessore nel numero di 2 lastre per parte.

Orditura metallica Gyprofile

Profili metallici da 6/10 di spessore con rivestimento organico privo di cromo, ecologico, anticorrosivo, dielettrico e antifinger-print.

Guide metalliche orizzontali a "U", dimensioni mm 35x75x35. Orditura metallica verticale a "C", dimensioni mm 43x75x40 posta a interasse max di 600 mm.

Pannello isolante Habito Sound

Lana di vetro con spessore di 70 mm da inserire nell'intercapedine tecnica tra i montanti delle strutture metalliche.

Viti autopercoranti fosfatate Saint-Gobain Gyproc

Le viti vengono poste ad interasse di 300 mm max.

Stucchi e nastri di rinforzo

Prodotti accessori Saint-Gobain Gyproc per l'esecuzione dell'operazione di trattamento dei giunti.

Valutazione di resa

Media fra operaio specializzato e qualificato: m² 2,00/ora uomo.

habito *Tecnica*
—activ'air—**Pareti divisorie zona giorno/notte.**

Soluzione per partizioni interne ad elevate prestazioni termo-acustiche, alta resa estetica e resistenza meccanica.

**Lastre di gesso rivestito**

Lastre tipo Habito 13 Activ'Air® da 12,5 mm di spessore nel numero di 1 lastra per parte nello strato esterno.

Lastre di gesso fibrato

Lastre tipo Rigidur H 13 da 12,5 mm di spessore nel numero di 1 lastra per parte nello strato interno.

Orditura metallica Gyprofile

Profili metallici da 6/10 di spessore con rivestimento organico privo di cromo, ecologico, anticorrosivo, dielettrico e antifingerprint. Guide metalliche orizzontali a "U", dimensioni mm 35x75x35. Orditura metallica verticale a "C", dimensioni mm 43x75x40 posta a interasse max di 600 mm.

Pannello isolante Habito Sound.

Lana di vetro con spessore di 70 mm da inserire nell'intercapedine tecnica tra i montanti delle strutture metalliche.

Viti autopercoranti fosfatate Saint-Gobain Gyproc

Le viti vengono poste ad interasse di 300 mm max.

Stucchi e nastri di rinforzo

Prodotti accessori Saint-Gobain Gyproc per l'esecuzione dell'operazione di trattamento dei giunti.

Valutazione di resaMedia fra operaio specializzato e qualificato: m² 2,00/ora uomo.**habito** *Maxima*
—activ'air—**Pareti divisorie tra unità abitative.**

Soluzione che assicura le massime prestazioni di isolamento termo-acustico, alta resa estetica, resistenza meccanica e di anti-effrazione per divisioni interne e tra diverse unità abitative.

**Lastre di gesso rivestito**

Lastre tipo Habito 13 Activ'Air® da 12,5 mm di spessore, nel numero di 2 lastre per parte.

Orditura metallica Gyprofile

Profili metallici da 6/10 di spessore con rivestimento organico privo di cromo, ecologico, anticorrosivo, dielettrico e antifingerprint. Guide metalliche orizzontali a "U", dimensioni mm 35x75x35. Orditura metallica verticale a "C", dimensioni mm 43x75x40 posta a interasse max di 600 mm.

Doppio pannello isolante Habito Sound

Lana di vetro con spessore di 70 mm da inserire nell'intercapedine tecnica tra i montanti delle strutture metalliche.

Lastra di gesso fibrato

Lastra Rigidur H 13 a base gesso, fibre di cellulosa, additivi minerali e idrofuganti posta tra le due strutture metalliche. La lastra sopraccitata è fissata all'orditura metallica con viti fosfatate autopercoranti Ø 3,5 mm, interasse 300 mm.

Viti autopercoranti fosfatate Saint-Gobain Gyproc

Le viti vengono poste ad interasse di 300 mm max.

Stucchi e nastri di rinforzo

Prodotti accessori Saint-Gobain Gyproc per l'esecuzione dell'operazione di trattamento dei giunti.

Valutazione di resaMedia fra operaio specializzato e qualificato: m² 1,60/ora uomo.

Sistema per interni **habito**
—activ'air—

La tecnologia Activ'Air® permette alla lastra di assorbire e neutralizzare fino al 70% della formaldeide presente nell'aria. Indicata per il settore residenziale.

CE Conforme alla norma **EN 520:2009**

Larghezza	1200 mm	secondo EN 520 - 5.2
Lunghezze	da 2000 a 3000 mm	secondo EN 520 - 5.3
Classe di reazione al fuoco	A2-s1,d0 (B)	secondo EN 13501 - 1
Conducibilità termica λ	0,21 W/mK	secondo EN 10456

Bordo longit. ➔ Assottigliato

Bordo di testa ➔ Dritto

	Habito 13 Activ'Air®	Habito 15 Activ'Air®
Peso Kg/m ²	10,2	12,8
Spessore mm (±0,5)	12,5	15



La tecnologia Activ'Air® permette alla lastra di assorbire e neutralizzare fino al 70% della formaldeide presente nell'aria. Indicata per il settore residenziale.

CE Conforme alla norma **EN 520:2009**

Larghezza	1200 mm	secondo EN 520 - 5.2
Lunghezze	da 2000 a 3000 mm	secondo EN 520 - 5.3
Classe di reazione al fuoco	A2-s1,d0 (B)	secondo EN 13501 - 1
Conducibilità termica λ	0,21 W/mK	secondo EN 10456

Bordo longit. ➔ Assottigliato

Bordo di testa ➔ Dritto

	Habito Hydro 13 Activ'Air®	Habito Hydro 15 Activ'Air®
Peso Kg/m ²	10,7	13,4
Spessore mm (±0,5)	12,5	15

Gyproc Habito Activ'Air®

Lastra speciale di tipo DI con incrementata densità del nucleo, il cui gesso è inoltre additivato con fibre di vetro; tali caratteristiche conferiscono al prodotto un elevato grado di durezza superficiale e di resistenza meccanica. La lastra può essere impiegata nell'edilizia d'interni per la realizzazione di pareti, controsoffitti e contropareti in ambienti dove sia richiesta un'elevata resistenza meccanica agli urti. Indicata per il settore residenziale. Faccia a vista con speciale carta dalla colorazione particolarmente bianca per agevolare le operazioni di finitura.

Gyproc Habito Hydro Activ'Air®

Lastra speciale di tipo DH1I con incrementata densità del nucleo, il cui gesso è inoltre additivato con fibre di vetro; tali caratteristiche conferiscono al prodotto un elevato grado di durezza superficiale e di resistenza meccanica. Lastra di tipo H1 con assorbimento d'acqua ridotto: questa proprietà conferisce alla lastra un'eccellente tenuta in presenza di elevati livelli di umidità. Si identifica per il colore verde dell'impasto. Indicata per il settore residenziale. Faccia a vista con speciale carta dalla colorazione particolarmente bianca per agevolare le operazioni di finitura.



La tecnologia Activ'Air® permette alla lastra di assorbire e neutralizzare fino al 70% della formaldeide presente nell'aria. Indicata per il settore residenziale.

CE Conforme alla norma **EN 14190:2005**

Larghezza	1200 mm	secondo EN 520 - 5.2
Lunghezza	3000 mm	secondo EN 520 - 5.3
Classe di reazione al fuoco	A2-s1, d0	secondo EN 13501 - 1
Conducibilità termica λ	0,21 W/mK	secondo EN 10456
Peso Kg/m ²	10,20	
Spessore mm ($\pm 0,5$)	12,5	secondo EN 520 - 5.4

*Spessore lamina in alluminio 15 μ m

Bordo longit. ➔ Assottigliato

Bordo di testa ➔ Dritto



CE Conforme alla norma **EN 15283-2:2008**

Larghezza	da 1200 a 1249 mm	
Lunghezza	da 2000 a 3000 mm	
Classe di reazione al fuoco	A2-s1,d0	secondo EN 13501 - 1
Conducibilità termica λ	0,202 W/mK	secondo EN 12667

Bordo longit. ➔ Assottigliato
o dritto

Bordo di testa ➔ Dritto

	Rigidur H 13	Rigidur H 15
Peso Kg/m ²	15	18
Spessore mm	12,5	15

Gyproc Habito Vapor 13 Activ'Air®

Lastra speciale di tipo DI con incrementata densità del nucleo. Il prodotto ha un'elevata resistenza meccanica e durezza superficiale, grazie alle fibre di vetro che additivano il gesso. Lastra rivestita sulla superficie non a vista con una lamina d'alluminio; questa caratteristica conferisce alla lastra un elevato grado di resistenza alla diffusione del vapore acqueo. La lastra può essere impiegata nell'edilizia d'interni per la realizzazione di contropareti, indicata per il settore residenziale.

Gyproc Rigidur H

Lastra di tipo speciale in gesso fibrato, a base di gesso, fibre cellulosiche ed additivi minerali. Ideale per la realizzazione di pareti divisorie con elevata resistenza agli urti, intonaci a secco, contropareti su struttura e controsoffitti di coperture a falda. Prodotto ecologico secondo certificato IBR Institut für Baubiologie Rosenheim.



Gyproc Habito Sound

Pannello arrotolato in lana di vetro idrorepellente, prodotto in Italia con almeno l'80% di vetro riciclato e con un esclusivo legante brevettato di origine naturale, che assicura la massima qualità dell'aria. Da utilizzare per l'isolamento termo-acustico di pareti, contropareti e controsoffitti.

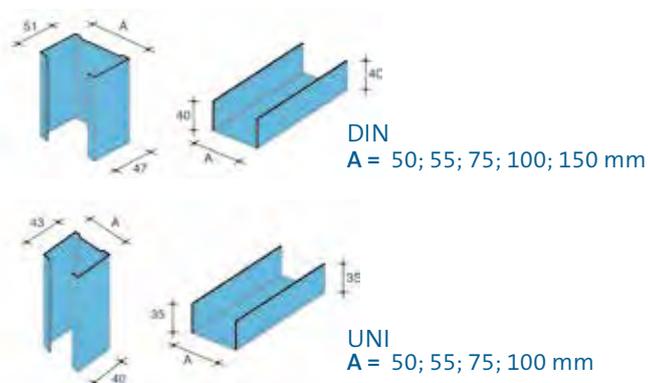
Di facile applicazione, inodore, imputrescibile, non idrofilo, meccanicamente resistente, inattaccabile dalle muffe.

CE Conforme alle norme **EN 13162** e **EN 13172**

Larghezza ($\pm 1,5\%$)	600 mm
Lunghezza per spessore 70 mm ($\pm 2\%$)	10000 mm
Lunghezza per spessore 45 mm ($\pm 2\%$)	15000 mm

Classe di reazione al fuoco	A1	secondo EN 13501 - 1
Conducibilità termica λ (a 10° C)	0,038 W/mK (spessore da 45 mm) 0,040 W/mK (spessore da 70 mm)	secondo EN 12667 secondo EN 12939

Densità kg/m ³	45 mm = 13 70 mm = 11,5
Spessore mm (± 5 mm)	70 - T1 45 - T1



Gyproc Gyprofile

Gyprofile è il nuovo profilo di Gyproc dall'inconfondibile colore azzurro che definisce il nuovo standard per le strutture in gesso rivestito. I profili per il gesso rivestito sono ottenuti per profilatura.

Tali profili sono conformi alla normativa UNI EN 14195:2005. I profili vengono preventivamente forati per il passaggio cavi. La qualità della lamiera e il grado di rivestimento sono conformi alla normativa UNI 10346:2009 (classificazione: DX51D+Z MA).

CE Conforme alla norma **UNI EN 14195:2005**

Tipo	Struttura metallica	secondo EN 14195:2005
Classe di reazione al fuoco	A1	secondo EN 14195:2005
Spessore (mm)	0,6	secondo EN 10143:2006
Tolleranza sullo spessore (mm)	$\pm 0,07$	secondo EN 10143:2006
Lunghezza	da 3000 a 4000 mm	secondo EN 14195:2005
Tolleranza sulla lunghezza (mm)	± 4	secondo EN 14195:2005
Rivestimento protettivo (g/m ²)	Z100+S	secondo EN 10346:2009
Tensione di snervamento (N/mm ²)	300	





CE Conforme alla norma **EN 13963:2005**

Gyproc Habito Premium

Miscela di gesso trattato con materiali sintetici e con additivi speciali.

Vantaggi del prodotto

- Ottimo potere aderente
- Minimo ritiro
- Elevata resistenza dei giunti (con strisce di rinforzo in fibra di vetro e carta microforata)
- Colore bianco compatibile con la lastra Habito
- Materiale molto plastico
- Facilmente carteggiabile
- Stucco specifico per lastre in gesso rivestito
- Tempo di applicazione 60 - 75 minuti
- Consumo: giunti circa 300 g/m²

Classe di reazione al fuoco	A1	<i>secondo EN 13501 - 1</i>
Utilizzo	3B	<i>secondo EN 13963</i>
Tempo di presa (min)	90	<i>secondo EN 13963</i>
Adesione/coesione	38 N/mm ²	<i>secondo EN 13963</i>



LA CASA PIÙ BELLA DEL MONDO
secondo:
archdaily.com

The Number 6, Torino

The Number 6 è il nome dell'iniziativa immobiliare che ha portato alla ristrutturazione totale di Palazzo Valperga Galleani, uno degli

esempi più rappresentativi dell'architettura nobiliare torinese, progettato e costruito nel 1663 dall'architetto Maurizio Valperga.

Situato all'angolo tra Via Alfieri e Via XX Settembre - nella impareggiabile cornice del centro storico della capitale sabauda, tra splendidi immobili e monumenti di eccezionale importanza - l'edificio si caratterizza per i particolari andamenti sinuosi composti

da ellissi, spirali e linee curve che si intrecciano tra loro creando suggestivi giochi di luci e ombre. Le 36 unità abitative ricavate dall'intervento di ristrutturazione risultano avere tagli differenti, ma sono concepite con la medesima prospettiva: mantenere ove





possibile le caratteristiche architettoniche del palazzo e limitare le opere di interferenza con le strutture originali, al fine di non creare ulteriori mutilazioni ad un edificio già fortemente compromesso da precedenti interventi.

Parallelamente grande attenzione è stata posta all'automazione e al sistema di controllo dei servizi e di tutte le parti impiantistiche: la distribuzione dell'acqua, dell'energia, del riscaldamento e la gestione della sicurezza e dei contatti con il personale sono coordinati attraverso l'utilizzo della domotica e di una rete informatica interna, che consentono sia di ridurre i costi di gestione sia di incontrare le nuove esigenze dell'abitare contemporaneo. Le pareti Habito Tecnica, insieme ai controsoffitti e alle contropareti a secco sulle murature perimetrali, sono la soluzione offerta da Saint-Gobain Gyproc per la realizzazione e la suddivisione interna delle nuove unità abitative. Si tratta di innovative partizioni progettate abbinando una lastra speciale Habito Activ'Air® con

una lastra Rigidur in gesso fibrato – entrambe avvitate sulle nuove strutture metalliche Gyprofile, anticorrosive ed ecologiche – che permettono di ottenere elevate prestazioni termo-acustiche ed alta resistenza meccanica.

I sistemi a secco Gyproc hanno così contribuito a raggiungere il principale obiettivo dell'intervento di recupero e ristrutturazione di Palazzo Valperga Galleani: assicurare ai nuovi appartamenti il massimo della funzionalità e del comfort abitativo, rispettando e valorizzando l'estetica originaria e lo straordinario impianto planimetrico del complesso.

Committente: Building Domus srl, Torino

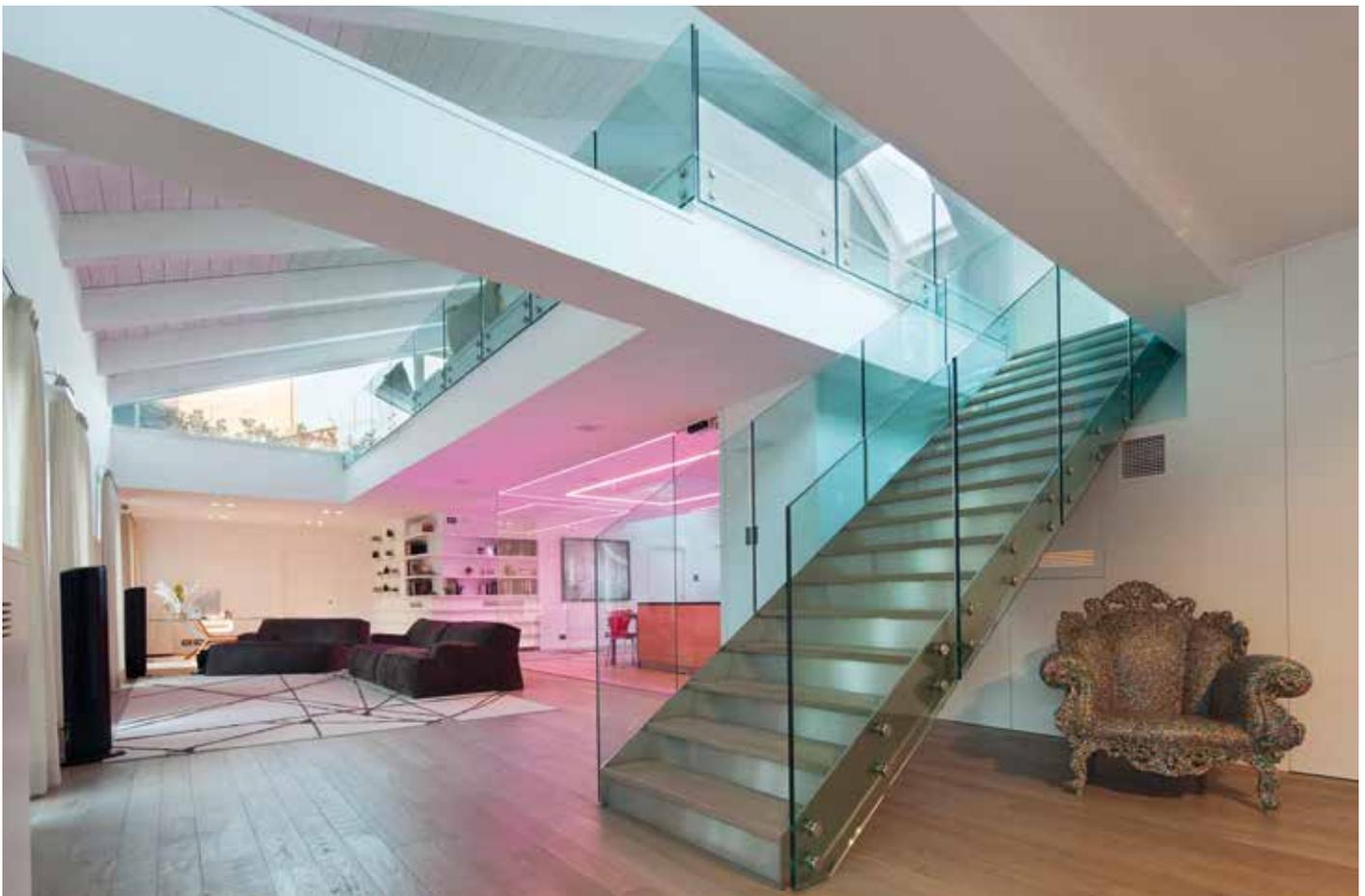
Progetto: Building Engineering srl

Direzione lavori: Arch. Luca Petrone, Torino

Impresa esecutrice: Building spa, Torino

Applicatore sistemi a secco Gyproc:

Tecnoedil di Tumminello Alfonso & C sas, Torino



Fotografie: Piero Ottaviano

Saint-Gobain Gyproc per The Number 6:

Sistema Habito Activ'Air®

Habito Activ'Air® è una soluzione costruttiva di nuova generazione che risponde alle moderne esigenze in materia di ristrutturazioni domestiche.

Rigidur

Gyproc Rigidur è il nuovo sistema a base di lastre in gesso fibrato. La gamma Gyproc Rigidur è composta da lastre in gesso additivato con fibre cellulosiche, disponibili in diversi tipi e formati e da una serie completa di prodotti complementari ed accessori.



Edificio residenziale, Matera



Un edificio risalente agli anni Ottanta del secolo scorso è stato oggetto di un globale intervento di ristrutturazione finalizzato al recupero della volumetria esistente e alla rea-

lizzazione di una diversa distribuzione interna degli spazi, sulla base delle nuove esigenze richieste dal mercato immobiliare.

L'opera di riqualificazione e di adeguamento funzionale del complesso architettonico è contraddistinta da tre principali linee di intervento:

- Il risanamento conservativo e la parziale ricostruzione degli elementi portanti in cemento armato, previa messa a nudo delle strutture, analisi sulla resistenza dei materiali e prove di carico sui solai esistenti;
- La costruzione di tavolati interni realizzati con i più innovativi sistemi a secco Saint-Gobain Gyproc, in grado di assicurare pre-

stazioni acustiche e di abbattere, grazie alla tecnologia ActivAir®, l'inquinamento dell'aria negli ambienti interni;

- Il miglioramento e l'adeguamento energetico con interventi di tipo "passivo", come l'applicazione di un isolamento a cappotto che riveste tutto l'involucro, e di tipo "attivo" come l'installazione di pannelli fotovoltaici, l'utilizzo di pompe di calore e l'introduzione di un sistema a pannelli a pavimento per il riscaldamento ed il raffrescamento di tutti gli appartamenti.





Soluzioni Saint-Gobain Gyproc per l'edificio residenziale a Matera:

Richiesta progettuale

Costruzione di partizioni interne leggere e prestazionali, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'aria negli ambienti indoor e di non gravare staticamente sulle strutture portanti esistenti.

Soluzione Saint-Gobain Gyproc

Utilizzo del sistema **Habito Activ'Air®** realizzato con due lastre di gesso rivestito Gyproc **Habito Activ'Air®**, due lastre in gesso fibrato Gyproc **Rigidur H 13** ed isolante in lana di vetro Gyproc **Habito Sound**.

La lastra **Habito Activ'Air®** è rivestita con una speciale carta dalla colorazione particolarmente bianca per agevolare le operazioni di finitura e tinteggiatura della parete, mentre la tecnologia **Activ'Air®** permette alla lastra di assorbire e neutralizzare fino al 70% della formaldeide presente nell'aria.

La presenza delle lastre **Rigidur H 13** aumenta notevolmente la resistenza meccanica della parete e ne consente una maggiore versatilità di utilizzo, in relazione alla possibilità di applicare carichi anche molto rilevanti.

La lana di vetro Gyproc **habito Sound** da 70 mm di spessore e densità 11,5 kg/m³ - inserito nell'intercapedine tecnica tra i montanti - consente di raggiungere livelli più elevati di fonoisolamento con $R_w = 58$ dB.

Richiesta progettuale

Intonaci e finiture interne naturali ed ecocompatibili, con un elevato livello di traspirabilità e bassa conducibilità termica, da applicare sui tamponamenti perimetrali in termolaterizi.

Soluzione Saint-Gobain Gyproc

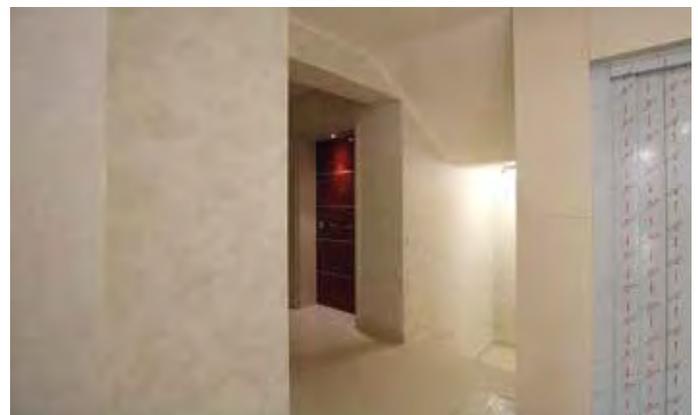
Abbinamento di prestazionali intonaci e finiture della linea **Gyproc EcoVic**, che comprende prodotti naturali caratterizzati da un processo produttivo ecocompatibile in tutte le fasi, dall'utilizzo delle materie prime alla gestione degli scarti.

L'innovativa linea **EcoVic** utilizza come legante il gesso, materiale ecocompatibile per eccellenza, in grado di favorire la salubrità degli ambienti ed accrescere il comfort abitativo.

Il gesso viene estratto da giacimenti naturali esenti da elementi nocivi e, durante il processo di trasformazione, rilascia in atmosfera soltanto vapore acqueo allo stato gassoso, a differenza di altri prodotti che emettono anidride carbonica.

L'intonaco di fondo è costituito da **Into Alfa**, un premiscelato per interni a base di Anidrene Alfa, inerte calcareo ed additivi specifici, sul quale è applicata una mano di spianatura con **IPM 70 plus**, un intonaco monostrato ad applicazione meccanica.

La perfetta finitura delle pareti è garantita dall'utilizzo del **Rasocote 5 plus**, un rasante che conferisce alle superfici trattate un'alta riflettenza ed un aspetto liscio e speculare.



Proprietà/impresa esecutrice: COGEM spa, Matera

Progetto e Direzione Lavori: Ing. Antonio Di Giulio, Matera

Direttore di cantiere: Geom. Giuseppe Acito, Matera

Applicatore sistemi a secco Gyproc: ESSEDIL srl di Santantonio Michele, Matera

Applicatore intonaci Gyproc: Casanova srl, Altamura (BA)



Villa Cipriani, Verona

Villa Cipriani è un importante palazzo storico risalente agli anni Venti del Novecento ed è circondato da un grande parco di alberi secolari.

L'edificio si sviluppa su tre livelli fuori terra più un seminterrato ed un piano sottotetto per un totale di 16 unità immobiliari di varie tipologie e dimensioni.

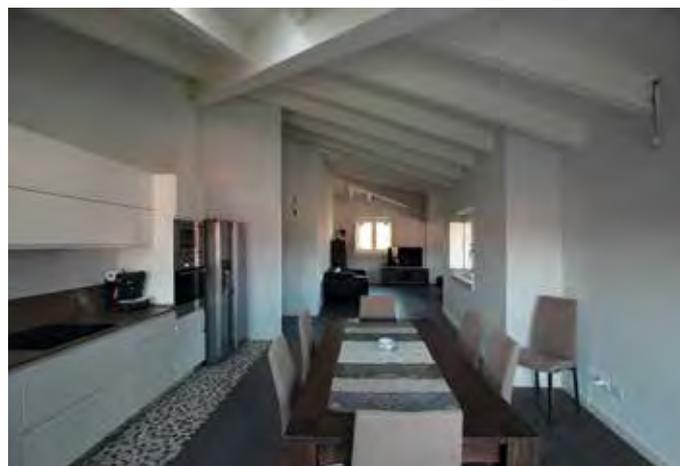
Il principale obiettivo dell'intervento di ristrutturazione era assicurare ai nuovi appartamenti il massimo della funzionalità e del comfort abitativo, rispettando e valorizzando le linee architettoniche originarie, caratterizzate dalla monumentalità degli spazi interni – in primis lo spettacolare scalone in marmo – e dal particolare andamento curvilineo delle facciate.

Il sistema Habito Activ'Air® ideato da Saint-Gobain Gyproc è una soluzione collaudata e specifica per l'edilizia residenziale che permette di intervenire su importanti preesistenze storiche senza alterarne i caratteri architettonici e, nello stesso tempo, assicura agli alloggi le massime prestazioni in termini di isolamento termo-acustico; questo grazie soprattutto alla specificità della tecnica costruttiva a secco che, utilizzando pochi elementi tra loro assemblati, permette di lavorare negli spazi interni con velocità di esecuzione ed estrema pulizia di cantiere.

Inoltre la tecnologia Activ'Air®, brevetto internazionale di Saint-Gobain, neutralizza la formaldeide presente negli ambienti chiusi, assicurando comfort e salubrità dell'aria.

Le pareti perimetrali in laterizio del palazzo storico sono rivestite all'interno da prestazionali contropareti Saint-Gobain Gyproc costituite da una struttura metallica Gyprofile da 50 mm, un pannello in lana di vetro Isover MUPAN 50 e da una lastra in gesso rivestito Wallboard 13 accoppiata ad una speciale lastra Habito Vapor 13 Activ'Air® che, grazie alla presenza di una lamina di alluminio, garantisce un elevato grado di resistenza alla diffusione del vapore acqueo.

Una soluzione molto simile è utilizzata anche per i divisori tra le unità immobiliari: il tramezzo in laterizio è "contro foderato" da due pareti a secco – una per ogni lato – realizzate con struttura metallica Gyprofile da 50 mm, un pannello in lana di vetro Isover PAR 45, una lastra Wallboard 13 ed una lastra Habito 13 Activ'Air® posta nello strato più esterno.





Per tutti i divisori interni degli appartamenti si è optato per il sistema Habito Tecnica Activ'Air® costituito da struttura Gyprofile da 75 mm, pannello in lana di vetro Isover PAR 70 e doppia lastra per lato, una delle quali del tipo Rigidur H 13 in gesso fibrato ed una del tipo Habito 13 Activ'Air®.



Nei servizi igienici Saint-Gobain Gyproc propone invece il sistema Habito Tecnica Activ'Air® Hydro in cui esternamente la lastra Habito 13 Activ'Air® viene sostituita dalla speciale lastra Habito Hydro 13 Activ'Air®, che abbina ad un'elevata durezza superficiale un'eccellente tenuta in ambienti con alti livelli di umidità.



Committente: Casabella Immobiliare srl, Verona
Progetto e Direzione Lavori: Arch. Alfonso Bonetti, Verona
Impresa esecutrice: Brognara Costruzioni srl, Verona
Applicatore sistemi a secco Gyproc: Fattori srl, San Bonifacio (VR) in collaborazione con Colorzeta New srl, San Bonifacio (VR)

Saint-Gobain Gyproc per la villa Cipriani:

Sistema Habito Activ'Air®

Habito Activ'Air® è una soluzione costruttiva di nuova generazione che risponde alle moderne esigenze in materia di ristrutturazioni domestiche.

Lastra Habito 13 Activ'Air®

Lastra di tipo speciale con incrementata densità del nucleo, il cui gesso è inoltre additivato con fibre di vetro; tali caratteristiche conferiscono al prodotto un elevato grado di durezza superficiale e di resistenza meccanica.

Lastra Habito Vapor 13 Activ'Air®

Lastra di tipo speciale con incrementata densità del nucleo. Il prodotto ha un'elevata resistenza meccanica e durezza superficiale, grazie alle fibre di vetro che additivano il gesso.

Lastra Habito Hydro 13 Activ'Air®

Lastra di tipo speciale con incrementata densità del nucleo, il cui gesso è inoltre additivato con fibre di vetro; tali caratteristiche conferiscono al prodotto un elevato grado di durezza superficiale e di resistenza meccanica. Lastra di tipo H1 con assorbimento d'acqua ridotto.

Rigidur H 13

Lastra di tipo speciale in gesso fibrato, a base di gesso, fibre cellulosiche ed additivi minerali. Prodotto ecologico secondo certificato IBRIstitut fur Bau-

biologie Rosenheim. Ideale per la realizzazione di pareti divisorie con elevata resistenza agli urti, intonaci a secco, contropareti su struttura e controsoffitti di coperture a falda.

Wallboard 13

Lastra costituita da un nucleo in gesso emidratato reidratato, rivestito su entrambe le facce da materiale cellulosico con funzione di armatura esterna.

La Gyproc Wallboard può essere impiegata in tutti gli ambienti in cui è possibile adottare un sistema costruttivo in lastre di gesso rivestito e laddove non vi siano richieste tecniche specifiche.

Sistema costruttivo per esterni **AQUAROC**

Aquaroc è un sistema di rivestimento a base di cemento alleggerito ad alte prestazioni, sviluppato da Saint-Gobain grazie alla più recente tecnologia di produzione, che consente di ottenere una lastra di peso inferiore rispetto alla gran parte degli altri prodotti presenti oggi sul mercato. Tale caratteristica offre, tra l'altro, vantaggi significativi in termini di trasporto e di movimentazione in cantiere.

Aquaroc è una soluzione unica nel suo genere: alle caratteristiche di facilità di movimentazione delle lastre standard di rivestimento a secco si combinano resistenza e elasticità superiori e una tolleranza eccezionale all'umidità, qualità che la rendono perfetta per applicazioni in esterni e in presenza di elevata condensa o umidità.

Sviluppati per l'impiego in aree esposte all'acqua in edifici non solo residenziali, ma anche commerciali e ricreativi, e per l'utilizzo nei sistemi di pareti divisorie e contropareti, i prodotti **Aquaroc** (lastra in cemento, viti per fissaggio, elementi di congiunzione e materiali di finitura) assicurano prestazioni a lungo termine.

Aquaroc offre ai progettisti e agli applicatori del settore edile la sicurezza che soltanto i sistemi con prestazioni

garantite possono fornire e, nel lungo termine, consente di evitare costi onerosi e l'interruzione del servizio derivanti dalla riparazione dei danni causati dall'umidità al rivestimento e alla struttura di supporto, conservando l'aspetto originario.



AQUAROC **PRIMA**

Soluzione di base per tamponamenti esterni con buone prestazioni termiche e ottimo isolamento acustico, certificata antieffrazione.



- 1 Rasante grigio a base cemento **Aquaroc Skim**, con interposta rete di armatura
- 2 Doppia lastra in cemento alleggerito **Aquaroc 13** conforme a EN 12467 testata come prodotto biocompatibile Istituto IBR di Rosenheim.
- 3 Orditura metallica **Aquaroc Profile** da 8/10 con rivestimento protettivo in zinco magnesio.
Dimensioni:
- guida: larghezza 100 mm
- montante: larghezza 100 mm
- 4 Pannello in lana di vetro **Isover Par Gold 4+** da 95 mm di spessore e 35 Kg/m³ di densità da inserire nelle orditure metalliche.
- 5 Lastra in gesso fibrato **Rigidur H 15** conforme a EN 15283-2 testata come prodotto biocompatibile Istituto IBR di Rosenheim.
- 6 Orditura metallica **Gyprofile** da 6/10 con rivestimento ecologico, antiossidante e dielettrico.
Dimensioni:
- Gyprofile guida: larghezza 75 mm
- Gyprofile montante: larghezza 75 mm, int. max 600 mm
- 7 Pannello in lana di vetro **Habito Sound** da 70 mm di spessore da inserire nelle orditure metalliche
- 8 Lastra in gesso rivestito **Habito 13 Activ'Air**® conforme a EN 520 a densità controllata ed elevata durezza superficiale.
- 9 Lastra in gesso rivestito **Habito Vapor 13 Activ'Air**® conforme a EN 520 a densità controllata ed elevata durezza superficiale.
- 10 Stucco **Habito Premium** in polvere per il trattamento dei giunti ad elevata resistenza meccanica e con particolare colorazione per ottenere una superficie perfettamente omogenea in termini di colorazione e di planarità.
- 11 Viti auto perforanti fosfatate **Gyproc** poste ad interasse di 300 mm massimo.
- 12 Nastri di rinforzo e accessori. Prodotti **Gyproc** per l'esecuzione dell'operazione di trattamento dei giunti.

AQUAROC PERFORMA

Soluzione per tamponamenti esterni ad alte prestazioni termiche e ottimo isolamento acustico, certificata antieffrazione.

TRASMITTANZA
TERMICA
 $U = 0,1487/m^2K$



- 1 Adesivo rasante a base cemento Aquaroc Skim, con interposta rete di armatura
- 2 Pannello per cappotto weber.therm F100 con spessore di 6 cm e densità 20 kg/m^3
- 3 Lastra in cemento alleggerito Aquaroc 13 conforme a EN 12467 testata come prodotto biocompatibile Istituto IBR di Rosenheim.
- 4 Orditura metallica Aquaroc Profile da 8/10 con rivestimento protettivo in zinco magnesio.
Dimensioni:
- guida: larghezza 100 mm
- montante: larghezza 100 mm, int. max 600 mm

- 5 Pannello in lana di vetro Isover Mupan 4+ da 100 mm di spessore e 20 Kg/m^3 da inserire nelle orditure metalliche.
- 6 Lastra in gesso fibrato Rigidur H 15 conforme a EN 15283-2 testata come prodotto biocompatibile Istituto IBR di Rosenheim.
- 7 Orditura metallica Gyprofile da 6/10 con rivestimento ecologico, antiossidante e dielettrico.
Dimensioni:
- Gyprofile guida: larghezza 75 mm
- Gyprofile montante: larghezza 75 mm, int. max 600 mm
- 8 Pannello in lana di vetro Habito Sound da 70 mm di spessore da inserire nelle orditure metalliche
- 9 Lastra in gesso rivestito Habito 13 Activ'Air® conforme a EN 520 a densità controllata ed elevata durezza superficiale.
- 10 Lastra in gesso rivestito Habito Vapor 13 Activ'Air® conforme a EN 520 a densità controllata ed elevata durezza superficiale.
- 11 Stucco Habito Premium in polvere per il trattamento dei giunti ad elevata resistenza meccanica e con particolare colorazione per ottenere una superficie perfettamente omogenea in termini di colorazione e di planarità.
- 12 Viti auto perforanti fosfatate Gyproc poste ad interasse di 300 mm massimo.
- 13 Nastri di rinforzo e accessori. Prodotti Gyproc per l'esecuzione dell'operazione di trattamento dei giunti.

AQUAROC PERFECTA

Soluzione extraperformante per tamponamenti esterni con eccellenti prestazioni di isolamento termico e acustico.

TRASMITTANZA
TERMICA
 $U = 0,136/m^2K$



- 1 Adesivo rasante a base cemento Aquaroc Skim, con interposta rete di armatura
- 2 Pannello in lana di vetro Isover Klima34 G3 con spessore di 80 mm e conducibilità termica di $0,034\text{ W/mK}$
- 3 Lastra in cemento alleggerito Aquaroc 13 conforme a EN 12467 testata come prodotto biocompatibile Istituto IBR di Rosenheim.
- 4 Orditura metallica Aquaroc Profile da 8/10 con rivestimento protettivo in zinco magnesio.
Dimensioni:
- guida: larghezza 100 mm
- montante: larghezza 100 mm, int. max 600 mm

- 5 Pannello in lana di vetro Isover Mupan 4+ da 100 mm di spessore e 20 Kg/m^3 da inserire nelle orditure metalliche.
- 6 Lastra in gesso fibrato Rigidur H 15 conforme a EN 15283-2 testata come prodotto biocompatibile Istituto IBR di Rosenheim.
- 7 Orditura metallica Gyprofile da 6/10 con rivestimento ecologico, antiossidante e dielettrico.
Dimensioni:
- Gyprofile guida: larghezza 75 mm
- Gyprofile montante: larghezza 75 mm, int. max 600 mm
- 8 Pannello in lana di vetro Habito Sound da 70 mm di spessore da inserire nelle orditure metalliche.
- 9 Lastra in gesso rivestito Habito 13 Activ'Air® conforme a EN 520 a densità controllata ed elevata durezza superficiale.
- 10 Lastra in gesso rivestito Habito Vapor 13 Activ'Air® conforme a EN 520 a densità controllata ed elevata durezza superficiale.
- 11 Stucco Habito Premium in polvere per il trattamento dei giunti ad elevata resistenza meccanica e con particolare colorazione per ottenere una superficie perfettamente omogenea in termini di colorazione e di planarità.
- 12 Viti auto perforanti fosfatate Gyproc poste ad interasse di 300 mm massimo.
- 13 Nastri di rinforzo e accessori. Prodotti Gyproc per l'esecuzione dell'operazione di trattamento dei giunti.

Sistema per esterni **AQUAROC**

CE Conforme alla norma **EN 12467**

Larghezza	1200 mm
Lunghezze	da 2000 a 3000 mm
Classe di reazione al fuoco	A2-s1, d0
Conducibilità termica λ	0,192 W/mK
Peso Kg/m ²	13,7
Spessore mm ($\pm 0,2$)	12,5

Bordo longit.	Dritto
Bordo di testa	Dritto

Gyproc Aquaroc

Lastra a base di cemento alleggerito con polistirene espanso, rinforzata su entrambe le facce con una rete in fibra di vetro. Prodotto indicato per la realizzazione di pareti e contropareti che necessitano di elevata resistenza meccanica, all'acqua ed all'umidità, sia per ambienti interni, sia per esterni. Prodotto ecologico secondo certificato IBR Institut für Baubiologie Rosenheim.



La tecnologia **Activ'Air®** permette alla lastra di assorbire e neutralizzare fino al 70% della formaldeide presente nell'aria. Indicata per il settore residenziale.

CE Conforme alla norma **EN 520:2009**

Larghezza	1200 mm	secondo EN 520 - 5.2
Lunghezze	da 2000 a 3000 mm	secondo EN 520 - 5.3
Classe di reazione al fuoco	A2-s1,d0 (B)	secondo EN 13501 - 1
Conducibilità termica λ	0,21 W/mK	secondo EN 10456
Peso kg/m ²	10,2	
Spessore mm ($\pm 0,5$)	12,5	

Bordo longit.	Assottigliato
Bordo di testa	Dritto

Gyproc Habito Activ'Air®

Lastra speciale di tipo DI con incrementata densità del nucleo, il cui gesso è inoltre additivato con fibre di vetro; tali caratteristiche conferiscono al prodotto un elevato grado di durezza superficiale e di resistenza meccanica. La lastra può essere impiegata nell'edilizia d'interni per la realizzazione di pareti, controsoffitti e contropareti in ambienti dove sia richiesta un'elevata resistenza meccanica agli urti. Indicata per il settore residenziale. Faccia a vista con speciale carta dalla colorazione particolarmente bianca per agevolare le operazioni di finitura.



La tecnologia Activ'Air® permette alla lastra di assorbire e neutralizzare fino al 70% della formaldeide presente nell'aria. Indicata per il settore residenziale.

CE Conforme alla norma **EN 14190:2005**

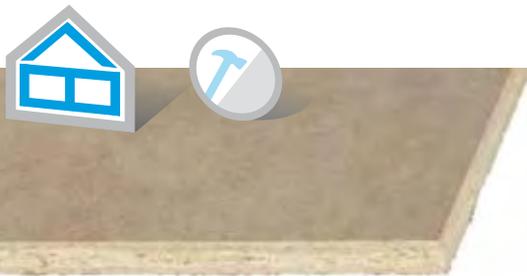
Larghezza	1200 mm	secondo EN 520 - 5.2
Lunghezza	3000 mm	secondo EN 520 - 5.3
Classe di reazione al fuoco	A2-s1, d0	secondo EN 13501 - 1
Conducibilità termica λ	0,21 W/mK	secondo EN 10456
Peso Kg/m ²	10,20	
Spessore mm ($\pm 0,5$)	12,5	secondo EN 520 - 5.4

*Spessore lamina in alluminio 15 μm

Bordo longit.	Assottigliato
Bordo di testa	Dritto

Gyproc Habito Vapor 13 Activ'Air®

Lastra speciale di tipo DI con incrementata densità del nucleo. Il prodotto ha un'elevata resistenza meccanica e durezza superficiale, grazie alle fibre di vetro che additivano il gesso. Lastra rivestita sulla superficie non a vista con una lamina d'alluminio; questa caratteristica conferisce alla lastra un elevato grado di resistenza alla diffusione del vapore acqueo. La lastra può essere impiegata nell'edilizia d'interni per la realizzazione di contropareti, indicata per il settore residenziale.



CE Conforme alla norma **EN 15283-2:2008**

Larghezze	da 1000 a 1249 mm	
Lunghezze	da 2000 a 3000 mm	
Classe di reazione al fuoco	A2-s1,d0	secondo EN 13501 - 1
Conducibilità termica λ	0,202 W/mK	secondo EN 12667

Bordo longit.	Assottigliato o dritto
Bordo di testa	Dritto

Gyproc Rigidur H

Lastra di tipo speciale in gesso fibrato, a base di gesso, fibre cellulosiche ed additivi minerali. Ideale per la realizzazione di pareti divisorie con elevata resistenza agli urti, intonaci a secco, contropareti su struttura e controsoffitti di coperture a falda. Prodotto ecologico secondo certificato IBR Institut für Baubiologie Rosenheim.

	Rigidur H 13	Rigidur H 15
Peso Kg/m ²	15	18
Spessore mm	12,5	15



Gyproc Adesivo a base poliuretanicca per giunti

Questo collante è un adesivo a base poliuretanicca monocomponente igroindurente.

Applicazione

Può essere utilizzato per assemblare pannelli in cemento alleggerito Gyproc Aquaroc.



Conforme alle norme **EN 13162** e **EN 13172**

Aspetto	Pastoso	
Colore	Marrone	
Viscosità a 20 °C	Brookfield HBT/spindle 6/20 rpm: 180÷200 mPa/s	
Densità a 20 °C	1,58 ± 0,05	
Contenuto di solido convenzionale	100%	<i>secondo EN 827</i>
Tempo formazione pellicola	ca 25 min (20 °C e 50% HR)	
Consumo	ca 400 g/m ²	



Gyproc Habito Sound

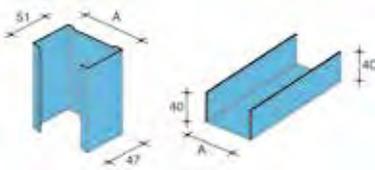
Pannello arrotolato in lana di vetro idrorepellente, prodotto in Italia con almeno l'80% di vetro riciclato e con un esclusivo legante brevettato di origine naturale, che assicura la massima qualità dell'aria. Da utilizzare per l'isolamento termo-acustico di pareti, contropareti e controsoffitti.

Di facile applicazione, inodore, imputrescibile, non idrofilo, meccanicamente resistente, inattaccabile dalle muffe.

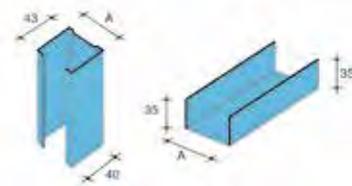


Conforme alle norme **EN 13162** e **EN 13172**

Larghezza (±1,5%)	600 mm	
Lunghezza per spessore 70 mm (±2%)	10000 mm	
Lunghezza per spessore 45 mm (±2%)	15000 mm	
Classe di reazione al fuoco	A1	<i>secondo EN 13501 - 1</i>
Conducibilità termica λ (a 10° C)	0,038 W/mK (spessore da 45 mm) 0,040 W/mK (spessore da 70 mm)	<i>secondo EN 12667</i> <i>secondo EN 12939</i>
Densità kg/m ³	45 mm = 13 70 mm = 11,5	
Spessore mm (±5 mm)	70 - T1 45 - T1	



DIN
A = 50; 55; 75; 100; 150 mm



UNI
A = 50; 55; 75; 100 mm

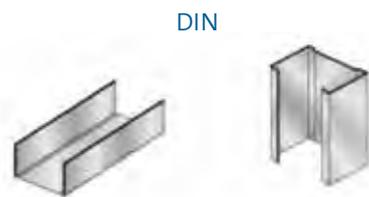
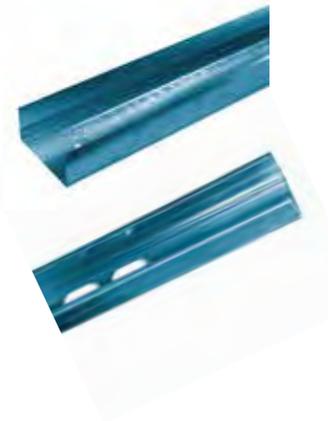
Gyproc Gyprofile

Gyprofile è il nuovo profilo di Gyproc dall'inconfondibile colore azzurro che definisce il nuovo standard per le strutture in gesso rivestito. I profili per il gesso rivestito sono ottenuti per profilatura.

Tali profili sono conformi alla normativa UNI EN 14195:2005. I profili vengono preventivamente forati per il passaggio cavi. La qualità della lamiera e il grado di rivestimento sono conformi alla normativa UNI 10327 (classificazione: DX51D+Z MA).

CE Conforme alla norma **UNI EN 14195:2005**

Tipo	Struttura metallica	secondo EN 14195:2005
Classe di reazione al fuoco	A1	secondo EN 14195:2005
Spessore (mm)	0,6	secondo EN 10143:2006
Tolleranza sullo spessore (mm)	± 0,07	secondo EN 10143:2006
Lunghezza	da 3000 a 4000 mm	secondo EN 14195:2005
Tolleranza sulla lunghezza (mm)	± 4	secondo EN 14195:2005
Rivestimento protettivo (g/m ²)	Z100+S	secondo EN 10346:2009
Tensione di snervamento (N/mm ²)	300	



A = 75; 100; 150 mm

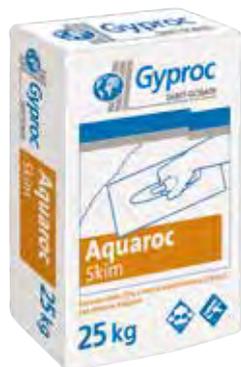
Gyproc Aquaroc Profile

I profili Aquaroc sono ottenuti per profilatura e ideali per essere applicati in ambienti particolarmente umidi grazie allo speciale rivestimento protettivo in zinco magnesio. Tali profili sono conformi alla normativa UNI EN 14195:2005.

I profili vengono preventivamente forati per il passaggio cavi. La qualità della lamiera e il grado di rivestimento sono conformi alla normativa UNI 10346 (classificazione: DX51D+AZ150).

CE Conforme alla norma **UNI EN 14195:2005**

Tipo	Struttura metallica	secondo EN 14195:2005
Classe di reazione al fuoco	A1	secondo EN 14195:2005
Spessore (mm)	0,8	secondo EN 10143:2006
Lunghezza	da 3000 a 4000 mm	secondo EN 14195:2005
Tolleranza sulla lunghezza (mm)	± 4	secondo EN 14195:2005
Rivestimento protettivo (g/m ²)	ZM120	secondo EN 10346:2009
Tensione di snervamento (N/mm ²)	300	



Gyproc Aquaroc Skim

Rasante idrofugato grigio chiaro a base cemento Portland, inerte siliceo fine, resine in polvere, fibre minerali ed additivi specifici. Applicazione: finitura di superfici a vista di intonaci premiscelati a base calce-cemento e lastre in cemento alleggerito. Uso in interni ed esterni.

CE Conforme alla norma **EN 1504-2**

Massa volumica del prodotto indurito	1500 kg m ³	
Granulometria	< 0,65 mm	
Resa metrica teorica	1,3 kg/m ² per mm	
Resistenza a flessione a 28 gg	> 1,5 N/mm ²	
Resistenza compressione a 28 gg	≥ 6 N/mm ²	
Adesione al supporto	≥ 0,3 N/mm ²	
Fattore resistenza al vapore	μ < 15	
Assorbimento d'acqua per capillarità	< 0,1 kg/m ² h ^{0,5}	
Conducibilità termica	λ = 0,52 W/mk	EN 1745
Reazione al fuoco	A1	EN 13501-1



Gyproc Habito Premium

Miscela di gesso trattato con materiali sintetici e con additivi speciali.

Vantaggi del prodotto

- Ottimo potere aderente
- Minimo ritiro
- Elevata resistenza dei giunti (con strisce di rinforzo in fibra di vetro e carta microforata)
- Colore bianco compatibile con la lastra Habito
- Materiale molto plastico
- Facilmente carteggiabile
- Stucco specifico per lastre in gesso rivestito
- Tempo di applicazione 60 - 75 minuti
- Consumo: giunti circa 300 g/m²

CE Conforme alla norma **EN 13963:2005**

Classe di reazione al fuoco	A1	secondo EN 13501 - 1
Utilizzo	3B	secondo EN 13963
Tempo di presa (min)	90	secondo EN 13963
Adesione/coesione	38 N/mm ²	secondo EN 13963



Casa Perugino, Bologna

Situato all'interno del quartiere Savena di Bologna – una zona residenziale che si estende lungo il corso dell'omonimo fiume, nella parte sudorientale del capoluogo emiliano - l'innovativo edificio denominato "Casa Perugino" è

composto da appartamenti a bassissimo impatto ambientale ed in classe energetica A+, grazie all'utilizzo di soluzioni e componenti ad alto contenuto tecnologico.

La residenza Casa Perugino è:

Efficiente - Il suo fabbisogno energetico è molto basso e necessita di poca manutenzione per la gestione

Innovativa - Dal punto di vista energetico e strutturale

Pulita - Zero emissioni in atmosfera

Flessibile - La modularità consente una facile variabilità distributiva

Veloce - Si costruisce con grande rapidità grazie all'utilizzo di tecnologie a secco ed elementi precostruiti

Confortevole - Scelta accurata dei materiali, climatizzazione radiante, controllo della qualità dell'aria indoor

Riciclabile - I materiali impiegati per la costruzione si possono riciclare

Sana - Controllo dell'umidità e assenza di sostanze volatili nocive

Certificabile - Il processo di edificazione consente di certificare i singoli componenti e i sistemi tecnologici

Sostenibile - Basso fabbisogno energetico, uso di energie solari e rinnovabili, giardini pensili e pareti verdi verticali

Sostenibile - Basso fabbisogno energetico, uso di energie solari e rinnovabili, giardini pensili e pareti verdi verticali





Soluzioni Saint-Gobain Gyproc per la Casa Perugino a Bologna:

Richiesta progettuale

Tamponamenti perimetrali leggeri, antisismici e con elevate prestazioni termo-acustiche e di resistenza agli agenti atmosferici.

Soluzione Saint-Gobain Gyproc

Facciata di tamponamento a secco realizzata con il sistema Gyproc Aquaroc Prima per uno spessore totale di 270 mm e costituito, a partire dall'interno, dai seguenti elementi: una lastra **Habito Vapor 13 Activ'Air®**, una lastra **13 Habito Activ'Air®**, struttura metallica Gyprofile con pannello in lana di vetro **Isover Par**, una lastra in gesso fibrato **Rigidur H 13**, struttura metallica con montanti Aquaroc e pannello in lana di vetro **Isover XL**, tessuto idrorepellente traspirante TYVEC e due lastre in cemento alleggerito **Aquaroc 13**.

Sul lato interno la parete è rasata con Rasocote 5 plus, sul lato esterno è finita con il rasante a base cemento **Aquaroc Skim**.

Caratteristiche tecnico-prestazionali della parete:

Indice potere fonoisolante – $R_w = 66$ dB – Rapporto di prova n°290406 emesso dall'Istituto Giordano.

Trasmittanza termica – $U = 0,1855$ W/m²K – Valore calcolato trascurando l'influenza dei ponti termici.

Permeabilità all'aria delle parti fisse - Classe A4 - Rapporto di prova n°287992 emesso dall'Istituto Giordano.

Tenuta all'acqua – RE1950 - Rapporto di prova n°287992 emesso dall'Istituto Giordano.

Resistenza al carico da vento - Positivo - Rapporto di prova n°287992 emesso dall'Istituto Giordano.

Resistenza all'effrazione - Classe 3 - Rapporto di prova n°285962 emesso dall'Istituto Giordano.

Richiesta progettuale

Pareti interne in grado di garantire contemporaneamente prestazioni acustiche, resistenza meccanica, resa estetica e salubrità dell'aria.

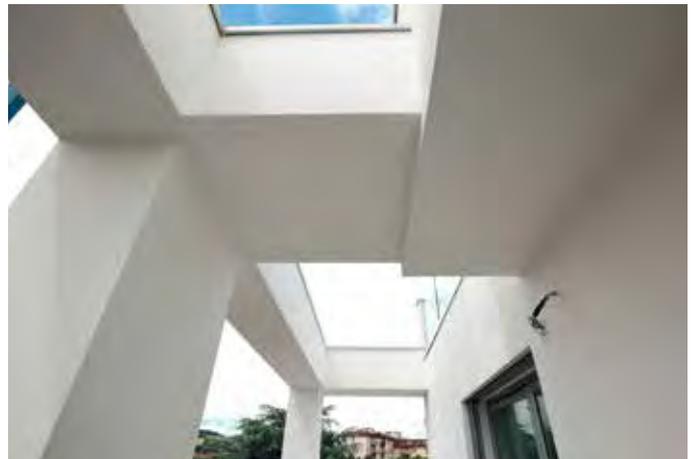
Soluzione Saint-Gobain Gyproc

Sistema a secco **Habito Activ'Air®** costituito da lastre in gesso rivestito, strutture metalliche ecologiche **Gyprofile** e pannelli isolanti in lana di vetro **habito Sound**.

Il sistema offre altissime prestazioni in termini di resistenza meccanica ed isolamento acustico con grande velocità di esecuzione e pulizia di cantiere.

Le lastre **Habito Activ'Air®** – il cui gesso è additivato con fibre di vetro - assicurano grande durezza superficiale mentre la speciale carta di cui sono composte, dalla colorazione particolarmente bianca ed uniforme, agevola notevolmente le operazioni di finitura e di tinteggiatura.

La **tecnologia Activ'Air®**, brevetto internazionale di Saint-Gobain, neutralizza la formaldeide presente negli ambienti chiusi, assicurando comfort e salubrità dell'aria.



Committente: Future sas dell'Ing. Fulvio Tumedei & C, Bologna

Progetto e Direzione Lavori: Arch. Alessandro Marata, Bologna

Impresa esecutrice/applicatore sistemi a secco Gyproc: Schiavina srl, Casalecchio di Reno (BO)



Polo scolastico Nelson Mandela, Montecosaro (MC)



È intitolato a Nelson Mandela il nuovo polo scolastico di Montecosaro, un complesso realizzato con tutti i più innovativi e aggiornati criteri di efficienza, stabilità ed antisismicità

e con precise strategie mirate alla conservazione delle risorse, alla produzione di energia rinnovabile ed alla valorizzazione del contesto ambientale.

Principali linee guida della progettazione:

- Familiarità e domesticità degli spazi architettonici;
- Presenza di attività sia didattiche che ludiche;
- Contatto intersivivo con l'esterno;
- Presenza di colori e design negli arredi;
- Facilità di orientamento;
- Ampi spazi comuni interni ed esterni;
- Illuminazione e ventilazione naturale;
- Sicurezza ed igiene.

Obiettivi ed orientamenti progettuali:

- Sostenibilità economica, sociale, culturale;
- Risparmio energetico;
- Compatibilità ambientale e integrazione nel territorio;
- Umanizzazione e dimensione psico-sensoriale dello spazio per un dialogo tra operatori scolastici e studenti;
- Flessibilità per possibili modifiche degli spazi in risposta ad eventuali cambiamenti dei programmi scolastici;
- Riconoscibilità architettonica attraverso scelte compositive e materiali che tendono a svincolare l'involucro dai requisiti organizzativi e strutturali.





Soluzioni Saint-Gobain Gyproc per il polo scolastico Nelson Mandela:

Richiesta progettuale

Tamponamenti perimetrali leggeri, antisismici e con proprietà di resistenza al fuoco ed elevato isolamento termo-acustico.

Soluzione Saint-Gobain Gyproc

Parete stratificata a secco ad alte prestazioni costituita, a partire dall'esterno, dai seguenti elementi: una lastra **Aquaroc** in cemento alleggerito, struttura metallica da 150 mm con lana di vetro, due lastre **Wallboard 13**, 50 mm di intercapedine, una seconda struttura metallica da 75 mm con lana di vetro, due lastre antincendio **Fireline 13**.

Richiesta progettuale

Pareti divisorie separative di ambiente leggere ed antisismiche, in grado di assicurare flessibilità, prestazioni acustiche e protezione dal fuoco.

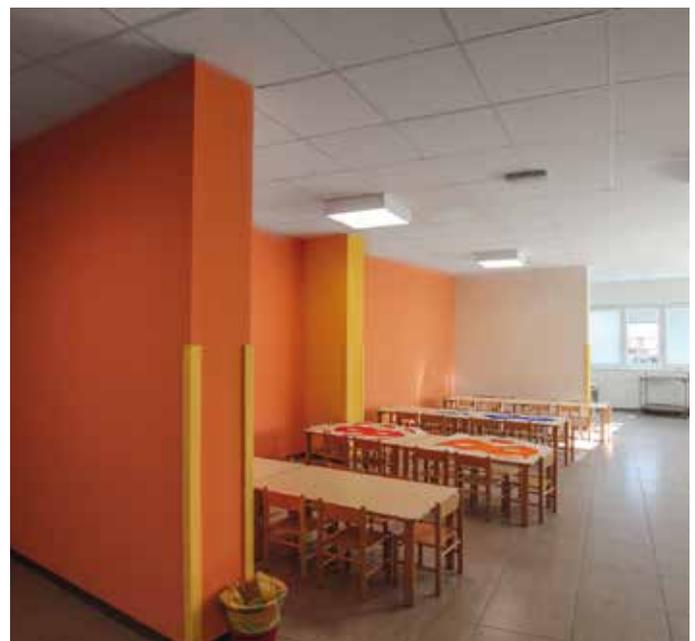
Soluzione Saint-Gobain Gyproc

Parete a secco **Gyproc SA 150/100 F** dello spessore totale di 150 mm costituita da struttura metallica da 100 mm, lana di vetro e due lastre **Fireline 13** per lato.

Caratteristiche tecnico-prestazionali della parete:

Indice potere fonoisolante – $R_w = 44$ dB – Risultato ottenuto da valutazione analitica

Resistenza al fuoco – EI 120 - Rapporto di prova LAPI n° 53/C/11-101FR del 11/05/2011



Committente: Comune di Montecosaro

Progetto architettonico: Arch. Marcello Santini, Civitanova Marche (MC)

Direzione Lavori: Ing. Sergio Berti – Teknos srl, Perugia

Impresa esecutrice: Pipponzi srl, Civitanova Marche (MC)

Applicatore sistemi a secco Gyproc: Re/Decor srl, Tolentino (MC)

Sistema in gesso fibrato Rigidur

Sistema costruttivo in gesso fibrato Rigidur



Il sistema in gesso fibrato Rigidur, composto da lastre in gesso additate con fibra di cellulosa e da accessori dedicati, è un sistema completo per la costruzione di pareti, contropareti, rivestimenti di attici e massetti a secco.

Rigidur combina la straordinaria flessibilità dei sistemi a secco a qualità uniche quali la durezza superficiale e la

leggerezza, garantendo nello stesso tempo performance termiche, acustiche e di resistenza al fuoco.

Le lastre Rigidur sono elementi prefabbricati ad alto standard qualitativo, caratterizzati da certificazione di basso impatto ambientale.



Gyproc Rigidur H VK

Lastra di tipo GF-C1-I-W2 in gesso fibrato, a base di gesso, fibre cellulose e additivi minerali. Ideale per la realizzazione di pareti divisorie con elevata resistenza agli urti, intonaci a secco, contropareti su struttura e controsoffitti di coperture a falda. Prodotto ecologico secondo certificato IBR- Institut für Baubiologie Rosenheim.

CE Conforme alla norma **EN 15283-2:2008**

Larghezza ▶ da 1000 a 1249 mm

secondo EN 15283 - 2

Bordo longit. ▶ Dritto

Lunghezza ▶ da 2000 a 3000 mm

secondo EN 15283 - 2

Bordo di testa ▶ Dritto (VK)

Classe di reazione al fuoco ▶ A2-s1,d0

secondo EN 13501 - 1

Conducibilità termica λ ▶ 0,202 W/mK

secondo EN 12667

	Rigidur H VK	Rigidur H13 VK	Rigidur H15 VK	Rigidur H18 VK
Peso Kg/m ²	13,2	16,3	19,4	21
Spessore mm (±0,2)	10	12,5	15	18

Sistema in gesso fibrato Rigidur

Gyproc Rigidur H AK

Lastra di tipo GF-C1-I-W2 in gesso fibrato, a base di gesso, fibre cellulosiche ed additivi minerali. Ideale per la realizzazione di pareti divisorie con elevata resistenza agli urti, intonaci a secco, contropareti su struttura e controsoffitti di coperture a falda. Prodotto ecologico secondo certificato IBR- Institut für Baubiologie Rosenheim.

CE Conforme alla norma **EN 15283-2:2008**

Larghezze	da 1200 a 1249 mm	secondo EN 15283 - 2	Bordo longit.	Assottigliato
Lunghezze	da 2000 a 3000 mm	secondo EN 15283 - 2	Bordo di testa	Dritto
Classe di reazione al fuoco	A2-s1,d0	secondo EN 13501 - 1		
Conducibilità termica λ	0,202 W/mK	secondo EN 12667		

	Rigidur H13 AK	Rigidur H15 AK
Peso Kg/m ²	16,3	19,4
Spessore mm ($\pm 0,2$)	12,5	15



Gyproc Rigidur H A1

Lastra di tipo GF-C1-I-W2 in gesso fibrato, a base di gesso, fibre cellulosiche ed additivi minerali. Ideale per la realizzazione di pareti divisorie con elevata resistenza agli urti, intonaci a secco, contropareti su struttura e controsoffitti di coperture a falda. Prodotto ecologico secondo certificato IBR- Institut für Baubiologie Rosenheim.

CE Conforme alla norma **EN 15283-2:2008**

Larghezza	1200 mm	secondo EN 15283 - 2
Lunghezza	da 2000 a 3000 mm	secondo EN 15283 - 2
Classe di reazione al fuoco	A1	secondo EN 13501 - 1
Conducibilità termica λ	0,202 W/mK	secondo EN 12667

Disponibile sia nella versione bordo AK, sia nella versione bordo VK

	Rigidur H A1
Peso Kg/m ²	15
Spessore mm ($\pm 0,2$)	12,5

Sistema in gesso fibrato Rigidur

Gyproc Rigidur L AK

Lastra di tipo speciale in gesso fibrato, a base di gesso, fibre cellulose e additivi minerali. Ideale per la realizzazione di pareti divisorie con elevata resistenza agli urti, intonaci a secco, contropareti su struttura e controsoffitti di coperture a falda. Prodotto ecologico secondo certificato IBR- Institut für Baubiologie Rosenheim.

CE Conforme alla norma **EN 15283-2:2008**

Larghezza ▶ 1200 mm *secondo EN 15283 - 2*

Lunghezze ▶ 3000 mm *secondo EN 15283 - 2*

Classe di reazione al fuoco ▶ A2-s1,d0 *secondo EN 13501 - 1*

Conducibilità termica λ ▶ 0,202 W/mK *secondo EN 12667*

Peso Kg/m² ▶ 13,8

Spessore mm ($\pm 0,2$) ▶ 12,5

Bordo longit. ▶ Assottigliato

Bordo di testa ▶ Dritto



Gyproc Rigidur H Activ'Air® VK

Lastra di tipo speciale in gesso fibrato, a base di gesso, fibre cellulose, additivi minerali e speciali additivi per la pulizia dell'aria che convertono gli inquinanti nell'aria in componenti inerti. Ideale per la realizzazione di pareti divisorie con elevata resistenza agli urti, intonaci a secco, contropareti su struttura e controsoffitti di coperture a falda. Prodotto ecologico secondo certificato IBR Institut für Baubiologie Rosenheim.

La tecnologia Activ'Air® permette alla lastra di assorbire e neutralizzare fino al 70% della formaldeide presente nell'aria. Indicata per il settore residenziale.

CE Conforme alla norma **EN 15283-2:2008**

Larghezza ▶ 1249 mm *secondo EN 15283 - 2*

Lunghezze ▶ da 2000 a 2750 mm *secondo EN 15283 - 2*

Classe di reazione al fuoco ▶ A2-s1,d0 *secondo EN 13501 - 1*

Conducibilità termica λ ▶ 0,202 W/mK *secondo EN 12667*

Bordo longit. ▶ Dritto

Bordo di testa ▶ Dritto (VK)

Rigidur H13 Activ'Air® VK

Peso Kg/m² ▶ 15,5

Spessore mm ($\pm 0,2$) ▶ 12,5

Sistema in gesso fibrato Rigidur

La tecnologia Activ'Air® permette alla lastra di assorbire e neutralizzare fino al 70% della formaldeide presente nell'aria. Indicata per il settore residenziale.

CE Conforme alla norma **EN 15283-2:2008**

Larghezza	1200	secondo EN 15283 - 2
Lunghezza	da 2400 a 3000 mm	secondo EN 15283 - 2
Classe di reazione al fuoco	A2-s1,d0	secondo EN 13501 - 1
Conducibilità termica λ	0,202 W/mK	secondo EN 12667

Bordo longit.	Assottigliato
Bordo di testa	Dritto

Peso Kg/m ²	15,5
Spessore mm ($\pm 0,2$)	12,5

Gyproc Rigidur H Activ'Air® AK

Lastra di tipo speciale in gesso fibrato, a base di gesso, fibre cellulosiche, additivi minerali e speciali additivi per la pulizia dell'aria che convertono gli inquinanti nell'aria in componenti inerti. Ideale per la realizzazione di pareti divisorie con elevata resistenza agli urti, intonaci a secco, contropareti su struttura e controsoffitti di coperture a falda. Prodotto ecologico secondo certificato IBR Institut für Baubiologie Rosenheim.



Gyproc Rigidur E20

Lastra per applicazioni a massetto costituita da due lastre in gesso fibrato accoppiate impiegata per la ristrutturazione o la nuova costruzione in edifici ad uso residenziale e commerciale. I massetti hanno dimensioni 500 x 1500 mm e possiedono un bordo battentato largo 50 mm.

CE

Larghezza	500 mm	
Lunghezza	1500 mm	
Classe di reazione al fuoco	A2-s1,d0	secondo DIN 4102
Resistenza termica	0,1 m ² K/W	
Peso Kg/m ²	25,2	
Spessore mm	20	

Bordo longit.	Battentato
Bordo di testa	Battentato

Sistema in gesso fibrato Rigidur**Gyproc Rigidur E25**

Lastra per applicazioni a massetto costituita da due lastre in gesso fibrato accoppiate impiegata per la ristrutturazione o la nuova costruzione in edifici ad uso residenziale e commerciale. I massetti hanno dimensioni 500 x 1500 mm e possiedono un bordo battentato largo 50 mm.

CE

Larghezza ▶ 500 mm

Lunghezza ▶ 1500 mm

Classe di reazione al fuoco ▶ A2-s1,d0

secondo DIN 4102

Resistenza termica ▶ 0,2 m²K/WPeso Kg/m² ▶ 31,4

Spessore mm ▶ 25

Bordo longit. ▶ Battentato

Bordo di testa ▶ Battentato

**Gyproc Rigidur E MF**

Lastra per applicazioni a massetto costituita da due lastre in gesso fibrato accoppiate impiegata per la ristrutturazione o la nuova costruzione di edifici ad uso residenziale e commerciale. Le lastre accoppiate sono rivestite sul retro da uno strato di materiale isolante in fibra minerale. I massetti hanno dimensioni 500 x 1500 mm e possiedono un bordo battentato largo 50 mm.

CE

Larghezza ▶ 500 mm

Lunghezza ▶ 1500 mm

Classe di reazione al fuoco ▶ A2-s1,d0

secondo DIN 4102

Resistenza termica ▶ 0,39 m²K/W

Bordo longit. ▶ Battentato

Bordo di testa ▶ Battentato

	Rigidur E30 MF	Rigidur E35 MF
Peso Kg/m ²	26,8	33
Spessore mm	30	35

Sistema in gesso fibrato Rigidur

Gyproc Rigidur E HF

Lastra per applicazioni a massetto costituita da due lastre in gesso fibrato accoppiate impiegata per la ristrutturazione o la nuova costruzione di edifici ad uso residenziale e commerciale. Le lastre accoppiate sono rivestite in retro da uno strato di materiale isolante in fibra legno. I massetti hanno dimensioni 500 x 1500 mm e possiedono un bordo battentato largo 50 mm.



CE

Larghezza	500 mm
Lunghezza	1500 mm

Bordo longit.	Battentato
Bordo di testa	Battentato

Classe di reazione al fuoco	E	secondo DIN 4102
-----------------------------	---	------------------

Resistenza termica	0,35 m ² K/W
--------------------	-------------------------

Peso Kg/m ²	27,1	33,3
------------------------	------	------

Spessore mm	30	35
-------------	----	----

Gyproc Rigidur E PS

Lastra per applicazioni a massetto costituita da due lastre in gesso fibrato accoppiate impiegata per la ristrutturazione o la nuova costruzione di edifici ad uso residenziale e commerciale. Le lastre accoppiate sono rivestite sul retro da uno strato di materiale isolante in polistirolo. I massetti hanno dimensioni 500 x 1500 mm e possiedono un bordo battentato largo 50 mm.



CE

Larghezza	500 mm
Lunghezza	1500 mm

Bordo longit.	Battentato
Bordo di testa	Battentato

Classe di reazione al fuoco	E	secondo DIN 4102
-----------------------------	---	------------------

	Rigidur E40 PS	Rigidur E50 PS
Peso Kg/m ²	25,5	25,8
Spessore mm	40	50
Resistenza termica	0,6 m ² K/W	0,85 m ² K/W

Park Hotel Pacchiosi, Parma



Immerso in uno splendido parco di 10.000 metri quadrati, il Park Hotel Pacchiosi è un lussuoso albergo che dispone di 59 unità abitative tra

camere, suite ed appartamenti, tutte arredate in stile rinascimentale.

Quattro anni di lavori hanno completamente rinnovato e riqualificato un imponente complesso architettonico – progettato da Enrico Bovio all’inizio del Novecento – situato nel più antico quartiere di Parma e che in origine doveva ospitare la “Reale Clinica Chirurgica” della città emiliana.

L’edificio si sviluppa su quattro piani e si contraddistingue per la linearità delle facciate e per il rigoroso schema planimetrico a “pettine”, nel quale gli ampi spazi interni, con grandi finestre e spettacolari soffitti a volta, ruotano intorno al monumentale scalone centrale.

Nel globale intervento di ristrutturazione sono stati conservati gli elementi caratteristici dell’architettura storica, mentre il frazionamento degli spazi interni - necessario per soddisfare le esigenze della nuova destinazione d’uso - è avvenuto tramite l’inserimento di un tecnologico “guscio interno” realizzato a secco con i più avanzati sistemi Saint-Gobain Gyproc, abbinati alle soluzioni altamente isolanti offerte da Saint-Gobain Isover. I controsoffitti continui in lastre Wallboard 13, le contropareti

tecniche in lastre antincendio Lisaflam e le diverse tipologie di tramezzi interni sono in grado di semplificare notevolmente il passaggio dei numerosi impianti e di dare le giuste risposte in termini di isolamento termo-acustico e di compartimentazione al fuoco, requisiti fondamentali da considerare soprattutto in una struttura alberghiera.

I muri di separazione tra le varie camere e i divisorii tra camere e corridoi sono formati da un “blocco” centrale costituito da una struttura metallica da 75 mm sulla quale sono ancorate due lastre antincendio Fireline 15 di tipo F, riconoscibili dalla colorazione rosa della faccia a vista. Su entrambi i lati del tramezzo centrale così concepito sono accostate due ulteriori controfodere a secco, ognuna delle quali è formata da una struttura da 50 mm, da un pannello in lana di vetro Isover PAR, da una lastra Wallboard 13 e da una lastra Rigidur H in gesso fibrato, caratterizzata da un’elevata durezza superficiale e nettamente più resistente all’impatto rispetto a quella tradizionale. Nelle vie di fuga la la-





stra Wallboard 13 è sostituita da una Lisaplac M0 BA 13, rivestita su entrambe le facce da carta a bassissimo potere calorifico che assicura un comportamento di reazione al fuoco in classe A1. Il risultato è una parete robusta, funzionale e perfettamente isolante grazie alla specificità delle tecniche costruttive Saint-Gobain Gyproc e Saint-Gobain Isover, basate su modularità, leg-

gerezza e versatilità d'impiego. Nel sottotetto, infine, le capriate in legno sono rivestite da una stratigrafia a secco composta da una struttura da 50 mm - con lana di vetro Isover PAR - e due lastre speciali Fireline 20 che garantiscono un ottimo isolamento termico e un'adeguata resistenza al fuoco.



Committente: Dorfim Due srl, Parma
Progetto e Direzione Lavori: Architetti Associati Giandebiaggi & Mora srl, Parma
Impresa esecutrice: Pacchiosi Drill spa, Sissa (PR)
Direttore di cantiere: Geom. Pierangelo Reggi
Applicatore sistemi a secco Gyproc: Isolservice Fidenza srl, Fidenza (PR)

Saint-Gobain Gyproc per il Park Hotel Pacchiosi:

Rigidur H

Lastra di tipo speciale in gesso fibrato, a base di gesso, fibre cellulosiche ed additivi minerali. Prodotto ecologico secondo certificato IBRIstitut fur Baubiologie Rosenheim. Ideale per la realizzazione di pareti divisorie

con elevata resistenza agli urti, intonaci a secco, contropareti su struttura e controsoffitti di coperture a falda.

Fireline 15/20

Lastra di tipo F con incrementata coesione del nucleo ad alta temperatura, il cui gesso è additivato con fibre di vetro e vermiculite al fine di aumentarne la capacità di resistenza al fuoco. Si identifica per la colorazione rosa del rivestimento sulla faccia a vista.

Lisaplac M0 BA 13

Gyproc Lisaplac M0 BA 13 - Lastra speciale - Scheda tecnica Lastra speciale rivestita su entrambe le facce con carta a bassissimo potere calorifico superiore; questa caratteristica conferisce alle lastre un comportamento di reazione al fuoco in classe A1.

Lisafiam

Lastra di tipo F con incrementata coesione del nucleo ad alta temperatura, il cui gesso è additivato con fibre di vetro e vermiculite al fine di aumentarne la capacità di resistenza al fuoco, rivestita su entrambe le facce con carta

a bassissimo potere calorifico superiore; questa caratteristica conferisce alle lastre un comportamento di reazione al fuoco in classe A1.

Wallboard 13

Lastra Gyproc Wallboard è costituita da un nucleo in gesso emidratato reidratato, rivestito su entrambe le facce da materiale cellulosico con funzione di armatura esterna.



Polo scolastico, Pejo

La realizzazione del nuovo Polo Scolastico di Pejo è frutto della volontà dell'Amministrazione comunale di concentrare e di razionalizzare

alcune sedi di scuole materne ed elementari dislocate nei vari centri abitati della valle.

Il complesso si sviluppa lungo l'asse est/ovest - ottimale per l'illuminazione naturale - e presenta volumi differenti per forma e dimensioni: la parte occidentale è su di un unico piano ed ospita la scuola materna e l'asilo nido, mentre la parte orientale, adibita a scuola elementare e palestra, presenta altezze decisamente maggiori. Nel centro della struttura un corpo su due livelli funge da snodo tra i percorsi e tra le varie funzioni del Polo; in questo blocco si trova inoltre l'aula magna, utilizzabile così anche per eventi e manifestazioni al di fuori degli orari scolastici senza incidere sull'apertura dell'intera struttura.

I materiali e le tecniche costruttive utilizzate richiamano stili tipici delle architetture del territorio e puntano alla razionalizzazione dei consumi energetici, in linea con i più moderni criteri di

edilizia sostenibile ed eco-compatibile.

Così tutte le strutture portanti, le coperture, le pareti perimetrali e i divisori interni sono realizzati in legno, sempre rivestiti con lastre in gesso fibrato Saint-Gobain Gyproc in grado di garantire solidità, resistenza al fuoco e prestazioni termo-acustiche.

Le partizioni verticali interne e perimetrali - diverse per spessore a seconda delle esigenze, ma con caratteristiche tecniche associabili - sono costruite con profili lignei tra i quali è inserito uno speciale strato isolante in fibra di legno, con differenti densità in base all'abbattimento acustico richiesto.

Tale "ossatura" del tramezzo è foderata su entrambi i lati da contropareti prestazionali Gyproc costituite da una struttura metallica da 75 mm e quattro lastre - una del tipo antincendio FIRELINE





13, una RIGIDUR H 15 e due RIGIDUR H 13 verso l'esterno. Le pareti così concepite, oltre a ridurre i tempi nella posa in opera, assicurano numerosi vantaggi: il raggiungimento di un eccezionale isolamento acustico, un'adeguata protezione dal fuoco, l'abbattimento delle dispersioni termiche, la semplificazione del passaggio dei numerosi impianti e, non per ultimo anche in relazione alla funzione del complesso, una grande solidità e

resistenza all'impatto.

I sistemi a secco Gyproc, inoltre, consentono di diminuire notevolmente i tempi nella posa in opera, anche in considerazione del fatto che le lastre in gesso fibrato RIGIDUR, a differenza di prodotti simili presenti sul mercato, prima della tinteggiatura finale vanno solo stuccate senza bisogno di uno strato preventivo di rasatura.



Progettazione esecutiva: Gruppo bancario Raiffeisen
Direzione Lavori: Dott. Ing. Massimo Festi, Trento
Impresa esecutrice/applicatore dei sistemi a secco Gyproc: GUARNIERI Ernesto & C. snc, Rabbi (TN)

Saint-Gobain Gyproc per il Polo scolastico di Pejo:

Rigidur

Le lastre Rigidur possono essere utilizzate per realizzare pareti divisorie, contropareti e controsoffitti. Trovano ideale campo di applicazione sia nell'edilizia residenziale che in quella scolastica, ospedaliera, industriale e ovunque siano richieste importanti prestazioni di resistenza meccanica e di isolamento acustico.

Fireline

Lastra di tipo F con incrementata coesione del nucleo ad alta temperatura, il cui gesso è additivato con fibre di vetro e vermiculite al fine di aumentarne la capacità di resistenza al fuoco. Si identifica per la colorazione rosa del rivestimento sulla faccia a vista.



Sistemi a secco > **Lastre in gesso rivestito**





Gyproc Wallboard

Lastra di tipo A standard costituita da un nucleo in gesso emidratato reidratato, rivestito su entrambe le facce da materiale cellulosico con funzione di armatura esterna.

CE Conforme alla norma **EN 520:2009**

Larghezza	1200 mm	secondo EN 520 - 5.2
Lunghezze	da 2000 a 3500 mm	secondo EN 520 - 5.3

Bordo longit.	Assottigliato
Bordo di testa	Dritto

Classe di reazione al fuoco	A2-s1,d0 (B)	secondo EN 13501 - 1
Conducibilità termica λ	0,21 W/mK	secondo EN 10456

	Wallboard 10	Wallboard 13	Wallboard 15	Wallboard 18
Peso Kg/m ²	7,3	9,2	11,9	13,7
Spessore mm ($\pm 0,5$)	9,5	12,5	15	18



Gyproc Fireline

Lastra speciale di tipo DF con incrementata coesione del nucleo ad alta temperatura, il cui gesso è additivato con fibre di vetro e vermiculite al fine di aumentarne la capacità di resistenza al fuoco. Si identifica per la colorazione rosa del rivestimento sulla faccia a vista.

CE Conforme alla norma **EN 520:2009**

Larghezza	1200 mm	secondo EN 520 - 5.2
Lunghezze	da 2000 a 3000 mm	secondo EN 520 - 5.3

Bordo longit.	Assottigliato
Bordo di testa	Dritto

Classe di reazione al fuoco	A2-s1,d0 (B)	secondo EN 13501 - 1
Conducibilità termica λ	0,21 W/mK	secondo EN 10456

	Fireline 13	Fireline 15	Fireline 20
Peso Kg/m ²	10,1	13	14,3
Spessore mm ($\pm 0,5$)	12,5	15	20



Gyproc Hydro

Lastra speciale di tipo H2 con assorbimento d'acqua ridotto. Questa proprietà conferisce alla lastra un'eccellente tenuta in presenza di elevati livelli di umidità. Si identifica per il colore verde del rivestimento in cartone sulla faccia a vista.

CE Conforme alla norma **EN 520:2009**

Larghezza	1200 mm	secondo EN 520 - 5.2	Bordo longit.	Assottigliato
Lunghezze	da 2000 a 3000 mm	secondo EN 520 - 5.3	Bordo di testa	Dritto
Classe di reazione al fuoco	A2-s1,d0 (B)	secondo EN 13501 - 1		
Conducibilità termica λ	0,21 W/mK	secondo EN 10456		

	Hydro 13	Hydro 15
Peso Kg/m ²	9,8	11,8
Spessore mm ($\pm 0,5$)	12,5	15



Gyproc Wallboard Easy

Lastra speciale di tipo DFH2 con incrementata coesione del nucleo, il cui gesso è additivato con fibre di vetro: tali caratteristiche conferiscono alla lastra un elevato grado di durezza superficiale e resistenza meccanica. Lastra di tipo H2 con assorbimento d'acqua ridotto, tale da conferirle un'eccellente tenuta in presenza di elevati livelli di umidità. Le dimensioni le conferiscono inoltre estrema praticità e maneggevolezza.

Lastra da 900 mm di larghezza

CE Conforme alla norma **EN 520:2009**

Larghezza	900 mm	secondo EN 520 - 5.2	Bordo longit.	Assottigliato
Lunghezze	1800 mm	secondo EN 520 - 5.3	Bordo di testa	Dritto
Classe di reazione al fuoco	A2-s1,d0 (B)	secondo EN 13501 - 1		
Conducibilità termica λ	0,21 W/mK	secondo EN 10456		

	Wallboard Easy 13
Peso Kg/m ²	10,2
Spessore mm ($\pm 0,5$)	12,5



Gyproc Duo'Tech Activ'Air®

Le lastre Gyproc Duo'Tech Activ'Air® sono costituite da due lastre in gesso rivestito con interposta una speciale colla acustica, soluzione che fornisce al prodotto eccezionali caratteristiche di isolamento acustico.

CE Conforme alla norma **EN 14190:2005**

Larghezza	900 mm	secondo EN 520 - 5.2
Lunghezze	2000 mm	secondo EN 520 - 5.3

Bordo longit.	Assottigliato
Bordo di testa	Assottigliato

Classe di reazione al fuoco	A2-s1,d0 (B)	secondo EN 13501 - 1
Conducibilità termica λ	0,21 W/mK	secondo EN 10456

Peso Kg/m ²	19,5
Spessore mm ($\pm 0,5$)	25

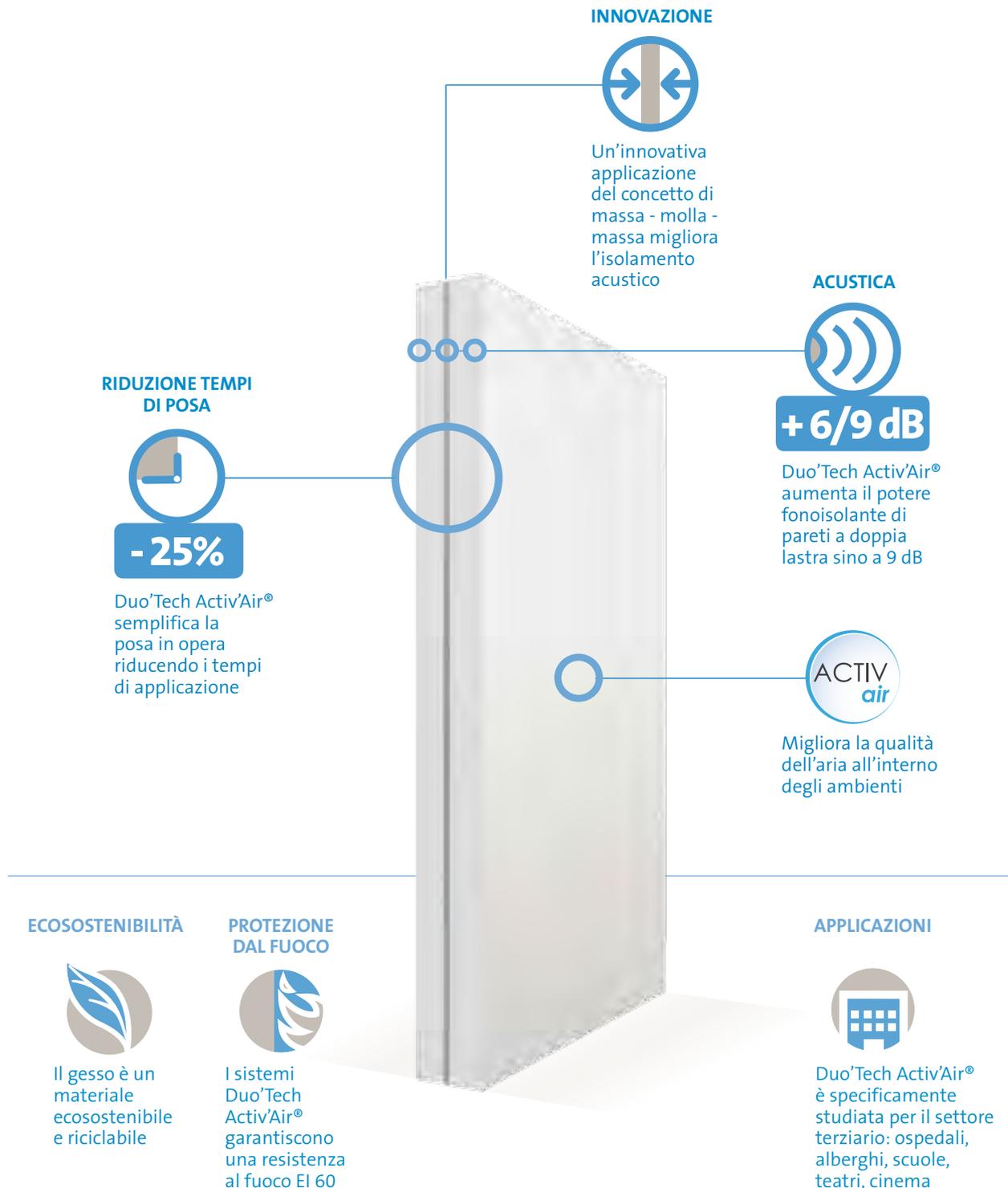
Tabella riassuntiva delle prestazioni

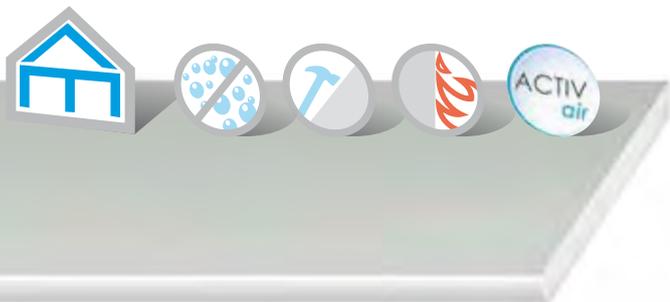
Sistema	Lastre Gyproc	Struttura metallica Gyprofile	Isolante Isover Par 4+	Spessore totale parete	Isolamento acustico R_w	Resistenza al fuoco
Parete Duo'Tech Activ'Air® SA 125/75	Duo'Tech Activ'Air®	1 x 75 mm interasse 900 mm	Lana di vetro 70 mm	125 mm	57 dB*	EI 60
Parete Duo'Tech Activ'Air® SA 100/50	Duo'Tech Activ'Air®	1 x 50 mm interasse 900 mm	Lana di vetro 45 mm	100 mm	55 dB**	-
Parete Duo'Tech Activ'Air® SAD 160/50	Duo'Tech Activ'Air®	2 x 50 mm dorso-dorso interasse 900 mm sfalsata	Lana di vetro 2 x 45 mm	160 mm	65 dB**	-
Controparete Duo'Tech Activ'Air®	Duo'Tech Activ'Air® su parete in laterizio da 80 mm + intonaco 10 mm su entrambi i lati	1 x 50 mm interasse 900 mm	Lana di vetro 45 mm	75 mm (controparete) + 100 mm parete sottofondo	65 dB*	-

* Valore testato in laboratorio

** Valore ottenuto tramite software simulazione acustica

Vantaggi e innovazioni di Duo'Tech Activ'Air®





Gyproc DuraGyp Activ'Air®

Lastra di tipo speciale con incrementata densità del nucleo (tipo D), il cui gesso è inoltre additivato con fibre di vetro e fibre di legno; tali caratteristiche conferiscono al prodotto un elevato grado di durezza superficiale e di resistenza meccanica (tipo I - R). Inoltre è caratterizzata da un ridotto assorbimento d'acqua (tipo H1) con un'eccellente tenuta in presenza di elevati livelli di umidità, un ridotto valore di permeabilità al vapore (tipo E) che ne consente, se non direttamente esposta agli agenti atmosferici, l'utilizzo in ambiente esterno protetto, e contribuisce ad incrementare la resistenza al fuoco nei sistemi in cui è installata (tipo F). La lastra può essere impiegata ovunque sia richiesta un'elevata resistenza meccanica agli urti.

CE Conforme alla norma **EN 520:2009**

La tecnologia Activ'Air® permette alla lastra di assorbire e neutralizzare fino al 70% della formaldeide presente nell'aria. Indicata per il settore residenziale.

Larghezza	1200 mm	secondo EN 520 - 5.2	Bordo longit.	Assottigliato
Lunghezze	da 2000 a 3000 mm	secondo EN 520 - 5.3	Bordo di testa	Dritto
Classe di reazione al fuoco	A2-s1,d0 (B)	secondo EN 13501 - 1		
Conducibilità termica λ	0,25 W/mK	secondo EN 10456		

	DuraGyp 13 Activ'Air®	DuraGyp 15 Activ'Air®
Peso Kg/m ²	12,3	15,1
Spessore mm ($\pm 0,5$)	12,5	15



Gyproc DuraGyp A1 Activ'Air®

Lastra di tipo speciale, rivestita su entrambe le facce con carta a bassissimo potere calorifico superiore; questa caratteristica conferisce alle lastre un comportamento di reazione al fuoco in euroclasse A1. Lastra con incrementata densità del nucleo (tipo D), il cui gesso è inoltre additivato con fibre di vetro e fibre di legno; tali caratteristiche conferiscono al prodotto un elevato grado di durezza superficiale e di resistenza meccanica (tipo I). Inoltre è caratterizzata da un ridotto assorbimento d'acqua (tipo H1) con un'eccellente tenuta in presenza di elevati livelli di umidità, e contribuisce ad incrementare la resistenza al fuoco nei sistemi in cui è installata (tipo F). La lastra può essere impiegata ovunque sia richiesta un'elevata resistenza meccanica, agli urti, e reazione al fuoco in euroclasse A1.

CE Conforme alla norma **EN 520:2009**

La tecnologia Activ'Air® permette alla lastra di assorbire e neutralizzare fino al 70% della formaldeide presente nell'aria. Indicata per il settore residenziale.

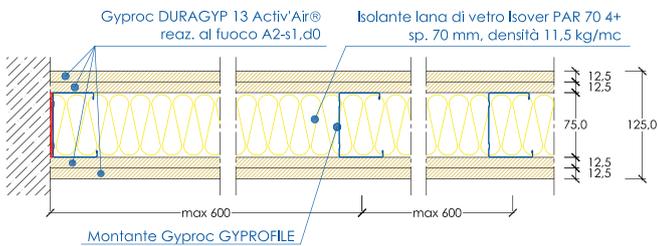
Larghezza	1200 mm	secondo EN 520 - 5.2	Bordo longit.	Assottigliato
Lunghezze	da 2000 a 3000 mm	secondo EN 520 - 5.3	Bordo di testa	Dritto
Classe di reazione al fuoco	A1 (B)	secondo EN 13501 - 1		
Conducibilità termica λ	0,25 W/mK	secondo EN 10456		
Peso Kg/m ²	12,2			
Spessore mm ($\pm 0,5$)	12,5			

Soluzioni costruttive con DuraGyp Activ'Air®

Parete SA 125/75 L DURAGYP Activ'Air®

Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI
(in attesa di documento ufficiale)

Rapporto di prova acustico dell'Istituto IEN n° 34910-02



El 120 Hmax = 4 m (campo di diretta applicazione)

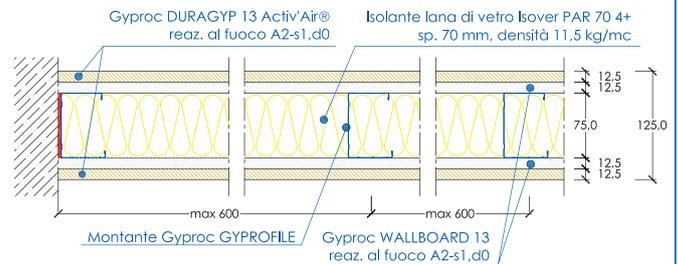
Rw = 59 dB

(valutazione analitica con riferimento al rapporto di prova sopra citato)

Parete SA 125/75 L DURAGYP Activ'Air® STD

Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 122/C/13-186 FR

Rapporto di prova acustico dell'Istituto IEN n° 34910-02



El 90 Hmax > 4 m (fascicolo tecnico)

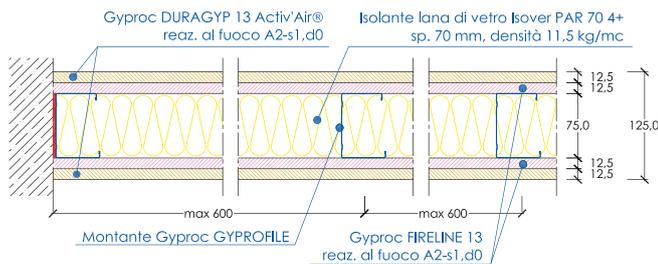
Rw = 56 dB

(valutazione analitica con riferimento al rapporto di prova sopra citato)

Parete SA 125/75 L F DURAGYP Activ'Air®

Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 96/C/12-155 FR

Rapporto di prova acustico dell'Istituto IEN n° 34910-02



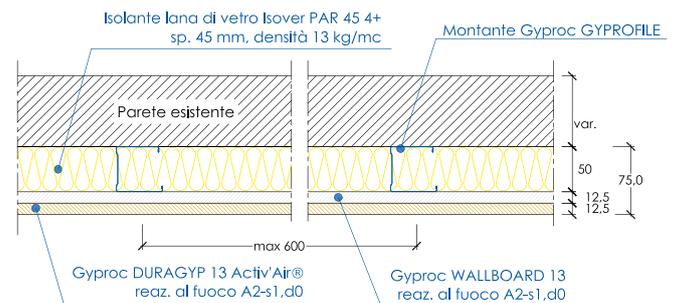
El 120 Hmax = 4 m (campo di diretta applicazione)

Rw = 56 dB

(valutazione analitica con riferimento al rapporto di prova sopra citato)

Controparete C.P.S 75/50 L DURAGYP Activ'Air® STD

Rapporto di prova acustico dell'Istituto Giordano n° 222358



Rw > 62 dB

(nel caso di parete esistente in blocchi di laterizio forato sp. 80 mm con intonaco)

Nel caso di richiesta di reazione al fuoco in euroclasse di reazione al fuoco A1 (ad esempio nelle vie d'esodo), nei sistemi sopra descritti sostituire la lastra in gesso rivestito nello strato a vista Gyproc DURAGYP Activ'Air® con la lastra in gesso rivestito Gyproc DURAGYP A1 Activ'Air®.

CARICO (Kg)	Tipologia Tassello	Tipologia lastra in gesso rivestito GYPROC		
		DURAGYP 13 Activ'Air®	DURAGYP 13 Activ'Air® + WALLBOARD 13	DURAGYP 13 Activ'Air® + HABITO 13 Activ'Air® + FIRELINE 13
<p>E = carico ad estrazione T = carico a taglio</p>	Tassello in nylon Ø 8 mm x L 50 mm 	E = 78,9 kg T = 26,3 kg	E = 109,4 kg T = 36,5 kg	E = 139 kg T = 46,3 kg
	Tassello in nylon Ø 6 mm x L 50 mm 	E = 78,9 kg T = 26,3 kg	E = 109,4 kg T = 36,5 kg	E = 139 kg T = 46,3 kg
	Tassello in acciaio tipo molly Ø 8 mm x L 55 mm 	E = 96,5 kg T = 32,2 kg	E = 142,6 kg T = 47,5 kg	E = 181 kg T = 60,3 kg
	Tassello in acciaio tipo molly Ø 6 mm x L 52 mm 	E = 93,0 kg T = 31,0 kg	E = 147,2 kg T = 49,1 kg	E = 172 kg T = 57,3 kg

NOTA: i valori indicati in blu riguardanti il taglio derivano dall'assunzione di un coefficiente di sicurezza pari a 3 rispetto ai valori di estrazione, per tenere in considerazione sia azioni di taglio che di momento flettente agenti sul sistema di fissaggio



Gyproc Lisaplac

Lastra di tipo A standard rivestita su entrambe le facce con carta a bassissimo potere calorifico superiore; questa caratteristica conferisce alle lastre un comportamento di reazione al fuoco in classe A1.

Conforme alla norma **EN 520:2009**

Larghezza	1200 mm	<i>secondo EN 520 - 5.2</i>
Lunghezze	da 2500 a 3000 mm	<i>secondo EN 520 - 5.3</i>
Classe di reazione al fuoco	A1 (B)	<i>secondo EN 13501 - 1</i>
Conducibilità termica λ	0,21 W/mK	<i>secondo EN 10456</i>

Bordo longit.	Assottigliato
Bordo di testa	Dritto

	Lisaplac 13	Lisaplac 15
Peso Kg/m ²	9,4	11,8
Spessore mm ($\pm 0,5$)	12,5	15



Gyproc Lisaflam

Lastra speciale di tipo DF con incrementata coesione del nucleo ad alta temperatura, il cui gesso è additivato con fibre di vetro e vermiculite al fine di aumentarne la capacità di resistenza al fuoco, rivestita su entrambe le facce con carta a bassissimo potere calorifico superiore; questa caratteristica conferisce alle lastre un comportamento di reazione al fuoco in classe A1.

Conforme alla norma **EN 520:2009**

Larghezza	1200 mm	<i>secondo EN 520 - 5.2</i>
Lunghezze	da 2500 a 3000 mm	<i>secondo EN 520 - 5.3</i>
Classe di reazione al fuoco	A1 (B)	<i>secondo EN 13501 - 1</i>
Conducibilità termica λ	0,21 W/mK	<i>secondo EN 10456</i>

Bordo longit.	Assottigliato
Bordo di testa	Dritto

	Lisaflam 13	Lisaflam 15
Peso Kg/m ²	10,1	13
Spessore mm ($\pm 0,5$)	12,5	15



Gyproc Glasroc F

Lastra di tipo GM-F-H2 in gesso rinforzato con rete in fibra di vetro sulla superficie e con incrementata coesione del nucleo ad alta temperatura additivato con fibre di vetro. Ideale per la realizzazione di protezioni resistenti al fuoco di elementi strutturali. Superficie particolarmente liscia di colore bianco. Prodotto qualificato come protettivo antincendio secondo la norma europea EN 13381-4 per la protezione di elementi strutturali in acciaio.

CE Conforme alla norma **EN 15283-1:2008**

Larghezza	1200 mm	secondo EN 15283-1-5.2	Bordo longit.	Dritto
Lunghezze	da 2000 a 3000 mm	secondo EN 15283-1-5.3	Bordo di testa	Dritto
Classe di reazione al fuoco	A1 (B)	secondo EN 13501 - 1		
Conducibilità termica λ	0,3 W/mK	secondo EN 10456		

	Glasroc F 6	Glasroc F 10	Glasroc F 13	Glasroc F 15	Glasroc F 20	Glasroc F 25
Peso Kg/m ²	6	8,5	10,6	12,8	17	21,3
Spessore mm	6	9,5	12,5	15	20	25



Gyproc Vapor

Lastra speciale di tipo A standard rivestita sulla superficie non a vista con una lamina d'alluminio; questa caratteristica conferisce alla lastre un elevato grado di resistenza alla diffusione del vapore acqueo.

CE Conforme alla norma **EN 14190:2005**

Larghezza	1200 mm	secondo EN 520 - 5.2	Bordo longit.	Assottigliato
Lunghezza	3000 mm	secondo EN 520 - 5.3	Bordo di testa	Dritto
Classe di reazione al fuoco	A2-s1,d0	secondo EN 13501 - 1		
Conducibilità termica λ	0,21 W/mK	secondo EN 10456		

*Spessore lamina in alluminio 15 μ m

	Vapor 10	Vapor 13
Peso Kg/m ²	7,4	9,3
Spessore mm ($\pm 0,5$)	9,5	12,5



Gyproc Flex

Lastra di tipo A costituita da un nucleo in gesso emidrato reidratato, rivestito su entrambe le facce da materiale cellulosico con funzione di armatura esterna. Ideale per realizzare particolari superfici curve.

CE Conforme alla norma **EN 520:2009**

Larghezza	1200 mm	secondo EN 520 - 5.2
Lunghezza	3000 mm	secondo EN 520 - 5.3
Classe di reazione al fuoco	A2-s1,d0 (B)	secondo EN 13501 - 1
Conducibilità termica λ	0,21 W/mK	secondo EN 10456
Peso Kg/m ²	5,4	
Spessore mm ($\pm 0,5$)	6	

Bordo longit.	Assottigliato
Bordo di testa	Dritto



Gyproc Fire Xray

Lastra speciale di tipo F accoppiata sulla faccia posteriore ad una lamina di piombo. Questa caratteristica conferisce al prodotto un elevato grado di resistenza al passaggio delle radiazioni X.

CE Conforme alla norma **EN 14190:2005**

Larghezza	600 mm	secondo EN 520 - 5.2
Lunghezza	2500 mm	secondo EN 520 - 5.3
Classe di reazione al fuoco	A2-s1,d0 (B)	secondo EN 13501 - 1
Conducibilità termica λ	0,21 W/mK	secondo EN 10456

Bordo longit.	Dritto
Bordo di testa	Dritto

	Fire 13 Xray 0,5	Fire 13 Xray 1	Fire 13 Xray 2	Fire 13 Xray 3
Peso Kg/m ²	15,8	21,8	27,5	33,2
Spessore mm	12,5 + 0,5	12,5 + 1	12,5 + 2	12,5 + 3



Gyproc Hydro/Fire

Lastra speciale di tipo FH2 con incrementata coesione del nucleo ad alta temperatura, il cui gesso è additivato con fibre di vetro al fine di aumentarne la capacità di resistenza al fuoco, e con assorbimento d'acqua ridotto tale da conferirle un'eccellente tenuta in presenza di elevati livelli di umidità. Si identifica per il colore verde del rivestimento in cartone sulla faccia a vista.

CE Conforme alla norma **EN 520:2004**

Larghezza	1200 mm	<i>secondo EN 520 - 5.2</i>
Lunghezze	da 2500 a 3000 mm	<i>secondo EN 520 - 5.3</i>
Classe di reazione al fuoco	A2-s1,d0 (B)	<i>secondo EN 13501 - 1</i>
Conducibilità termica λ	0,21 W/mK	<i>secondo EN 10456</i>

Bordo longit.	Assottigliato
Bordo di testa	Dritto

	Hydro/Fire 13	Hydro/Fire 15
Peso Kg/m ²	10,5	12,5
Spessore mm ($\pm 0,5$)	12,5	15



Complesso industriale, Riano (RM)

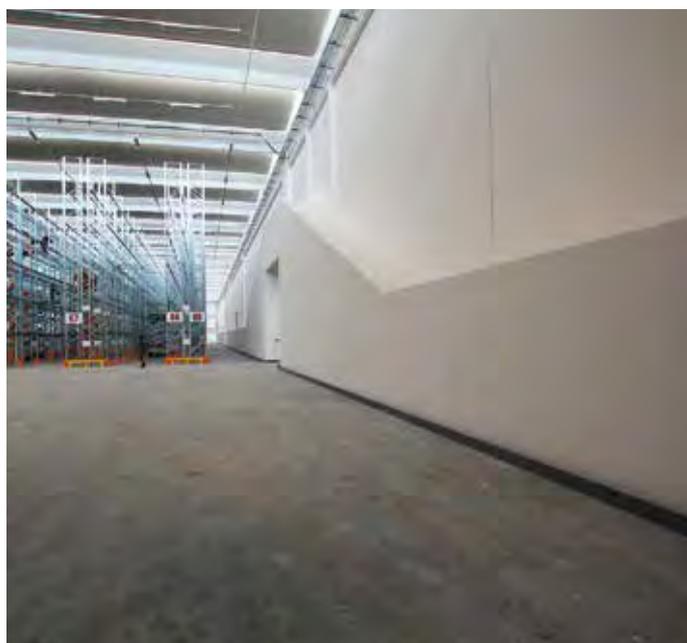
Questo nuovo complesso industriale è composto da una serie di spettacolari capannoni che sorgono in posizione strategica, alle porte

della Capitale ed in prossimità dell'Autostrada del Sole.

Gli edifici sono contraddistinti da tipiche coperture a "shed" che filtrano la luce naturale e presentano superfici interne di grandi dimensioni, facilmente frazionabili e personalizzabili a seconda dell'utilizzo.

La ditta I.G.C srl di Monterotondo – in collaborazione con Orsolini Amedeo spa e con gli uffici tecnici e commerciali

Saint-Gobain Gyproc – ha proposto e realizzato innovative e particolari soluzioni antincendio sia per le pareti di compartimentazione a tutta altezza che dividono i diversi ambienti del complesso, sia per la protezione al fuoco delle strutture portanti, sia infine per la costruzione di uno speciale "tunnel" che funge da via di fuga in caso di incendio.





Soluzioni Saint-Gobain Gyproc per il complesso industriale di Riano:

Richiesta progettuale

Pareti di compartimentazione interne realizzate completamente a secco, alte 14 metri ed in grado di garantire una resistenza al fuoco EI 120.

Soluzione Saint-Gobain Gyproc

Pareti divisorie Gyproc SADH 250/100 F, costituite da quattro lastre antincendio Fireline 13 in Euroclasse A2-s1-d0 ed in classe di fumo F1 e da una doppia struttura metallica Gyprofile con rivestimento organico privo di cromo, ecologico ed anticorrosivo e con montanti verticali a C da 100mm, montati dorso-dorso, posti ad interasse massimo di 400 mm ed uniti tramite strisce di lastra Fireline 13.

Le pareti sono state trattate con opportuni giunti di dilatazione orizzontali e verticali.

Richiesta progettuale

Protezione al fuoco degli elementi strutturali in acciaio e cemento armato.

Soluzione Saint-Gobain Gyproc

Rivestimento a membrana delle strutture tramite l'applicazione di due lastre Glasroc F avvitate tra loro.

Le Glasroc F sono lastre speciali in gesso rinforzato con rete in fibra di vetro sulla superficie e con incrementata coesione del nucleo ad alta temperatura.

Prodotto qualificato come protettivo antincendio secondo la norma europea EN 13381-4 per la protezione di elementi strutturali in acciaio.

Richiesta progettuale

Realizzazione di una speciale via di fuga antincendio lunga 150 metri e posizionata lungo un lato interno di uno dei capannoni del complesso.

Soluzione Saint-Gobain Gyproc

Costruzione di uno spettacolare "tunnel" antincendio realizzato con una prestazionale soluzione a secco Saint-Gobain Gyproc, costituita da una struttura metallica Gyprofile da 100 mm e da due lastre Glasroc F da 25 mm.

Il pacchetto isolante così concepito garantisce solidità ed un comportamento al fuoco superiore: in caso di incendio la lastra, in classe di reazione al fuoco A1, mantiene infatti per lungo tempo le sue proprietà meccaniche senza sviluppare fumi e/o gas tossici.

La superficie bianca e particolarmente liscia delle lastre Glasroc F permette di ottenere ottimi risultati anche dal punto di vista estetico.



Proprietà/impresa esecutrice: Fer Carpenteria Metallica srl, Riano

Applicatore sistemi a secco Gyproc: I.G.C. srl, Monterotondo (Roma) - in collaborazione con Orsolini Amedeo spa, Vignanello (VT)



Cenni di Cambiamento, Milano

Un progetto che promuove una nuova cultura dell'abitare attraverso l'utilizzo di tecnologie costruttive all'avanguardia, un innovativo complesso di housing sociale che ha come principale obiettivo la valorizzazione delle relazioni sociali, il più grande intervento residenziale

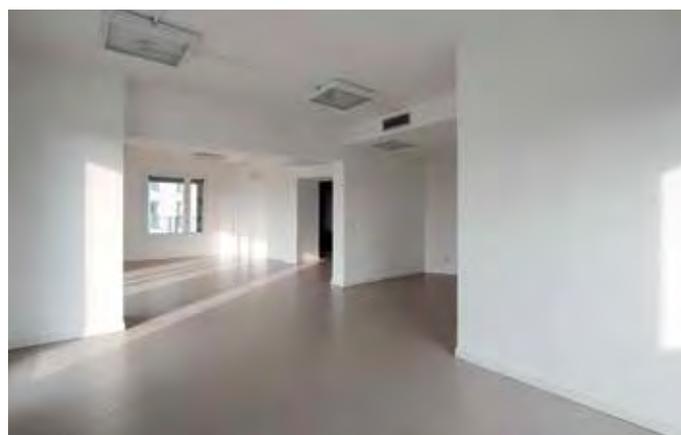
in Europa realizzato con un sistema di strutture portanti in legno: così si può riassumere "Cenni di cambiamento", un'ambiziosa iniziativa immobiliare che si sviluppa su un'area complessiva di 17.000 mq nella zona Ovest di Milano.

Il nuovo insediamento prevede la realizzazione di 124 alloggi inseriti in un contesto sociale animato e collaborativo, in grado di portare ad un aumento reale della qualità della vita. Una grande corte pubblica centrale – vero e proprio luogo di relazione tra il complesso ed il quartiere circostante - è la più significativa tra le ampie zone dedicate ad attività ricreative e culturali e rappresenta al meglio il forte spirito aggregativo che è alla base dell'ideazione di tutto l'intervento.

Gli edifici progettati dallo Studio di Architettura Rossi Prodi – vincitore del concorso internazionale indetto nel 2009 da Polarix e promosso dalla Fondazione Housing Sociale - sono pensati proprio per costruire un quartiere integrato di edilizia sociale che privilegi il rapporto tra gli abitanti: così particolare rilevanza è data ad alcuni elementi architettonici comuni (come ballatoi, scalinate, portinerie) e agli spazi di distribuzione del complesso, concepiti come una

serie di percorsi e luoghi fruibili da diverse tipologie di cittadini nei vari momenti della giornata.

Rivolto principalmente ad un'utenza giovane, "Cenni di cambiamento" propone appartamenti di varie tipologie e dimensioni che sfruttano sistemi costruttivi contraddistinti da un'elevata qualità architettonica ed ambientale, con alti standard abitativi ed energetici. In particolare l'assenza quasi totale di lavorazioni tradizionali "umide" e l'utilizzo combinato di tecnologie a secco di ultima generazione – strutture portanti in legno, rivestimenti esterni a "cappotto", divisori e contropareti in lastre di gesso rivestito Saint-Gobain Gyproc – permette di ottenere maggiori performance in termini di comfort abitativo ed isolamento acustico, con grande flessibilità, notevole velocità di esecuzione e massima pulizia nelle varie fasi del cantiere.





Una speciale ed innovativa stratigrafia a secco - studiata ad hoc dai tecnici Saint-Gobain Gyproc - riveste tutte le strutture in legno del complesso: l'inserimento di due lastre antincendio Fireline 13 ancorate direttamente al legno e la presenza di contropareti tecniche costituite da lastre Rigidur H 15, sono in grado di assicurare contemporaneamente protezione antincendio, resistenza meccanica, risparmio energetico ed un eccezionale comfort termo-acustico. Il sistema così progettato garantisce, in particolare, la continuità di protezione dal fuoco delle strutture portanti: le contropareti Gyproc, infatti, consentono una razionale e migliore distribuzione impiantistica senza dover mai forare le lastre antincendio Fireline 13. controsoffitti degli alloggi e delle parti comuni sono realiz-

zati con lastre Wallboard 13, mentre tutte le pareti interne sono costituite da struttura metallica - di dimensioni diverse a seconda delle esigenze - ed una lastra per lato del tipo Rigidur H 15 in gesso fibrato, in grado di garantire la corretta solidità meccanica e l'adeguata resistenza agli urti.

Nei servizi igienici la lastra Rigidur viene sostituita da una lastra speciale Duragyp 15, il cui gesso è additivato con fibre di vetro e legno che conferiscono al prodotto un elevato grado di durezza superficiale; la lastra Duragyp garantisce alte prestazioni di resistenza al fuoco ed essendo di tipo H1 con basso assorbimento d'acqua, ha un'eccellente tenuta in presenza di importanti livelli di umidità.



Promotori dell'iniziativa: Fondo Immobiliare di Lombardia
Società di gestione del Fondo: Polaris Real Estate SGR spa
Advisor tecnico e sociale: Fondazione Housing Sociale
Partnership pubblico/privato: Comune di Milano
Sviluppo immobiliare: Polaris Investment Italia SGR spa, Milano
Concept plan e progetto sociale: Fondazione Housing Sociale, Milano
Progetto architettonico e direzione artistica: Rossiprodi Associati srl, Firenze
Direzione Lavori: Tekne spa, Milano Roma
Imprese esecutrici: Carron spa, S. Zenone degli Ezzelini (TV) - Service Legno srl, Spresiano (TV)
Applicatore sistemi a secco Gyproc: E.T.CAM srl, Pian Camuno (BS)

Saint-Gobain Gyproc per Cenni di Cambiamento:

Duragyp 15

Lastra di tipo speciale con incrementata densità del nucleo, il cui gesso è inoltre additivato con fibre di vetro e fibre di legno; tali caratteristiche conferiscono al prodotto un elevato grado di durezza superficiale e di resistenza meccanica.

Rigidur H 15

Lastra di tipo speciale in gesso fibrato, a base di gesso, fibre cellulosiche ed additivi minerali. Prodotto ecologico secondo certificato IBRIstitut fur Baubiologie Rosenheim. Ideale per la realizzazione di pareti divisorie con elevata resistenza agli urti, intonaci a secco, contropareti su struttura e controsoffitti di coperture a falda.

Fireline 13

Lastra di tipo F con incrementata coesione del nucleo ad alta temperatura, il cui gesso è additivato con fibre di vetro e vermiculite al fine di aumentarne la capacità di resistenza al fuoco. Si identifica per la colorazione rosa del rivestimento sulla faccia a vista.

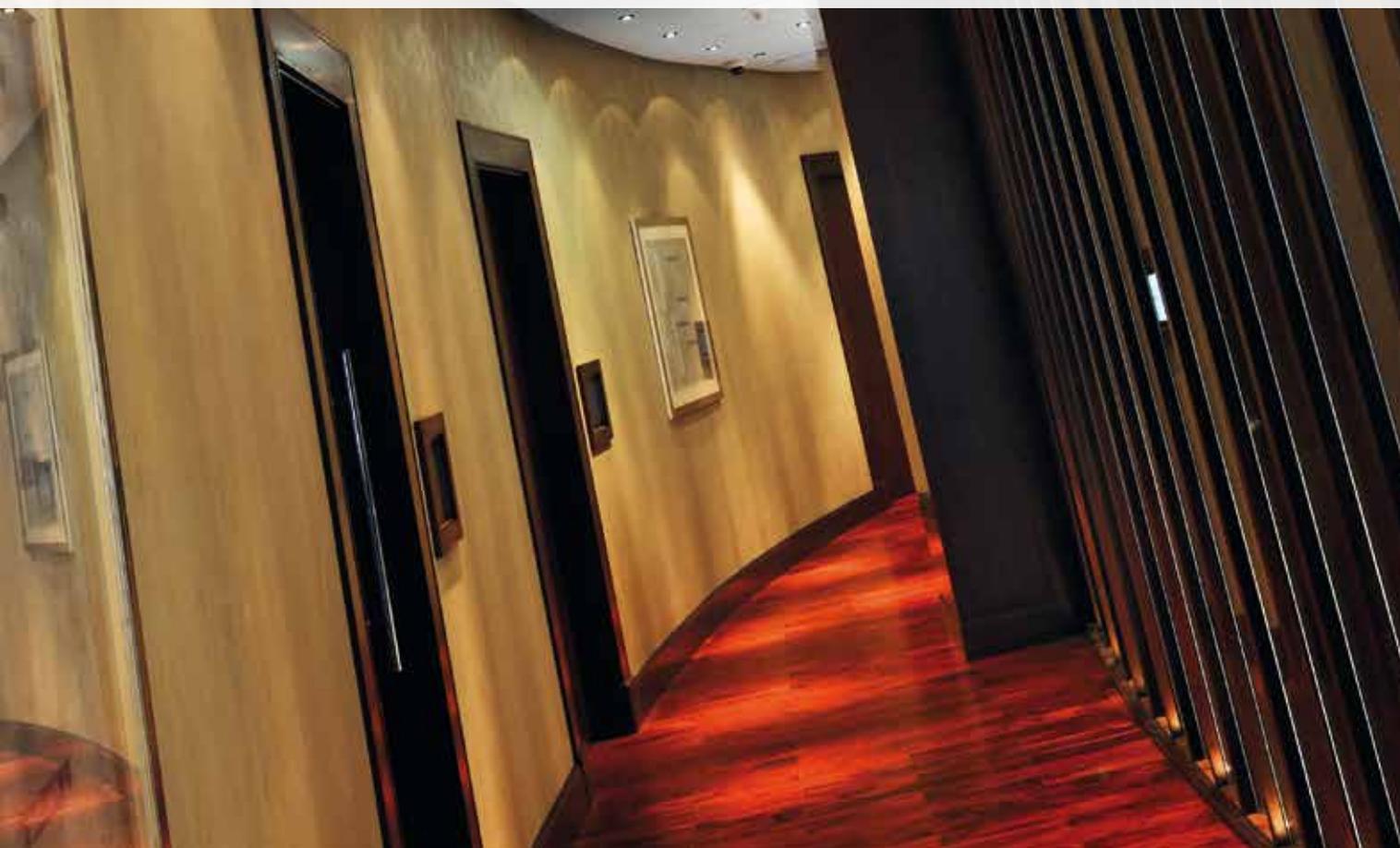
Wallboard 13

Lastra Gyproc Wallboard è costituita da un nucleo in gesso emidrato reidratato, rivestito su entrambe le facce da materiale cellulosico con funzione di armatura esterna.





Sistemi a secco > **Lastre accoppiate**





Gyproc Habito Silence Activ'Air®

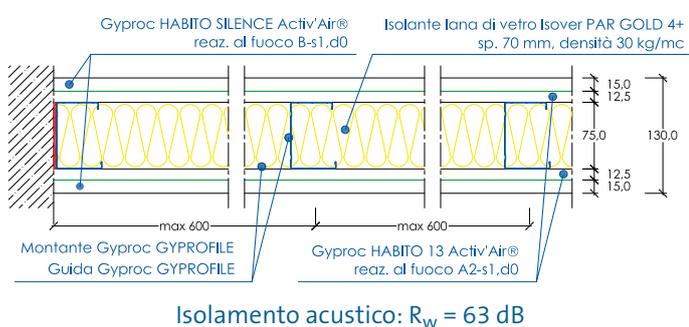
Lastra speciale in gesso rivestito, con incrementata densità del nucleo, il cui gesso è inoltre additivato con fibre di vetro (tipo DI) e con assorbimento d'acqua ridotto (tipo H1). Tali caratteristiche conferiscono al prodotto un elevato grado di durezza superficiale e di resistenza meccanica e un'eccellente tenuta in presenza di elevati livelli di umidità. Lastra accoppiata sulla faccia non a vista con una membrana in EPDM dalla colorazione verde, di produzione italiana ed esente da VOC. Faccia a vista con speciale carta dalla colorazione bianca, che permette di agevolare le operazioni di finitura. Indicata per pareti divisorie, contropareti e controsoffitti al fine di incrementare le prestazioni di isolamento acustico, per tutti gli ambienti interni (compresi ambienti umidi come bagni e cucine).

CE Conforme alla norma **EN 14190:2005**

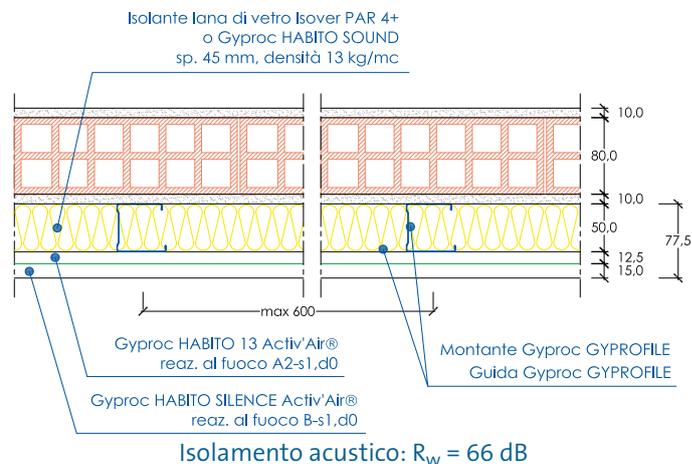
La tecnologia Activ'Air® permette alla lastra di assorbire e neutralizzare fino al 70% della formaldeide presente nell'aria.

Carico di rottura a flessione	Long. 550 N Trasv. 210 N	secondo EN 520 - 4.1.2	Larghezza	1200 mm
Classe di reazione al fuoco		secondo EN 13501 - 1	Lunghezza	2000/3000 mm
Conducibilità termica λ della lastra	0,21 W/mK		Bordo longit.	Assottigliato
Peso Kg/m ² lastra	10,5		Bordo di testa	Dritto
Spessore mm lastra	12,5			
Peso Kg/m ² membrana EPDM	4			
Spessore mm membrana EPDM	2			

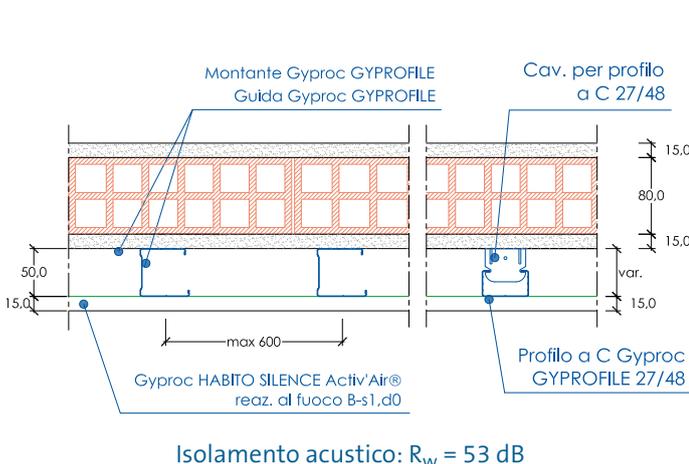
Parete divisoria SA 130/75 L Habito Silence Activ'Air® – spessore totale 130 mm



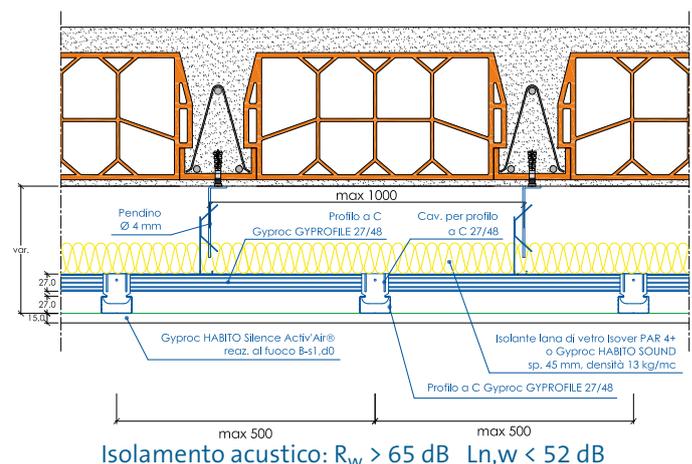
Controparete CP.S 78/50 L Habito Silence Activ'Air® – spessore totale 77,5 mm



Controparete Gyproc CP.S 65/50 Habito Silence Activ'Air® – spessore totale 65 mm



Controsoffitto continuo Gyproc CS.ACU L Habito Silence Activ'Air®





Gyproc Habito Clima Activ'Air®

lastra speciale in gesso rivestito, con incrementata densità del nucleo, il cui gesso è additivato con fibre di vetro (tipo DI) e con assorbimento d'acqua ridotto (tipo H1). Tali caratteristiche conferiscono al prodotto un elevato grado di durezza superficiale e di resistenza meccanica e un'eccellente tenuta in presenza di elevati livelli di umidità. Lastra accoppiata sulla faccia non a vista con un pannello in lana di vetro 4+, idrorepellente. Faccia a vista con speciale carta dalla colorazione bianca, che permette di agevolare le operazioni di finitura. Indicata per incrementare le prestazioni di isolamento acustico e termico di pareti, per tutti gli ambienti interni (compresi ambienti umidi come bagni e cucine).

CE Conforme alla norma **EN 13950:2005**

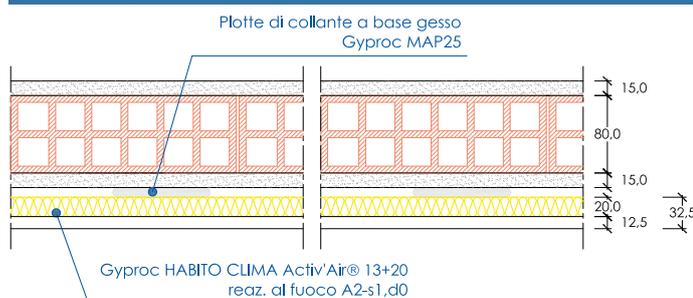
La tecnologia Activ'Air® permette alla lastra di assorbire e neutralizzare fino al 70% della formaldeide presente nell'aria.

Carico di rottura a flessione	Long. 550 N Trasv. 210 N	secondo EN 520 - 4.1.2	Larghezza	1200 mm
Classe di reazione al fuoco	A2-s1,d0	secondo EN 13501 - 1	Lunghezza	3000 mm
Peso Kg/m ² lastra	10,5		Bordo longit.	Assottigliato
Densità lana di vetro	85 kg/m ³ con sp. 20 - 50 mm 55 kg/m ³ sp. 60 - 100 mm		Bordo di testa	Dritto
Conducibilità termica λ della lastra	0,21 W/mK			
Conducibilità termica λ della lana di vetro	0,031 W/mk con sp. 20 - 50 mm 0,034 W/mk sp. 60 - 100 mm			

	13+20	13+30	13+40	13+50	13+60	13+80	13-100
Peso Kg/m ²	12,2	13	13,9	14,75	13,8	14,9	16
Spessore mm (±0,5)	32,5	42,5	52,5	62,5	72,5	92,5	112,5
Resistenza termica m ² /Wk	0,70	1,03	1,35	1,67	1,82	2,41	3,00

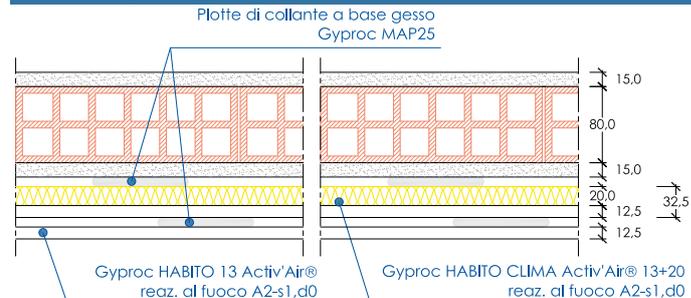
Disponibile anche in versione Habito Clima BV Activ'Air® con barriera al vapore con lamina in alluminio spessore 15 µm

Controparete Gyproc CP.I Habito Clima Activ'Air® 13+20 – spessore totale circa 35 mm



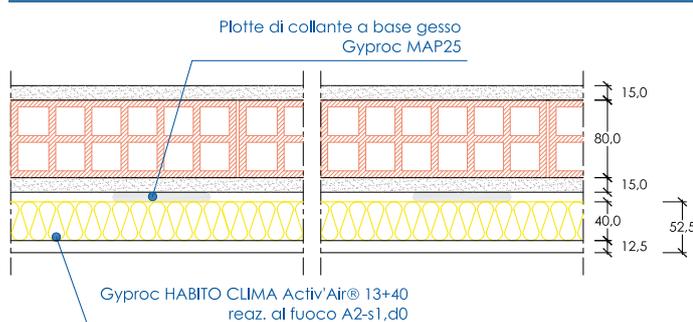
Isolamento acustico: $R_w = 56$ dB

Controparete Gyproc CP.I Habito Clima Activ'Air® 13+20+13 – spessore totale circa 50 mm



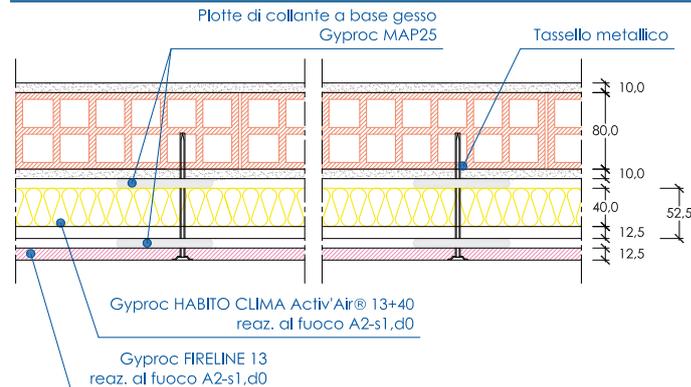
Isolamento acustico: $R_w = 60$ dB

Controparete Gyproc CP.I Habito Clima Activ'Air® 13+40 – spessore totale circa 55 mm

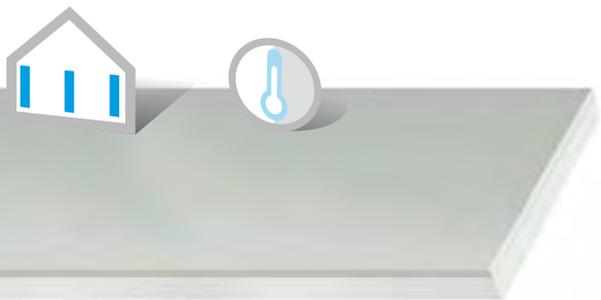


Isolamento acustico: $R_w = 60$ dB

Controparete Gyproc CP.I Habito Clima Activ'Air® 13+40+13 F – spessore totale circa 65 mm



Isolamento acustico: $R_w = 62$ dB



Gyproc Gespol P 10

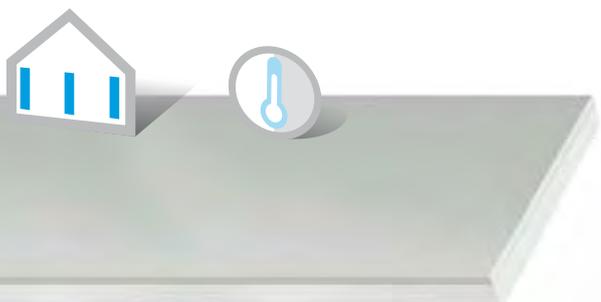
Pannello preassemblato in fabbrica composto da una lastra in gesso rivestito di tipo A secondo EN 520 Gyproc Wallboard 10 e da un isolante in polistirene espanso sinterizzato.

CE Conforme alla norma **EN 13950:2005**

Carico di rottura a flessione	Long. 400 N Trasv. 160 N	secondo EN 520 - 4.1.2
Classe di reazione al fuoco	B-s1,d0	secondo EN 13501 - 1
Densità del polistirene	15 kg/m ³	
Conducibilità termica λ della lastra	0,21 W/mK	
Conducibilità termica λ del polistirene	0,040 W/mK	

Larghezza	1200 mm
Lunghezza	3000 mm
Bordo longit.	Assottigliato
Bordo di testa	Dritto

	Gespol P 10+20	Gespol P 10+30	Gespol P 10+40	Gespol P 10+50	Gespol P 10+60	Gespol P 10+70	Gespol P 10+80	Gespol P 10+90	Gespol P 10+100
Peso Kg/m ²	7,5	7,6	7,8	8	8,1	8,25	8,4	8,55	8,7
Spessore mm (±0,5)	30	40	50	60	70	80	90	100	110
Resistenza termica m ² K/W	0,55	0,80	1,05	1,30	1,55	1,80	2,05	2,30	2,55



Gyproc Gespol P 13

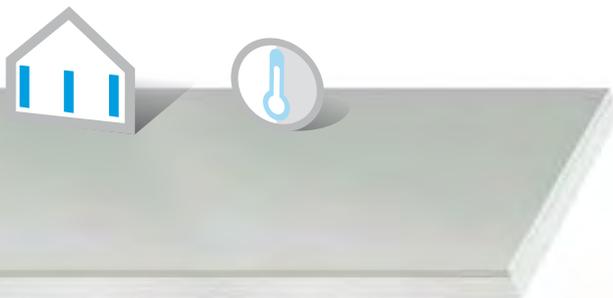
Pannello preassemblato in fabbrica composto da una lastra in gesso rivestito di tipo A secondo EN 520 Gyproc Wallboard 13 e da un isolante in polistirene espanso sinterizzato.

CE Conforme alla norma **EN 13950:2005**

Carico di rottura a flessione	Long. 550 N Trasv. 210 N	secondo EN 520 - 4.1.2
Classe di reazione al fuoco	B-s1,d0	secondo EN 13501 - 1
Densità del polistirene	15 kg/m ³	
Conducibilità termica λ della lastra	0,21 W/mK	
Conducibilità termica λ del polistirene	0,040 W/mK	

Larghezza	1200 mm
Lunghezza	3000 mm
Bordo longit.	Assottigliato
Bordo di testa	Dritto

	Gespol P 13+20	Gespol P 13+30	Gespol P 13+40	Gespol P 13+50	Gespol P 13+60	Gespol P 13+70	Gespol P 13+80	Gespol P 13+90	Gespol P 13+100
Peso Kg/m ²	9,5	9,6	9,8	10	10,1	10,25	10,4	10,55	10,7
Spessore mm (±0,5)	32,5	42,5	52,5	62,5	72,5	82,5	92,5	102,5	112,5
Resistenza termica m ² K/W	0,56	0,81	1,06	1,31	1,56	1,81	2,06	2,31	2,56



Gyproc Gespol P 10 BV

Pannello preassemblato in fabbrica composto da una lastra in gesso rivestito di tipo A secondo EN 520 Gyproc Wallboard 10 con barriera al vapore in alluminio e da un isolante in polistirene espanso sinterizzato.

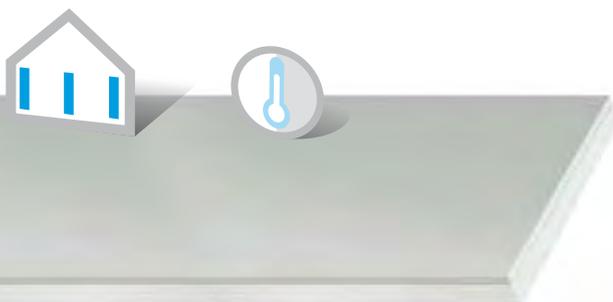
CE Conforme alla norma EN 13950:2005

Carico di rottura a flessione	Long. 400 N Trasv. 160 N	secondo EN 520 - 4.1.2
Classe di reazione al fuoco	B-s1,d0	secondo EN 13501 - 1
Densità del polistirene	15 kg/m ³	
Conducibilità termica λ della lastra	0,21 W/mK	
Conducibilità termica λ del polistirene	0,040 W/mK	

Larghezza	1200 mm
Lunghezza	3000 mm
Bordo longit.	Assottigliato
Bordo di testa	Dritto

	Gespol P 10+20 BV	Gespol P 10+30 BV	Gespol P 10+40 BV	Gespol P 10+50 BV	Gespol P 10+60 BV	Gespol P 10+70 BV	Gespol P 10+80 BV	Gespol P 10+90 BV	Gespol P 10+100 BV
Peso Kg/m ²	7,5	7,6	7,8	8	8,1	8,25	8,4	8,55	8,7
Spessore mm (±0,5)*	30	40	50	60	70	80	90	100	110
Resistenza termica m ² K/W	0,55	0,80	1,05	1,30	1,55	1,80	2,05	2,30	2,55

*Spessore lamina in alluminio 15 μm



Gyproc Gespol P 13 BV

Pannello preassemblato in fabbrica composto da una lastra in gesso rivestito di tipo A secondo EN 520 Gyproc Wallboard 13 con barriera al vapore in alluminio e da un isolante in polistirene espanso sinterizzato.

CE Conforme alla norma EN 13950:2005

Carico di rottura a flessione	Long. 550 N Trasv. 210 N	secondo EN 520 - 4.1.2
Classe di reazione al fuoco	B-s1,d0	secondo EN 13501 - 1
Densità del polistirene	15 kg/m ³	
Conducibilità termica λ della lastra	0,21 W/mK	
Conducibilità termica λ del polistirene	0,040 W/mK	

Larghezza	1200 mm
Lunghezza	3000 mm
Bordo longit.	Assottigliato
Bordo di testa	Dritto

	Gespol P 13+20 BV	Gespol P 13+30 BV	Gespol P 13+40 BV	Gespol P 13+50 BV	Gespol P 13+60 BV	Gespol P 13+70 BV	Gespol P 13+80 BV	Gespol P 13+90	Gespol P 13+100 BV
Peso Kg/m ²	9,5	9,6	9,8	10	10,1	10,25	10,4	10,55	10,7
Spessore mm (±0,5)*	32,5	42,5	52,5	62,5	72,5	82,5	92,5	102,5	112,5
Resistenza termica m ² K/W	0,56	0,81	1,06	1,31	1,56	1,81	2,06	2,31	2,56

*Spessore lamina in alluminio 15 μm



Gyproc Gespol PG 10

Pannello preassemblato in fabbrica composto da una lastra in gesso rivestito di tipo A secondo EN 520 Gyproc Wallboard 10 e da un isolante di polistirene espanso sinterizzato additivato con grafite.

CE Conforme alla norma **EN 13950:2005**

Carico di rottura a flessione	Long. 400 N Trasv. 160 N	secondo EN 520 - 4.1.2
Classe di reazione al fuoco	B-s1,d0	secondo EN 13501 - 1
Densità del polistirene	15 kg/m ³	
Conducibilità termica λ della lastra	0,21 W/mK	
Conducibilità termica λ del polistirene	0,031 W/mK	

Larghezza	1200 mm
Lunghezza	3000 mm
Bordo longit.	Assottigliato
Bordo di testa	Dritto

	Gespol PG 10+20	Gespol PG 10+30	Gespol PG 10+40	Gespol PG 10+50
Peso Kg/m ²	7,5	7,6	7,8	8
Spessore mm (±0,5)	30	40	50	60
Resistenza termica m ² K/W	0,69	1,02	1,34	1,66



Gyproc Gespol PG 13

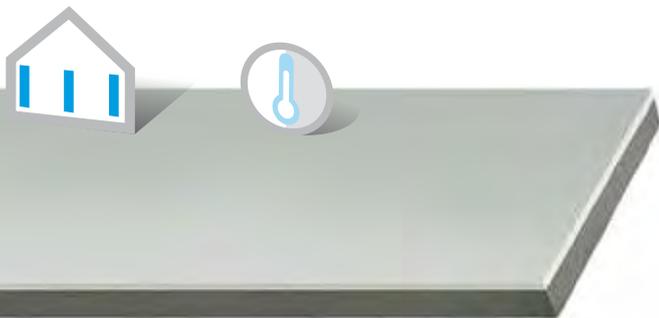
Pannello preassemblato in fabbrica composto da una lastra in gesso rivestito di tipo A secondo EN 520 Gyproc Wallboard 13 e da un isolante di polistirene espanso sinterizzato additivato con grafite.

CE Conforme alla norma **EN 13950:2005**

Carico di rottura a flessione	Long. 550 N Trasv. 210 N	secondo EN 520 - 4.1.2
Classe di reazione al fuoco	B-s1,d0	secondo EN 13501 - 1
Densità del polistirene	15 kg/m ³	
Conducibilità termica λ della lastra	0,21 W/mK	
Conducibilità termica λ del polistirene	0,031 W/mK	

Larghezza	1200 mm
Lunghezza	3000 mm
Bordo longit.	Assottigliato
Bordo di testa	Dritto

	Gespol PG 13+20	Gespol PG 13+30	Gespol PG 13+40	Gespol PG 13+50
Peso Kg/m ²	9,5	9,6	9,8	10
Spessore mm (±0,5)	32,5	42,5	52,5	62,5
Resistenza termica m ² K/W	0,70	1,03	1,35	1,67



Gyproc Gespol PG 10 BV

Pannello preassemblato in fabbrica composto da una lastra in gesso rivestito di tipo A secondo EN 520 Gyproc Wallboard 10 con barriera al vapore in alluminio e da un isolante in polistirene espanso sinterizzato additivato con grafite.

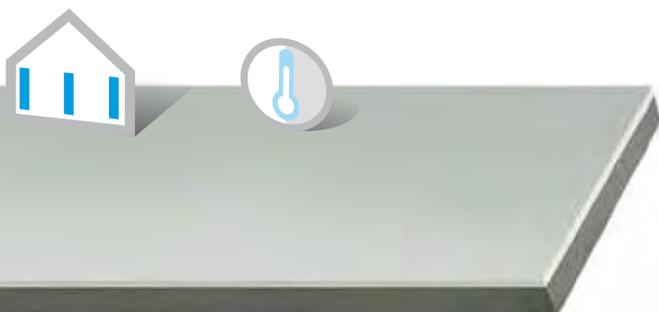
CE Conforme alla norma **EN 13950:2005**

Carico di rottura a flessione	Long. 400 N Trasv. 160 N	secondo EN 520 - 4.1.2
Classe di reazione al fuoco	B-s1,d0	secondo EN 13501 - 1
Densità del polistirene	15 kg/m ³	
Conducibilità termica λ della lastra	0,21 W/mK	
Conducibilità termica λ del polistirene	0,031 W/mK	

Larghezza	1200 mm
Lunghezza	3000 mm
Bordo longit.	Assottigliato
Bordo di testa	Dritto

	Gespol PG 10+20 BV	Gespol PG 10+30 BV	Gespol PG 10+40 BV	Gespol PG 10+50 BV
Peso Kg/m ²	7,5	7,6	7,8	8
Spessore mm ($\pm 0,5$)*	30	40	50	60
Resistenza termica m ² K/W	0,69	1,02	1,34	1,66

*Spessore lamina in alluminio 15 μ m



Gyproc Gespol PG 13 BV

Pannello preassemblato in fabbrica composto da una lastra in gesso rivestito di tipo A secondo EN 520 Gyproc Wallboard 13 con barriera al vapore in alluminio e da un isolante in polistirene espanso sinterizzato additivato con grafite.

CE Conforme alla norma **EN 13950:2005**

Carico di rottura a flessione	Long. 550 N Trasv. 210 N	secondo EN 520 - 4.1.2
Classe di reazione al fuoco	B-s1,d0	secondo EN 13501 - 1
Densità del polistirene	15 kg/m ³	
Conducibilità termica λ della lastra	0,21 W/mK	
Conducibilità termica λ del polistirene	0,031 W/mK	

Larghezza	1200 mm
Lunghezza	3000 mm
Bordo longit.	Assottigliato
Bordo di testa	Dritto

	Gespol PG 13+20 BV	Gespol PG 13+30 BV	Gespol PG 13+40 BV	Gespol PG 13+50 BV
Peso Kg/m ²	9,5	9,6	9,8	10
Spessore mm ($\pm 0,5$)*	32,5	42,5	52,5	62,5
Resistenza termica m ² K/W	0,70	1,03	1,35	1,67

*Spessore lamina in alluminio 15 μ m



Gyproc XP 13

Pannello preassemblato in fabbrica composto da una lastra in gesso rivestito di tipo A secondo EN 520 Gyproc Wallboard 13 e da un isolante in polistirene espanso estruso senza pelle.

CE Conforme alla norma **EN 13950:2005**

Carico di rottura a flessione	Long. 550 N Trasv. 210 N	secondo EN 520 - 4.1.2	Larghezza	1200 mm
Classe di reazione al fuoco	B-s1,d0	secondo EN 13501 - 1	Lunghezze	2000/3000 mm
Densità del polistirene	30 kg/m ³		Bordo longit.	Assottigliato
Conducibilità termica λ della lastra	0,21 W/mK		Bordo di testa	Dritto
Conducibilità termica λ del polistirene	0,035 W/mK			

	XP 13+20	XP 13+30	XP 13+40	XP 13+50	XP 13+60	XP 13+80
Peso Kg/m ²	9,9	10,2	10,6	10,9	11,2	11,9
Spessore mm (±0,5)	32,5	42,5	52,5	62,5	72,5	92,5
Resistenza termica m ² K/W	0,63	0,92	1,20	1,49	1,77	2,35



Sistemi a secco > **Stucchi e accessori per giunti**





Gyproc 30 - 60 - 90 Plus

Descrizione

- Miscela di gesso trattato con materiali sintetici e con additivi speciali

Vantaggi del prodotto

- Ottimo potere aderente
- Ritiro di minima entità
- Elevata resistenza dei giunti (con strisce di rinforzo in fibra di vetro oppure carta microforata)
- Colore bianco compatibile
- Materiale molto plastico
- Facilmente carteggiabile
- Stucco specifico per lastre in gesso rivestito
- Consumo: giunti circa 300 g/m²

CE Conforme alla norma EN 13963:2005

Classe di reazione al fuoco	A1	secondo EN 13501 - 1
Livello di finitura	Q1 - Q2 - Q3 - Q4	
Tipologia di utilizzo	3B	secondo EN 13963

	Stucco per giunti 30 Plus	Stucco per giunti 60 Plus	Stucco per giunti 90 Plus
Tempo di lavorabilità (min) secondo EN 13963	30	60	90
Tempo di presa (min) secondo EN 13963	58	85	120



Gyproc Vario

Descrizione

- Miscela di gesso trattato con materiali sintetici e con additivi speciali
- Gesso da stucco come da norma DIN 1168

Vantaggi del prodotto

- Ottimo potere aderente
- Ritiro di minima entità
- Elevata resistenza dei giunti (con strisce di rinforzo in fibra di vetro oppure carta microforata)
- Colore bianco
- Materiale molto plastico
- Facilmente carteggiabile
- Stucco specifico per lastre in gesso rivestito
- Consumo: giunti circa 300 g/m²

CE Conforme alla norma EN 13963:2005

Classe di reazione al fuoco	A1	secondo EN 13501 - 1
Livello di finitura	Q1 - Q2 - Q3 - Q4	
Tipologia di utilizzo	4B	secondo EN 13963
Tempo di lavorabilità (min)	40-50	secondo EN 13963
Tempo di presa (min)	58	secondo EN 13963



Gyproc Rifino Premium

Descrizione

- Miscela di gesso trattato con materiali sintetici e con additivi speciali
- Gesso da stucco come da norma DIN 1168

Vantaggi del prodotto

- Ottimo potere aderente
- Ritiro di minima entità
- Elevata resistenza dei giunti (con strisce di rinforzo in fibra di vetro oppure carta microforata)
- Materiale molto plastico
- Facilmente carteggiabile
- Stucco specifico per lastre in gesso rivestito
- Consumo: giunti circa 300 g/m²

CE Conforme alla norma EN 13963:2005

Classe di reazione al fuoco	A1	secondo EN 13501 - 1
Livello di finitura	Q1 - Q2 - Q3 - Q4	
Tipologia di utilizzo	3B	secondo EN 13963
Tempo di lavorabilità (min)	60	secondo EN 13963
Tempo di presa (min)	90	secondo EN 13963



Gyproc Super

Descrizione

- Miscela di gesso trattato con materiali sintetici e con additivi speciali
- Gesso da stucco come da norma DIN 1168

Vantaggi del prodotto

- Ottimo potere aderente
- Ritiro di minima entità
- Elevata resistenza dei giunti (con strisce di rinforzo in fibra di vetro oppure carta microforata)
- Materiale molto plastico
- Facilmente carteggiabile
- Essiccazione all'aria

CE Conforme alla norma EN 13963:2005

Classe di reazione al fuoco	A1	secondo EN 13501 - 1
Livello di finitura	Q1 - Q2 - Q3 - Q4	
Tipologia di utilizzo	3B	secondo EN 13963
Tempo di lavorabilità (min)	50	secondo EN 13963
Tempo di presa (min)	70	secondo EN 13963



Gyproc Placorapid

Descrizione

- Miscela di gesso trattato con materiali sintetici e con additivi speciali

Vantaggi del prodotto

- Ottimo potere aderente
- Ritiro di minima entità
- Elevata resistenza dei giunti (con strisce di rinforzo in fibra di vetro oppure carta microforata)
- Materiale molto plastico
- Facilmente carteggiabile
- Essiccazione all'aria

CE Conforme alla norma EN 13963:2005

Classe di reazione al fuoco	A1	secondo EN 13501 - 1
Livello di finitura	Q1 - Q2 - Q3 - Q4	
Tipologia di utilizzo	3B	secondo EN 13963
Tempo di lavorabilità (min)	50	secondo EN 13963
Tempo di presa (min)	70	secondo EN 13963



Gyproc ProMix Premium

Descrizione

- Lo stucco Promix Premium è un prodotto bianco, pronto all'impiego, destinato alla realizzazione dei giunti con nastro adesivo e carta microforata tra lastre in gesso rivestito. Può essere utilizzato indifferentemente per armare il giunto e per lo strato di finitura.

Vantaggi del prodotto

- Ottimo potere aderente
- Colore bianco
- Ritiro trascurabile
- Materiale già pronto miscelato
- Materiale molto plastico
- Semplice applicazione
- Essiccazione all'aria
- Utilizzabile per 3 mesi

CE Conforme alla norma EN 13963:2005

Classe di reazione al fuoco	A1	secondo EN 13501 - 1
Livello di finitura	Q1 - Q2 - Q3 - Q4	
Tipologia di utilizzo	3B	secondo EN 13963
Tempo di lavorabilità (h)	12 ÷ 24	secondo EN 13963
Tempo di presa	variabile con temperatura e umidità	

Gyproc ProMix Bianco



Descrizione

- Stucco pronto in pasta ad essiccazione, a grana fine, per il riempimento e la finitura di pareti interne

Vantaggi del prodotto

- Ottimo potere aderente
- Ritiro trascurabile
- Materiale già pronto miscelato
- Materiale molto plastico
- Semplice applicazione
- Essiccazione all'aria
- Utilizzabile per 3 mesi
- Consumo di materiali: superficie dei giunti circa 1,7 kg/m²
- Temperatura di stoccaggio +2° / +30°

CE Conforme alla norma **EN 13963:2005**

Classe di reazione al fuoco	A1	<i>secondo EN 13501 - 1</i>
Livello di finitura	Q1 - Q2 - Q3 - Q4	
Tipologia di utilizzo	3B	<i>secondo EN 13963</i>
Tempo di lavorabilità (h)	12 ÷ 24	<i>secondo EN 13963</i>
Tempo di presa	variabile con temperatura e umidità	<i>secondo EN 13963</i>



Gyproc Map

Descrizione

- Miscela di gesso trattato con colle viniliche.

Vantaggi del prodotto

- Ottimo potere aderente
- Ritiro di minima entità
- Materiale molto plastico
- Essiccazione all'aria
- Temperatura di utilizzo: min +5 °C

CE Conforme alla norma **EN 14496**

Classe di reazione al fuoco	A1
Resistenza allo strappo	> 0,15 MPa
Tempo di lavorabilità (min)	30
Tempo di utilizzazione (min)	90
Rilascio di sostanze pericolose	DM 14/05/96 e Direttiva del Consiglio 76/769/CEE, emendate



Gyproc Malta Adesiva

Descrizione

- Miscela di gesso trattato con colle viniliche.

Vantaggi del prodotto

- Ottimo potere aderente
- Ritiro di minima entità
- Materiale molto plastico
- Essiccazione all'aria
- Temperatura di utilizzo: min +5 °C

CE Conforme alla norma EN 14496

Classe di reazione al fuoco	▶ A1
Resistenza allo strappo	▶ > 0,15 MPa
Tempo di lavorabilità (min)	▶ 30
Tempo di utilizzazione (min)	▶ 90
Rilascio di sostanze pericolose	▶ DM 14/05/96 e Direttiva del Consiglio 76/769/CEE, emendate



Gyproc Aquabead

Descrizione

Aquabead è un paraspigolo facile da applicare, autoadesivo, per angoli da 90°. È realizzato in carta microforata con anima in PVC, la cui faccia interna è rivestita con un adesivo che si attiva con della semplice acqua, garantendo una perfetta aderenza. I fori sulla superficie permettono allo stucco di far aderire perfettamente il paraspigolo alla parete.

Vantaggi del prodotto

- Applicazione semplice e veloce
- Elevata resistenza all'impatto
- Massima aderenza tra cartongesso e paraspigolo
- Riduzione del quantitativo di stucco utilizzato
- Bordi non affilati

CE Conforme alla norma UNI EN 13963

Tipo	▶ Paraspigolo adesivo
Lunghezza mm	▶ 3000
Imballaggio	▶ 50 pezzi per scatola (idrorepellente)
Stoccaggio	▶ Luogo asciutto. Non più di due pallet, stoccati uno sull'altro



Gyproc Axembla

Descrizione

Axembla è una speciale formulazione di rete in fibra di vetro realizzata per resistere ad elevati valori di temperatura ed umidità. Flessibile e facile applicazione nella realizzazione dei giunti.

Spessore (mm)	0,3
Tensione di snervamento N/cm	2,54
Larghezza (mm)	48
Tolleranza sulla larghezza (mm)	±2
Lunghezza rotolo (m)	20/45/90
Tolleranza sulla lunghezza (%)	±2



Gyproc Axembla Pro

Descrizione

Axembla PRO è una speciale formulazione di rete in fibra di vetro realizzata per resistere ad elevati valori di temperatura ed umidità. Il nastro in rete Axembla Pro presenta la particolarità di non essere adesivizzato sulla parte posteriore per eseguire l'armatura del giunto inglobando la rete tra due strati di stucchi al fine di migliorare la resistenza meccanica ed evitare cavillature. Flessibile e facile applicazione nella realizzazione dei giunti.

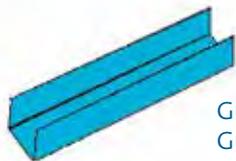
Spessore (mm)	0,3
Tensione di snervamento N/cm	2,54
Larghezza (mm)	48
Tolleranza sulla larghezza (mm)	±2
Lunghezza rotolo (m)	20/45/90
Tolleranza sulla lunghezza (%)	±2



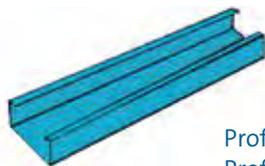


Sistemi a secco > **Strutture metalliche e accessori**





Guida a U dim. 28 x 19 x 28 mm
Guida a U dim. 30 x 28 x 30 mm



Profilo a C 18/48 dim. 18 x 48 x 18 mm
Profilo a C 27/48 dim. 27 x 48 x 27 mm
Profilo a C 27/60 dim. 27 x 60 x 27 mm

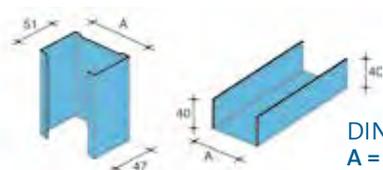
Gyproc Gyprofile per controsoffitti

Gyprofile è il nuovo profilo di Gyproc dall'inconfondibile colore azzurro che definisce il nuovo standard per le strutture in gesso rivestito. I profili per il gesso rivestito sono ottenuti per profilatura.

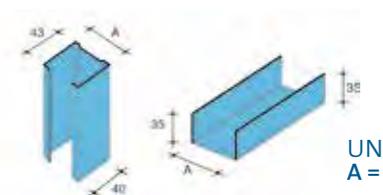
Tali profili sono conformi alla normativa UNI EN 14195:2005. I profili vengono preventivamente forati per il passaggio cavi. La qualità della lamiera e il grado di rivestimento sono conformi alla normativa UNI 10346:2009 (classificazione: DX51D+Z MA).

CE Conforme alla norma **UNI EN 14195:2005**

Tipo	Struttura metallica	secondo EN 14195:2005
Classe di reazione al fuoco	A1	secondo EN 14195:2005
Spessore (mm)	0,6	secondo EN 10143:2006
Tolleranza sullo spessore (mm)	± 0,07	secondo EN 10143:2006
Lunghezza	da 3000 a 4000 mm	secondo EN 14195:2005
Tolleranza sulla lunghezza (mm)	± 4	secondo EN 14195:2005
Rivestimento protettivo (g/m ²)	Z100+S	secondo EN 10346:2009
Tensione di snervamento (N/mm ²)	300	



DIN
A = 50; 55; 75; 100; 150 mm



UNI
A = 50; 55; 75; 100 mm

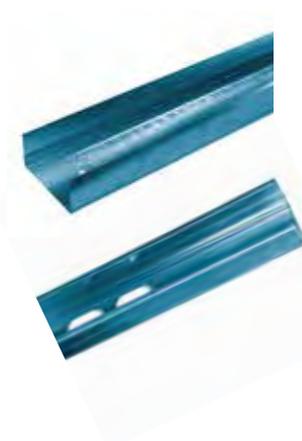
Gyproc Gyprofile per pareti

Gyprofile è il nuovo profilo di Gyproc dall'inconfondibile colore azzurro che definisce il nuovo standard per le strutture in gesso rivestito. I profili per il gesso rivestito sono ottenuti per profilatura.

Tali profili sono conformi alla normativa UNI EN 14195:2005. I profili vengono preventivamente forati per il passaggio cavi. La qualità della lamiera e il grado di rivestimento sono conformi alla normativa UNI 10346:2009 (classificazione: DX51D+Z MA).

CE Conforme alla norma **UNI EN 14195:2005**

Tipo	Struttura metallica	secondo EN 14195:2005
Classe di reazione al fuoco	A1	secondo EN 14195:2005
Spessore (mm)	0,6	secondo EN 10143:2006
Tolleranza sullo spessore (mm)	± 0,07	secondo EN 10143:2006
Lunghezza	da 3000 a 4000 mm	secondo EN 14195:2005
Tolleranza sulla lunghezza (mm)	± 4	secondo EN 14195:2005
Rivestimento protettivo (g/m ²)	Z100+S	secondo EN 10346:2009
Tensione di snervamento (N/mm ²)	300	





Larghezza: 50; 75; 100 mm

CE Conforme alla norma **UNI EN 14195:2005**

Tipo	Struttura metallica	secondo EN 14195:2005
Classe di reazione al fuoco	A1	secondo EN 14195:2005
Spessore (mm)	0,6	secondo EN 10143:2006
Tolleranza sullo spessore (mm)	± 0,07	secondo EN 10143:2006
Lunghezza	3000 mm	secondo EN 14195:2005
Tolleranza sulla lunghezza (mm)	± 4	secondo EN 14195:2005
Rivestimento protettivo (g/m ²)	Z100	secondo EN 10143:2006

Gyproc Flexo guide flessibili da parete

Le guide flessibili della gamma Flexo sono prodotte in acciaio zincato di spessore 0,6 mm a norma UNI-EN 10346 ed è disponibile in quattro misure: 50, 75, 100 mm. Con le guide flessibili della gamma Flexo si possono realizzare in maniera rapida e semplice pareti curve e geometrie di forma.



Profilo flessibile concavo.
Dimensioni 60x27x3000 mm



Profilo flessibile convesso.
Dimensioni 60x27x3000 mm



Guida flessibile 30x3000 mm

Gyproc Flexo profili flessibili concavi e convessi per controsoffitti

I profili flessibili della gamma Flexo per controsoffitti sono prodotti in acciaio zincato di spessore 0,6 mm a norma UNI-EN 10346. Questi presentano due differenti geometrie per la realizzazione di controsoffitti con forme concave o convesse che possono essere utilizzati insieme per cambiamenti di curvatura e onde.

La guida specifica per i profili della gamma Flexo 30x3000 mm può essere piegata per generare l'angolo di congiunzione tra parete e controsoffitto (variangolo).

Vantaggi:

- Curvatura manuale
- Mantenimento della forma
- Riduzione tempi di posa
- Riduzione delle cavillature

CE Conforme alla norma **UNI EN 14195:2005**

Tipo	Struttura metallica	secondo EN 14195:2005
Classe di reazione al fuoco	A1	secondo EN 14195:2005
Spessore (mm)	0,6	secondo EN 10143:2006
Tolleranza sullo spessore (mm)	± 0,07	secondo EN 10143:2006
Lunghezza	3000 mm	secondo EN 14195:2005
Tolleranza sulla lunghezza (mm)	± 4	secondo EN 14195:2005
Rivestimento protettivo (g/m ²)	Z100	secondo EN 10143:2006

Complesso residenziale, Madonna di Campiglio

Situato nel pieno centro di Madonna di Campiglio - in cima ad una piccola altura da cui si può godere di una spettacolare vista sull'arco delle Dolomiti del Brenta - sta sorgendo un piccolo e prestigioso complesso immobiliare,

realizzato con innovativi sistemi costruttivi e impiantistici che sfruttano i vantaggi offerti dalla tecnologia stratificata a secco, particolarmente diffusa ed utilizzata già da molti anni in Trentino Alto Adige.

Gli appartamenti sono tutti dotati di ampi terrazzi coperti, materiali e finiture di pregio, spettacolari vetrate con serramenti in legno ed impianti di ultima generazione; una scala interna, inoltre, collega la zona abitabile con ampie taverne al piano seminterrato.

L'ossatura portante del complesso, realizzata con strutture verticali e orizzontali in legno e fondazioni in cemento armato, è completamente chiusa e rivestita da una 'scatola' a secco di pannelli ed elementi stratificati, altamente isolanti e supportati

da adeguate strutture metalliche.

L'innovativo sistema habito - appositamente studiato per aumentare il comfort interno dell'edilizia residenziale - fornisce l'ideale resistenza meccanica ed elevati livelli di isolamento termo-acustico a tutte le pareti interne, ai divisori tra le diverse unità immobiliari, alle contropareti e ai controsoffitti, grazie alla presenza di speciali pannelli fonoassorbenti e all'abbinamento di lastre standard con lastre in gesso fibrato RIGIDUR.

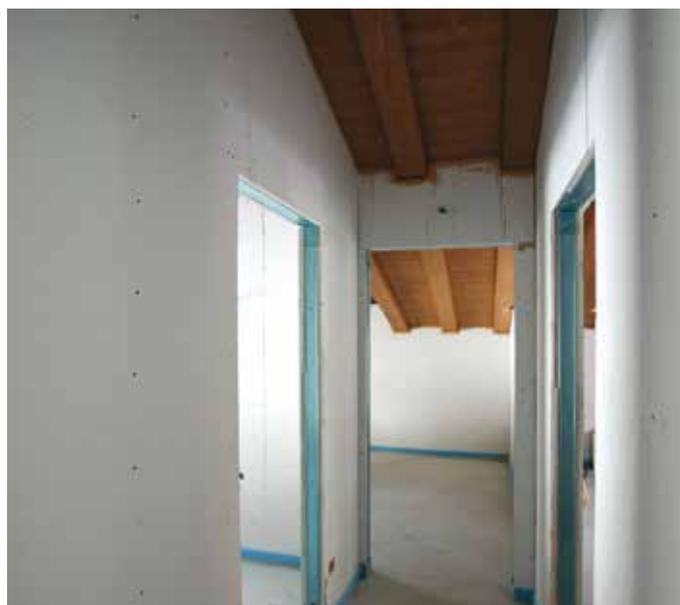
Tutte le strutture metalliche di sostegno sono costituite dai nuovi





profili GYPROFILE, ideati dalla ricerca Gyproc finalizzata a definire nuovi standard qualitativi per i sistemi a secco. Immediatamente riconoscibile grazie al colore azzurro, GYPROFILE è molto più resistente al fenomeno dell'ossidazione ed è quindi in grado di garantire maggiore protezione durante il trasporto e lo stoccaggio e più alte performance di durata anche in ambienti particolarmente umidi.

Lo speciale rivestimento dei nuovi profili - ecologico perché privo di Cromo - evita inoltre la formazione di cariche elettrostatiche dovute al normale comportamento dell'acciaio conduttore. Oltre che per il colore azzurro, GYPROFILE si distingue infine per la sua particolare superficie traslucida, uniforme ed insensibile alle impronte digitali.



Proprietà: Immobiliare Tarini

Progetto e Direzione Lavori: Arch. Alessandro Magli, Orzinuovi (BS)

Impresa esecutrice: Impresa Costruzioni Zambotti srl, Madonna di Campiglio

Applicatore sistemi a secco Gyproc: PRE snc di Ravanelli Diego & C, Trento

Saint-Gobain Gyproc per il complesso residenziale a Madonna di Campiglio:

Gyprofile

Gyprofile è il nuovo profilo di Gyproc dall'inconfondibile colore azzurro che definisce il nuovo standard per le strutture in gesso rivestito. I profili per il gesso rivestito sono ottenuti per profilatura.

Rigidur H

Lastra di tipo speciale in gesso fibrato, a base di gesso, fibre cellulosiche ed additivi minerali. Prodotto ecologico secondo certificato IBRIstitut fur Baubiologie Rosenheim. Ideale per la realizzazione di pareti divisorie



Gyproc Stil Prim 50 per controsoffitti

I profili per il gesso rivestito sono ottenuti per profilatura. Tali profili sono conformi alla normativa UNI EN 14195:2005. La qualità della lamiera e il grado di rivestimento sono conformi alla normativa UNI 10346:2009 (classificazione:DX51D+Z).

CE Conforme alla norma **UNI EN 14195:2005**

Tipo	Struttura metallica	secondo EN 14195:2005
Classe di reazione al fuoco	A1	secondo EN 14195:2005
Spessore (mm)	0,7	secondo EN 10143:2006
Tolleranza sullo spessore (mm)	± 0,07	secondo EN 10143:2006
Lunghezza	3000 mm	secondo EN 14195:2005
Tolleranza sulla lunghezza (mm)	± 4	secondo EN 14195:2005
Rivestimento protettivo (g/m ²)	Z100	secondo EN 10143:2006
Tensione di snervamento (N/mm ²)	300	



Viti PUNTA CHIODO (TTPC)



(TTPF)

Gyproc Viti per fissaggio lastre in gesso rivestito

Le viti per il fissaggio di lastre in gesso rivestito sono ottenute da acciaio al carbonio secondo EN ISO 7049/50 e sono sottoposte a trattamento superficiale protettivo per la corrosione. Le viti vanno fissate tramite appositi avvitatori elettrici.

CE Conforme alla norma **EN 14566:2008**

Classe di reazione al fuoco	A1	secondo EN 13501 - 1
Classe di trattamento protettivo	48 (tipo: fosfatazione)	secondo EN 9227
Acciaio	acciaio al carbonio	secondo EN 7049 secondo EN 7050
Forza di serraggio (N)	≥ 450	secondo EN 14566 - 5.4
Durezza (profondità di penetrazione) (mm)	0,08 ÷ 0,18 (tipo: Carbocementazione 55 HRC - Rockwell)	secondo EN 14195
Tempo di avvitamento (mm)	<=0,05 (TTPC) ; <=1,8 (TTPF)	secondo EN 14566 - 4.4 secondo EN 14566 - 3.3 secondo EN 14566 - 6.5



Gyproc Botola con anta in gesso rivestito

Botola di ispezione con telaio in alluminio ad alta resistenza meccanica e con un innovativo sistema di espulsione del pannello interno. Si applica nei sistemi in gesso rivestito, sia a parete che a soffitto.

Applicazione	▶ botola d'ispezione parete/soffitto
Spessore (mm)	▶ 12,5
Dimensioni (mm)	▶ 300x300 - 400x400 - 500x500 - 600x600
Peso per confezione (2 pz per scatola) (Kg)	▶ 3,6 - 5,6 - 8,0 - 10,8



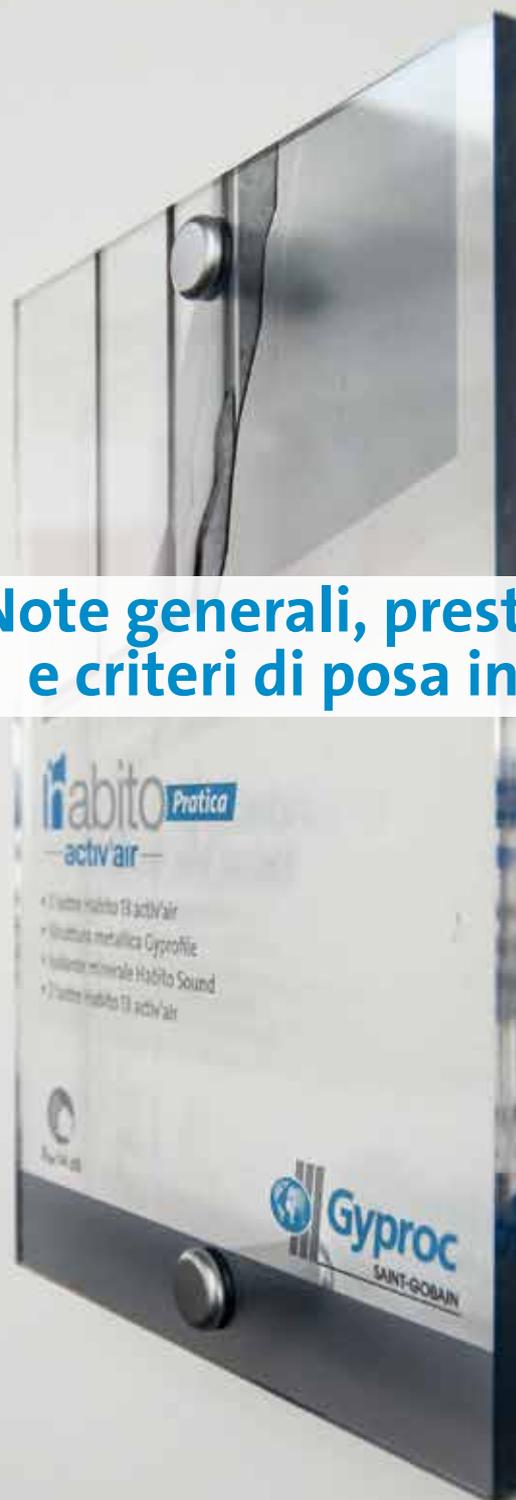
Gyproc Botola in acciaio

Botola di ispezione in acciaio con verniciatura in metacrilato bianco, per applicazione a controsoffitto e a parete.

Verniciatura	▶ metacrilato bianco
Spessore acciaio (mm)	▶ 0,6
Dimensioni (mm)	▶ 300x300 - 400x400 - 500x500 - 600x600
Peso/pezzo (kg)	▶ 1,2 - 1,9 - 3 - 3,15



Sistemi a secco > **Note generali, prestazioni e criteri di posa in opera**



Sistemi in lastre di gesso rivestito

Tra le possibili soluzioni per la realizzazione di pareti, contropareti e controsoffitti interni, quella che prevede l'utilizzo della tecnologia costruttiva in lastre di gesso rivestito Gyproc rappresenta senza dubbio una soluzione ad alto contenuto progettuale, sia per ciò che riguarda le caratteristiche intrinseche dei materiali adottati che per l'estrema funzionalità della sua tecnica costruttiva.

La norma UNI 11424 ne precisa i criteri e le regole per una corretta posa in opera.

Pareti divisorie

Le pareti divisorie Gyproc sono costituite da lastre in gesso rivestito avvitate su apposite strutture metalliche e permettono di realizzare partizioni tra ambienti attigui con funzione distributiva o separativa.

Considerando il divisorio come un sistema costituito da una serie di componenti con caratteristiche variabili (spessore della lastra, tipologia, numero, etc.) è possibile raggruppare le varie soluzioni applicative in "classi di impiego" in base agli elementi che vengono utilizzati per il montaggio: le classi d'impiego facilitano la descrizione e la scelta in relazione alle necessità tecniche.

• Pareti divisorie distributive di ambiente

Nella categoria delle pareti "distributive di ambiente", contraddistinte dalla sigla "DA", sono raggruppati quei sistemi applicativi che hanno una funzione principalmente divisoria e di distribuzione degli spazi. Queste tipologie di divisori non garantiscono, per caratteristiche di montaggio, prestazioni tecniche rilevanti.



Pareti divisorie Distributive di Ambiente a paramento e struttura semplice con funzione principalmente divisoria e di distribuzione degli spazi il cui contributo è essenzialmente di tipo funzionale.

• Pareti divisorie separative di ambiente

Nella categoria delle pareti "separative di ambiente", contraddistinte dalla sigla "SA", sono raggruppati quei sistemi applicativi che hanno una funzione separativa e/o di compartimentazione ai quali è richiesta una prestazione particolare.

Prediligendo la valenza tecnica, queste tipologie di pareti sono in grado di soddisfare, per caratteristiche di montaggio, richieste prestazionali di tipo standard oppure elevate.



Pareti divisorie Separative di Ambiente a doppia lastra e struttura semplice con funzione separativa e/o di compartimentazione in grado di soddisfare prestazioni antincendio, acustiche o termiche.



Pareti divisorie Separative di Ambiente a doppia lastra e due strutture parallele indipendenti con montanti posati dorso-dorso, alle quali è richiesta una determinata prestazione tecnica di tipo acustico.



Pareti divisorie Separative di Ambiente a doppia lastra e due strutture parallele collegate (con strisce di lastra o raccordi metallici) in grado di garantire una maggiore stabilità strutturale e consentire il raggiungimento di altezze superiori a quelle delle pareti divisorie di tipo Sa e SAD.

Il collegamento sarà di tipo "elastico" se la partizione deve garantire anche una prestazione di tipo acustico.



Pareti divisorie Separative di Ambiente a 5 lastre e doppia struttura con l'inserimento tra le due strutture di una lastra centrale tale da garantire una maggiore prestazione di tipo acustico e una resistenza all'effrazione.



Contropareti

Le contropareti Gyproc sono costituite da lastre in gesso rivestito avvitate su apposite strutture metalliche e da lastre o pannelli accoppiati ad isolanti incollati alla muratura di supporto.

L'adozione delle contropareti Gyproc, a seconda del criterio di montaggio, permette di:

- realizzare rivestimenti con la semplice funzione di intonaco;
- attrezzare l'intercapedine tra supporto e rivestimento mediante l'installazione degli impianti tecnici;
- inserire nell'intercapedine materiale isolante allo scopo di migliorare le caratteristiche prestazionali;
- correggere le irregolarità o i fuori piombo della muratura di supporto;
- risanare murature ammalorate o soggette a fenomeni di patologia da condensa.



• Contropareti su struttura metallica



Sistema costituito da lastre di gesso rivestito Gyproc fissate ad una struttura metallica indipendente o non dalla muratura di supporto. Tale applicazione permette di realizzare rivestimenti con la semplice funzione di intonaco oppure contropareti in grado di mascherare gli impianti e le irregolarità del muro e di incrementare le prestazioni termiche, acustiche o di protezione dal fuoco della muratura che riveste.



• Contropareti incollate

La soluzione di finitura per interni con lastre o pannelli incollati può essere impiegata su differenti tipologie di supporto (muratura tradizionale, calcestruzzo, etc.). Questa tecnica è utilizzata per il rivestimento di chiusure verticali a piombo o per riprendere irregolarità del muro fino a 15 mm max. In funzione delle specifiche esigenze progettuali è possibile realizzare:



Intonaco a secco CP.I con lastre di gesso rivestito direttamente incollate alla muratura di supporto mediante apposito prodotto. Questa applicazione non consente di raggiungere livelli prestazionali particolari dal punto di vista termico o acustico limitandosi, per la maggior parte dei casi, alla qualificazione estetica o alla protezione dal fuoco delle superfici grezze o deteriorate.



Intonaco a secco isolante CP.IS con lastre accoppiate direttamente incollate alla muratura di supporto mediante apposito prodotto. Questa applicazione assolve la funzione di intonaco a secco e consente di incrementare le caratteristiche prestazionali termiche e/o acustiche della muratura che riveste.

Controsoffitti modulari e continui

La posa in opera dei controsoffitti Gyproc consiste nel fissaggio meccanico delle lastre di gesso rivestito ad un'orditura metallica costituita da profili e sospensioni, a sua volta vincolata in modo idoneo ad un supporto di natura costruttiva varia, come solai in latero-cemento, calcestruzzo, legno o lamiera metallica.

L'adozione di questa tipologia costruttiva permette di beneficiare delle qualità intrinseche dei sistemi a base di gesso rivestito e al tempo stesso di:

- attrezzare il plenum tra controsoffitto e struttura sovrastante con impianti tecnici, occultandoli alla vista e prevedendo l'inserimento di eventuali botole di ispezione per l'accessibilità e la manutenzione degli stessi;
- inserire nell'intercapedine materiale isolante allo scopo di migliorare le caratteristiche prestazionali (acustiche e/o termiche) delle realizzazioni;
- regolare e modificare l'altezza dei locali;
- incassare corpi illuminanti;
- occultare eventuali fenomeni di deterioramento delle finiture delle strutture sovrastanti;
- protezione dal fuoco dei solai e delle strutture portanti.



Pareti divisorie

Rapporti di prova in accordo alle norme 1364-1 (rev. marzo 2015)



Pareti divisorie in lastre di gesso rivestito - gesso fibrato

Sezione	Descrizione parete	Risultato	Altezza massima	Acustica R_w
Parete DA 75/50 F - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 38/C/10 - 75 FR Rapporto di prova acustico dell'Istituto IEN n° 18270				
	<ul style="list-style-type: none"> - 1 FIRELINE 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - guide GYPROFILE da 50 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 50 mm, interasse max 600 mm - 1 FIRELINE 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 	El 45	Hmax = 4 m (campo di diretta applicazione)	39 dB
Parete DA 105/75 F - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 44/C/10 - 83 FR Rapporto di prova acustico dell'Istituto IEN n° 18270				
	<ul style="list-style-type: none"> - 1 FIRELINE 15, spessore 15 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - guide GYPROFILE da 75 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 75 mm, interasse max 600 mm - 1 FIRELINE 15, spessore 15 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 	El 60	Hmax > 4 m Fascicolo Tecnico FIRE-LINE/2012/00 e Assessment Report LAPI 001/C/12. AR1/12)	39 dB
Parete DA 125/75 L DUO'TECH Activ'Air® - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 152/C/14 - 224 FR Rapporto di prova acustico dell'Istituto Giordano n° 315502				
	<ul style="list-style-type: none"> - 1 DUO'TECH 25 Activ'Air®, spessore 25 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - guide GYPROFILE da 75 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 75 mm, interasse max 900 mm - isolante in lana di vetro HABITO SOUND o ISOVER PAR 4+, spessore 70 mm, densità 11,5 kg/m³, reaz. al fuoco A1 - 1 DUO'TECH 25 Activ'Air®, spessore 25 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 	El 60	Hmax = 4 m (campo di diretta applicazione)	57 dB
Parete DA 105/75 L F - rapporto di prova LAPI n° 45/C/10 - 84 FR, del 07/10/2010				
	<ul style="list-style-type: none"> - 1 FIRELINE 15, spessore 15 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - guide GYPROFILE da 75 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 75 mm, interasse max 600 mm - isolante in lana di roccia, spessore 60 mm, densità 50 kg/m³, reaz. al fuoco A1 - 1 FIRELINE 15, spessore 15 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 	El 90	Hmax = 4 m (campo di diretta applicazione)	48 dB
Parete SA 125/75 L LISAPLAC-HYDRO - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 61/C/11 - 109 FR Rapporto di prova acustico dell'Istituto IEN n° 34910-02				
	<ul style="list-style-type: none"> - 1 LISAPLAC 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A1 - 1 WALLBOARD 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - guide GYPROFILE da 75 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 75 mm, interasse max 600 mm - isolante in lana di vetro HABITO SOUND o ISOVER PAR 4+, spessore 70 mm, densità 11,5 kg/m³, reaz. al fuoco A1 - 1 WALLBOARD 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - 1 HYDRO 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 	El 90	Hmax = 4 m (campo di diretta applicazione) (Fascicolo Tecnico GYPROC/03/2014 e Assessment Report LAPI 025/C/14.AR1/14)	54 dB
Parete SA 125/75 L RH - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 62/C/11 - 110 FR Rapporto di prova di acustico dell'Istituto BTC n° 14064 A				
	<ul style="list-style-type: none"> - 2 RIGIDUR H 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - guide GYPROFILE da 75 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 75 mm, interasse max 600 mm - isolante in lana di vetro HABITO SOUND o ISOVER PAR 4+, spessore 70 mm, densità 11,5 kg/m³, reaz. al fuoco A1 - 2 RIGIDUR H 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 	El 90	Hmax = 4 m (campo di diretta applicazione) (Fascicolo Tecnico GYPROC/03/2014 e Assessment Report LAPI 025/C/14.AR1/14)	63 dB

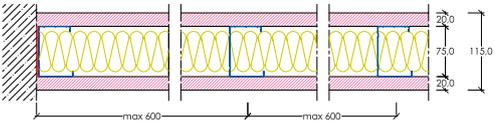
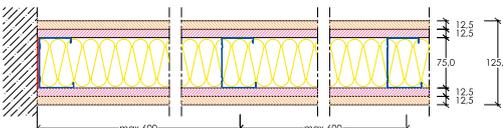
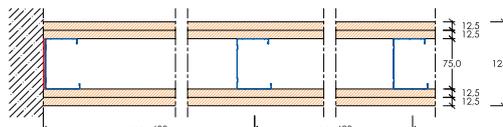
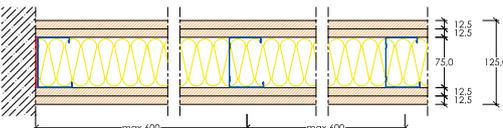
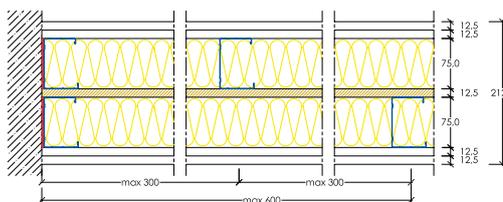
Pareti divisorie

Rapporti di prova in accordo alle norme EN 1363-1 e 1364-1 (rev. marzo 2015)



Pareti divisorie in lastre di gesso rivestito – gesso fibrato

Sezione	Descrizione parete	Risultato	Altezza massima	Acustica R_w
Parete SA 125/75 STD - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 122/C/13 - 186 FR Rapporto di prova acustico dell'Istituto IEN n° 18270				
	<ul style="list-style-type: none"> - 2 WALLBOARD 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - guide GYPROFILE da 75 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 75 mm, interasse max 600 mm - 2 WALLBOARD 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 	EI 90	Hmax > 4 m (Fascicolo Tecnico WALLBO-ARD/2014/00 e Assessment Report LAPI 022/C/14. AR1/14)	43 dB
Parete SA 125/75 L STD - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 122/C/13 - 186 FR Rapporto di prova acustico dell'Istituto IEN n° 34910-02				
	<ul style="list-style-type: none"> - 2 WALLBOARD 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - guide GYPROFILE da 75 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 75 mm, interasse max 600 mm - isolante in lana di vetro HABITO SOUND o ISOVER PAR 4+, spessore 70 mm, densità 11,5 kg/m³, reaz. al fuoco A1 - 2 WALLBOARD 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 	EI 90	Hmax > 4 m (Fascicolo Tecnico WALLBO-ARD/2014/00 e Assessment Report LAPI 022/C/14. AR1/14)	54 dB
Parete SA 125/75 F - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 53/C/11 – 101 FR Rapporto di prova acustico dell'Istituto IEN n° 18270				
	<ul style="list-style-type: none"> - 2 FIRELINE 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - guide GYPROFILE da 75 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 75 mm, interasse max 600 mm - 2 FIRELINE 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 	EI 120	Hmax > 4 m (Fascicolo Tecnico FIRELINE/2012/00 e Assessment Report LAPI 001/C/12. AR1/12)	43 dB
Parete SA 125/75 LV F - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 54/C/11 – 102 FR Rapporto di prova acustico dell'Istituto Giordano n° 239632				
	<ul style="list-style-type: none"> - 2 FIRELINE 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - guide GYPROFILE da 75 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 75 mm, interasse max 600 mm - isolante in lana di vetro HABITO SOUND o ISOVER PAR 4+, spessore 70 mm, densità 11,5 kg/m³, reaz. al fuoco A1 - 2 FIRELINE 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 	EI 120	Hmax > 4 m (Fascicolo Tecnico FIRELINE/2012/00 e Assessment Report LAPI 001/C/12. AR1/12)	54 dB
Parete SA 125/75 LR F - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 55/C/11 – 103 FR				
	<ul style="list-style-type: none"> - 2 FIRELINE 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - guide GYPROFILE da 75 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 75 mm, interasse max 600 mm - isolante in lana di roccia, spessore 60 mm, densità 40 kg/m³, reaz. al fuoco A1 - 2 FIRELINE 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 	EI 120	Hmax = 4 m (campo di diretta applicazione)	54 dB (valutazione analitica)
Parete SA 125/75 L RH F - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 76/C/11 – 130 FR Rapporto di prova acustico dell'Istituto Giordano n° 239633				
	<ul style="list-style-type: none"> - 1 RIGIDUR H 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - 1 FIRELINE 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - guide GYPROFILE da 75 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 75 mm, interasse max 600 mm - isolante in lana di vetro HABITO SOUND o ISOVER PAR 4+, spessore 70 mm, densità 11,5 kg/m³, reaz. al fuoco A1 - 1 FIRELINE 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - 1 RIGIDUR H 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 	EI 120	Hmax = 4 m (campo di diretta applicazione) (Fascicolo Tecnico GYPROC/03/2014 e Assessment Report LAPI 025/C/14.AR1/14)	58 dB

Sezione	Descrizione parete	Risultato	Altezza massima	Acustica R_w
Parete DA 115/75 L F - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 40/C/10 – 80 FR				
	<ul style="list-style-type: none"> - 1 FIRELINE 20, spessore 20 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - guide GYPROFILE da 75 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 75 mm, interasse max 600 mm - isolante in lana di roccia, spessore 60 mm, densità 75 kg/m³, reaz. al fuoco A1 - 1 FIRELINE 20, spessore 20 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 	EI 120	Hmax = 4 m (campo di diretta applicazione)	49 dB (valutazione analitica)
Parete SA 125/75 L F DURAGYP Activ'Air® - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 96/C/12 – 155 FR Rapporto di prova acustico dell'Istituto IEN n° 34910-02				
	<ul style="list-style-type: none"> - 1 DURAGYP 13 Activ'Air®, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - 1 FIRELINE 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - guide GYPROFILE da 75 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 75 mm, interasse max 600 mm - isolante in lana di vetro HABITO SOUND o ISOVER PAR 4+, spessore 70 mm, densità 11,5 kg/m³, reaz. al fuoco A1 - 1 FIRELINE 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - 1 DURAGYP 13 Activ'Air®, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 	EI 120	Hmax = 4 m (campo di diretta applicazione) <small>(Fascicolo Tecnico GYPROC/03/2014 e Assessment Report LAPI 025/C/14.AR1/14)</small>	56 dB (valutazione analitica)
Parete SA 125/75 DURAGYP Activ'Air® - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 162/C/14 – 234 FR Rapporto di prova acustico dell'Istituto IEN n° 18270				
	<ul style="list-style-type: none"> - 2 DURAGYP 13 Activ'Air®, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - guide GYPROFILE da 75 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 75 mm, interasse max 600 mm - 2 DURAGYP 13 Activ'Air®, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 	EI 120	Hmax = 4 m (campo di diretta applicazione)	45 dB (valutazione analitica)
Parete SA 125/75 L DURAGYP Activ'Air® - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 162/C/14 – 234 FR (fascicolo tecnico in corso di ultimazione) Rapporto di prova acustico dell'Istituto IEN n° 34910-02				
	<ul style="list-style-type: none"> - 2 DURAGYP 13 Activ'Air®, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - guide GYPROFILE da 75 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 75 mm, interasse max 600 mm - isolante in lana di vetro HABITO SOUND o ISOVER PAR 4+, spessore 70 mm, densità 11,5 kg/m³, reaz. al fuoco A1 - 2 DURAGYP 13 Activ'Air®, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 	EI 120	Hmax = 4 m (campo di diretta applicazione)	59 dB (valutazione analitica)
Parete HABITO MAXIMA SAD5 215/75 L RH HABITO - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 64/C/11 – 115 FR Rapporto di prova acustico dell'Istituto Giordano n° 239635				
	<ul style="list-style-type: none"> - 2 HABITO 13 Activ'Air®, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - guide GYPROFILE da 75 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 75 mm, interasse max 600 mm - isolante in lana di vetro HABITO SOUND o ISOVER PAR 4+, spessore 70 mm, densità 11,5 kg/m³, reaz. al fuoco A1 - 1 RIGIDUR H 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - guide GYPROFILE da 75 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 75 mm, interasse max 600 mm - isolante in lana di vetro HABITO SOUND o ISOVER PAR 4+, spessore 70 mm, densità 11,5 kg/m³, reaz. al fuoco A1 - 2 HABITO 13 Activ'Air®, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 	EI 120	Hmax = 4 m (campo di diretta applicazione) <small>(Fascicolo Tecnico GYPROC/03/2014 e Assessment Report LAPI 025/C/14.AR1/14)</small>	66 dB



Pareti divisorie

Rapporti di prova in accordo alle norme EN 1363-1 e 1364-1 (rev. marzo 2015)

Pareti divisorie in lastre di gesso rivestito – gesso fibrato

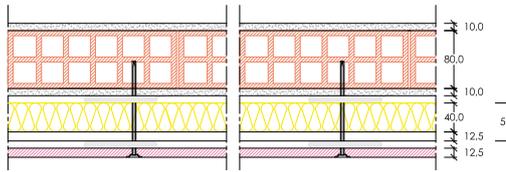
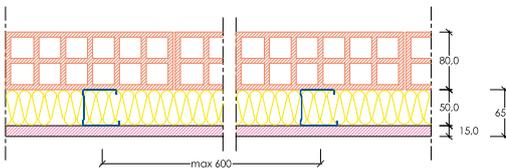
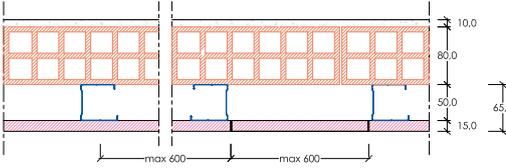
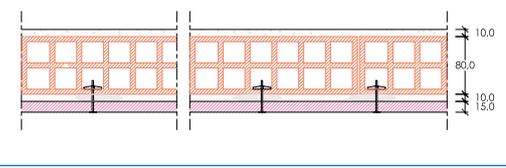
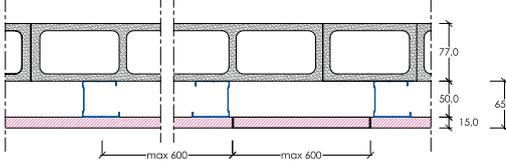
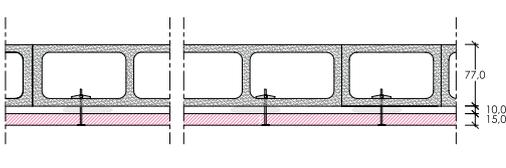
Sezione	Descrizione parete	Risultato	Altezza massima	Acustica R_w
Parete SA 125/75 F – Botola d'ispezione - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 89/C/12 – 147 FR				
	<ul style="list-style-type: none"> - 2 FIRELINE 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - guide GYPROFILE da 75 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 75 mm, interasse max 600 mm - botola d'ispezione dimensione max 600 x 600 mm posta su entrambi i lati - 2 FIRELINE 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 	EI 120	Hmax = 4 m (campo di diretta applicazione)	-
Parete SAD5 163/50 DURAGYP Activ'Air® STD - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI (in attesa di documento ufficiale)				
	<ul style="list-style-type: none"> - 1 DURAGYP 13 Activ'Air®, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - 1 WALLBOARD 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - guide GYPROFILE da 50 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 50 mm, interasse max 600 mm - 1 WALLBOARD 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - guide GYPROFILE da 50 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 50 mm, interasse max 600 mm - 1 WALLBOARD 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - 1 DURAGYP 13 Activ'Air®, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 	EI 120	Hmax = 4 m (campo di diretta applicazione)	50 dB (valutazione analitica)
Parete SAD5 163/50 L DURAGYP Activ'Air® STD - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI (in attesa di documento ufficiale) + Fascicolo Tecnico (in attesa di documento ufficiale) Rapporto di prova acustico dell'Istituto Giordano n° 222355				
	<ul style="list-style-type: none"> - 1 DURAGYP 13 Activ'Air®, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - 1 WALLBOARD 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - guide GYPROFILE da 50 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 50 mm, interasse max 600 mm - isolante in lana di vetro HABITO SOUND o ISOVER PAR 4+, spessore 45 mm, densità 13 kg/m³, reaz. al fuoco A1 - 1 WALLBOARD 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - guide GYPROFILE da 50 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 50 mm, interasse max 600 mm - isolante in lana di vetro HABITO SOUND o ISOVER PAR 4+, spessore 45 mm, densità 13 kg/m³, reaz. al fuoco A1 - 1 WALLBOARD 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - 1 DURAGYP 13 Activ'Air®, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 	EI 120	Hmax = 4 m (campo di diretta applicazione)	64 dB (Valutazione analitica con rif. al rapp. di prova)
Parete SAD+ 165/75 F - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 41/C/10 – 77 FR				
	<ul style="list-style-type: none"> - 3 FIRELINE 15, spessore 15 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - guide GYPROFILE da 75 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 75 mm, interasse max 600 mm - 3 FIRELINE 15, spessore 15 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 	EI 180	Hmax > 4 m (Fascicolo Tecnico FIRELINE/2012/00 e Assessment Report LAPI 001/C/12. AR1/12)	51 dB (valutazione analitica)

Contropareti

Protezione dal fuoco di pareti esistenti non portanti
Rapporti di prova in accordo alle norme 1364-1



Contropareti in lastre di gesso rivestito

Sezione	Descrizione parete	Risultato	Altezza massima	Acustica R_w
Controparete HABITO CLIMA Activ'Air® F - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 12/C/08 - 38 FR (fascicolo tecnico in corso di ultimazione) Rapporto di Prova Istituto Giordano (in attesa di documento ufficiale)				
	<ul style="list-style-type: none"> - parete in blocchi di laterizio forato sp. 80 mm, con strato di intonaco tradizionale sp. 10 mm posto su entrambi i lati - 1 HABITO CLIMA Activ'Air® 13+40, spessore 12,5+40 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0, incollata mediante plotte di collante a base gesso MAP25 e vincolata meccanicamente con tasselli metallici (3/m²) - 1 FIRELINE 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0, incollata mediante plotte di collante a base gesso MAP25 e vincolata meccanicamente con tasselli metallici (3/m²) 	El 120	Hmax = 4 m (campo di diretta applicazione)	62 dB
Controparete CP.S 65/50 L F - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 77/C/11 - 131 FR Rapporto di prova acustico dell'Istituto Giordano n° 222358				
	<ul style="list-style-type: none"> - parete in blocchi di laterizio forato, sp. 80 mm, senza strato di intonaco - guide GYPROFILE da 50 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 50 mm, interasse max 600 mm - isolante in lana di vetro HABITO SOUND o ISOVER PAR 4+, spessore 45 mm, densità 13 kg/m³, reaz. al fuoco A1 - 1 FIRELINE 15, spessore 15 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 	El 120	Hmax > 4 m (Fascicolo Tecnico FIRELINE/2014/01 e Assessment Report LAPI 021/C/14.AR1/14)	57 dB*
Controparete CP.S 65/50 F con botola d'ispezione - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 98/C/12 - 159 FR				
	<ul style="list-style-type: none"> - parete in blocchi di laterizio forato, sp. 80 mm, con strato di intonaco tradizionale sp. 10 mm sul lato non esposto al fuoco - guide GYPROFILE da 50 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 50 mm, interasse max 600 mm - 1 FIRELINE 15, spessore 15 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - botola d'ispezione dimensione max 600 x 600 mm 	El 120	Hmax > 4 m (Fascicolo Tecnico FIRELINE/2014/01 e Assessment Report LAPI 021/C/14.AR1/14)	40 dB (valutazione analitica)
Controparete CP.I 15 F - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 95/C/12 - 153 FR				
	<ul style="list-style-type: none"> - parete in blocchi di laterizio forato, sp. 80 mm, con strato di intonaco tradizionale sp. 10 mm sul lato non esposto al fuoco - 1 FIRELINE 15, spessore 15 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0, incollata con plotte di collante a base gesso MAP 25 e vincolata meccanicamente con ancoretta metallica (3/m²) 	El 120	Hmax > 4 m (Fascicolo Tecnico FIRELINE/2014/01 e Assessment Report LAPI 021/C/14.AR1/14)	40 dB (valutazione analitica)
Controparete CP.S 65/50 F CLS/A con botola d'ispezione - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 123/C/13 - 187 FR				
	<ul style="list-style-type: none"> - parete in blocchi di calcestruzzo alleggerito, sp. 77 mm, senza strato di intonaco - guide GYPROFILE da 50 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 50 mm, interasse max 600 mm - 1 FIRELINE 15, spessore 15 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - botola d'ispezione dimensione max 600 x 600 mm 	El 120	Hmax > 4 m (Fascicolo Tecnico FIRELINE/2014/01 e Assessment Report LAPI 021/C/14.AR1/14)	40 dB (valutazione analitica)
Controparete CP.I 15 F CLS/A - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 123/C/13 - 187 FR				
	<ul style="list-style-type: none"> - parete in blocchi di calcestruzzo alleggerito, sp. 77 mm, senza strato di intonaco - 1 FIRELINE 15, spessore 15 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0, incollata con plotte di collante a base gesso MAP 25 e vincolata meccanicamente con ancoretta metallica (3/m²) 	El 120	Hmax > 4 m (Fascicolo Tecnico FIRELINE/2014/01 e Assessment Report LAPI 021/C/14.AR1/14)	40 dB (valutazione analitica)

*considerando una parete in blocchi di laterizio forato sp. 80 mm, con strato di intonaco tradizionale sp. 10 mm su entrambi i lati

Contropareti

Protezione dal fuoco di pareti esistenti non portanti
Rapporti di prova in accordo alle norme 1364-1 (rev. marzo 2015)



Contropareti in lastre di gesso rivestito

Sezione	Descrizione parete	Risultato	Altezza massima	Acustica R_w
Controparete CP.S 65/50 F CLS con botola d'ispezione - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 124/C/13 - 188 FR				
	<ul style="list-style-type: none"> - parete in blocchi di calcestruzzo normale, sp. 78 mm, senza strato di intonaco - guide GYPROFILE da 50 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 50 mm, interasse max 600 mm - 1 FIRELINE 15, spessore 15 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - botola d'ispezione dimensione max 600 x 600 mm 	EI 120	Hmax > 4 m (Fascicolo Tecnico FIRELINE/2014/01 e Assessment Report LAPI 021/C/14.AR1/14)	40 dB (valutazione analitica)
Controparete CP.I 15 F CLS - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 124/C/13 - 188 FR				
	<ul style="list-style-type: none"> - parete in blocchi di calcestruzzo normale, sp. 78 mm, senza strato di intonaco - 1 FIRELINE 15, spessore 15 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0, incollata con piastre di collante a base gesso MAP 25 e vincolata meccanicamente con ancoretta metallica (3/m²) 	EI 120	Hmax > 4 m (Fascicolo Tecnico FIRELINE/2014/01 e Assessment Report LAPI 021/C/14.AR1/14)	40 dB (valutazione analitica)

Setti autoportanti – cavedi tecnici



Cavedio tecnico CT 75/50 F M - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 128/C/13-198 FR				
	<ul style="list-style-type: none"> - guide GYPROFILE da 50 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 50 mm, interasse max 600 mm - 2 FIRELINE 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 	EI 45	Hmax = 3 m (campo di diretta applicazione)	-
Cavedio tecnico CT 100/75 F – Botola d'ispezione - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 90/C/12-146 FR				
	<ul style="list-style-type: none"> - guide GYPROFILE da 75 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 75 mm, interasse max 600 mm - 2 FIRELINE 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - botola d'ispezione dimensione max 600 x 600 mm 	EI 45	Hmax = 4 m (campo di diretta applicazione)	-
Cavedio tecnico CT 105/75 F – Botola d'ispezione - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI n° 92/C/12-148 FR				
	<ul style="list-style-type: none"> - guide GYPROFILE da 75 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 75 mm, interasse max 600 mm - 2 FIRELINE 15, spessore 15 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - botola d'ispezione dimensione max 600 x 600 mm 	EI 60	Hmax = 4 m (campo di diretta applicazione)	-
Cavedio tecnico CT 105/75 F M - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI (in attesa di documento ufficiale)				
	<ul style="list-style-type: none"> - guide GYPROFILE da 75 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 75 mm, interasse max 600 mm - 2 FIRELINE 15, spessore 15 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 	EI 60	Hmax = 4 m (campo di diretta applicazione)	-
Cavedio tecnico CT 120/75 F - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI (in attesa di documento ufficiale)				
	<ul style="list-style-type: none"> - guide GYPROFILE da 75 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 75 mm, interasse max 400 mm - 3 FIRELINE 15, spessore 15 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 	EI 120	Hmax = 4 m (campo di diretta applicazione)	-

Sezione	Descrizione parete	Risultato	Altezza massima	Acustica R_w
Cavedio tecnico CT 125/75 F M - Rapporto di prova di resistenza al fuoco LAPI (in attesa di documento ufficiale)				
	<ul style="list-style-type: none"> - guide GYPROFILE da 75 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 75 mm, interasse max 400 mm - 4 FIRELINE 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 	EI 120	Hmax = 4 m (campo di diretta applicazione)	-
Cavedio tecnico CT 100/50 GLASROC F - Rapporto di prova di resistenza al fuoco AFITI n° 8425/10				
	<ul style="list-style-type: none"> - guide GYPROFILE da 50 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 50 mm, interasse max 400 mm - 2 GLASROC F 25, spessore 25 mm, reaz. al fuoco A1 	EI 120	Hmax = 4 m (campo di diretta applicazione)	-

Contropareti

Su struttura metallica



Isolamento acustico

R_w (dB) parete rivestita su un lato con una controparete realizzata con lastre in gesso rivestito Gyproc avvitate su guide e montanti con inserito nell'intercapedine uno strato di materiale isolante (lana di vetro)

Tipo di muro		Spessore parete base (cm)	R_{w0} parete non rivestita (dB)	C.P.S. 50/62,5				C.P.S. 50/75				C.P.S. 75/87,5				C.P.S. 75/100			
				Spessore isolante (mm)															
				45				70											
Parete divisoria (interna, di separazione tra unità immobiliari e tra unità immobiliari e vani scala)	In mattoni forati intonacati	8	39	57	61	59	63	57	61	59	63	57	61	59	63				
		10	40	57	62	59	64	57	62	59	64	57	62	59	64				
		12	41	58	62	60	64	58	62	60	64	58	62	60	64				
	In blocchi di calcestruzzo cellulare intonacati	20	46	57	61	59	63	57	61	59	63	57	61	59	63				
		25	48	58	62	60	64	58	62	60	64	58	62	60	64				
	In cls intonacato	15	48	62	66	64	68	62	66	64	68	62	66	64	68				
20		50	63	67	65	69	63	67	65	69	63	67	65	69					
Muratura perimetrale	A cassa in mattoni forati intonacati con intercapedine d'aria	8+8	46	57	60	59	62	57	60	59	62	57	60	59	62				
		10+8	47	58	60	60	62	47	58	60	60	62	47	58	60	60			
		12+8	47	58	61	60	63	47	58	61	60	63	47	58	61	60			
	In blocchi di laterizio intonacati	25	49	60	64	62	66	60	64	62	66	60	64	62	66				
		30	50	61	65	63	67	61	65	63	67	61	65	63	67				
		37	51	61	66	63	68	61	66	63	68	61	66	63	68				

Le tipologie costruttive qui analizzate prevedono l'applicazione di intonaco su entrambi i paramenti.

I valori di R_{w0} ed R_w sono ottenuti per via teorica utilizzando il software ISOVER Acu-Therm, dati di letteratura e certificati di prova.



Isolamento termico

R_w (dB) parete rivestita su un lato con una controparete realizzata con lastre in gesso rivestito Gyproc avvitate su guide e montanti con inserito nell'intercapedine uno strato di materiale isolante (lana di roccia)

U (W/m^2K) parete rivestita su un lato con una controparete realizzata con lastre in gesso rivestito Gyproc avvitate su guide e montanti con inserito nell'intercapedine uno strato di materiale isolante (lana di vetro)

U (W/m^2K) parete rivestita su un lato con una controparete realizzata con lastre in gesso rivestito Gyproc avvitate su guide e montanti con inserito nell'intercapedine uno strato di materiale isolante (lana di roccia)

CP.S 50/62,5 CP.S 50/75 CP.S 75/87,5 CP.S 75/100

CP.S 50/62,5 CP.S 75/87,5

CP.S 50/62,5 CP.S 75/87,5

Spessore isolante (mm)

Spessore isolante (mm)

Spessore isolante (mm)

40

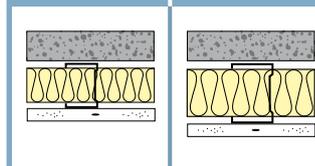
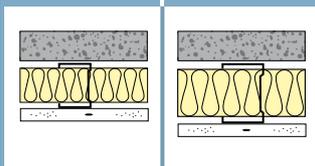
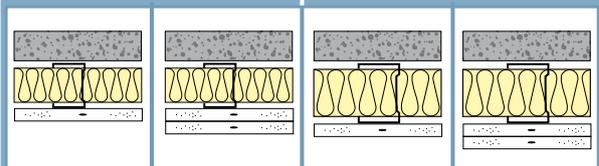
60

45

70

40

60



U_0 parete non rivestita
 U (W/m^2K)

56	61	58	62	2,020	0,554	0,416	0,586	0,454
57	61	59	63	1,766	0,533	0,404	0,563	0,439
57	62	59	64	1,652	0,522	0,398	0,551	0,432
56	61	58	62	0,883	0,409	0,329	0,427	0,352
57	62	59	64	0,713	0,369	0,302	0,383	0,321
61	66	63	68	2,358	0,577	0,428	0,612	0,469
62	67	64	69	2,165	0,564	0,422	0,598	0,460
57	59	59	61	1,295	0,480	0,373	0,504	0,403
57	60	59	62	1,182	0,464	0,363	0,486	0,391
58	60	60	62	1,119	0,454	0,357	0,475	0,384
59	64	61	66	0,989	0,431	0,342	0,450	0,367
60	65	62	67	0,908	0,415	0,332	0,433	0,356
61	65	63	67	0,766	0,382	0,311	0,398	0,332

Contropareti

Incollate



Intonaco a secco isolante

Sistema costituito con lastre accoppiate con isolante direttamente incollate alla muratura di supporto mediante apposito prodotto.

Isolamento termico

Le contropareti incollate in gesso rivestito Gyproc permettono di incrementare le prestazioni termiche delle strutture alle quali sono applicate (murature perimetrali, di separazione di alloggi e vani tecnici).

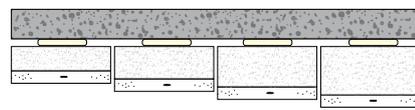
Nella tabella che segue sono riportati i valori della trasmittanza termica U ottenuti utilizzando diverse tipologie di pannelli accoppiati Gyproc, con lana di vetro, con polistirene espanso sinterizzato (additivato con grafite, espanso o estruso), abbinato alle più comuni tipologie edilizie (mattoni forati, calcestruzzo cellulare, cemento armato).



Isolamento termico

U (W/m²K) parete rivestita su un lato con pannelli GESPOL P (polistirene espanso sinterizzato)

13+30 13+40 13+50 13+60



Tipo di muro		Spessore parete base (cm)	U ₀ parete non rivestita (W/m ² K)	13+30	13+40	13+50	13+60
Parete divisoria (interna, di separazione tra unità immobiliari e tra unità immobiliari e vani scala)	In mattoni forati intonacati	8	2,020	0,772	0,647	0,557	0,489
		10	1,766	0,732	0,619	0,536	0,473
		12	1,652	0,712	0,604	0,525	0,464
	In blocchi di calcestruzzo cellulare intonacati	20	0,883	0,517	0,458	0,411	0,373
		25	0,713	0,454	0,408	0,370	0,339
	In cls intonacato	15	2,358	0,817	0,678	0,580	0,507
20		2,165	0,792	0,661	0,568	0,497	
Muratura perimetrale	A cassa in mattoni forati intonacati con intercapedine d'aria	8+8	1,295	0,636	0,549	0,483	0,431
		10+8	1,182	0,608	0,527	0,466	0,417
		12+8	1,119	0,590	0,514	0,456	0,409
	In blocchi di laterizio intonacati	25	0,989	0,552	0,485	0,433	0,390
		30	0,908	0,526	0,465	0,416	0,377
		37	0,766	0,475	0,425	0,384	0,350

Le tipologie costruttive qui analizzate prevedono l'applicazione di intonaco su entrambi i paramenti. I valori riportati sono calcolati trascurando l'influenza dei ponti termici.

Nei calcoli sono stati utilizzati per i vari materiali isolanti i valori della conduttività termica λ_D dichiarata e garantita dai produttori in ottemperanza ai disposti della marcatura CE, e precisamente:

- pannelli in polistirene espanso sinterizzato densità 15 kg/m³ circa, $\lambda_D = 0,04$ W/mK;
- pannelli in polistirene espanso sinterizzato densità 15 kg/m³ circa additivato con grafite, $\lambda_D = 0,031$ W/mK;
- pannelli in polistirene espanso estruso senza pelle densità 30 kg/m³ circa, $\lambda_D = 0,035$ W/mK;

- pannelli rigidi in lana di vetro densità 85 kg/m³ circa, $\lambda_D = 0,031$ W/mK;

Per le numerose ipotesi semplificative fatte e precisate nei capitoli precedenti, i valori delle trasmittanze termiche sotto riportati calcolati in corrispondenza della parte corrente devono intendersi orientativi e non vincolanti.

U (W/m ² K) parete rivestita su un lato con pannelli Gyproc XP (polistirene espanso estruso)			U (W/m ² K) parete rivestita su un lato con pannelli GESPOL PG (polistirene espanso sinterizzato + grafite)				U (W/m ² K) parete rivestita su un lato con pannelli HABITO CLIMA Activ'Air® (lana di vetro)			
13+30	13+40	13+50	13+20	13+30	13+40	13+50	13+20	13+30	13+40	13+50
0,717	0,608	0,514	0,873	0,692	0,557	0,477	0,873	0,669	0,557	0,466
0,682	0,583	0,496	0,822	0,660	0,536	0,462	0,822	0,638	0,536	0,451
0,664	0,570	0,487	0,797	0,643	0,525	0,453	0,797	0,623	0,525	0,443
0,492	0,438	0,387	0,561	0,480	0,411	0,366	0,561	0,469	0,411	0,359
0,434	0,392	0,351	0,487	0,425	0,370	0,333	0,487	0,416	0,370	0,328
0,755	0,635	0,534	0,931	0,728	0,580	0,494	0,931	0,702	0,580	0,482
0,734	0,620	0,523	0,899	0,708	0,568	0,485	0,899	0,684	0,568	0,474
0,598	0,520	0,450	0,703	0,581	0,483	0,422	0,703	0,564	0,483	0,413
0,573	0,501	0,436	0,668	0,557	0,466	0,409	0,668	0,542	0,466	0,401
0,558	0,489	0,427	0,648	0,542	0,456	0,401	0,648	0,528	0,456	0,393
0,523	0,463	0,406	0,602	0,510	0,433	0,383	0,602	0,497	0,433	0,376
0,500	0,444	0,392	0,571	0,487	0,416	0,370	0,571	0,476	0,416	0,363
0,453	0,407	0,363	0,511	0,443	0,384	0,344	0,511	0,434	0,384	0,338

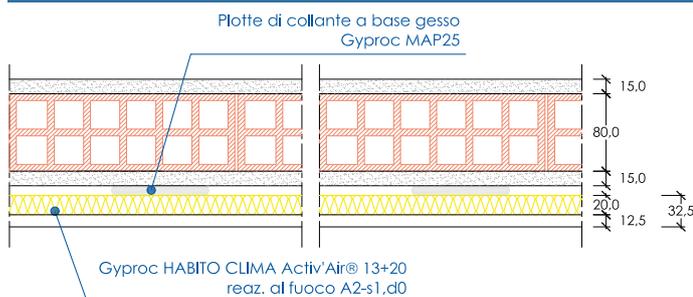


Isolamento acustico

Le contropareti incollate in gesso rivestito Gyproc permettono di incrementare le prestazioni acustiche delle strutture alle quali sono applicate (murature perimetrali di separazione di alloggi e vani tecnici).

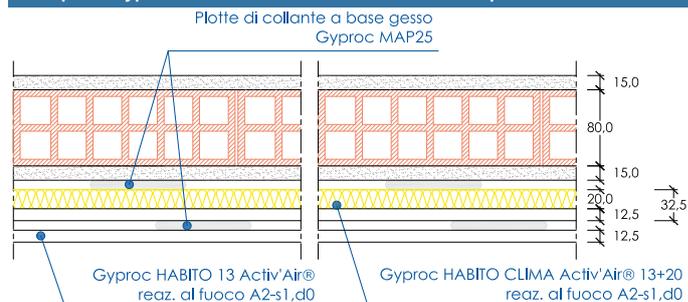
PARETE DIVISORIA

Controparete Gyproc CP.I Habito Clima Activ'Air® 13+20 – spessore totale circa 35 mm



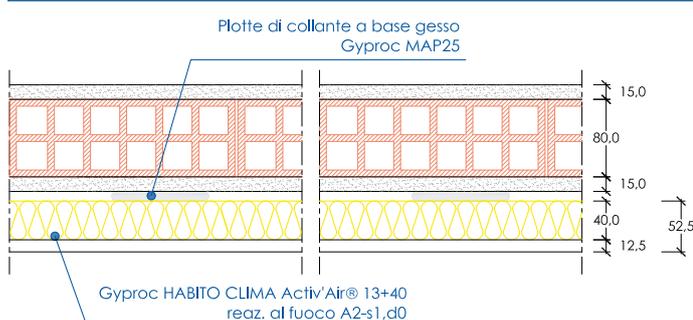
Isolamento acustico: $R_w = 56$ dB

Controparete Gyproc CP.I Habito Clima Activ'Air® 13+20+13 – spessore totale circa 50 mm



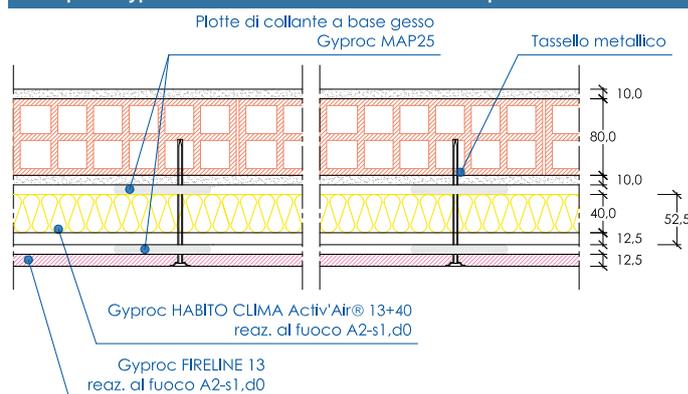
Isolamento acustico: $R_w = 60$ dB

Controparete Gyproc CP.I Habito Clima Activ'Air® 13+40 – spessore totale circa 55 mm



Isolamento acustico: $R_w = 60$ dB

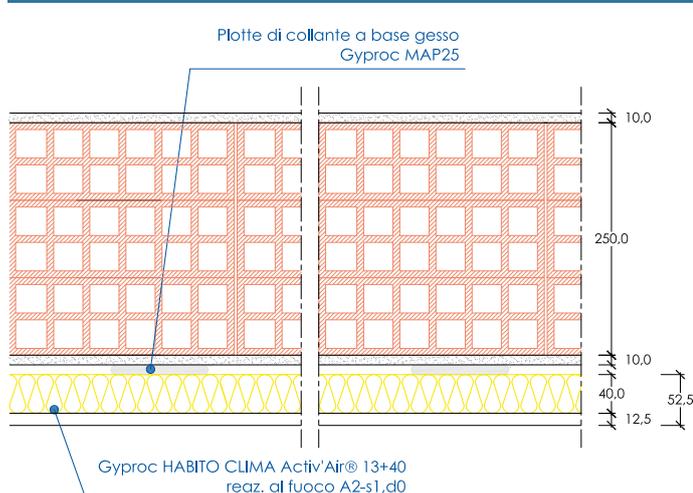
Controparete Gyproc CP.I Habito Clima Activ'Air® 13+40+13 F – spessore totale circa 65 mm



Isolamento acustico: $R_w = 62$ dB

MURATURA PERIMETRALE

Controparete Gyproc CP.I Habito Clima Activ'Air® 13+40 – spessore totale circa 55 mm



Isolamento acustico: $R_w = 66$ dB

Controsoffitti modulari e continui

I controsoffitti Gyproc risultano essere soluzioni idonee per l'isolamento di ambienti sovrapposti, specialmente se integrati con il rivestimento delle pareti del locale sottostante, mediante realizzazione di contropareti in pannelli direttamente incollati o su struttura metallica. La soluzione isolante con controsoffitto risulta invece meno efficace se il rumore proviene da ambienti sovrapposti non sulla stessa diagonale, poiché in questo caso giocano un ruolo fondamentale le trasmissioni laterali attraverso le strut-

ture dell'edificio (fig. H). La tabella di seguito riportata riassume i valori di R_w (indice del potere fonoisolante) e $L_{n,w}$ (livello sonoro di calpestio), entrambi espressi in dB, di varie soluzioni ottenute mediante la realizzazione di controsoffitti Gyproc. I valori sono calcolati prevedendo una camera d'aria di 200 mm circa. Per indicazioni e soluzioni specifiche in tema di acustica consultare il Servizio Tecnico Gyproc.



Isolamento acustico

Schemi di montaggio del controsoffitto (sezione verticale)	Caratteristiche di montaggio CS.AC Numero e spessore lastre più materiale isolante	Solaio in Latero-cemento (spessore cm 20-4) Pavimentazione tradizionale		Solaio in Calcestruzzo (spessore cm 14) Pavimentazione tradizionale		Solaio in legno (interasse travi cm 50) ¹ Pavimentazione tradizionale	
		$R_w^{(*)}$	$L_{n,w}^{(**)}$	$R_w^{(*)}$	$L_{n,w}^{(**)}$	$R_w^{(*)}$	$L_{n,w}^{(**)}$
	1x13 + 45 mm lana di vetro	60	54	61	53	53	62
	2x13 + 45 mm lana di vetro	63	53	64	52	55	-
	3x13 + 45x2 mm lana di vetro	67	52	68	51	56	-

(1) Il controsoffitto è sospeso e passante sotto le travi.

(*) R_w : potere fonoisolante (dB) inteso come indice di valutazione a 500 Hz (valutazione di calcolo)

(**) $L_{n,w}$: livello sonoro di calpestio (dB) inteso come valutazione a 500 Hz (valutazione di calcolo)

Fonoassorbimento

Il **fonoassorbimento** definisce il grado di riduzione degli effetti dovuti alle riflessioni delle onde sonore sulle superfici all'interno di un ambiente.

La presenza di una forte componente di suono riflesso condiziona negativamente il comfort acustico.

Si definisce **tempo di riverberazione** il tempo impiegato da un impulso sonoro per ridurre la sua intensità di 60 dB dal momento in cui la sorgente sonora viene interrotta.

Con il fonoassorbimento si corregge l'acustica dei locali, ad es. sale conferenze, aule scolastiche, ristoranti, sale di spettacolo, teatri, cinema. Non esistono tempi di riverberazione ottimali per tutti gli ambienti: in funzione del volume e della destinazione d'uso del singolo ambiente si può stabilire un tempo teorico che, se raggiunto, ad esempio scegliendo opportunamente il tipo di materiali di rivestimento interno ed il loro corretto posizionamento, porterà ad ottenere un'**acustica ambientale ottimale**.

I materiali fonoassorbenti possono essere di vario tipo e i loro coefficienti di assorbimento variano con la frequenza del suono.

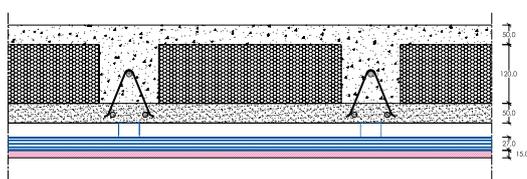
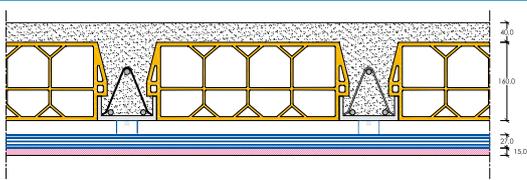
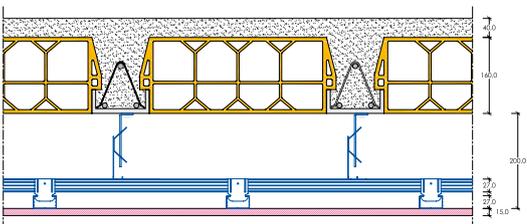
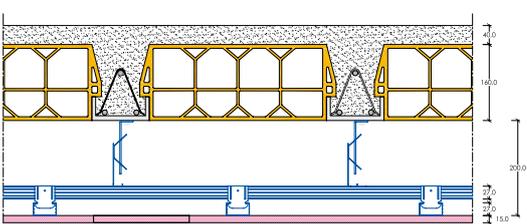
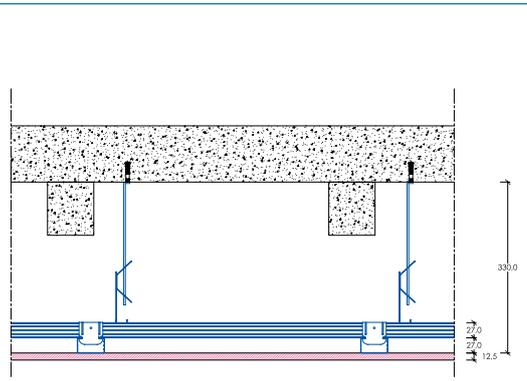
Le lastre di gesso rivestito Gyproc appartengono alla categoria dei **pannelli flessibili per i quali l'assorbimento è legato alla loro elasticità**: quando un'onda sonora, nelle vicinanze di una membrana flessibile produce un aumento della pressione acustica, si ha come effetto un'inflessione della membrana stessa (fig. I). L'elasticità della membrana fa sì che si verifichino una serie di vibrazioni che generano a loro volta delle onde sonore. Quando le onde sonore prodotte dalla membrana risultano in perfetta controfase con quelle in arrivo, si avrà un assorbimento totale di queste ultime.

L'assorbimento acustico derivante da questo procedimento è molto selettivo in quanto avviene solo per quelle frequenze per le quali il pannello elastico entra in risonanza.

Protezione dal fuoco di solai caricati

Rapporti di prova in accordo alle norme EN 1365-2 (rev. marzo 2015)



Sezione	Descrizione controsoffitto	Risultato	Applicazione
Controsoffitto CS.AN 27/48 15 F in aderenza su predalles - Rapporto di prova di resistenza al fuoco ISTITUTO GIORDANO n° 317572/3659 FR			
	<ul style="list-style-type: none"> - solaio in lastre in c.a. tipo predalles spessore 50 + 120 + 50 mm, non intonacato - singola struttura GYPROFILE 27/48, int. 600 mm - Cav. per profilo a C 27/48, int. 600 mm - 1 FIRELINE 15, spessore 15 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0, fissate con viti poste ad interasse di 200 mm 	REI 120	(campo di diretta applicazione)
Controsoffitto CS.AN 27/48 15 F in aderenza - Rapporto di prova di resistenza al fuoco ISTITUTO GIORDANO n° 309350/3591 FR			
	<ul style="list-style-type: none"> - solaio in latero cemento spessore 160 + 40 mm, non intonacato - singola struttura GYPROFILE 27/48, int. 600 mm - Cav. per profilo a C 27/48, int. 600 mm - 1 FIRELINE 15, spessore 15 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0, fissate con viti poste ad interasse di 200 mm 	REI 120	(campo di diretta applicazione)
Controsoffitto CS.AN 27/48 15 F - Rapporto di prova di resistenza al fuoco ISTITUTO GIORDANO n° 276593/3248 FR			
	<ul style="list-style-type: none"> - solaio in latero cemento spessore 160 + 40 mm, non intonacato - intercapedine d'aria di minimo 200 mm - doppia struttura GYPROFILE 27/48, int. prim. 1200 mm, int. sec. 500 mm, pendini int. 600 mm - 1 FIRELINE 15, spessore 15 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0, fissate con viti poste ad interasse di 200 mm 	REI 120	(campo di diretta applicazione)
Controsoffitto CS.AN 27/48 15 F con Botola d'ispezione - Rapporto di prova di resistenza al fuoco CSI n° 1823 FR			
	<ul style="list-style-type: none"> - solaio in latero cemento spessore 160 + 40 mm, non intonacato - intercapedine d'aria di minimo 200 mm - doppia struttura GYPROFILE 27/48, int. prim. 1000 mm, int. sec. 500 mm, pendini int. 500 mm - botola d'ispezione dimensione max 400 x 400 mm - 1 FIRELINE 15, spessore 15 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0, fissate con viti poste ad interasse di 200 mm 	REI 120	(campo di diretta applicazione)
Laboratorio EFECTIS France - Assessment report n° 11 - U - 373			
	<ul style="list-style-type: none"> - Intercapedine d'aria minima pari a 330 mm (intradosso del solaio) - doppia struttura GYPROFILE 27/48, int. prim. 1200 mm, int. sec. 500 mm, pendini int. 600 mm - 1 FIRELINE 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0, fissate con viti poste ad interasse di 200 mm 		(campo di diretta applicazione)
	<ul style="list-style-type: none"> - Solaio in lamiera grecata spessore totale 100 mm (55 mm + 45 mm) - Travi di sostegno in c.a. 	REI 30	
	<ul style="list-style-type: none"> - Solaio in lamiera grecata spessore totale 100 mm (55 mm + 45 mm) - Travi di sostegno in acciaio con qualsiasi fattore di massività 	REI 30	
	<ul style="list-style-type: none"> - Solaio in lamiera grecata spessore totale 100 mm (55 mm + 45 mm) - Travi di sostegno in acciaio profilate a freddo 	REI 30	
	<ul style="list-style-type: none"> - Solaio in c.a. spessore 100 mm - Travi di sostegno in c.a. 	REI 60	
	<ul style="list-style-type: none"> - Solaio in c.a. spessore 100 mm - Travi di sostegno in acciaio con qualsiasi fattore di massività 	REI 60	

Sezione	Descrizione controsoffitto	Risultato	Applicazione
Laboratorio EFECTIS France - Assessment report n° 11 - U - 373			
	- Intercapedine d'aria minima pari a 330 mm (intradosso del solaio) - doppia struttura GYPROFILE 27/48, int. prim. 750 mm, int. sec. 400 mm, pendini int. 600 mm - 3 FIRELINE 15, spessore 15 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0, fissate con viti poste ad interasse di 200 mm		(campo di diretta applicazione)
	- Solaio in lamiera grecata spessore totale 100 mm (55 mm + 45 mm) - Travi di sostegno in acciaio profilate a freddo	REI 90	
	- Solaio in lamiera grecata spessore totale 100 mm (55 mm + 45 mm) - Travi di sostegno in c.a.	REI 120	
	- Solaio in lamiera grecata spessore totale 100 mm (55 mm + 45 mm) - Travi di sostegno in acciaio con qualsiasi fattore di massività	REI 120	
	- Solaio in c.a. spessore 100 mm - Travi di sostegno in acciaio con qualsiasi fattore di massività	REI 120	
	- Solaio in c.a. spessore 100 mm - Travi di sostegno in c.a.	REI 120	
Controsoffitto GYQUADRO - Rapporto di prova di resistenza al fuoco ISTITUTO GIORDANO n° 290877/3382 FR			
	- solaio in latero cemento spessore 200 + 40 mm, con strato di intonaco sp.10 mm - intercapedine d'aria di minimo 200 mm - struttura LINETEC PLUS T24, int. prim. 600 mm, int. sec. 600 mm, pendini int. 600 mm - pannello 600 x 600 mm GYQUADRO bordo A, spessore 9,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0	REI 120	(campo di diretta applicazione)
Controsoffitto EUROCOUSTIC sp. 12 mm - Rapporto di prova di resistenza al fuoco ISTITUTO GIORDANO n° 308295/3567 FR			
	- intercapedine d'aria di minimo 300 mm (intradosso del solaio) - struttura LINETEC PLUS T24, int. prim. longitudinale 1200 mm, int. sec. trasversale 1200 mm, int. sec. longitudinale 600 mm, pendini int. 1200 mm - pannello 600 x 600 mm MINERVAL bordo A, spessore 12 mm, reaz. al fuoco A1		
	Solaio in latero cemento spessore 160 + 40 mm, con strato di intonaco tradizionale sp. 10 mm	REI 120	(campo di diretta applicazione)
	Solaio in lastre in c.a. tipo predalles spessore 50 + 100 + 50 mm, non intonacato	REI 120	(fascicolo tecnico)
Controsoffitto EUROCOUSTIC sp. 22 mm - Rapporto di prova di resistenza al fuoco ISTITUTO GIORDANO n° 307589/3551 FR			
	- intercapedine d'aria di minimo 300 mm (intradosso del solaio) - struttura LINETEC PLUS T24, int. prim. longitudinale 1200 mm, int. sec. trasversale 1200 mm, int. sec. longitudinale 600 mm, pendini int. 1200 mm - pannello 600 x 600 mm TONGA bordo A, spessore 22 mm, reaz. al fuoco A1		
	Solaio in lastre in c.a. tipo predalles spessore 50 + 100 + 50 mm, non intonacato	REI 180	(campo di diretta applicazione)
	Solaio in latero cemento spessore 160 + 40 mm, con strato di intonaco tradizionale sp. 10 mm	REI 120	(fascicolo tecnico)

Protezione dal fuoco di solai caricati

Rapporti di prova in accordo alle norme EN 1365-2 (rev. marzo 2015)



Sezione	Descrizione controsoffitto	Risultato	Applicazione
---------	----------------------------	-----------	--------------

Controsoffitti a membrana - Rapporti di prova in accordo alle norme EN 1364-2 (rev. marzo 2015)

CS.AN controsoffitto a membrana 2x15 F - Rapporto di prova di resistenza al fuoco ISTITUTO GIORDANO n° 299524/3485 FR			
	<ul style="list-style-type: none"> - doppia struttura GYPROFILE 27/48, int. prim. 750 mm, int. sec. 400 mm, pendini int. 750 mm - 2 FIRELINE 15, spessore 15 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0, fissate con viti poste ad interasse di 200 mm 	EI 60	(campo di diretta applicazione)
CS.AN controsoffitto a membrana 3x15 F - Rapporto di prova di resistenza al fuoco ISTITUTO GIORDANO n° 300890/3487 FR			
	<ul style="list-style-type: none"> - doppia struttura GYPROFILE 27/48, int. prim. 750 mm, int. sec. 400 mm, pendini int. 750 mm - 3 FIRELINE 15, spessore 15 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0, fissate con viti poste ad interasse di 200 mm 	EI 90	(campo di diretta applicazione)
CS.AN controsoffitto a membrana 4x13 F - Rapporto di prova di resistenza al fuoco ISTITUTO GIORDANO (in attesa di rilascio di documento ufficiale)			
	<ul style="list-style-type: none"> - doppia struttura GYPROFILE 27/48, int. prim. 750 mm, int. sec. 400 mm, pendini int. 600 mm - 4 FIRELINE 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0, fissate con viti poste ad interasse di 200 mm 	EI 120	(campo di diretta applicazione)
CS.AN controsoffitto a membrana 2x25 GLASROC F - Rapporto di prova di resistenza al fuoco APPLUS n° 09/32301770			
	<ul style="list-style-type: none"> - singola struttura GYPROFILE 27/48, int. 500 mm, barre filettate Ø 6 mm, int. 1000 mm - 2 GLASROC F 25, spessore 25 mm, reaz. al fuoco A1, fissate con viti poste ad interasse di 200 mm 	EI 120	(campo di diretta applicazione)

Controsoffitti autoportanti

CS.AN.AUT 125/75 4X13 F con botole - Rapporto di prova di resistenza al fuoco ISTITUTO GIORDANO (in attesa di rilascio di documento ufficiale)			
	<ul style="list-style-type: none"> - 2 FIRELINE 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0, fissate con viti poste ad interasse di 200 mm - botola d'ispezione dimensione max 400 x 400 mm - guide GYPROFILE da 75 mm tipo DIN, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 75 mm tipo DIN, solidarizzati dorso a dorso, interasse max 400 mm - isolante in lana di roccia, spessore 60 mm, densità 50 kg/m³, reaz. al fuoco A1 - 2 FIRELINE 13, spessore 12,5 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0, fissate con viti poste ad interasse di 200 mm - botola d'ispezione dimensione max 400 x 400 mm 	EI 90	Lmax = 4 m (campo di diretta applicazione)
CS.AN.AUT 125/75 2X25 GLASROC F - Rapporto di prova di resistenza al fuoco ISTITUTO GIORDANO n° 315726/3640 FR			
	<ul style="list-style-type: none"> - 1 GLASROC F 25, spessore 25 mm, reaz. al fuoco A1, fissate con viti poste ad interasse di 200 mm - guide GYPROFILE da 75 mm, vincolate con tasselli metallici interasse max 500 mm - montanti GYPROFILE da 75 mm, interasse max 400 mm - 1 GLASROC F 25, spessore 25 mm, reaz. al fuoco A1, fissate con viti poste ad interasse di 200 mm 	EI 90	Lmax = 3 m (campo di diretta applicazione)

Protezione dal fuoco di strutture portanti in acciaio

Prove in accordo alla norma EN 13381-4 (rev. marzo 2015)



Sezione	Descrizione controsoffitto	Risultato	Applicazione
---------	----------------------------	-----------	--------------

Lastre in gesso rivestito Gyproc Fireline

Laboratorio EFECTIS France - Assessment report n° 10 - U - 157 A			
	<ul style="list-style-type: none"> - conduttività termica λ variabile - fattore di massa $S/V = 40 \div 360 \text{ m}^{-1}$ - travi e pilastri in acciaio, esp. al fuoco 3 e 4 lati - lastre FIRELINE spessore 12,5 mm \div 40 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - struttura metallica: <ul style="list-style-type: none"> - sol.1: clipfeu - sol.2: montanti e guide GYPROFILE da 50 mm 	R 15 \div R 180	(campo di validità)
Laboratorio EFECTIS France - Assessment report n° 10 - U - 157 B			
	<ul style="list-style-type: none"> - fattore di massa $S/V = 40 \div 270 \text{ m}^{-1}$ - travi e pilastri in acciaio, esp. al fuoco 3 e 4 lati - lastre FIRELINE spessore 12,5 mm \div 40 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - struttura metallica: <ul style="list-style-type: none"> - sol.1: clipfeu - sol.2: montanti e guide GYPROFILE da 50 mm 	R 15 \div R 180	(campo di validità)

Lastre in gesso fibro-rinforzato Gyproc Glasroc F

Laboratorio BUILDING TEST CENTRE - Assessment report n° BTC 15121 FA			
	<ul style="list-style-type: none"> - fattore di massa $S/V = 20 \div 280 \text{ m}^{-1}$ - travi e pilastri in acciaio, esp. al fuoco 3 e 4 lati - lastre GLASROC F spessore 15 mm \div 35 mm, reaz. al fuoco A1 - struttura metallica: <ul style="list-style-type: none"> - sol.1: lastre avvitate testa con testa - sol.2: montanti e guide GYPROFILE da 50 mm 	R 15 \div R 120	(campo di validità)
Laboratorio BUILDING TEST CENTRE - Assessment report n° BTC 15122 FA			
	<ul style="list-style-type: none"> - fattore di massa $S/V = 20 \div 280 \text{ m}^{-1}$ - travi e pilastri in acciaio, esp. al fuoco 3 e 4 lati - lastre GLASROC F spessore 15 mm \div 35 mm, reaz. al fuoco A1 - struttura metallica: <ul style="list-style-type: none"> - sol.1: lastre avvitate testa con testa - sol.2: montanti e guide GYPROFILE da 50 mm 	R 15 \div R 120	(campo di validità)

Intonaco protettivo antincendio leggero Gyproc Igniver

Laboratorio EFECTIS France - Assessment report n° 09 - U - 097 A			
	<ul style="list-style-type: none"> - conduttività termica λ variabile - fattore di massa $S/V = 50 \div 410 \text{ m}^{-1}$ - travi e pilastri in acciaio, esp. al fuoco 3 e 4 lati - intonaco protettivo antincendio leggero IGNIVER spessore 10 mm \div 90 mm, reaz. al fuoco A1 	R 15 \div R 240	(campo di validità)
Laboratorio EFECTIS France - Assessment report n° 09 - U - 097 B			
	<ul style="list-style-type: none"> - fattore di massa $S/V = 60 \div 300 \text{ m}^{-1}$ - travi e pilastri in acciaio, esp. al fuoco 3 e 4 lati - intonaco protettivo antincendio leggero IGNIVER spessore 16 mm \div 79 mm, reaz. al fuoco A1 	R 15 \div R 240	(campo di validità)

Protezione dal fuoco di strutture portanti in C.A. – C.A.P.

Prove in accordo alla norma EN 13381-3 (rev. marzo 2015)



Sezione	Descrizione controsoffitto	Risultato	Applicazione
---------	----------------------------	-----------	--------------

Lastre in gesso rivestito Gyproc Fireline

Laboratorio EFECTIS France - Assessment report n° 11 - U - 320

	<ul style="list-style-type: none"> - spessore equivalente di calcestruzzo - lastre FIRELINE - travi e pilastri in acciaio, esp. al fuoco 3 e 4 lati - lastre FIRELINE spessore 12,5 mm ÷ 45 mm, reaz. al fuoco A2-s1,d0 - struttura metallica: montanti e guide GYPROFILE da 50 mm 	R 30 ÷ R 180	(campo di validità)
--	--	--------------	---------------------

Intonaco protettivo antincendio leggero Gyproc Igniver

Laboratorio EFECTIS France - Assessment report n° 10 - U - 030

	<ul style="list-style-type: none"> - spessore equivalente di calcestruzzo - intonaco IGNIVER - travi e pilastri in acciaio, esp. al fuoco 3 e 4 lati - intonaco protettivo antincendio leggero IGNIVER spessore 8 mm ÷ 55 mm, reaz. al fuoco A1 	R 30 ÷ R 240	(campo di validità)
--	--	--------------	---------------------

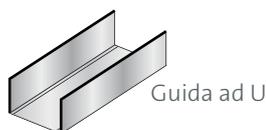
Criteri generali per la posa delle pareti

Elementi per il montaggio

Lastre

Le lastre in gesso rivestito Gyproc vengono avvitate sui due lati di un telaio metallico appositamente predisposto; gli spessori normalmente suggeriti per tali applicazioni sono 12,5, 15 o 18 mm, mentre la scelta del tipo di lastra deriva da una necessità prestazionale particolare. A seconda dell'esigenza progettuale, si possono utilizzare lastre con caratteristiche e spessori differenti. Per le caratteristiche specifiche di ciascuna lastra si rimanda alle schede tecniche.

Profili metallici

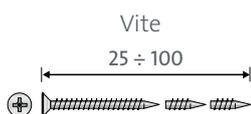


Guida ad U



Montante a C

Accessori

Vite
25 ÷ 100

Nastro in polietilene

Stucchi e nastri

Note

Il trattamento del **giunto** tra lastra e lastra è agevolato dal particolare profilo della stessa, che presenta un assottigliamento in corrispondenza del bordo, appositamente previsto per tale scopo.

Gli **stucchi** sono disponibili in una vasta gamma che li differenzia per tempo di lavorabilità, tipologia di clima, tipo di cantiere e consente l'individuazione del prodotto corretto per ciascuna condizione applicativa. **I nastri di rinforzo** sono scelti in relazione al tipo di armatura del giunto che si intende effettuare, disponendo di nastri in carta microforata, in fibra di vetro adesiva, in feltro di vetro, nonché nastri in carta speciale armata per la protezione degli spigoli ed angolari metallici. Si rimanda alla sezione "Operazioni comuni a tutte le applicazioni".

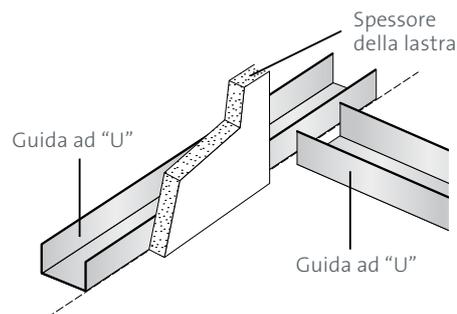
Fasi di posa in opera

1 Posizionamento e fissaggio della struttura metallica

Il telaio di supporto per il fissaggio delle lastre si realizza assemblando in modo opportuno profili guida orizzontali e profili montanti verticali.

Prima di iniziare le operazioni di posa in opera della struttura metallica è necessario tracciare la posizione delle tramezzature da eseguire, come da progetto.

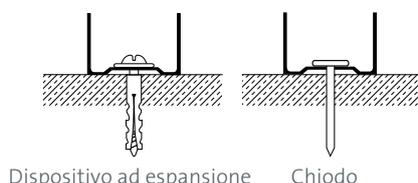
Si procede posizionando la guida a pavimento e determinando uno dei limiti esterni della parete divisoria (meno lo spessore della lastra) e, con filo a piombo, si riporta la traccia a soffitto.



1a Posa della guida a pavimento - Guida orizzontale inferiore

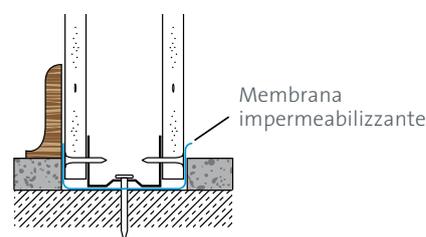
La guida metallica deve essere fissata alla base meccanicamente con tasselli ad espansione, chiodi a sparo o viti autoperforanti ogni 50÷60 cm (norma UNI 11424).

Ai fini della protezione da infiltrazioni d'acqua durante il getto dei massetti è necessario interporre una membrana impermeabilizzante di feltro bitumato o di polietilene, in modo da rivestire la guida e la base della lastra.



Dispositivo ad espansione

Chiodo



Membrana impermeabilizzante

Criteri generali per la posa delle pareti

La posa della guida orizzontale inferiore si può eseguire su:

Soletta in calcestruzzo grezzo

Si utilizzano in questo caso chiodi a sparo o tasselli ad espansione

Pavimenti finiti

Si utilizzano adesivi, tasselli ad espansione o chiodi a sparo

Pavimenti in legno

Si utilizzano viti autoperforanti, chiodi d'acciaio o adesivi

Operazioni supplementari

Nastro in polietilene

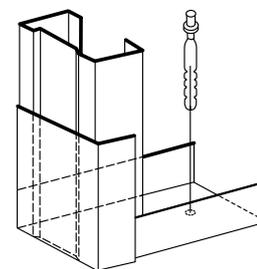
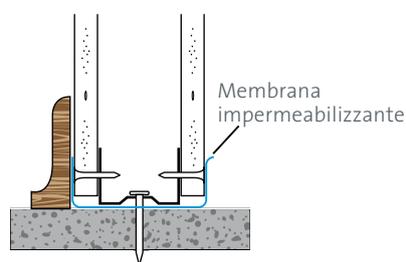
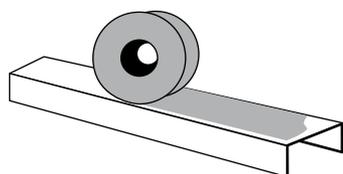
Inserimento di nastro in polietilene espanso a cellule chiuse da applicare su tutto il perimetro della struttura metallica, ai fini di eliminare la possibile presenza di ponti acustici dovuti alla trasmissione di rumori attraverso le strutture dell'edificio

Membrana impermeabilizzante

Utilizzo di una membrana impermeabilizzante in feltro bitumato o di polietilene tra la guida e la base della lastra ai fini della protezione da infiltrazioni d'acqua nei casi di applicazioni in locali quali bagni e cucine

Vani porta

In corrispondenza dei vani porta la guida inferiore deve essere interrotta a circa 5-10 cm dall'ultimo punto di fissaggio. Si consiglia inoltre di prevedere una eccedenza di 15-20 cm come elemento di rinforzo del telaio porta, oppure realizzare una squadretta indipendente di supporto



Per le pareti tipo SAD, SADH e SAD5, che prevedono un montaggio a doppia struttura, le guide andranno posizionate parallelamente e distanziate di quanto necessario in funzione delle prestazioni o dell'ingombro richiesto.

1b Posa della guida a soffitto - Guida orizzontale superiore

Il fissaggio della guida superiore si effettua, in base alla tipologia del supporto, con le stesse tecniche indicate per la posa della guida inferiore, **eccetto i casi di posizionamento su:**

Solaio pieno

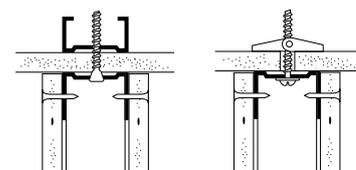
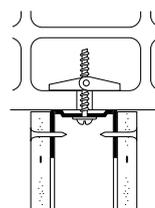
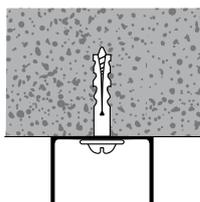
su cui si utilizzano tasselli ad espansione, inseriti mediante operazione di avvitatura

Solaio ad elementi cavi

su cui si utilizzano ancorette a scatto

Controsoffitto in gesso rivestito

su cui si utilizzano:
a) viti autoperforanti in corrispondenza dell'orditura del controsoffitto
b) ancorette a scatto fissate direttamente alla lastra del controsoffitto

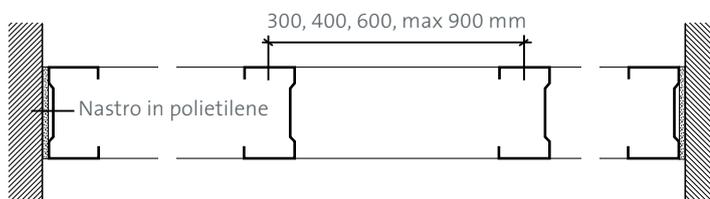
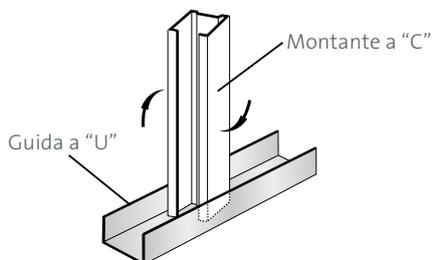


Il fissaggio con pistola sparachiodi non deve essere eseguito su:

- supporti contenenti canalizzazioni
- travi in calcestruzzo
- strutture precomprese
- fissaggi sottoposti a trazione

1c Posa dei montanti verticali

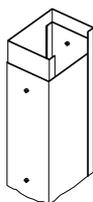
I montanti devono avere una lunghezza uguale alla distanza tra guida inferiore e superiore ridotta di 1 cm per facilitarne la posa. Si posizionano innanzitutto i due montanti cosiddetti di partenza e di arrivo, e successivamente quelli attigui ai telai delle porte; poi si procede alla posa di tutti i profili necessari alla costituzione del supporto per fissare le lastre, inserendoli verticalmente nelle guide, precedentemente fissate a pavimento e soffitto, e orientandoli nello stesso senso con interasse da 300, 400, 600, max 900 mm (per specifiche lastre).



Operazioni supplementari

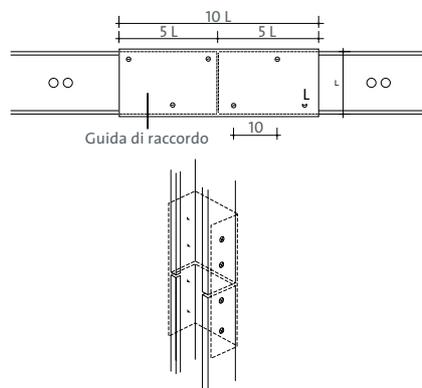
Giunzione dei montanti verticali

La giunzione verticale dei montanti può essere eseguita, nel caso di strutture semplici, sfruttando le particolari caratteristiche dei profili a norma UNI o DIN: le ali sono infatti dimensionate in modo tale da consentire un loro innesto rapido cosiddetto "a cannocchiale". Al fine di garantire una corretta resistenza meccanica, la sovrapposizione tra i profili dovrà essere pari almeno a dieci volte la larghezza del montante, cioè 50, 55, 75 o 100 cm (norma UNI n. 11424)



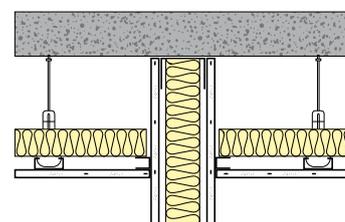
In alternativa

La giunzione verticale dei montanti sarà realizzata utilizzando profili guida di lunghezza 10 volte la larghezza del montante. La guida di raccordo dovrà essere avvitata esclusivamente sul dorso dei montanti mediante viti LY13 disposte a "quinconce" ogni 10 cm max



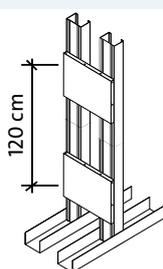
Realizzazione taglio acustico

Nel caso di raccordo con controsoffitti e laddove fossero richieste al sistema particolari prestazioni di isolamento acustico, si consiglia di costruire la parete divisoria fino al solaio, prevedendo dunque l'interruzione del controsoffitto per realizzare il cosiddetto "taglio acustico", oltre ad utilizzare il nastro in polietilene espanso a cellule chiuse tra i profili ed i supporti



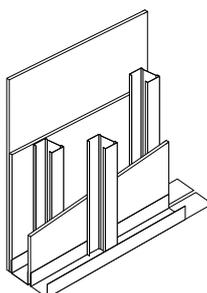
Pareti SADH

Per le pareti SADH si prevede il collegamento dei montanti tramite strisce di lastra o raccordi metallici ad un interasse max di 120 cm, in modo da renderli solidali e migliorarne la prestazione meccanica



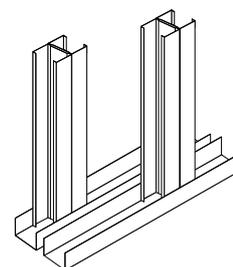
Pareti SAD5

Per le pareti SAD5 il posizionamento e il montaggio della seconda struttura avverrà accostandola alla lastra centrale dopo aver avvitato quest'ultima alla prima struttura



Pareti SAD

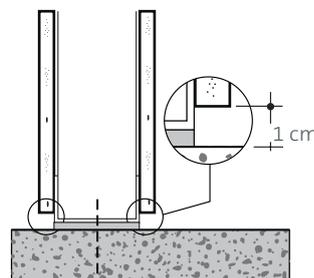
Per le pareti SAD la seconda struttura sarà scollegata dalla prima, pertanto le due strutture dovranno essere rinforzate posizionando i montanti dorso-dorso



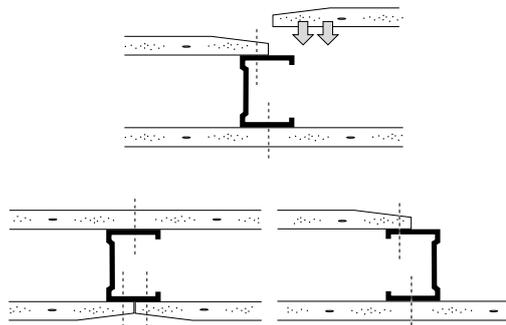
Criteri generali per la posa delle pareti

2 Posizionamento e fissaggio delle lastre

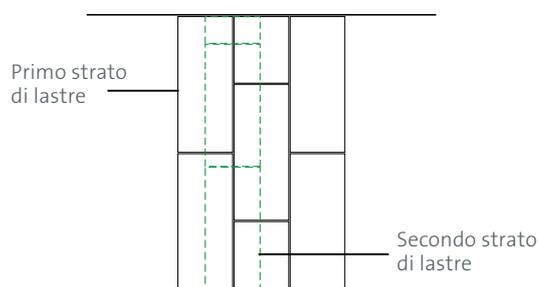
Le lastre Gyproc, posizionate con il lato maggiore parallelo ai montanti (posa verticale), si solidarizzano alla struttura metallica con le apposite viti autoperforanti, mediante avvitatore elettrico. La loro lunghezza deve essere pari alla distanza tra pavimento e soffitto meno 1 cm, da lasciare alla base per facilitarne l'operazione di posa ed evitare il contatto diretto delle lastre con le superfici di base, causa di possibili infiltrazioni di umidità.



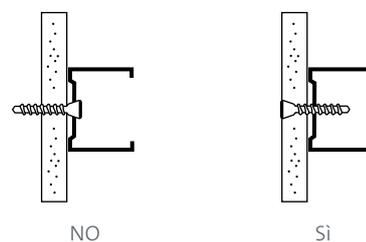
La congiunzione delle lastre deve avvenire sempre in mezzaria dell'ala del montante, avendo la precauzione di sfalsare i giunti di un paramento della parete rispetto all'altro.



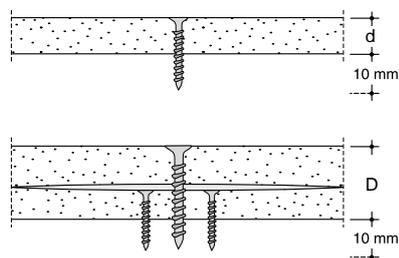
La stessa disposizione vale nel caso delle pareti a due o più lastre per lato, dove i giunti del secondo strato e dei successivi vanno sfalsati rispetto a quelli dello strato precedente. Inoltre, nel caso di pareti di altezza superiore a quella della lastra, cioè nel caso di posa di lastre sovrapposte in senso verticale, si dovranno sfalsare i giunti, oltre che nel senso orizzontale della parete, anche in quello verticale.



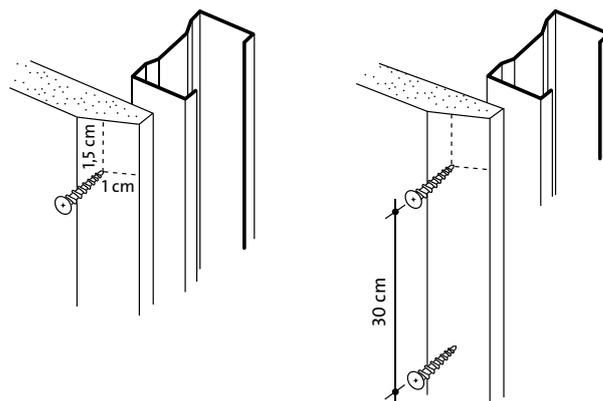
Il fissaggio delle lastre di gesso rivestito a qualsiasi elemento di supporto (profilo metallico, listello in legno) deve sempre essere eseguito nel senso lastra-supporto.



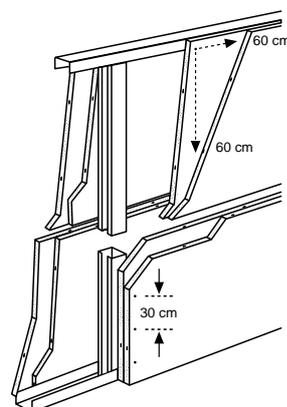
La lunghezza delle viti deve corrispondere allo spessore delle lastre da avvitare maggiorato di 1 cm.



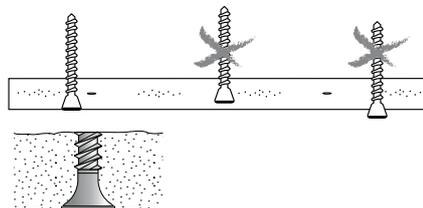
I punti di fissaggio devono essere a 1 cm dai bordi longitudinali e a 1,5 cm dai bordi trasversali, distanziati tra loro al massimo di 30 cm per pareti con una lastra per lato.



Le pareti a due o più lastre per paramento, richiedono un fissaggio delle lastre interne più rado (interassi viti 60 cm).



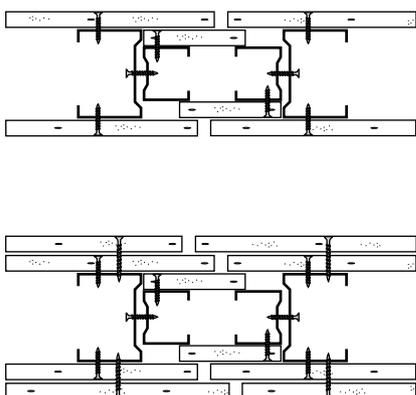
La forma svasata della vite permette una penetrazione progressiva senza provocare danni al rivestimento della lastra. Le teste delle viti, ad avvitatura ultimata, devono presentarsi a filo rispetto alla superficie delle lastre, condizione che andrà ad agevolare la successiva operazione di stuccatura.



Operazioni supplementari

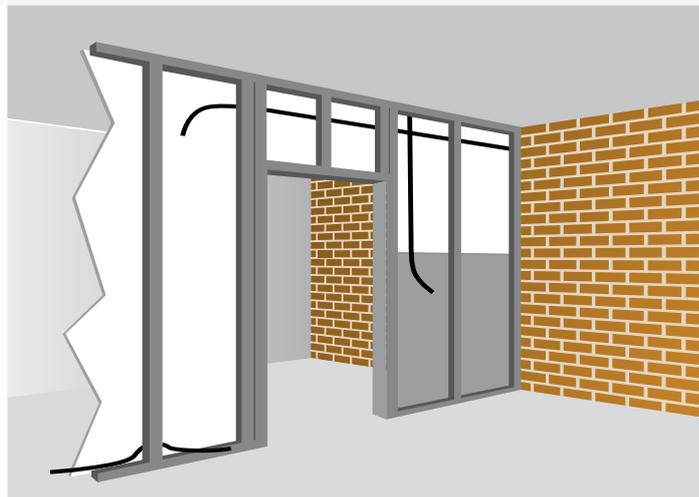
Giunti di dilatazione

Nelle pareti di lunghezza continua superiore a 12-15 m, bisogna prevedere la realizzazione di giunti di dilatazione, come indicato in figura.



Attrezzabilità delle pareti

L'eventuale inserimento di canalizzazioni tecniche (impianto elettrico e/o idraulico) o di materiale isolante, deve avvenire prima di applicare le lastre sul paramento opposto della parete.



Schede di sistema per la posa delle pareti

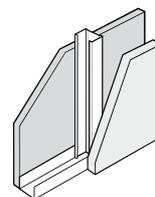
Schemi di montaggio

Parete tipo DA

Sezione Orizzontale



Assonometria



INCIDENZE

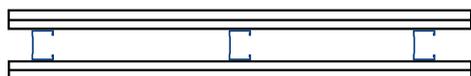
Quantità indicative per metro quadrato

Prodotto	Unità	Interasse montanti (m)			
		0,60		0,40	
		semplici	dorso-dorso	semplici	dorso-dorso
Lastra GYPROC	m ²	2,10	2,10	2,10	2,10
Profili guida	m	0,80	0,80	0,80	0,80
Profili montanti	m	2	4	3	6
Viti 25 punta chiodo	n	18	18	28	28
Stucchi e nastri	Nastro per giunti Gyproc	m	2,80*		
	Stucco in polvere: Vario, 30 Plus, 60 Plus, 90 Plus	kg	0,66*		
	Stucco pronto all'uso: Promix Bianco	kg	1,00*		

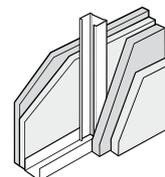
* Quantità riferita al trattamento di un singolo strato (una lastra per paramento)

Parete tipo SA

Sezione Orizzontale



Assonometria



INCIDENZE

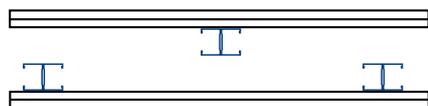
Quantità indicative per metro quadrato

Prodotto	Unità	Interasse montanti (m)			
		0,60		0,40	
		semplici	dorso-dorso	semplici	dorso-dorso
Lastra GYPROC	m ²	4,20	4,20	4,20	4,20
Profili guida	m	0,80	0,80	0,80	0,80
Profili montanti	m	2	4	3	6
Viti 25 punta chiodo	n	4	4	6	6
Viti 35 punta chiodo	n	18	18	28	28
Stucchi e nastri	Nastro per giunti Gyproc	m	2,80*		
	Stucco in polvere: Vario, 30 Plus, 60 Plus, 90 Plus	kg	0,66*		
	Stucco pronto all'uso: Promix Bianco	kg	1,00*		

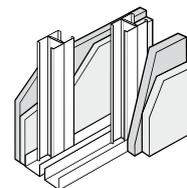
* Quantità riferita al trattamento di un singolo strato (una lastra per paramento)

Parete tipo SAD

Sezione Orizzontale



Assonometria

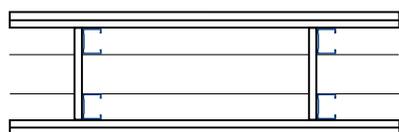


INCIDENZE					
Quantità indicative per metro quadrato					
Prodotto	Unità	Interasse montanti (m)			
		0,60		0,40	
		semplici	dorso-dorso	semplici	dorso-dorso
Lastra GYPROC	m ²	4,20	4,20	4,20	4,20
Profili guida	m	1,60	1,60	1,60	1,60
Profili montanti	m	4	8	6	12
Viti 25 punta chiodo	n	4	4	6	6
Viti 35 punta chiodo	n	18	18	28	28
Stucchi e nastri	Nastro per giunti Gyproc	m	2,80*		
	Stucco in polvere: Vario, 30 Plus, 60 Plus, 90 Plus	kg	0,66*		
	Stucco pronto all'uso: Promix Bianco	kg	1,00*		

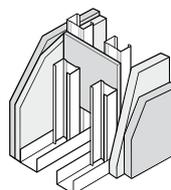
* Quantità riferita al trattamento di un singolo strato (una lastra per paramento)

Parete tipo SADH

Sezione Orizzontale



Assonometria



INCIDENZE					
Quantità indicative per metro quadrato					
Prodotto	Unità	Interasse montanti (m)			
		0,60		0,40	
		semplici	dorso-dorso	semplici	dorso-dorso
Lastra GYPROC	m ²	4,20	4,20	4,20	4,20
Profili guida	m	1,60	1,60	1,60	1,60
Profili montanti	m	4	8	6	12
Viti 25 punta chiodo	n	4	4	6	6
Viti 35 punta chiodo	n	18	18	28	28
Stucchi e nastri	Nastro per giunti Gyproc	m	2,80*		
	Stucco in polvere: Vario, 30 Plus, 60 Plus, 90 Plus	kg	0,66*		
	Stucco pronto all'uso: Promix Bianco	kg	1,00*		

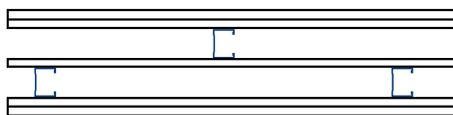
* Quantità riferita al trattamento di un singolo strato (una lastra per paramento)

Schede di sistema per la posa delle pareti

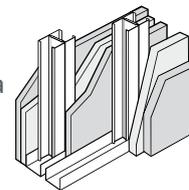
Schemi di montaggio

Parete tipo SAD5

Sezione Orizzontale



Assonometria



INCIDENZE

Quantità indicative per metro quadrato

Prodotto	Unità	Interasse montanti (m)	
		0,60	
Lastra GYPROC	m ²	5,25	
Profili guida	m	1,60	
Profili montanti	m	4,50	
Viti 25 punta chiodo	n	36	
Viti 35 punta chiodo	n	24	
Stucchi e nastri	Nastro per giunti Gyproc	m	2,80*
	Stucco in polvere: Vario, 30 Plus, 60 Plus, 90 Plus	kg	0,66*
	Stucco pronto all'uso: Promix Bianco	kg	1,00*

* Quantità riferita al trattamento di un singolo strato (una lastra per paramento)

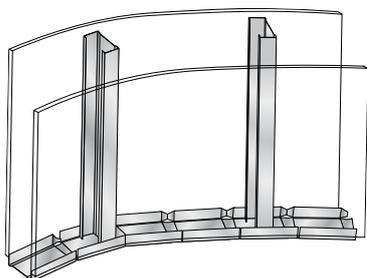
Casi particolari di posa in opera per la posa delle pareti

Pareti divisorie curve

Questo tipo di applicazioni realizzate con i sistemi Gyproc trovano realizzazione in tutti gli ambienti in cui le esigenze progettuali prevedono la realizzazione di forme curve per la valorizzazione dell'elemento creativo, compositivo e di movimentazione d'interni.

I criteri di posa in opera dei divisori curvi seguono le regole generali dei sistemi Gyproc.

Per le guide a pavimento e a soffitto, si utilizza il tipo "Flexo" appositamente studiato.



I montanti si inseriscono verticalmente nelle guide ad interasse variabile in funzione del raggio di curvatura (minore è il raggio minore sarà l'interasse).

Le lastre Gyproc Flex 6 e Gyproc Wallboard 10 e 13, la cui posa può essere perpendicolare o parallela alla struttura metallica secondo le diverse esigenze progettuali, si possono curvare in due modi:

- a secco
- ad umido.

La **curvatura a secco** è possibile se l'anima in gesso della lastra presenta una certa percentuale di umidità e ciò avviene, ad esempio, immagazzinando le lastre in un luogo con umidità relativamente alta per qualche giorno.

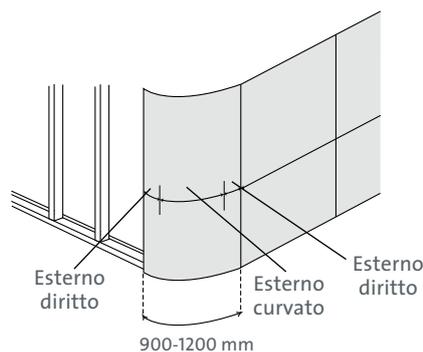
Nel caso di **curvatura ad umido** deve essere inumidito solo il lato della lastra su cui si esercita la pressione, mentre il rivestimento sull'altro lato deve restare asciutto al fine di prevenirne la rottura durante l'operazione di curvatura. La lastra dovrà essere appoggiata con il lato da inumidire verso l'alto e bagnata utilizzando una pennellina imbevuta di acqua pulita.

Una volta assorbita la quantità d'acqua necessaria per poter essere curvata senza rompersi, si esegue l'operazione di curvatura su dima - preferibile - o direttamente sulla struttura metallica. Trascorso il tempo necessario per una corretta asciugatura, che varia in funzione del raggio di curvatura (minore è il raggio, maggiore è il tempo di attesa) e del grado di asciugatura delle lastre, si può procedere al fissaggio della lastra sulla struttura.

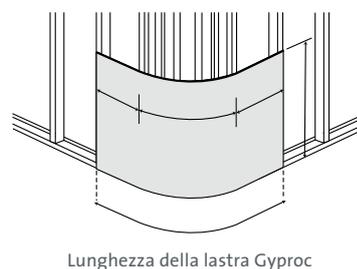


Esempio di curvatura

POSA PARALLELA



POSA PERPENDICOLARE



Casi particolari di posa in opera per la posa delle pareti

Pareti divisorie curve

INTERASSI PROFILI IN FUNZIONE DEL TIPO DI LASTRA E DEL RAGGIO DI CURVATURA

Tipo di lastra	Gyproc Flex 6		Gyproc Wallboard 10		Gyproc Wallboard 13	
Senso di posa lastre	Posa perpendicolare ⊥		Posa perpendicolare ⊥		Posa perpendicolare ⊥	
Raggio di curvatura (mm)	600-1200	> 1200	600-1800	> 1800	900-4000	> 4000
Tipo di curvatura	umido	secco	umido	secco	umido	secco
Interasse profilo secondario (mm)	200-300	300-500	200-300	300-500	400-600	600

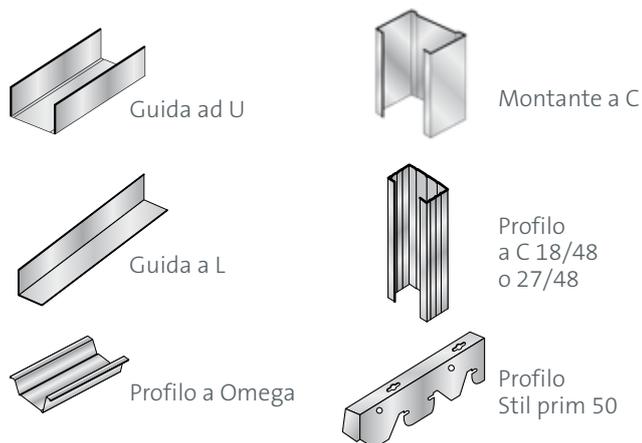
Criteri generali per la posa delle contropareti su struttura

Elementi per il montaggio

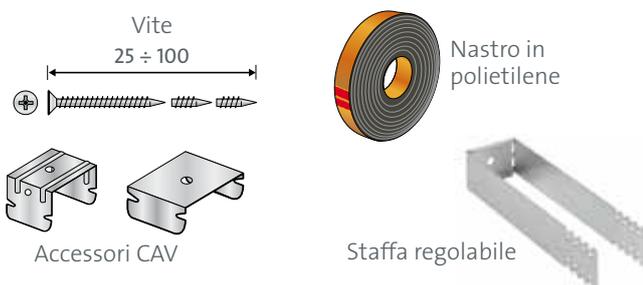
Lastre

Le lastre in gesso rivestito Gyproc vengono avvitate su un telaio metallico appositamente predisposto; gli spessori normalmente suggeriti per tali applicazioni sono 12,5, 15 e 18 mm, mentre la scelta del tipo di lastra deriva da una necessità prestazionale particolare. A seconda dell'esigenza progettuale, si possono utilizzare lastre con caratteristiche e spessori differenti, per le caratteristiche specifiche di ciascuna lastra si rimanda alle schede tecniche.

Profili metallici



Accessori



Stucchie nastri

Note

Il trattamento del **giunto** tra lastra e lastra è agevolato dal particolare profilo della stessa, che presenta un assottigliamento in corrispondenza del bordo, appositamente previsto per tale scopo. Gli **stucchi** sono disponibili in una vasta gamma che li differenzia per tempo di lavorabilità, tipologia di clima, tipo di cantiere e consente l'individuazione del prodotto corretto per ciascuna condizione applicativa.

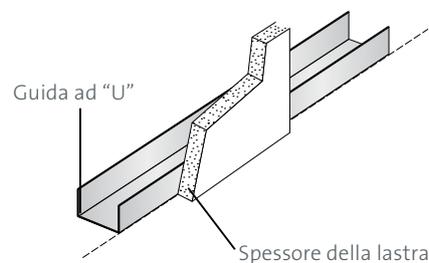
I **nastri di rinforzo** sono scelti in relazione al tipo di armatura del giunto che si intende effettuare, disponendo di nastri in carta microforata, in fibra di vetro adesiva, in feltro di vetro, nonché nastri in carta speciale armata per la protezione degli spigoli ed angolari metallici.

Si rimanda alla sezione dedicata al trattamento del giunto.

Fasi di posa in opera

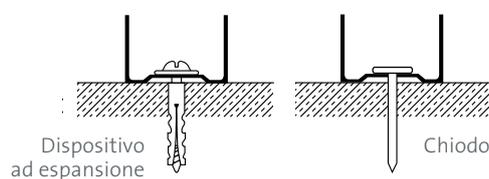
1 Posizionamento e fissaggio della struttura metallica

Il telaio di supporto per il fissaggio delle lastre si realizza assemblando in modo opportuno profili guida orizzontali e profili montanti verticali. Prima di iniziare le operazioni di posa in opera della struttura metallica è necessario tracciare la posizione della controparete da eseguire, come da progetto. Si procede posizionando la guida a pavimento e determinando il limite esterno della controparete (meno lo spessore della lastra) e, con filo a piombo, si riporta la traccia a soffitto.



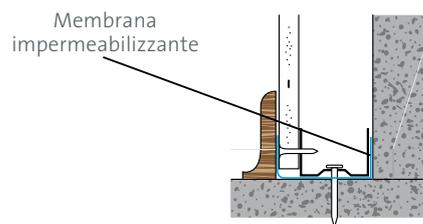
1a Posa della guida a pavimento - Guida inferiore orizzontale

La guida metallica deve essere fissata alla base meccanicamente con tasselli ad espansione, chiodi a sparo o viti autoperforanti ogni 50÷60 cm (norma UNI 11424).



Criteri generali per la posa delle contropareti su struttura

Ai fini della protezione da infiltrazioni d'acqua durante il getto dei massetti è necessario interporre una membrana impermeabilizzante di feltro bitumato o di polietilene, in modo da rivestire la guida e la base della lastra.



La posa della guida inferiore si può eseguire su:

Soletta in calcestruzzo grezzo

Si utilizzano in questo caso chiodi a sparo o tasselli ad espansione

Pavimenti finiti

Si utilizzano adesivi, tasselli ad espansione o chiodi a sparo

Pavimenti in legno

Si utilizzano viti autopercoranti, chiodi d'acciaio o adesivi

Operazioni supplementari

Nastro in polietilene

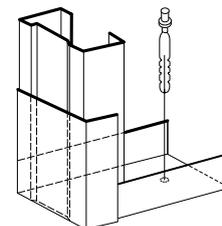
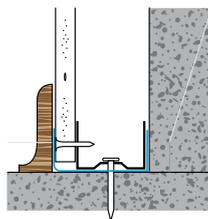
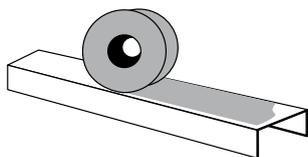
Inserimento di nastro in polietilene espanso a cellule chiuse da applicare su tutto il perimetro della struttura metallica, ai fini di eliminare la possibile presenza di ponti acustici dovuti alla trasmissione di rumori attraverso le strutture dell'edificio

Membrana impermeabilizzante

Utilizzo di una membrana impermeabilizzante in feltro bitumato o di polietilene tra la guida e la base della lastra ai fini della protezione da infiltrazioni d'acqua nei casi di applicazioni in locali quali bagni e cucine

Vani porta

In corrispondenza dei vani porta la guida inferiore deve essere interrotta a circa 5-10 cm dall'ultimo punto di fissaggio. Si consiglia inoltre di prevedere una eccedenza di 15-20 cm come elemento di rinforzo del telaio porta, oppure realizzare una squadretta indipendente di supporto



1b Posa della guida a soffitto - Guida superiore orizzontale

Il fissaggio della guida superiore si effettua, in base alla tipologia del supporto, con le stesse tecniche indicate per la posa della guida inferiore, **eccetto i casi di posizionamento su:**

Solaio pieno

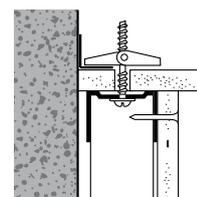
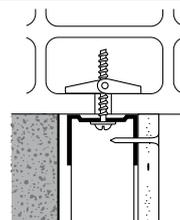
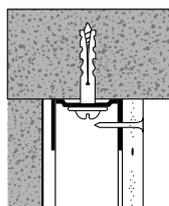
Si utilizzano tasselli ad espansione, inseriti mediante operazione di avvitatura

Solaio ad elementi cavi

Si utilizzano ancorette a scatto

Controsoffitto in gesso rivestito

Si utilizzano:
a) viti autopercoranti in corrispondenza dell'orditura del controsoffitto
b) ancorette a scatto fissate direttamente sulla lastra del controsoffitto

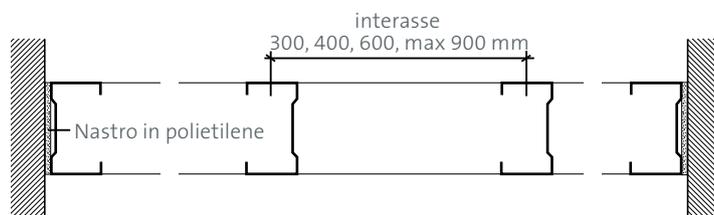
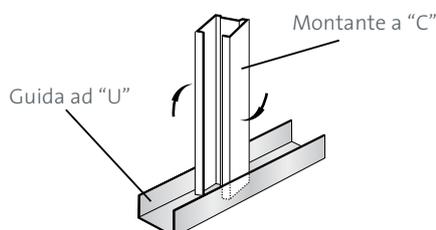


Il fissaggio con pistola sparachiodi non deve essere eseguito su:

- supporti contenenti canalizzazioni
- travi in calcestruzzo
- strutture precomprese
- fissaggi sottoposti a trazione

1c Posa dei montanti verticali

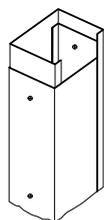
I montanti devono avere una lunghezza uguale alla distanza tra guida inferiore e superiore ridotta di 1 cm per facilitarne la posa. Si posizionano innanzitutto i due montanti cosiddetti di partenza e di arrivo, e successivamente quelli attigui ai telai delle porte; poi si procede alla posa di tutti i profili necessari alla costituzione del supporto per fissare le lastre, inserendoli verticalmente nelle guide, precedentemente fissate a pavimento e soffitto, e orientandoli nello stesso senso con interasse da 300, 400, 600, max 900 mm (per specifiche lastre).



Operazioni supplementari

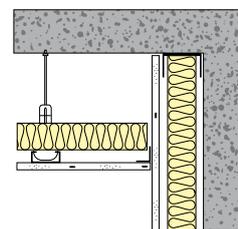
Giunzione dei montanti verticali

La giunzione verticale dei montanti può essere eseguita sfruttando le particolari caratteristiche dei profili a norma UNI o DIN: le ali sono infatti dimensionate in modo tale da consentire un loro innesto rapido cosiddetto "a cannocchiale". Al fine di garantire una corretta resistenza meccanica, la sovrapposizione tra i profili dovrà essere pari almeno a dieci volte la larghezza del montante, cioè 50, 55, 75 o 100 cm (norma UNI n. 11424)



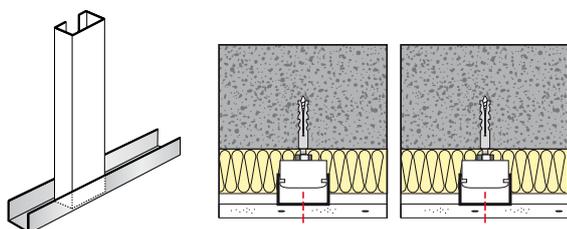
Raccordo con controsoffitto

Nel caso di raccordo con controsoffitti e laddove fossero richieste al sistema particolari prestazioni di isolamento acustico, si consiglia di costruire la controparete fino al solaio, interponendo tra i supporti e le guide (inferiore e superiore) un nastro in polietilene espanso a cellule chiuse



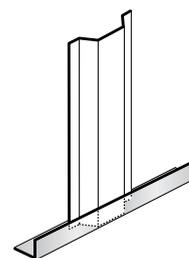
Lastre avvitate su profili tipo serie 48

Il telaio di supporto per il fissaggio delle lastre si realizza utilizzando profili della serie 48. La prima operazione è l'individuazione del sistema più idoneo di ancoraggio al supporto. Se si è in presenza di un muro omogeneo si userà un sistema di fissaggio che non necessita di regolazione (es. CAV - ad interasse 120 cm -, STIL PRIM, ancorati con tasselli da scegliere in funzione del supporto). Se il muro presenta invece irregolarità, si dovrà utilizzare una staffa regolabile. Una volta scelti gli accessori idonei per l'ancoraggio al supporto, si procederà fissando a pavimento e a soffitto la guida a U 30x28 o 28x19 mm e inserendovi verticalmente i montanti a C rispettivamente da 27x48 o 18x48 mm.



Lastre avvitate su profili tipo Omega

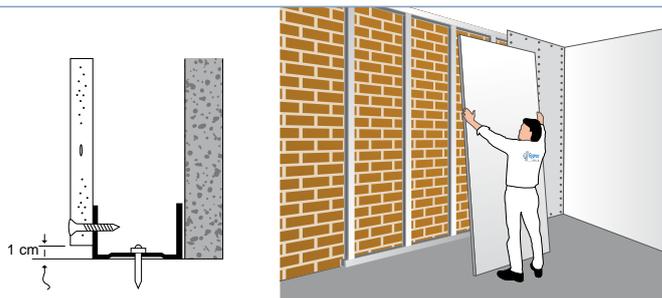
In questo caso il supporto per il fissaggio delle lastre si realizza tassellando direttamente al muro, orizzontalmente o verticalmente, un profilo di tipo Omega. Il tipo di tassello varia in funzione del supporto mentre l'interasse è di 60-70 cm. Nel caso di profili posati in verticale, bisogna prevedere a pavimento e a soffitto idoneo profilo ad "L" o "U". L'interasse tra i profili è pari a 40-50-60 cm e dipende dalle dimensioni della lastra utilizzata.



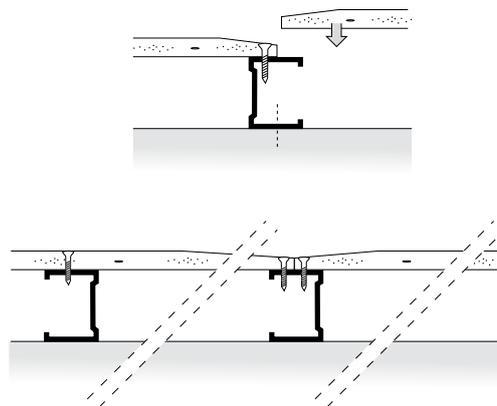
Criteri generali per la posa delle contropareti su struttura

2 Posizionamento e fissaggio delle lastre

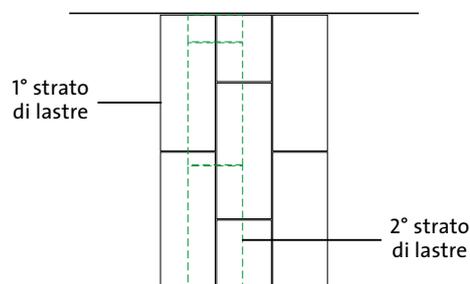
Le lastre Gyproc, posizionate con il lato maggiore parallelo ai montanti (posa verticale), si solidarizzano alla struttura metallica con le apposite viti autoperforanti, mediante avvitatore elettrico. La loro lunghezza deve essere pari alla distanza tra pavimento e soffitto meno 1 cm, da lasciare alla base per facilitarne l'operazione di posa ed evitare il contatto diretto delle lastre con le superfici di base, causa di possibili infiltrazioni di umidità.



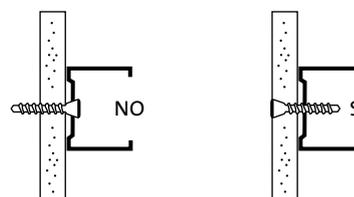
La congiunzione delle lastre deve avvenire sempre secondo il tipo di montante utilizzato, sulla mezziera dell'ala o del dorso del montante stesso.



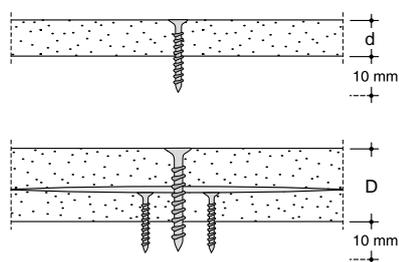
Nel caso di contropareti a due o più lastre, i giunti del secondo strato e dei successivi vanno sfalsati rispetto a quelli dello strato precedente. Inoltre, nel caso di contropareti di altezza superiore a quella della lastra, cioè nel caso di posa di lastre sovrapposte in senso verticale, si dovranno sfalsare i giunti, oltre che nel senso orizzontale della parete, anche in quello verticale.



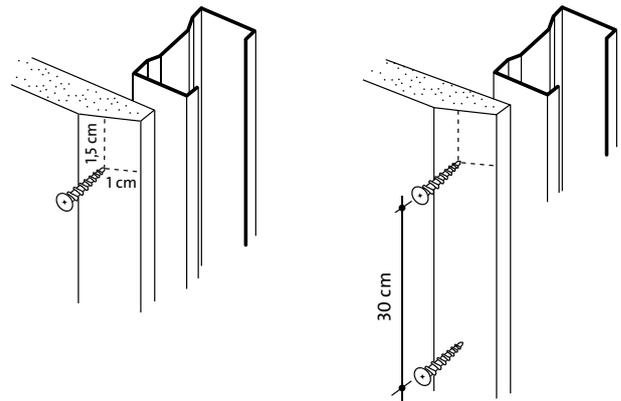
Il fissaggio delle lastre di gesso rivestito a qualsiasi elemento di supporto (profilo metallico, listello in legno) deve sempre essere eseguito nel senso lastra-supporto.



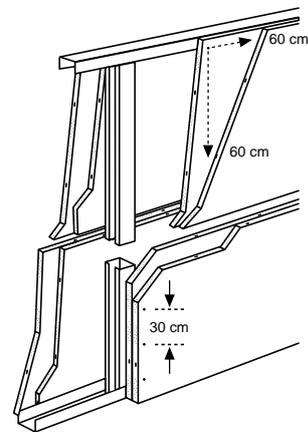
La lunghezza delle viti deve corrispondere allo spessore delle lastre da avvitare maggiorato di 1 cm.



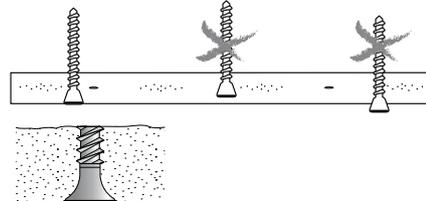
I punti di fissaggio devono essere a 1 cm dai bordi longitudinali e a 1,5 cm dai bordi trasversali, distanziati tra loro al massimo di 30 cm per contropareti con una lastra.



Le contropareti a due o più lastre per paramento, richiedono un fissaggio delle lastre interne più rado (interassi viti 60 cm).

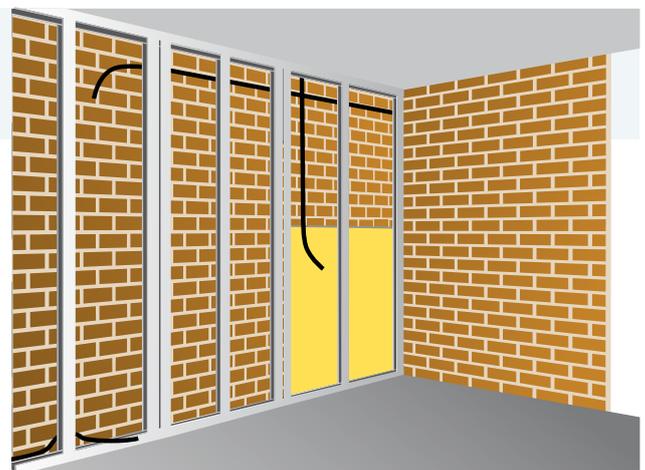


La forma svasata della vite permette una penetrazione progressiva senza provocare danni al rivestimento della lastra. Le teste delle viti, ad avvitatura ultimata, devono presentarsi a filo rispetto alla superficie delle lastre, condizione che andrà ad agevolare la successiva operazione di stuccatura.



Operazioni supplementari

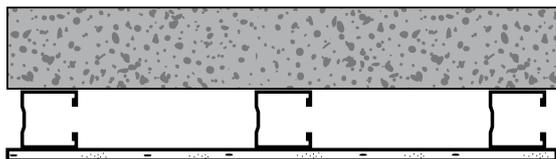
L'eventuale inserimento di canalizzazioni tecniche (impianto elettrico e/o idraulico) o di materiale isolante, deve avvenire prima di applicare le lastre.



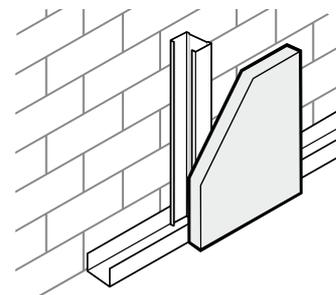
Schede di sistema per la posa delle contropareti su struttura

Schema di montaggio

Sezione Orizzontale



Assonometria



INCIDENZE

Quantità indicative per metro quadrato

Prodotto		Unità	Paramento a una lastra	Paramento a due lastre
Lastra GYPROC		m ²	1,05	2,10
Profili montanti semplici (interasse 0,60 m)		m	2	2
Profili montanti dorso-dorso (interasse 0,60 m)		m	4	4
Profili guida		m	0,80	0,80
Viti autoperforanti 25 o 35 mm		n	10	4
Viti autoperforanti 45 mm		n	-	10
Stucchi e nastri	Nastro per giunti Gyproc	m	1,40	1,40
	Stucco in polvere: Placorapid, Vario, 30 Plus, 60 Plus, 90 Plus	kg	0,33	0,33
	Stucco pronto all'uso: Promix Bianco		0,50	0,50

Casi particolari di posa in opera per la posa delle contropareti su struttura

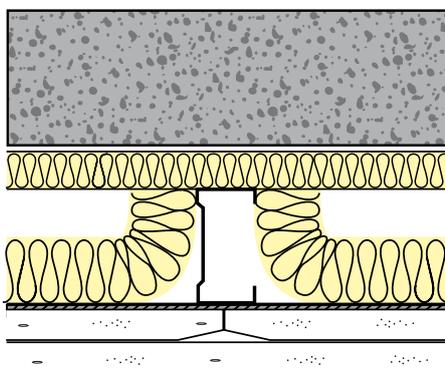
Uso della barriera al vapore (lastra con barriera al vapore Gyproc Vapor e Habito Vapor Activ'Air®)

Qualora fosse necessario fornire una soluzione con barriera al vapore, sarà opportuno applicare lastre Gyproc previste per tale scopo, avvitate su struttura metallica.

In tali applicazioni è opportuno prevedere l'inserimento di materiale fibroso nell'intercapedine tra i montanti.

In taluni casi, per assicurare la continuità della barriera al vapore (interrotta in prossimità del giunto e della foratura delle viti), si può posare un secondo strato di lastre, rigorosamente a giunti sfalsati, in modo da ripristinare l'integrità del paramento.

La struttura metallica dovrà essere inoltre opportunamente distanziata dal muro di supporto, in modo da evitare il contatto tra i due elementi; le funzioni di separazione e isolamento termico e acustico potranno essere svolte da uno strato aggiuntivo di materiale isolante interposto tra parete perimetrale ed orditura della controparete: la continuità dell'isolamento assicura infatti che non vi sia trasmissione termica tra parete fredda e profilo metallico (e quindi tra parete da isolare e lastra).



Differenza tra uso della lastra con barriera al vapore ed della lastra idrorepellente

La barriera al vapore si utilizza in situazioni in cui l'umidità, presente all'interno degli ambienti, avanza attraverso gli strati del muro verso l'esterno, provocando condense interstiziali e conseguente aumento della conducibilità, soprattutto dell'isolante (l'acqua infatti conduce molto di più dell'aria normalmente contenuta negli isolanti stessi). Ne segue che la parete, meno isolata, sarà più fredda e formerà anche condensa superficiale, con la relativa formazione di macchie e muffe.

La barriera al vapore ha lo scopo fondamentale di proteggere il materiale isolante, in modo da evitare la formazione di condensa

interstiziale all'interno di questo. La validità di questo tipo di soluzione dipende dalla sua corretta applicazione (condizione che risulta indispensabile per un corretto intervento): è fondamentale infatti assicurarne la continuità di posa, soprattutto in corrispondenza della giuntura tra pannello e pannello.

La lastra idrorepellente trova invece il suo impiego in ambienti dove vi è un'elevata produzione di vapore acqueo: grazie alle sue caratteristiche idrofughe, questo prodotto risponde in modo idoneo all'umidità presente in questo tipo di locali senza subire alterazioni particolari.

Criteri generali per la posa delle contropareti incollate

Elementi per il montaggio

Lastre e pannelli

Le lastre in gesso rivestito e i pannelli Gyproc vengono posate tramite incollaggio con malta adesiva; nel caso di intonaco a secco gli spessori normalmente suggeriti sono 12,5 e 15 mm, mentre nel caso di intonaco a secco isolante gli spessori totali variano in funzione dello spessore dell'isolante. La scelta del tipo di lastra deriva da una necessità prestazionale particolare.

A seconda dell'esigenza progettuale, si possono utilizzare lastre con caratteristiche e spessori differenti, per le caratteristiche specifiche di ciascuna lastra si rimanda alle schede tecniche.

Malta

I collanti a base gesso da utilizzare per l'applicazione delle lastre sono i prodotti MAP25 o Malta adesiva. Sono consigliati anche per l'otturazione di buchi, fessure e nel caso di muri costituiti in blocchi di calcestruzzo cellulare.

Accessori

Tasselli o ancorette per eventuale fissaggio meccanico

Stucchi e nastri

Note

Il trattamento del **giunto** tra lastra e lastra è agevolato dal particolare profilo della stessa, che presenta un assottigliamento in corrispondenza del bordo, appositamente previsto per tale scopo. Gli **stucchi** sono disponibili in una vasta gamma che li differenzia per tempo di lavorabilità, tipologia di clima, tipo di cantiere e consente l'individuazione del prodotto corretto per ciascuna condizione applicativa.

I **nastri di rinforzo** sono scelti in relazione al tipo di armatura del giunto che si intende effettuare, disponendo di nastri in carta microforata, in fibra di vetro adesiva, in feltro di vetro, nonché nastri in carta speciale armata per la protezione degli spigoli ed angolari metallici.

Si rimanda alla sezione dedicata al trattamento del giunto.

Fasi di posa in opera

1 Verifica del supporto

Prima di iniziare le operazioni di posa in opera delle lastre, è necessario verificare che i muri di supporto siano sani, asciutti e non pulviscolenti.

Muri pulviscolenti o trattati con disarmante potrebbero compromettere la presa degli adesivi. In tal caso è necessario trattare le superfici dei muri con prodotti fissativi.

In caso di muri vecchi, bisognerà eliminare eventuali parti di intonaco che potrebbero scrostarsi.



2 Preparazione e stesura della malta adesiva

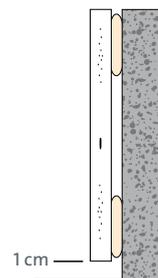
La preparazione della malta adesiva si esegue secondo la natura e lo stato del muro di supporto.

A temperatura superiore a 5 °C si procede utilizzando circa 17 l di acqua per 30 kg di prodotto per un tempo di lavorabilità di 1 h e 30 minuti. Dopo aver eseguito l'impasto bisogna lasciarlo riposare 10 minuti prima del suo impiego. L'impasto dovrà essere più consistente se il muro presenta dislivelli, dovrà esserlo meno se liscio, poroso o assorbente. La maggiore o minore consistenza gli viene data dalla quantità di acqua utilizzata.



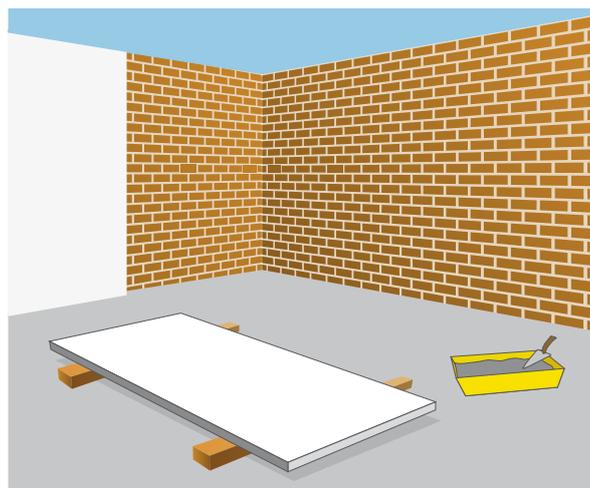
3 Posa delle lastre e dei pannelli

L'altezza delle lastre deve sempre essere pari a quella dell'ambiente da rivestire, meno 1 cm. Evitare il contatto diretto delle lastre con le superfici di base, causa di possibili infiltrazioni di umidità.



Una volta determinata la misura effettiva della lastra da incollare (qualora non coincidesse con quella di una lastra intera) bisogna procedere al taglio. Per prima cosa si incide la faccia a vista con un cutter, guidato da un regolo; la lastra va poi piegata lungo l'incisione fino a spezzarne l'anima in gesso; tenendola appoggiata in corrispondenza del nuovo bordo, si taglia poi il cartone dell'altra faccia.

Si procede con il tracciamento a pavimento e a soffitto, con l'ausilio di un filo a piombo, del limite esterno della lastra o del pannello, calcolando uno spessore medio d'incollaggio di 10 mm (a cui si deve aggiungere quello della lastra o del pannello). Alla base del muro si dovranno posizionare degli spessori provvisori alti 1 cm. Si appoggia la faccia esterna della lastra o del pannello su listelli di legno disposti al suolo.



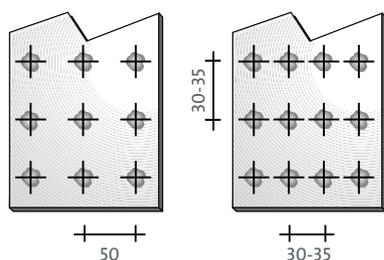
Una volta pronto per l'uso si dispone il collante sulla faccia interna della lastra o del pannello.



L'incollaggio della lastra o del pannello al supporto dovrà avvenire applicando la malta adesiva come di seguito descritto.

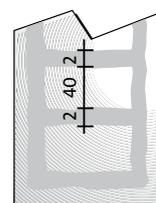
Muri ruvidi

Se il muro è ruvido o assorbente il collante va disposto a mucchietti di 10 cm di diametro e 3 cm di spessore in ragione di 8 plotte/mq distanti tra loro 50 cm per l'intonaco a secco; di 10 plotte/mq, distanti tra loro 30-35 cm, nel caso di intonaco a secco isolante



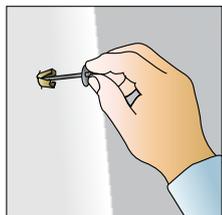
Muri lisci

Nel caso di muri lisci o poco assorbenti il collante viene applicato a strisce sottili (circa 2 cm) e disposto a reticolo ad intervalli di 40 cm circa. Il sistema con plotte rimane comunque valido anche per questo caso

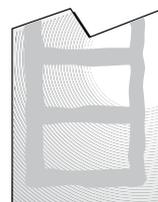


Criteri generali per la posa delle contropareti incollate

Per interventi di altezza superiore ai 3 metri, oltre all'incollaggio, è opportuno integrare il fissaggio con idonei tasselli da posizionare ad intervalli di 60 cm in orizzontale e di 80-90 cm in verticale



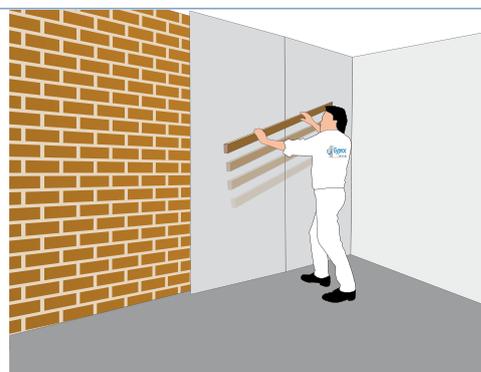
Nel caso di posa di pannelli accoppiati con isolanti fibrosi, si raccomanda di disporre le plotte di incollaggio su "bande" in precedenza spalmate con malta adesiva più liquida (circa 9 per un pannello da 250 cm di lunghezza), in modo da impregnare correttamente l'isolante prima di procedere con l'incollaggio del pannello al supporto



Inumidire il muro prima di applicare il rivestimento. Alzare la lastra appoggiandola sugli spessori provvisori e applicarla contro il muro esercitando una discreta pressione. Nel caso del sistema fissato per avvitatura, si procede direttamente all'applicazione della lastra o del pannello al supporto dopo l'incollaggio

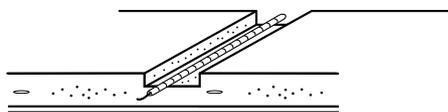


Assicurarsi che il manufatto sia a piombo rispetto al tracciamento battendo leggermente la lastra e verificandone la verticalità. Procedere con lo stesso metodo per le lastre successive e, per ottenere l'allineamento, batterle leggermente a due a due. Nel caso di intonaco a secco isolante si procede collocando il pannello contro il muro da rivestire facendo attenzione a ben affiancare i successivi pannelli in modo da evitare i "ponti termici" e/o "acustici". Tale applicazione permette di soddisfare impieghi per supporti con dislivelli fino a 15 mm

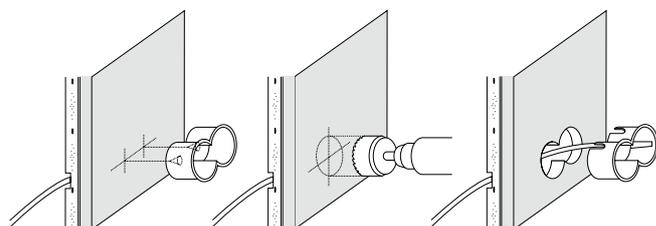


Operazioni supplementari nel caso di intonaco a secco isolante

Il passaggio di cavi o tubazioni può essere facilitato praticando nell'isolante lievi scanalature



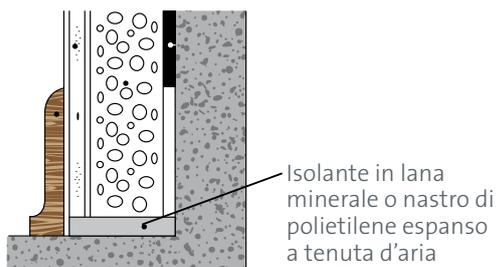
La posa delle scatole elettriche si effettua con prodotti opportunamente studiati e disponibili nella gamma degli accessori Gyproc



Congiunzione pannello-pavimento

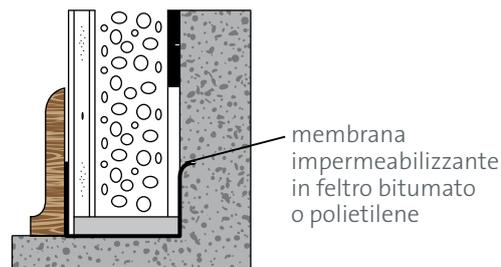
Pavimenti finiti

Lo spazio restante tra il pannello e il pavimento viene riempito prima della posa dello zoccolino con un'isolante in lana minerale o con nastro di polietilene espanso



Soletta in calcestruzzo

Ai fini della protezione da infiltrazioni d'acqua, durante la posa della pavimentazione, è necessario predisporre una membrana impermeabilizzante di feltro bituminato o di polietilene a protezione del pannello. La stessa tecnica protettiva va adottata anche nei casi di posa su pavimento finito di bagni o cucine



Varianti di posa in opera – Posa per avvitatura

Qualora non fosse possibile la tecnica dell'incollaggio per:

- irregolarità rilevanti del muro;
- intonaco poco resistente;
- muro umido tale da pregiudicare l'aderenza del collante (MAP);
- l'esigenza di uno spazio tecnico per canalizzazioni diverse.

Si userà la posa per avvitatura con accessori Gyproc. La posa per avvitatura è indicata per pannelli con materiale isolante ad elevata densità e con spessori non elevati dell'isolante, per evitare l'effetto "molla".

Per quanto riguarda l'incidenza dei fissaggi con viti punta chiodo si considera un valore di circa 9 fissaggi al mq

Il telaio viene fissato alla muratura verticalmente o orizzontalmente; i pannelli sono applicati parallelamente o perpendicolarmente al telaio e avvitati ogni 30 cm seguendo le tracce predisposte a pavimento e a soffitto

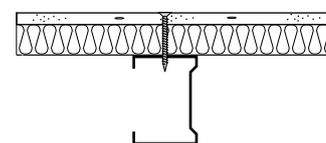
L'interasse tra i montanti è diverso a seconda che si debbano avvitare pannelli accoppiati con polistirene o con isolante fibroso

Il fissaggio deve essere assicurato con viti di lunghezza appropriata allo spessore dei pannelli. La penetrazione della vite nel telaio di supporto deve essere di 20 mm minimo



INTERASSE DEL TELAIO IN METRI

Tipo di posa	Tipo di pannello	
	Gespol P/PE	Habito Klima Activ'Air®
Posa parallela	0,60	0,40
Posa perpendicolare	0,60	0,50



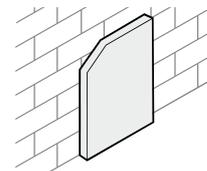
Schede di sistema per la posa delle contropareti incollate

Schemi di montaggio

Sezione Orizzontale



Assonometria



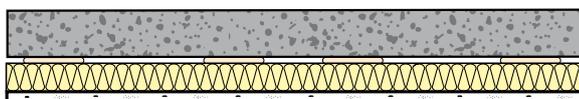
INCIDENZE

Quantità indicative per metro quadrato

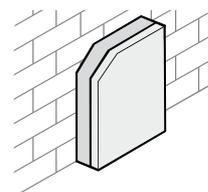
Prodotto	Unità	Quantità
Lastre Gyproc	m ²	1,05
Malta adesiva*	kg	2,5-3,0
Stucco	kg	0,33
Nastro d'armatura	m	1,4

* in funzione della planarità della superficie esistente

Sezione Orizzontale



Assonometria



INCIDENZE

Quantità indicative per metro quadrato

Prodotto	Unità	Quantità
Gespol P, Gespol P BV Gyproc XP Gespol PG, Gespol PG BV	m ²	1,05
Malta adesiva Gyproc	kg	3
Stucchi e nastri Nastro per giunti Gyproc	m	1,40
Stucchi e nastri Stucco in polvere: 30 Plus, 60 Plus o 90 Plus, Vario	kg	0,33
Stucchi e nastri Stucco pronto all'uso: Promix Bianco	kg	0,50
Prodotto	Unità	Quantità
Habito Clima Activ'Air® - Habito Clima BV Activ'Air®	m ²	1,05
Malta adesiva Gyproc	kg	3,5
Stucchi e nastri Nastro per giunti Gyproc	m	1,40
Stucchi e nastri Stucco in polvere: 30 Plus, 60 Plus o 90 Plus, Vario	kg	0,33
Stucchi e nastri Stucco pronto all'uso: Promix Bianco	kg	0,50

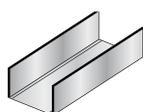
Criteri generali per la posa dei controsoffitti continui

Elementi per il montaggio

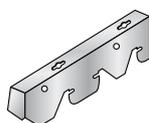
Lastre

Le lastre in gesso rivestito Gyproc vengono avvitate su un telaio metallico appositamente predisposto; gli spessori normalmente suggeriti per tali applicazioni sono 12,5 e 15 mm, mentre la scelta del tipo di lastra deriva da una necessità prestazionale particolare. A seconda dell'esigenza progettuale, si possono utilizzare lastre con caratteristiche e spessori differenti, per le caratteristiche specifiche di ciascuna lastra si rimanda alle schede tecniche.

Profili metallici



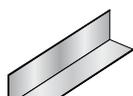
Guida ad U

Profilo a C 18/48
o 27/48

Profilo Stil prim 50

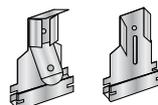


Profilo a Omega

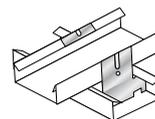


Guida a L

Accessori



Susp. con molla

Gancio
ortogonaleGancio
con mollaPendino
con mollaGancio
con mollaGancio
ad ancora

Susp. AVD



Molla doppia

Note

Il trattamento del **giunto** tra lastra e lastra è agevolato dal particolare profilo della stessa, che presenta un assottigliamento in corrispondenza del bordo, appositamente previsto per tale scopo. Gli **stucchi** sono disponibili in una vasta gamma che li differenzia per tempo di lavorabilità, tipologia di clima, tipo di cantiere e consente l'individuazione del prodotto corretto per ciascuna condizione applicativa.

I **nastri di rinforzo** sono scelti in relazione al tipo di armatura del giunto che si intende effettuare, disponendo di nastri in carta microforata, in fibra di vetro adesiva, in feltro di vetro, nonché nastri in carta speciale armata per la protezione degli spigoli ed angolari metallici.

Si rimanda alla sezione dedicata al trattamento del giunto.

Fasi di posa in opera

1 Posizionamento e fissaggio della struttura metallica

1a Controsoffitti sospesi

Tracciamento quote

Prima di iniziare le operazioni di posa in opera del telaio di supporto per il fissaggio delle lastre è necessario tracciare la quota finita del controsoffitto sulle pareti perimetrali, con sistemi tradizionali o con moderni tracciatori laser.

Sospensioni, profili ed interassi relativi

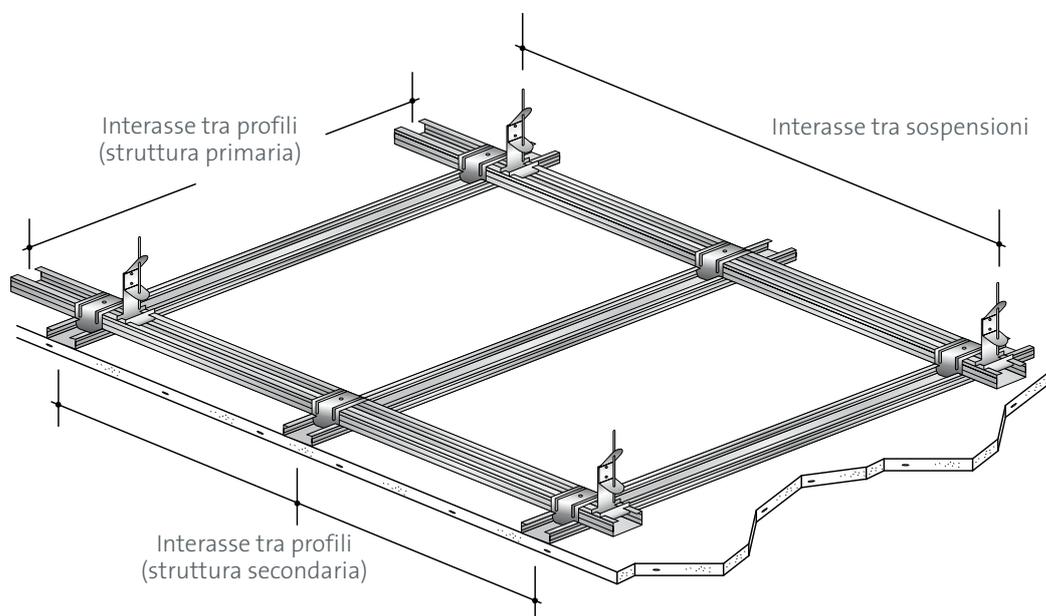
La distanza tra i profili è condizionata dal numero e dallo spessore delle lastre utilizzate e dal loro senso di posa che può essere parallelo o perpendicolare ai profili: la posa perpendicolare, cioè quando il lato lungo della lastra è perpendicolare all'orditura, è preferibile in quanto corrisponde al senso di maggior resistenza meccanica delle lastre.

Criteri generali per la posa dei controsoffitti continui

Per indicazioni sulla disposizione dei profili e sui relativi interassi tra le sospensioni occorre fare riferimento ai dati riportati nelle schede di montaggio dei singoli sistemi, tenendo presente la tabella sotto riportata relativa all'interasse massimo tra profili (in metri).

Spessore delle lastre (mm)	10		13		15	
	Interasse massimo tra profili (m) secondo il senso di posa					
	//	⊥	//	⊥	//	⊥
Lastra GYPROC	0,30	0,50	0,40	0,60	0,40	0,60
Lastra HYDRO	-	-	-	0,40	-	-
Lastre GYPTONE	-	-	-	0,60	-	-
Lastre RIGITONE	-	-	-	0,30	-	-

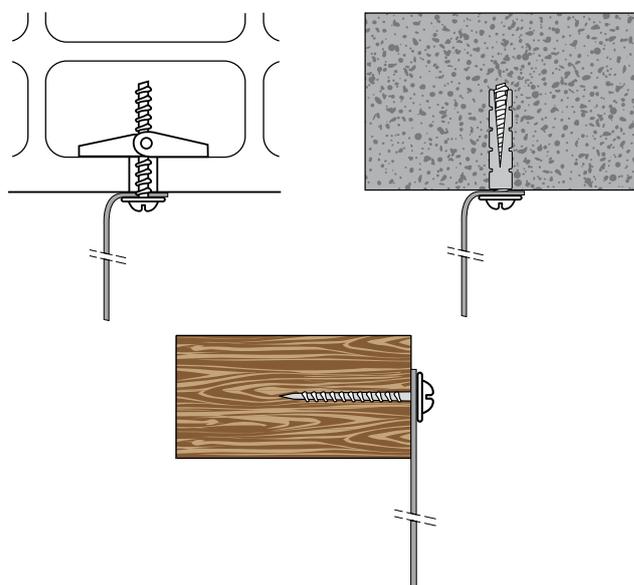
// = parallela
 ⊥ = perpendicolare



Sceita del tipo di sospensione e relativo fissaggio

La scelta della sospensione va fatta in funzione dell'abbassamento previsto e del tipo di profilo impiegato; il suo fissaggio deve essere definito in base alla natura del solaio. Il tassello va scelto in funzione del supporto:

- tasselli a farfalla, per l'ancoraggio su solai ad elementi cavi, es. laterizio;
- tasselli ad espansione, inseriti mediante operazione di avvitatura, per l'ancoraggio su solai pieni. Qualora fosse richiesta anche una soluzione di protezione dal fuoco il tassello dovrà essere esclusivamente in acciaio;
- viti di lunghezza > 35 mm, fissate sul fianco della trave per l'ancoraggio su una struttura in legno.



Scelta del sistema di posa e montaggio dei profili

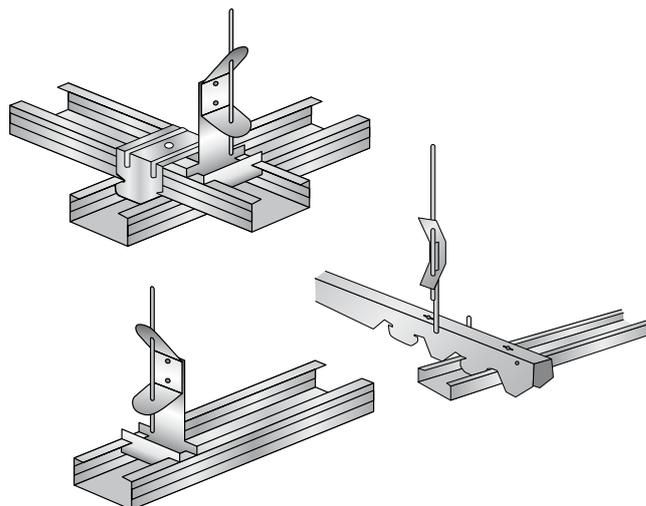
Le strutture primaria e secondaria possono essere opportunamente raccordate tra loro mediante 3 possibili sistemi di montaggio:

- sistema con profili a C 27/48 e 18/48 (orditura doppia)
- sistema STIL PRIM

- sistema con profili a C 27/48 (orditura semplice)

le cui caratteristiche sono riportate nelle rispettive schede tecniche. Il montaggio a doppia orditura è comunque preferibile poiché in grado di garantire maggior stabilità alla realizzazione. Indipendentemente dal tipo di sistema scelto, si procede con il posizionamento di un profilo perimetrale (guida ad U) sulle mura-

ture che si trovano perpendicolari all'orditura secondaria



Verifica planarità ed orizzontalità dell'orditura

Per ciò che riguarda la planarità occorre verificare che la superficie realizzata dall'orditura non presenti irregolarità di livello superiore ai 5 mm, rilevata mediante il posizionamento di un regolo di 2 m spostato perpendicolarmente agli elementi di tale orditura. In merito all'orizzontalità lo scarto di livello rispetto al piano di riferimento deve essere inferiore a 3 mm/m, senza mai tuttavia superare i 20 mm

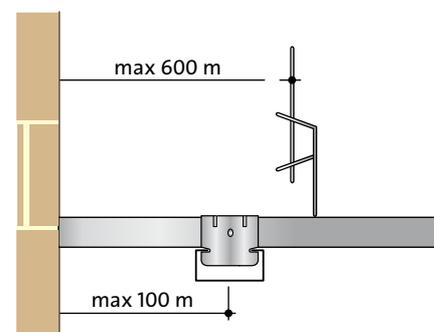
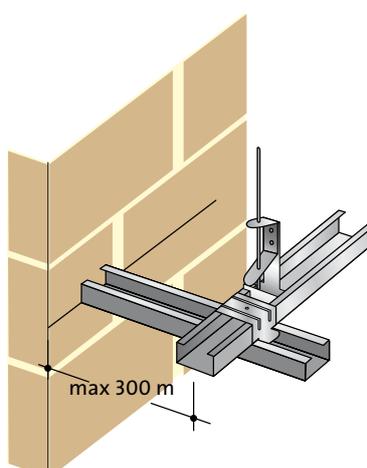
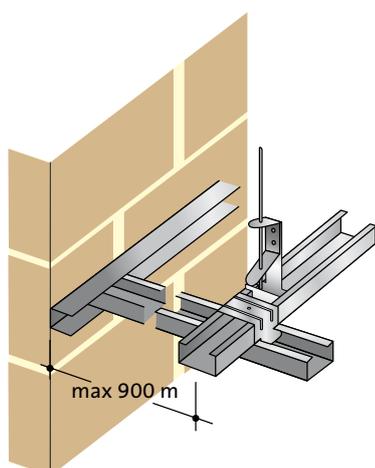


Operazioni supplementari

Nel caso di posizionamento della guida perimetrale l'orditura primaria si posiziona a non più di 900 mm dal muro

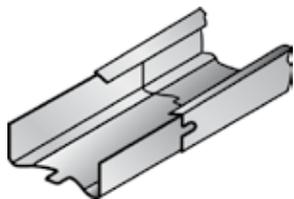
Nel caso di posa senza l'appoggio dell'orditura secondaria su profilo perimetrale, la distanza massima dal muro del profilo primario è di 300 mm

Se i profili dell'orditura secondaria sono posti parallelamente rispetto ai muri, essi dovranno essere posizionati a non più di 100 mm da tali muri



Criteri generali per la posa dei controsoffitti continui

Può risultare necessario prevedere il raccordo tra profili quando la lunghezza massima non è in grado di coprire la distanza tra le opposte pareti. La giunzione viene fatta con giunti lineari appositamente studiati per ciascun tipo di profilo. Si consiglia di posizionare i giunti sfalsandoli tra un profilo e l'altro



Per il controsoffitto sospeso vi è, inoltre la possibilità di utilizzare il vano tra controsoffitto e solaio per:

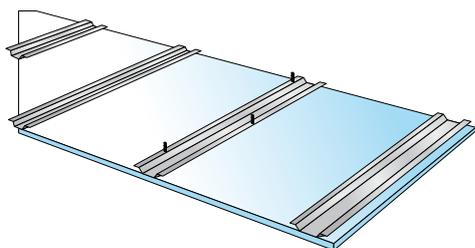
- l'inserimento di materiale isolante fibroso per il miglioramento di acustica e termica;
- l'inserimento di canalizzazioni tecniche (impianto elettrico, ventilazione e di condizionamento) che può essere reso accessibile per l'ispezione mediante botole;
- l'integrazione del controsoffitto con botole d'ispezione, corpi illuminanti, accessori vari (es.: griglie di ventilazione, rilevatori antincendio, ecc.) ed in generale elementi ad incasso il cui peso non deve in ogni caso gravare sulla struttura del controsoffitto ma prevedere l'ancoraggio diretto alle strutture dell'edificio

1b Controsoffitti in aderenza

Questa soluzione consente di realizzare opere in lastre di gesso rivestito Gyproc a ridosso del solaio con il minor ribassamento possibile. È evidente che in questo caso prevale la componente estetica e di finitura su quella prestazionale. Si propongono due sistemi di montaggio le cui caratteristiche sono indicate nelle schede di montaggio di seguito riportate.

Sistema OMEGA

Questo sistema di montaggio è consigliato nei casi in cui la superficie del solaio da rivestire è perfettamente in piano: infatti il profilo, che è posato in aderenza, ne segue l'andamento anche nel caso di irregolarità. In particolare per il profilo OMEGA si raccomanda il fissaggio alternato del tassello sulle due "ali" del profilo

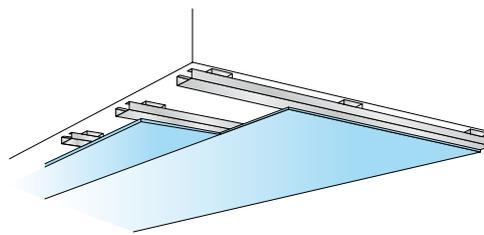


Sistema a C 27/48 o a C 18/48 e relativo Cav

In questo caso il fissaggio al solaio avviene mediante elementi Cav che, grazie alla loro sagomatura, sono predisposti per l'aggancio a scatto del profilo stesso.

Il fissaggio di tipo "puntuale" consente di compensare eventuali irregolarità del supporto e di utilizzare quindi una soluzione di finitura ottimale per il ripristino di situazioni esistenti ammalorate.

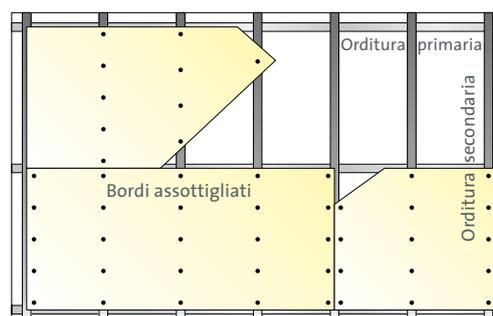
Il fissaggio del profilo si effettua, in base alla tipologia del solaio, con le stesse tecniche indicate per la posa della sospensione



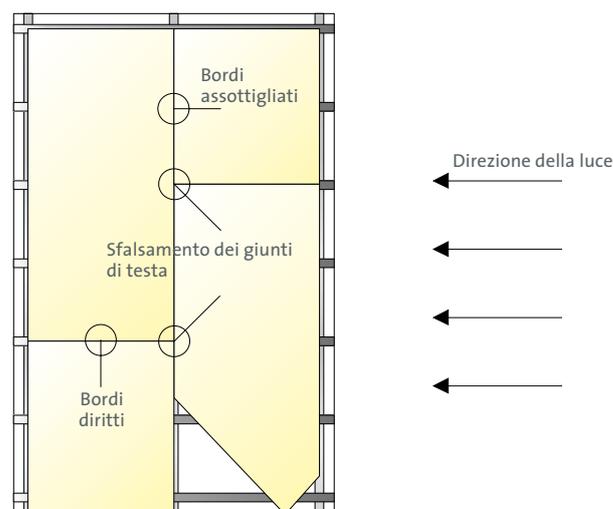
2 Posa delle lastre

Senso delle lastre e sfalsamento dei giunti

Le lastre in gesso rivestito Gyproc vengono avvitate sul telaio metallico in senso perpendicolare ai profili dell'orditura secondaria e si troveranno quindi ad essere parallele a quelli dell'orditura primaria (posa perpendicolare). In questo caso la lunghezza della lastra deve essere un multiplo dell'interasse dell'orditura. I giunti di testa dovranno corrispondere al profilo dell'orditura secondaria

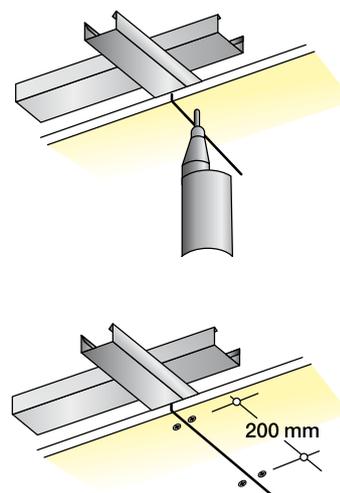


Occorre inoltre sfalsare tali giunti tra lastra e lastra. Inoltre si ricorda che in presenza di luce radente è bene posizionare le lastre con il bordo assottigliato perpendicolare alla fonte della luce



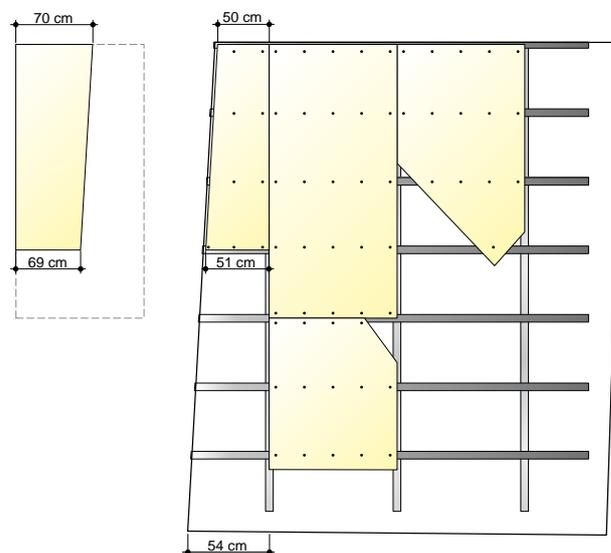
Fissaggio delle lastre

Il fissaggio delle lastre alla struttura si esegue con le viti autopercoranti con testa piana ed impronta a croce, mediante avvitatore elettrico. La forma svasata della vite permette una penetrazione progressiva senza provocare danni al rivestimento della lastra. Il trattamento superficiale delle viti assicura la loro resistenza di almeno 24 ore alla prova di immersione in nebbia salina (norma UNI ISO 9227 del 1993). Le teste delle viti, ad avvitatura ultimata, devono presentarsi a filo rispetto alla superficie delle lastre al fine di agevolare la successiva operazione di stuccatura. La lunghezza delle viti deve corrispondere allo spessore totale delle parti da avvitare maggiorato di 1 cm per il fissaggio su supporti metallici e di 2 cm per supporti in legno. I punti di fissaggio devono essere a 1 cm dai bordi longitudinali e a 1,5 cm dai bordi trasversali, distanziati tra loro al massimo di 200 mm. Il fissaggio delle lastre di gesso rivestito a qualsiasi elemento di supporto (profilo metallico, listello in legno) deve sempre essere eseguito nel senso lastra-supporto.



Nel caso di muri d'ambito perfettamente perpendicolari il fissaggio dovrà iniziare dall'angolo che si trova in appoggio con il muro perimetrale o con le lastre già applicate.

Nel caso invece di muri fuori squadra occorre procedere fissando la prima lastra intera a 50 cm dall'angolo di appoggio e poi procedere alla chiusura della fascia irregolare tagliando a misura le lastre.



Criteri generali per la posa dei controsoffitti continui

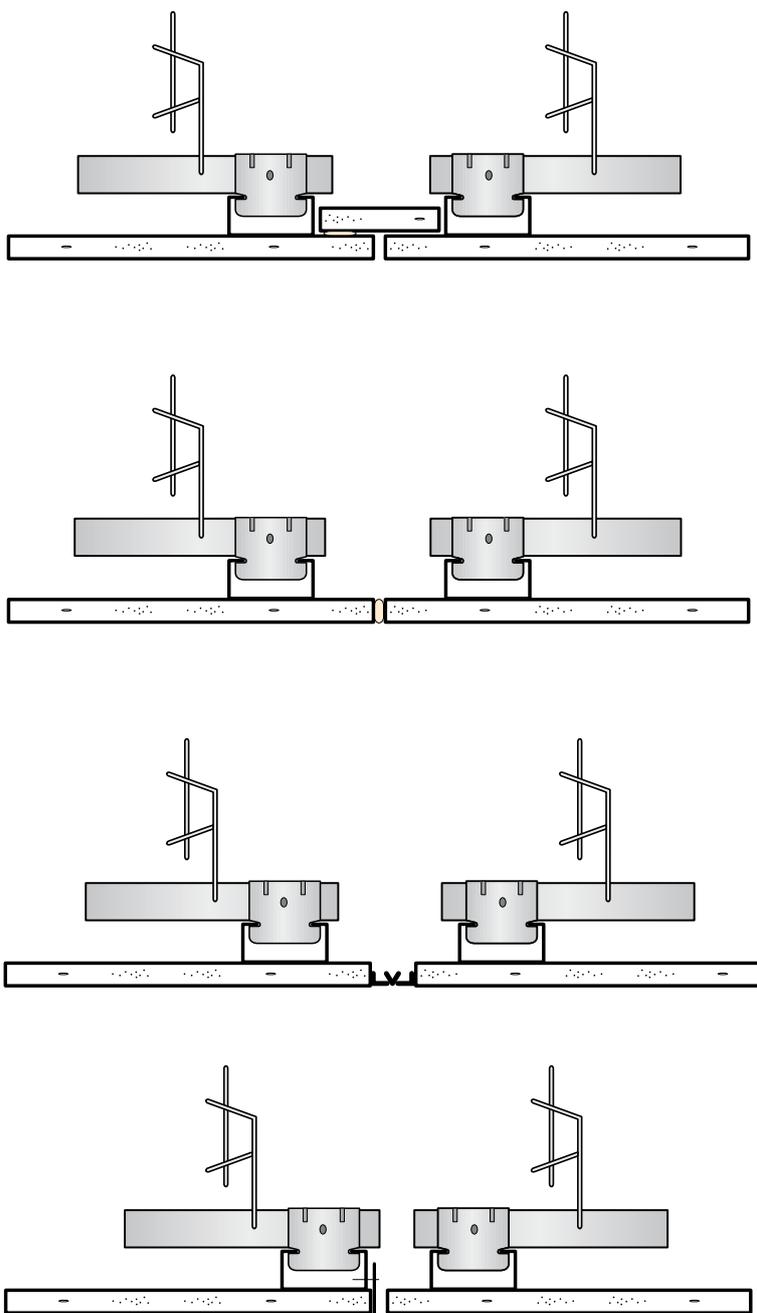
Operazioni supplementari

Giunti di dilatazione

Occorre prevedere giunti di dilatazione in corrispondenza di:

- giunti di dilatazione della struttura;
- giunzioni strutturali fra supporti di natura o componenti diversi (es. travi a differente portata);
- realizzazioni di controsoffitti a grandi dimensioni, in cui si devono prevedere elementi per la dilatazione ogni 15 m.

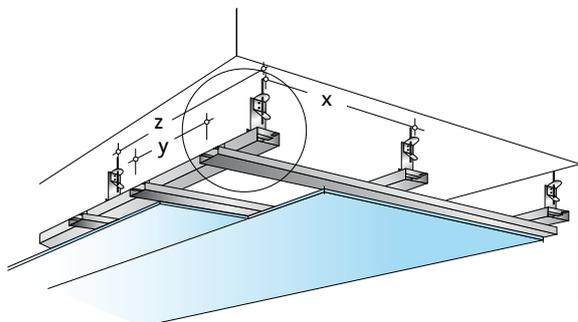
I giunti possono essere a vista o a scomparsa. Si possono utilizzare giunti di dilatazione comunemente in commercio, realizzarli prevedendo di distanziare le lastre e mascherare tale distanza con elementi fissati da una sola parte, oppure utilizzare una soluzione in pasta acrilica sovraverniciabile



Schede di sistema per la posa dei controsoffitti

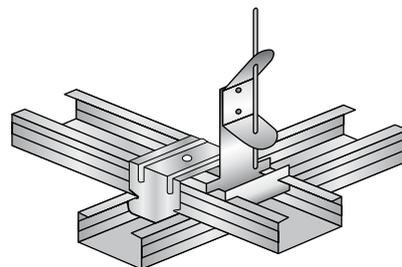
Controsoffitto sospeso a struttura doppia – Profili a C 27/48 e 18/48

Schema di montaggio



Per la definizione di “x”, “y” e “z” vedere i valori riportati in “Criteri di installazione”

Dettaglio raccordo

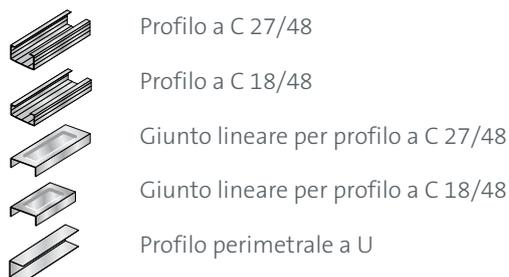


fasi di posa in opera

- 1) Scelta della lastra (si rimanda alle schede tecniche delle lastre)
- 2) Posizionamento e fissaggio della struttura metallica:
 - tracciamento quote (si rimanda a pag. 142)
 - sospensioni, profili ed interassi relativi (si rimanda a “Criteri di installazione” di questa scheda)
 - scelta del tipo di sospensione e relativo fissaggio (si rimanda a pag. 143)
 - montaggio dei profili (come da indicazioni presenti in questa scheda)
- 3) Posa delle lastre (si rimanda a pag. 144)

Elementi per il montaggio

Profili e giunti metallici



Vantaggi

Il sistema prevede l'utilizzo di appositi accessori di raccordo, denominati Cav, tra la struttura primaria e quella secondaria, che facilitano e velocizzano il montaggio

Ganci di sospensione



Schede di sistema per la posa dei controsoffitti

Controsoffitto sospeso a struttura doppia – Profili a C 27/48 e 18/48

CRITERI DI INSTALLAZIONE

Indicazione interassi profili e sospensioni in funzione del senso di posa e del numero delle lastre

Numero lastre	1 lastra				2 lastre		3 lastre	
Senso di posa lastre	posa perpendicolare ⊥		posa parallela //		posa perpendicolare ⊥		posa perpendicolare ⊥	
Tipo struttura	primaria	secondaria	primaria	secondaria	primaria	secondaria	primaria	secondaria
Interasse profili x, y (mm)	1200	600	1200	400	1000	500	800	400
Interasse sospensioni z (mm)	1200		1200		1000		800	

Valori riferiti a lastre Gyproc Wallboard 13 (per lastre con peso superiore fare riferimento al servizio tecnico)

INCIDENZE

Quantità indicative per metro quadrato

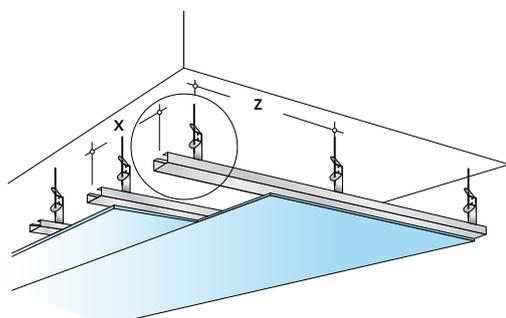
Prodotti		Unità	Senso di posa e numero delle lastre			
			1 lastra		2 lastre	3 lastre
			Posa parallela //	Posa perpend. ⊥	Posa perpend. ⊥	Posa perpend. ⊥
Lastra GYPROC	da 13 e 15 mm	m ²	1,05	1,05	2,10	3,15
Profili	Primario a C 27/48 Sec. a C 27/48 (18/48)	m	0,8 2,5	0,80 1,50	1 1,9	1,2 2,5
Sospensioni	SUSP	pz.	0,80	0,80	1	1,60
Elementi di raccordo tra strutture	Cav	pz.	2,40	2	1,75	3,40
Raccordo profili	Giunto lineare	pz.	0,70	0,50	0,55	0,70
Cornice perimetrale	Profilo a U	m	0,50	0,50	0,50	0,50
Viti autopercoranti	da 25 mm per 1 ^a lastra da 35 mm per 2 ^a lastra da 55 mm per 3 ^a lastra	n	15 - -	15 - -	5 15 -	5 5 15
Nastri e Stucchi	Nastro Stucco	m kg	1,40 0,35	1,40 0,35	1,40 0,35	1,40 0,35

Note

- Le incidenze si riferiscono a montaggi in ambienti di superficie regolare e dimensione media. Gli interassi tra profili sono quelli standard (struttura primaria 1200 mm, secondaria 600 mm)
- Le incidenze sono riferite a criteri di montaggio base, cioè dove il controsoffitto viene realizzato per garantire prestazioni di tipo standard. Qualora fossero richieste prestazioni superiori, ad esempio di tipo antincendio, acustico o termico, occorrerà variare alcuni dei criteri di installazione con accorgimenti che prevedano la modifica della natura dei singoli componenti, i quali possono essere migliorati nelle loro prestazioni in base a caratteristiche specifiche, spessori e numero

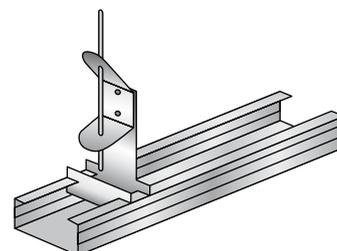
Controsoffitto sospeso a struttura semplice – Profili a C 27/48

Schema di montaggio



Per la definizione di “x” e “z” vedere i valori riportati in “Criteri di installazione”

Dettaglio raccordo



fasi di posa in opera

- 1) Scelta della lastra (si rimanda alle schede tecniche delle lastre)
- 2) Posizionamento e fissaggio della struttura metallica:
 - tracciamento quote (si rimanda a pag. 141)
 - sospensioni, profili ed interassi relativi (si rimanda a “Criteri di installazione” di questa scheda)
 - scelta del tipo di sospensione e relativo fissaggio (si rimanda a pag. 141)
 - montaggio dei profili (come da indicazioni presenti in questa scheda)
- 3) Posa delle lastre (si rimanda a pag. 141)

Elementi per il montaggio

Profili e giunti metallici



Profilo a C 27/48



Giunto lineare per profilo a C 27/48



Profilo perimetrale a U

Vantaggi

La posa del profilo a C 27/48 a formazione di un'orditura parallela, sospesa con i relativi ganci, consente anche la realizzazione di controsoffitti a struttura semplice

Ganci di sospensione

Soluzione A



Vite di congiunzione



Cav

Soluzione B



Pendino



Gancio con molla

Schede di sistema per la posa dei controsoffitti

Controsoffitto sospeso a struttura semplice – Profili a C 27/48

CRITERI DI INSTALLAZIONE

Indicazione interassi profili e sospensioni in funzione del senso di posa e del numero delle lastre

Numero lastre	1 lastra	
	posa parallela //	posa perpendicolare ⊥
Interasse profili x (mm)	400	600
Interasse sospensioni z (mm)	1200	1200

Valori riferiti a lastre Gyproc Wallboard 13 (per lastre con peso superiore fare riferimento al servizio tecnico)

INCIDENZE

Quantità indicative per metro quadrato

Prodotti	Unità	Senso di posa e numero delle lastre	
		1 lastra	
		Posa parallela //	Posa perpendicolare ⊥
Lastra GYPROC 13 e 15 mm	m ²	1,05	1,05
Profili a C 27/48	m	2,5	1,5
Sospensioni SUSP	pz.	2,25	1,6
Raccordo profili Giunto lineare	pz.	0,50	0,40
Cornice perimetrale Profilo a U	m	0,50	0,50
Viti autopercoranti da 25 o 35 mm	n	12	10
Nastri e Stucchi	m kg	1,50 0,35	1,50 0,35

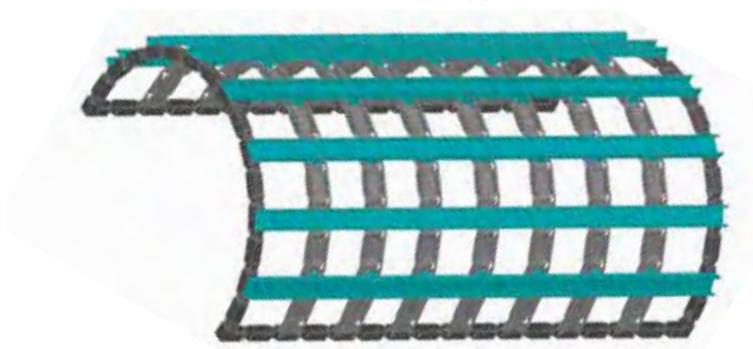
Note

- Le incidenze si riferiscono a montaggi in ambienti di superficie regolare e dimensione media. Gli interassi tra profili sono quelli standard (struttura primaria 1200 mm, secondaria 600 mm)
- Le incidenze sono riferite a criteri di montaggio base, cioè dove il controsoffitto viene realizzato per garantire prestazioni di tipo standard. Qualora fossero richieste prestazioni superiori, ad esempio di tipo antincendio, acustico o termico, occorrerà variare alcuni dei criteri di installazione con accorgimenti che prevedano la modifica della natura dei singoli componenti, i quali possono essere migliorati nelle loro prestazioni in base a caratteristiche specifiche, spessori e numero

Casi particolari di posa in opera per la posa dei controsoffitti

Controsoffitti curvi – Profili e guide flessibili gamma Gyproc Flexo

Schema di montaggio



Dettaglio raccordo



Scelta della lastra

Per la realizzazione di controsoffitti a volta, o in generale realizzazioni curve, si utilizzano le lastre indicate nella tabella di seguito riportata.

Tipo di lastra	Caratteristica	Spessore
Gyproc Flex 6	Standard	6 mm
Gyproc Wallboard 10 e 13	Standard	9,5 e 12,5 mm
GYPTONE o RIGITONE	Fonoassorbente (forata)	6 e 12,5 mm

Per l'operazione di curvatura delle lastre si procede allo stesso modo visto per il caso delle applicazioni a parete e controparete (vedi pag. 127).

Fasi di posa in opera

- 1) Scelta della lastra in funzione del raggio di curvatura
- 2) Impostazione curvatura del profilo primario
- 3) Fissaggio profili perimetrali (flessibili, variangolo)
- 4) Sospensione profilo primario
- 5) Applicazione struttura secondaria, con interessi da valutare in "Criteri di installazione"
- 6) Fissaggio lastra

Elementi per il montaggio

-  Profilo Gyproc Flexo - guida flessibile
-  Profilo Gyprofile C 27/48
-  Gancio ad ancora per profilo 27/60
-  Gyproc Flexo 27/60 profilo Concavo o Convesso
-  Vita punta chiodo 3,5 x 25 mm
-  Nastro di rinforzo
-  Stucco Gyproc Plus

Note

Nel caso di controsoffitti curvi la posa della lastra è consentita solo in senso perpendicolare rispetto all'orditura secondaria

L'interasse del profilo portante è 1000 mm MAX

Ganci di sospensione

-  Pendino con molla

Casi particolari di posa in opera per la posa dei controsoffitti

Controsoffitti curvi – Profili e guide flessibili gamma Gyproc Flexo

CRITERI DI INSTALLAZIONE

Indicazione interassi profili e sospensioni in funzione del senso di posa e del numero delle lastre

Tipo di lastre	GYPROC Flex 6		WALLBOARD 10		WALLBOARD 13	
Senso di posa lastre	posa perpendicolare ⊥		posa perpendicolare ⊥		posa perpendicolare ⊥	
Raggio di curvatura (mm)	600-1200	> 1200	600-1800	> 1800	900-4000	> 4000
Tipo di curvatura	umido	secco	umido	secco	umido	secco
Interasse profilo secondario (mm)	200-300	300-500	200-300	300-500	400-600	600



Attrezzabilità

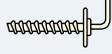
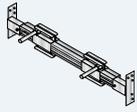
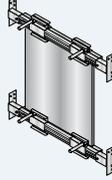
Carichi di sicurezza dei tasselli più usati		
CARICHI LEGGERI (quadri, lampade, battiscopa, interruttori, tubi rigidi e binari per tende)	kg <15	 Appendiquadri  Tassello in nylon
CARICHI MEDI (mensole, armadietti)	kg <40	 Tassello in acciaio  Tassello in nylon  Ancoretta a scatto
GAMMA DI VITI UTILIZZABILI		
 Vite a testa tonda  Vite a occhiello	 Vite a testa fresata  Vite a squadra	 Vite a gancio  Vite senza testa
CARICHI GENERICI	 	

Tabella 1

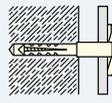
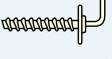
Carichi di sicurezza dei tasselli più usati		
CARICHI LEGGERI (quadri, lampade, battiscopa, interruttori, tubi rigidi e binari per tende)	kg <15	 Appendiquadri  Tassello in nylon
CARICHI MEDI (mensole, armadietti) e CARICHI PESANTI	kg <40	 Tassello in acciaio  Tassello in nylon  Ancoretta a scatto  Tassello ancorato direttamente alla muratura
GAMMA DI VITI UTILIZZABILI		
 Vite a testa tonda  Vite a occhiello	 Vite a testa fresata  Vite a squadra	 Vite a gancio  Vite senza testa

Tabella 2

Attrezzabilità

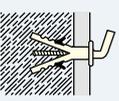
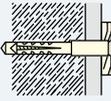
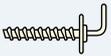
Carichi di sicurezza dei tasselli più usati			
CARICHI LEGGERI (quadri, specchi, lampade, battiscopa, interruttori, tubi rigidi e binari per tende)	kg <15	 Appendiquadri	 Tassello in nylon
CARICHI MEDI (mensole, armadietti) e CARICHI PESANTI	kg <40	 Tassello in nylon	 Tassello ancorato direttamente alla muratura
GAMMA DI VITI UTILIZZABILI			
 Vite a testa tonda	 Vite a testa fresata	 Vite a gancio	
 Vite a occhiello	 Vite a squadra	 Vite senza testa	

Tabella 3

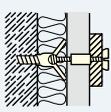
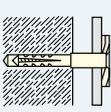
Carichi di sicurezza dei tasselli più usati			
CARICHI LEGGERI (quadri, specchi, lampade, battiscopa, interruttori, tubi rigidi e binari per tende)	kg <15	 Appendiquadri	 Tassello in nylon
CARICHI MEDI (mensole, armadietti) e CARICHI PESANTI	kg <40	 Tassello in acciaio	 Tassello ancorato direttamente alla muratura
GAMMA DI VITI UTILIZZABILI			
 Vite a testa tonda	 Vite a testa fresata	 Vite a gancio	
 Vite a occhiello	 Vite a squadra	 Vite senza testa	

Tabella 4

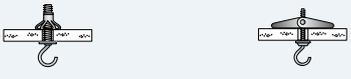
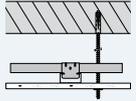
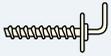
Carichi di sicurezza dei tasselli più usati		
CARICHI LEGGERI	kg < 3	 Tassello Ancoretta a scatto
CARICHI MEDI	kg < 10	 Ancoretta a scatto
CARICHI PESANTI	kg > 10	 direttamente alle strutture
GAMMA DI VITI UTILIZZABILI		
 Vite a testa tonda	 Vite a testa fresata	 Vite a gancio
 Vite a occhiello	 Vite a squadra	 Vite senza testa

Tabella 5

Attrezzabilità

Pareti e contropareti su struttura – Sospensione dei sanitari

Se in fase di progetto sono già previsti carichi di una certa entità, è possibile predisporre durante il montaggio della parete o della controparete, supporti supplementari su cui vincolare i carichi.

Per ciò che riguarda la sospensione dei sanitari, Gyproc propone una tecnologia specifica che prevede di fissare:

- tutti i tipi di apparecchi sospesi conformi alle norme europee;
- tutti i tipi di canalizzazioni di alimentazione (acqua calda e fredda);
- tutti i tipi di canalizzazioni di evacuazione (acque nere e bianche),

utilizzando gli specifici supporti per carichi generici e sanitari sospesi da installare durante la fase di montaggio del divisorio stesso. Questi supporti si integrano dunque alla struttura delle pareti e delle contropareti su struttura Gyproc, i cui montanti da 50, 75 e 100 mm di larghezza, sono posti ad un interasse di 60 cm.

È altamente consigliabile, in questo tipo di applicazioni, la realizzazione di un divisorio a paramento doppio, eventualmente posando uno dei due strati di lastre in orizzontale.

L'intercapedine tecnica dei sistemi Gyproc assicura la distribuzione dei tubi per l'evacuazione verticale dei fluidi. Nel caso di locali servizi attigui si può prevedere l'installazione di lavabi, bidet o WC anche su entrambi i paramenti del divisorio con doppia struttura (fig. A), collegata con elementi di lastra oppure metallici.

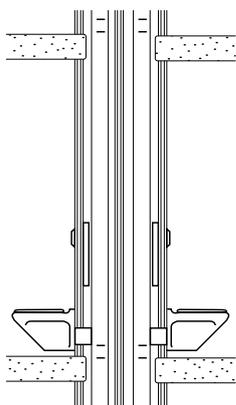


Figura A

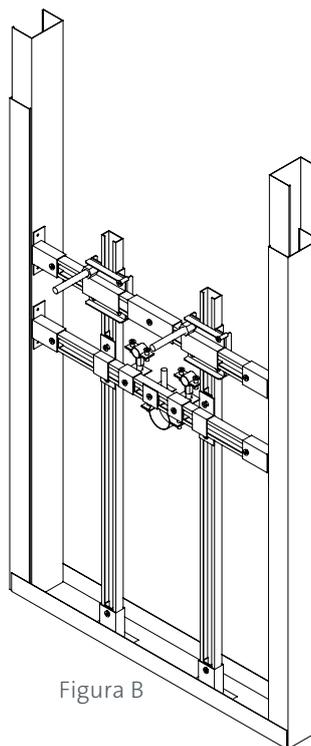


Figura B

Una volta terminato l'alloggiamento dei vari supporti e dei relativi materiali idrici all'interno della struttura metallica, si esegue la posa con la consueta tecnica dell'avvitamento delle lastre Gyproc, perforate in corrispondenza delle uscite dei tubi e poste preferibilmente in orizzontale.

L'installazione dei supporti Gyproc, la regolazione, il posizionamento dei tubi di alimentazione ed evacuazione, sono riportate nelle istruzioni che accompagnano ciascun supporto.

Gli apparecchi sanitari, fissati sulla traversa alta del supporto, possono essere applicati:

- a) su pavimenti grezzi o finiti;
- b) ad altezza standard o non (bambini, disabili).

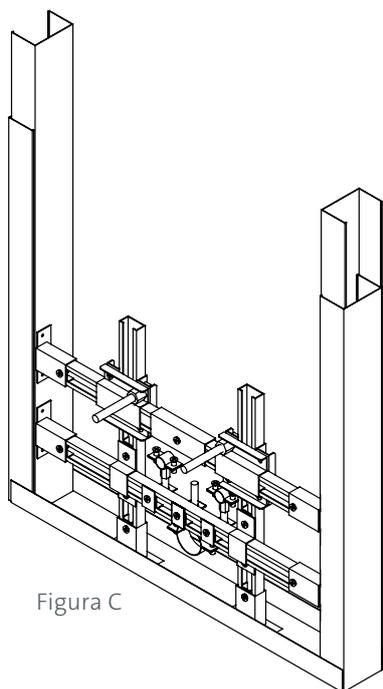


Figura C

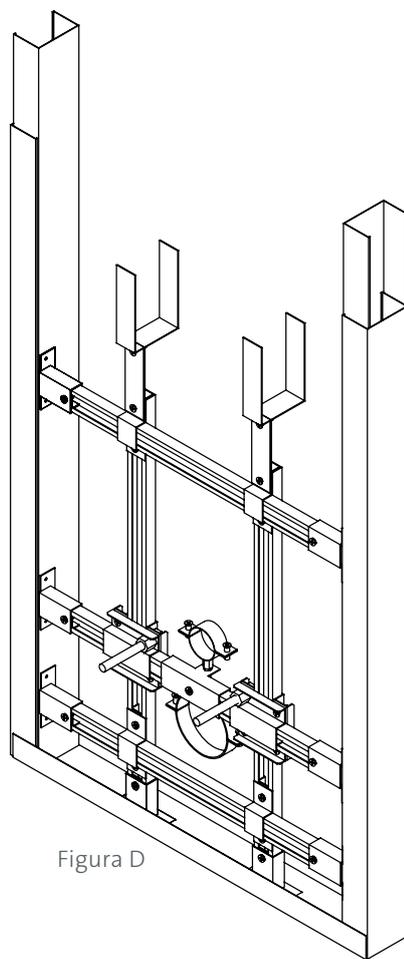


Figura D

Supporto per lavabo sospeso

L'elemento è costituito da un telaio in acciaio zincato 20/10 privo di saldature composto da due traverse verticali e due traverse orizzontali, testato a carico statico di 200 kg sul sanitario di riferimento. Il telaio di supporto è preassemblato e consente, per mezzo di una doppia piastra in acciaio zincato mobile nei due sensi di scorrimento, di rispettare qualsiasi interasse dei perni di sospensione ed è completo di piastre di fissaggio per profilo montante a C 50/55/75/100 disposto "scatolati" (fig. B), oppure "dorso-dorso".

Supporto per bidet sospeso

L'elemento è costituito da un telaio supporto in acciaio zincato 20/10 privo di saldature composto da due traverse verticali e due traverse orizzontali, testato a carico statico di 400 kg sul sanitario di riferimento. Il telaio di supporto è preassemblato e consente, per mezzo di una doppia piastra in acciaio zincato mobile nei due sensi di scorrimento, di rispettare qualsiasi interasse dei perni di sospensione ed è completo di piastre di fissaggio per profilo montante a C 50/55/75/100 disposto "scatolati" (fig. C), oppure "dorso-dorso".

Supporto per WC sospeso

L'elemento di supporto per vaso sospeso con cassetta è costituito da un telaio in acciaio zincato, 20/10 privo di saldature, composto da due traverse verticali e tre traverse orizzontali ed è testato a carico statico di 400 kg sul sanitario di riferimento. Il telaio di supporto è preassemblato e consente per mezzo di una doppia piastra in acciaio zincato mobile nei due sensi di scorrimento di rispettare qualsiasi interasse dei perni di sospensione ed è completo di piastre di fissaggio per profilo montante a C 50/55/75/100 disposto "scatolati" (fig. D), oppure "dorso-dorso".

Attrezzabilità

Pareti e contropareti su struttura metallica – Passaggio impianti

Le soluzioni realizzate con i sistemi Gyproc permettono l'inserimento delle canalizzazioni tecniche previste dalle esigenze progettuali. I montanti utilizzati per realizzare la struttura di supporto delle lastre sono dotati di fori asolati per consentire il passaggio delle parti impiantistiche. Inoltre l'intercapedine tecnica consente la distribuzione delle guaine elettriche e dei tubi per l'alimentazione e l'evacuazione verticale ed orizzontale dei fluidi, tenendo sempre presente che l'introduzione della parte impiantistica deve avvenire prima della chiusura della parete o della controparete con le lastre.

I sistemi Gyproc oltre a consentire la creazione di vani tecnici, permettono di isolare acusticamente l'impiantistica installata, prevedendo l'inserimento di materiale isolante nello spazio tra montante e montante (figg. A e B).

Anche l'inserimento di scatole elettriche in un divisorio o in una controparete realizzata con i sistemi Gyproc risulta particolarmente agevole: con l'ausilio di una fresa a tazza si eseguono facilmente sulle lastre i fori di installazione delle scatole in cui applicare prese e/o interruttori (figg. C e D).

Nel caso di "intonaco a secco isolante" il passaggio di cavi o tubazioni può essere facilitato praticando nell'isolante lievi scanalature.

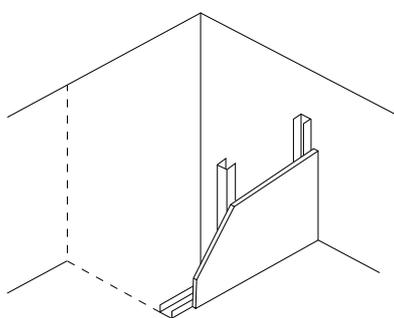


Figura A

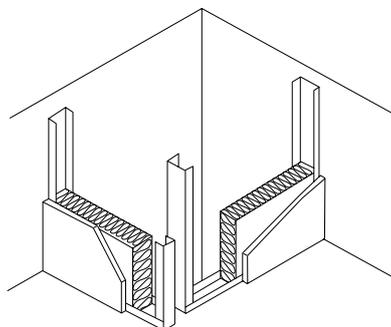


Figura B

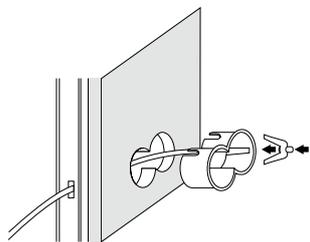
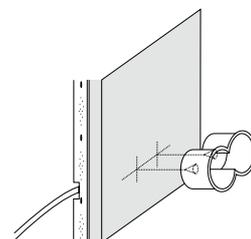
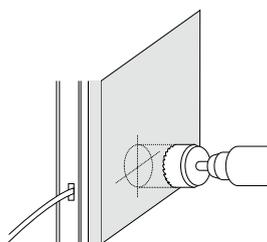
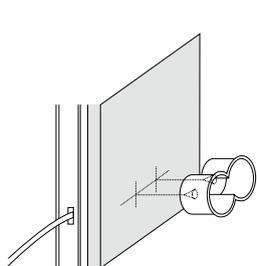


Figura C

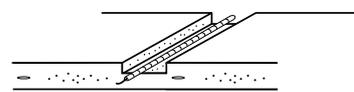
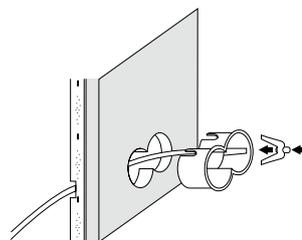
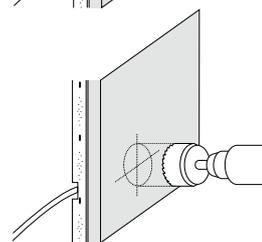
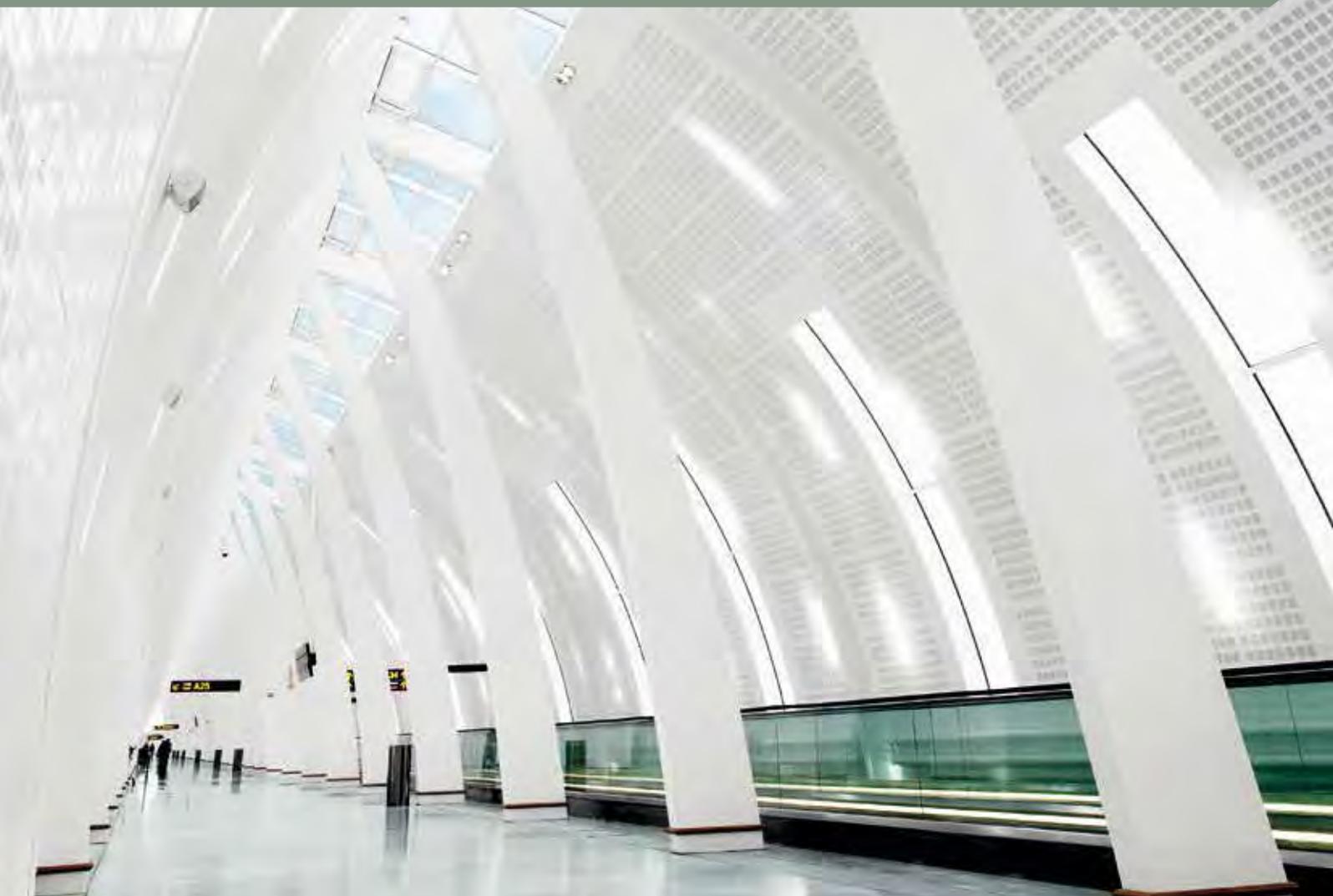


Figura D



Controsoffitti



Controsoffitti

Lastre per controsoffitti continui

162

Gyptone® Big Activ'Air®

▪ Quattro 40	162
▪ Quattro 41	162
▪ Quattro 42	162
▪ Quattro 44	163
▪ Quattro 46	163
▪ Quattro 47	163
▪ Line 6	164
▪ Sixto 63	164
▪ Sixto 65	164

Gyptone® Big Curve Activ'Air®

▪ Quattro 41	165
▪ Line 6	165
▪ Sixto 63	165
▪ Base 31	165

Rigitone™ Activ'Air®

▪ 8/18	166
▪ 10/23	166
▪ 15/30	167
▪ 12-20/66	167
▪ 8-15-20	167
▪ 8-15-20 Super	168
▪ 8/18 Q	168
▪ 12/25 Q	168
▪ Climafit - Climatop	169
Esempio di applicazione: The Hub coworking, Bari	170

Installazione dei sistemi in lastre

Controsoffitti continui piani con lastre Gyptone Big Activ'Air®	172
Botole di ispezione per lastre Gyptone Big Activ'Air®	173
Controsoffitti continui curvi con lastre Gyptone Big Curve Activ'Air®	175
Controsoffitti continui piani con lastre Rigitone Activ'Air®	177

Pannelli per controsoffitti ispezionabili 180

Gyptone® Activ'Air®

▪ Sixto 60	181
▪ Line 4	181
▪ Quattro 20	182
▪ Quattro 22	182
▪ Point 11	182
▪ Point 12	183
▪ Base 31	183

Gyptone Instant

▪ Instant	183
Esempio di applicazione: Polo scientifico e tecnologico "Fabio Ferrari"	184

GyQuadro® Activ'Air®

▪ Gyquadro	186
▪ PVC/Aseptic	187
▪ Gyquadro A1	187
Esempio di applicazione: Palazzo Mariano, Canosa di Puglia	188

Eurocoustic

▪ Tonga	190
▪ Minerval	191
▪ Athena	191

Struttura metallica di sostegno per controsoffitti modulari

▪ Linetec Plus	192
----------------	-----

Installazione dei sistemi in pannelli

Pannelli su struttura a vista e seminascosta	194
Gyptone Activ'Air® D2 su struttura nascosta	197

Doghe per controsoffitti ispezionabili 198

Gyptone® Xtensiv Activ'Air®

▪ Line 8	198
▪ Quattro 55	198
▪ Point 15	198
▪ Base 33	199

Installazione dei sistemi in doghe

Doghe Gyptone Xtensiv Activ'Air® su struttura seminascosta	200
--	-----

Gyptone® Plank Activ'Air®

▪ Line 8	202
▪ Quattro 55	202
▪ Point 15	202
▪ Base 33	203

Installazione dei sistemi in doghe

Doghe Gyptone Plank Activ'Air® su struttura seminascosta	204
--	-----

Gyptone Big Activ'Air® Quattro 40

Gyptone Big Activ'Air® Quattro 40 è una lastra di gesso rivestito a 4 bordi assottigliati con foratura quadrata, che grazie alla sua percentuale di superficie forata consente di ottenere elevatissime prestazioni di assorbimento acustico. Caratterizzato da un decoro regolare molto elegante, il prodotto è adatto per scuole, uffici, sale riunioni, ristoranti. ecc.

 **Comportamento al fuoco**
Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0

 **Resistenza all'umidità**
RH 70

 **Depurazione dell'aria**
Activ'Air® è una tecnologia innovativa ed esclusiva che elimina fino al 70% della formaldeide presente nell'aria degli ambienti chiusi.

 **Comportamento acustico**
Assorbimento acustico: α_w 0,80; 0,85

B1 - 4 bordi assottigliati
■ Dimensioni 1200 x 2400 mm
■ Spessore 12,5 mm
■ Superficie forata 19 %
■ Peso 7,5 kg/m²

CE



Gyptone Big Activ'Air® Quattro 41

Gyptone® Big Activ'Air® Quattro 41 è una lastra di gesso rivestito forata a 4 bordi assottigliati, caratterizzata da eccellenti prestazioni acustiche. La foratura quadrata di Gyptone Big Activ'Air® Quattro 41, ripartita in 8 blocchi, abbinata alla perfetta finitura dei giunti, invisibili e lisci, permette di creare innumerevoli stili decorativi.

 **Comportamento al fuoco**
Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0

 **Resistenza all'umidità**
RH 70

 **Depurazione dell'aria**
Activ'Air® è una tecnologia innovativa ed esclusiva che elimina fino al 70% della formaldeide presente nell'aria degli ambienti chiusi.

 **Comportamento acustico**
Assorbimento acustico: α_w 0,70 (L) ; 0,70 (L)

B1 - 4 bordi assottigliati
■ Dimensioni 1200 x 2400 mm
■ Spessore 12,5 mm
■ Superficie forata 16 %
■ Peso 7,5 kg/m²

CE



Gyptone Big Activ'Air® Quattro 42

Gyptone® Big Activ'Air® Quattro 42 è una lastra di gesso rivestito forata a 4 bordi assottigliati, caratterizzata da buone prestazioni acustiche. La foratura quadrata di Gyptone Big Activ'Air® Quattro 42, ripartita in 32 blocchi, abbinata alla perfetta finitura dei giunti, invisibili e lisci, permette di creare innumerevoli stili decorativi.

 **Comportamento al fuoco**
Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0

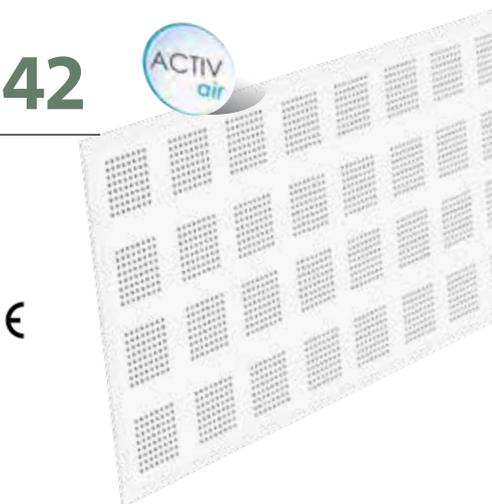
 **Resistenza all'umidità**
RH 70

 **Depurazione dell'aria**
Activ'Air® è una tecnologia innovativa ed esclusiva che elimina fino al 70% della formaldeide presente nell'aria degli ambienti chiusi.

 **Comportamento acustico**
Assorbimento acustico: α_w 0,40 (L) ; 0,55 (L)

B1 - 4 bordi assottigliati
■ Dimensioni 1200 x 2400 mm
■ Spessore 12,5 mm
■ Superficie forata 10 %
■ Peso 8,1 kg/m²

CE



Gyptone Big Activ'Air® Quattro 44

Gyptone Big Activ'Air® Quattro 44 è una lastra di gesso rivestito a 4 bordi assottigliati con foratura quadrata, che grazie alla sua percentuale di superficie forata consente di ottenere elevatissime prestazioni di assorbimento acustico. Caratterizzato da un decoro uniforme molto elegante, il prodotto è adatto per scuole, uffici, sale riunioni, ristoranti. ecc.



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 70



Depurazione dell'aria

Activ'Air® è una tecnologia innovativa ed esclusiva che elimina fino al 70% della formaldeide presente nell'aria degli ambienti chiusi.



Comportamento acustico

Assorbimento acustico: α_w 0,80; 0,75

B1 - 4 bordi assottigliati

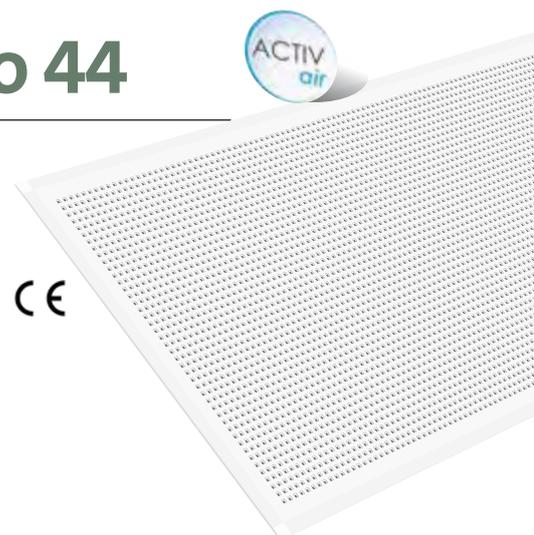
■ Dimensioni 1200 x 2400 mm

■ Spessore 12,5 mm

■ Superficie forata 20 %

■ Peso 7,2 kg/m²

CE



Gyptone Big Activ'Air® Quattro 46

Gyptone® Big Activ'Air® Quattro 46 è una lastra di gesso rivestito forata a 4 bordi assottigliati, caratterizzata da buone prestazioni acustiche. La foratura quadrata di Gyptone Big Activ'Air® Quattro 46, strutturata e ripartita in 8 blocchi, abbinata alla perfetta finitura dei giunti, invisibili e lisci, permette di creare innumerevoli stili decorativi.



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 70



Depurazione dell'aria

Activ'Air® è una tecnologia innovativa ed esclusiva che elimina fino al 70% della formaldeide presente nell'aria degli ambienti chiusi.



Comportamento acustico

Assorbimento acustico: α_w 0,55 (L) ; 0,55 (L)

B1 - 4 bordi assottigliati

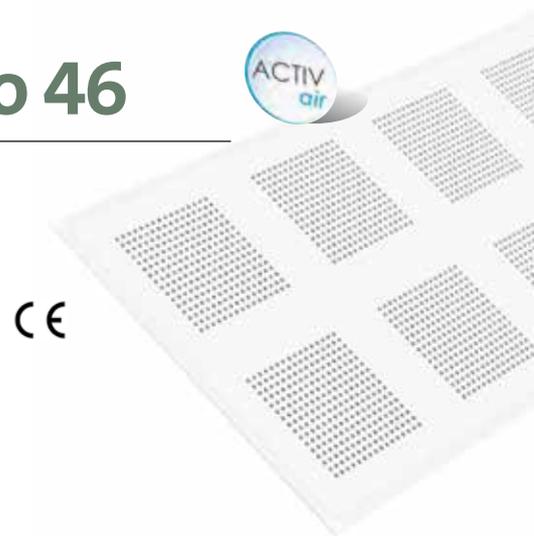
■ Dimensioni 1200 x 2400 mm

■ Spessore 12,5 mm

■ Superficie forata 10 %

■ Peso 8,1 kg/m²

CE



Gyptone Big Activ'Air® Quattro 47

Gyptone® Big Activ'Air® Quattro 47 è una lastra di gesso rivestito forata a 4 bordi assottigliati, caratterizzata da buone prestazioni acustiche. La foratura quadrata di Gyptone Big Activ'Air® Quattro 47, poco invasiva e ripartita in 8 blocchi, abbinata alla perfetta finitura dei giunti, invisibili e lisci, permette di creare innumerevoli stili decorativi.



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 70



Depurazione dell'aria

Activ'Air® è una tecnologia innovativa ed esclusiva che elimina fino al 70% della formaldeide presente nell'aria degli ambienti chiusi.



Comportamento acustico

Assorbimento acustico: α_w 0,30 (L) ; 0,40 (L)

B1 - 4 bordi assottigliati

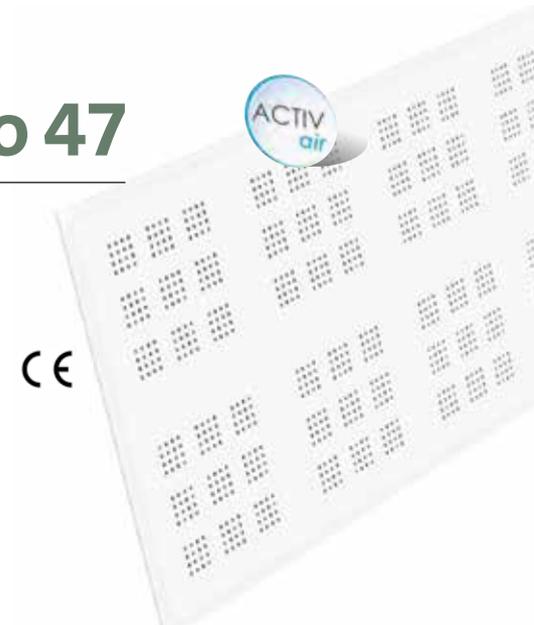
■ Dimensioni 1200 x 2400 mm

■ Spessore 12,5 mm

■ Superficie forata 6 %

■ Peso 8,4 kg/m²

CE



Gyptone Big Activ'Air® Line 6

Gyptone® Big Activ'Air® Line 6 è una lastra di gesso rivestito forata a 4 bordi assottigliati, caratterizzata da buone prestazioni acustiche. La foratura lineare di Gyptone Big Activ'Air® Line 6, ripartita in 8 blocchi, abbinata alla perfetta finitura dei giunti, invisibili e lisci, permette di creare innumerevoli stili decorativi.



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 70



Depurazione dell'aria

Activ'Air® è una tecnologia innovativa ed esclusiva che elimina fino al 70% della formaldeide presente nell'aria degli ambienti chiusi.

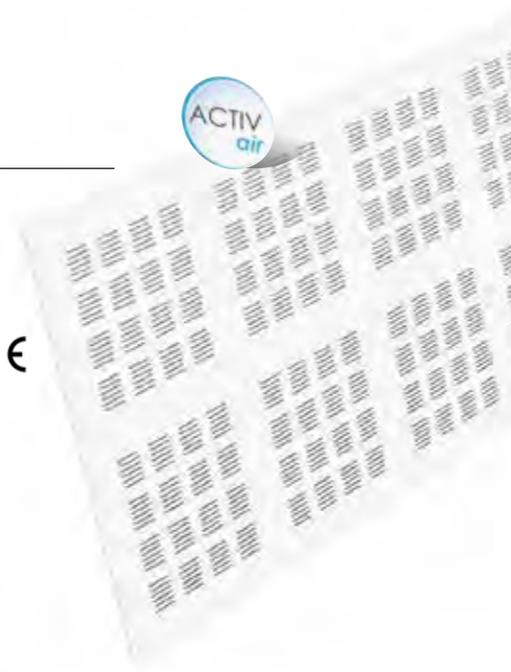


Comportamento acustico

Assorbimento acustico: α_w 0,50 (L) ; 0,55 (L)

B1 - 4 bordi assottigliati

- Dimensioni 1200 x 2400 mm
- Spessore 12,5 mm
- Superficie forata 13 %
- Peso 7,8 kg/m²



Gyptone Big Activ'Air® Sixto 63

Gyptone® Big Activ'Air® Sixto 63 è una lastra di gesso rivestito forata a 4 bordi assottigliati, caratterizzata da ottime prestazioni acustiche. L'originale foratura esagonale di Gyptone Big Activ'Air® Sixto 63, ripartita in 8 blocchi, abbinata alla perfetta finitura dei giunti, invisibili e lisci, permette di creare innumerevoli stili decorativi.



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 70



Depurazione dell'aria

Activ'Air® è una tecnologia innovativa ed esclusiva che elimina fino al 70% della formaldeide presente nell'aria degli ambienti chiusi.

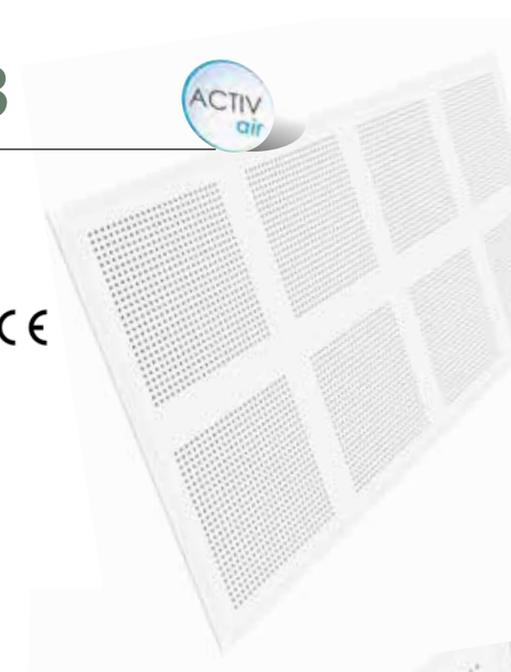


Comportamento acustico

Assorbimento acustico: α_w 0,60 (L) ; 0,60 (L)

B1 - 4 bordi assottigliati

- Dimensioni 1200 x 2400 mm
- Spessore 12,5 mm
- Superficie forata 15 %
- Peso 7,6 kg/m²



Gyptone Big Activ'Air® Sixto 65

Gyptone® Big Activ'Air® Sixto 65 è una lastra di gesso rivestito forata a 4 bordi assottigliati, caratterizzata da eccellenti prestazioni acustiche. L'originale foratura esagonale di Gyptone Big Activ'Air® Sixto 65, ripartita in 3 blocchi, abbinata alla perfetta finitura dei giunti, invisibili e lisci, permette di creare innumerevoli stili decorativi.



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 70



Depurazione dell'aria

Activ'Air® è una tecnologia innovativa ed esclusiva che elimina fino al 70% della formaldeide presente nell'aria degli ambienti chiusi.

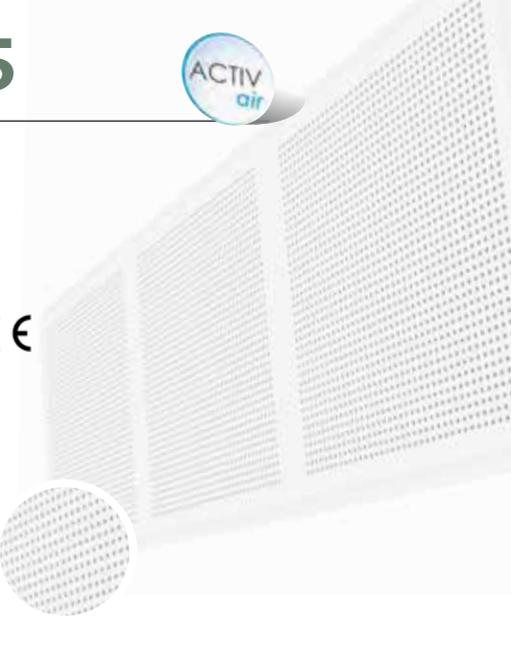


Comportamento acustico

Assorbimento acustico: α_w 0,70 (L) ; 0,65 (L)

B1 - 4 bordi assottigliati

- Dimensioni 900 x 2700 mm
- Spessore 12,5 mm
- Superficie forata 17,6 %
- Peso 7,4 kg/m²



Gyptone® Big Activ'Air® Curve è una gamma di lastre in gesso rivestito studiata per realizzare superfici curve (volte, cupole, ecc.) in ambienti di altissima qualità architettonica. Questi prodotti

consentono di ottenere eccellenti prestazioni di assorbimento acustico, fornendo ai progettisti idee creative per gli interni.

Gyptone Big Activ'Air® Curve Quattro 41



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse B-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 70



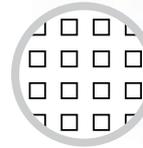
Comportamento acustico

Assorbimento acustico (varia con il raggio di curvatura della superficie)

B1 - 2 bordi assottigliati (lati lunghi)

- Dimensioni 1200 x 2400 mm
- Spessore 6,5 mm
- Superficie forata 16 %
- Peso 5,5 kg/m²

CE



ACTIV
air

Gyptone Big Activ'Air® Curve Line 6



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse B-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 70



Comportamento acustico

Assorbimento acustico (varia con il raggio di curvatura della superficie)

B1 - 2 bordi assottigliati (lati lunghi)

- Dimensioni 1200 x 2400 mm
- Spessore 6,5 mm
- Superficie forata 12 %
- Peso 5,5 kg/m²

CE



ACTIV
air

Gyptone Big Activ'Air® Curve Sixto 63



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse B-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 70



Comportamento acustico

Assorbimento acustico (varia con il raggio di curvatura della superficie)

B1 - 2 bordi assottigliati (lati lunghi)

- Dimensioni 1200 x 2400 mm
- Spessore 6,5 mm
- Superficie forata 15 %
- Peso 5,7 kg/m²

CE



ACTIV
air

Gyptone Big Activ'Air® Curve Base 31



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse B-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 90

B1 - 2 bordi assottigliati (lati lunghi)

- Dimensioni 1200 x 2400 mm
- Spessore 6,5 mm
- Peso 6,5 kg/m²

CE



ACTIV
air

Rigitone™ Activ'Air® 8/18

Rigitone™ Activ'Air® 8/18 è una lastra forata sull'intera superficie, caratterizzata da elevate prestazioni acustiche. I controsoffitti, senza giunti visibili, presentano una superficie continua e monolitica. La foratura rotonda e regolare costituisce un elemento decorativo a sé stante.



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 70



Resistenza agli urti

Le lastre Rigitone Activ'Air® resistono all'urto causato da pallonate (secondo norma DIN 18032 parte 3) e sono quindi adatte all'uso in ambienti sportivi



Comportamento acustico

Assorbimento acustico: α_w 0,70 (LM) ; 0,60 (LM)

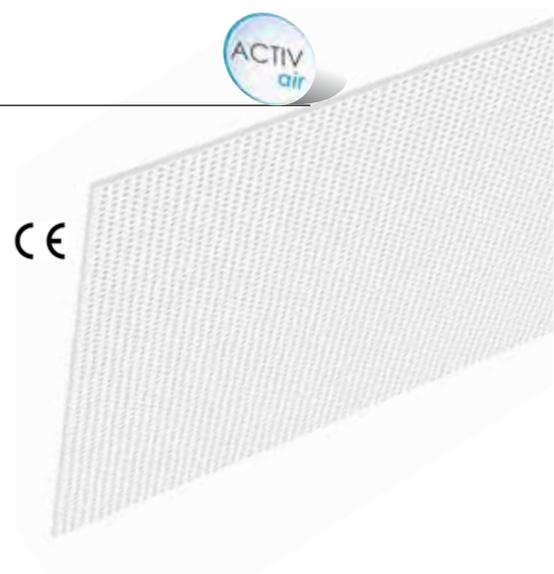
4 bordi dritti

■ Dimensioni 1188 x 1998 mm

■ Spessore 12,5 mm

■ Superficie forata 15,5 %

■ Peso 10 kg/m²



Rigitone™ Activ'Air® 10/23

Rigitone™ Activ'Air® 10/23 è una lastra forata sull'intera superficie, caratterizzata da elevate prestazioni acustiche. I controsoffitti, senza giunti visibili, presentano una superficie continua e monolitica. La foratura rotonda e regolare costituisce un elemento decorativo a sé stante.



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 70



Resistenza agli urti

Le lastre Rigitone Activ'Air® resistono all'urto causato da pallonate (secondo norma DIN 18032 parte 3) e sono quindi adatte all'uso in ambienti sportivi, adottando specifici accorgimenti di posa



Comportamento acustico

Assorbimento acustico: α_w 0,65 (LM) ; 0,50 (LM)

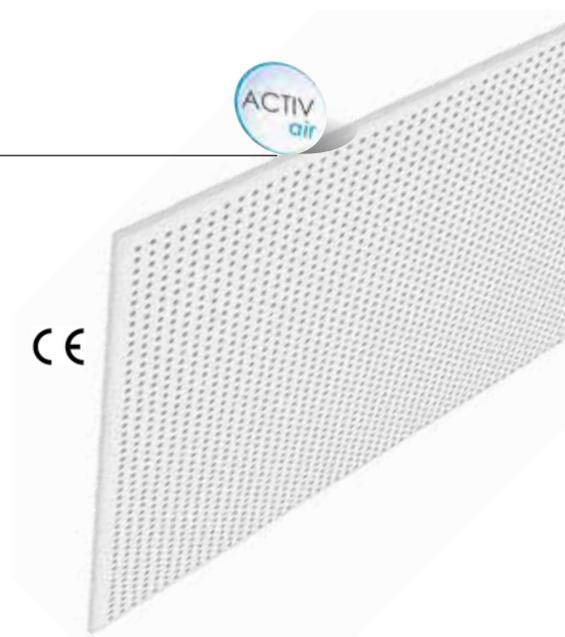
4 bordi dritti

■ Dimensioni 1196 x 2001 mm

■ Spessore 12,5 mm

■ Superficie forata 14,8 %

■ Peso 10 kg/m²



Rigitone™ Activ'Air® 15/30

Rigitone™ Activ'Air® 15/30 è una lastra forata sull'intera superficie, caratterizzata da elevate prestazioni acustiche. I controsoffitti, senza giunti visibili, presentano una superficie continua e monolitica. La foratura rotonda e regolare costituisce un elemento decorativo a sé stante.



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 70



Resistenza agli urti

Le lastre Rigitone Activ'Air® resistono all'urto causato da pallonate (secondo norma DIN 18032 parte 3) e sono quindi adatte all'uso in ambienti sportivi



Comportamento acustico

Assorbimento acustico: α_w 0,70 (LM) ; 0,50 (LM)

4 bordi dritti

- Dimensioni 1200 x 2010 mm
- Spessore 12,5 mm
- Superficie forata 19,6 %
- Peso 9,5 kg/m²

CE

Rigitone™ Activ'Air® 12-20/66

Rigitone™ 12-20/66 è una lastra forata sull'intera superficie, caratterizzata da eccellenti prestazioni acustiche. I controsoffitti, senza giunti visibili, presentano una superficie continua e monolitica. La foratura rotonda e sfalsata costituisce un originale elemento decorativo.



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 70



Resistenza agli urti

Le lastre Rigitone Activ'Air® resistono all'urto causato da pallonate (secondo norma DIN 18032 parte 3) e sono quindi adatte all'uso in ambienti sportivi, adottando specifici accorgimenti di posa



Comportamento acustico

Assorbimento acustico: α_w 0,70 (LM) ; 0,50 (LM)

4 bordi dritti

- Dimensioni 1188 x 1998 mm
- Spessore 12,5 mm
- Superficie forata 19,6 %
- Peso 9,5 kg/m²

CE

Rigitone™ Activ'Air® 8-15-20

Rigitone™ Activ'Air® 8-15-20 è una lastra forata sull'intera superficie, caratterizzata da elevate prestazioni acustiche. I controsoffitti, senza giunti visibili, presentano una superficie continua e monolitica. La foratura rotonda irregolare, disposta in modo casuale, costituisce un originale elemento decorativo.



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 70



Resistenza agli urti

Le lastre Rigitone Activ'Air® resistono all'urto causato da pallonate (secondo norma DIN 18032 parte 3) e sono quindi adatte all'uso in ambienti sportivi, adottando specifici accorgimenti di posa



Comportamento acustico

Assorbimento acustico: α_w 0,35 (LM) ; 0,30 (LM)

4 bordi dritti

- Dimensioni 1200 x 2000 mm
- Spessore 12,5 mm
- Superficie forata 6 %
- Peso 10 kg/m²

CE

Rigitone™ Activ'Air® 8-15-20 Super

Rigitone™ Activ'Air® 8-15-20 Super è una lastra forata sull'intera superficie, caratterizzata da eccellenti prestazioni acustiche. I controsoffitti, senza giunti visibili, presentano una superficie continua e monolitica. La foratura rotonda irregolare, disposta in modo casuale, costituisce un originale elemento decorativo.



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 70



Resistenza agli urti

Le lastre Rigitone Activ'Air® resistono all'urto causato da pallonate (secondo norma DIN 18032 parte 3) e sono quindi adatte all'uso in ambienti sportivi



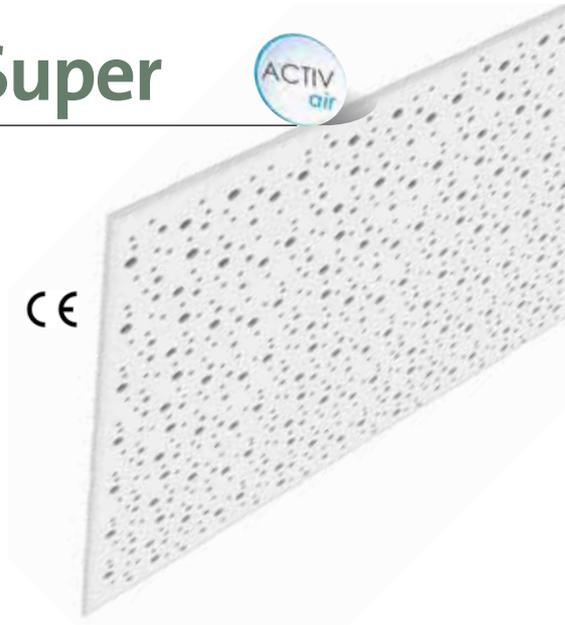
Comportamento acustico

Assorbimento acustico: α_w 0,45 (LM) ; 0,45 (LM)

4 bordi dritti

- Dimensioni 1200 x 1960 mm
- Spessore 12,5 mm
- Superficie forata 10 %
- Peso 10 kg/m²

CE



Rigitone™ Activ'Air® 8/18 Q

Rigitone™ Activ'Air® 8/18 Q è una lastra forata sull'intera superficie, caratterizzata da eccellenti prestazioni acustiche. I controsoffitti, senza giunti visibili, presentano una superficie continua e monolitica. La foratura quadrata e regolare costituisce un elemento decorativo a sé stante.



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 70



Resistenza agli urti

Le lastre Rigitone Activ'Air® resistono all'urto causato da pallonate (secondo norma DIN 18032 parte 3) e sono quindi adatte all'uso in ambienti sportivi



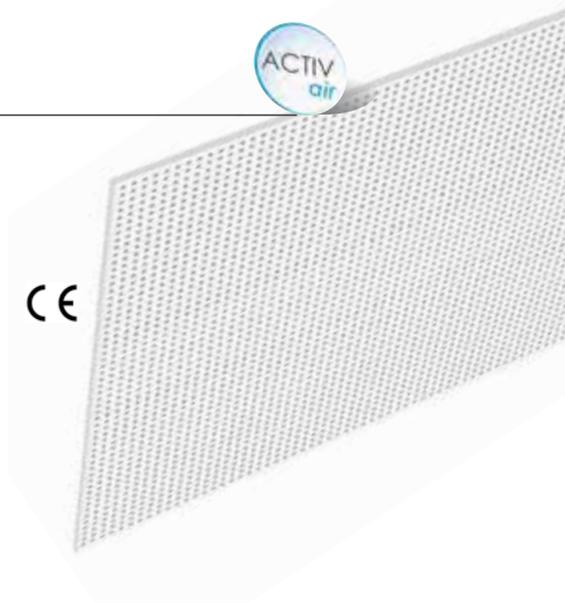
Comportamento acustico

Assorbimento acustico: α_w 0,80 (LM) ; 0,60 (LM)

4 bordi dritti

- Dimensioni 1188 x 1988 mm
- Spessore 12,5 mm
- Superficie forata 19,8 %
- Peso 9,5 kg/m²

CE



Rigitone™ Activ'Air® 12/25 Q

Rigitone™ Activ'Air® 12/25 Q è una lastra forata sull'intera superficie, caratterizzata da eccellenti prestazioni acustiche. I controsoffitti, senza giunti visibili, presentano una superficie continua e monolitica. La foratura quadrata e regolare costituisce un elemento decorativo a sé stante. Questo prodotto può essere abbinato alle lastre Gyptone® Big Activ'Air® Quattro 41, 42, 46 e 47.



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 70



Resistenza agli urti

Le lastre Rigitone Activ'Air® resistono all'urto causato da pallonate (secondo norma DIN 18032 parte 3) e sono quindi adatte all'uso in ambienti sportivi, adottando specifici accorgimenti di posa



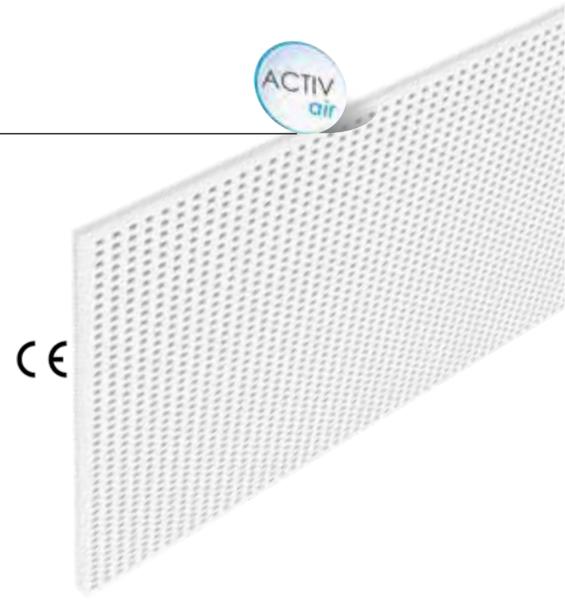
Comportamento acustico

Assorbimento acustico: α_w 0,85 (L) ; 0,65 (LM)

4 bordi dritti

- Dimensioni 1200 x 2000 mm
- Spessore 12,5 mm
- Superficie forata 23 %
- Peso 8,5 kg/m²

CE



Rigitone™ Activ'Air® Climafit e Climatop



Rigitone™ Activ'Air® Climafit

Rigitone™ Activ'Air® Climafit è il primo controsoffitto in gesso rivestito presente sul mercato con nucleo in gesso additivato con granuli di grafite espansa, secondo un processo di fabbricazione brevettato a livello mondiale.

Il granulato di grafite ha proprietà conduttive simili a quella dell'alluminio e quindi permette alla lastra di raggiungere un elevatissimo valore di conducibilità termica (0,52 W/mK), attualmente unico sul mercato.



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 70



Resistenza agli urti

Le lastre Rigitone Activ'Air® Climafit resistono all'urto causato da pallonate (secondo norma DIN 18032 parte 3) e sono quindi adatte all'uso in ambienti sportivi



Conducibilità termica

Secondo EN 12664

Lastra liscia Rigitone Activ'Air® Climafit Base $\lambda = 0,52$ W/m·K

Lastra liscia Rigitone Activ'Air® Climatop Base $\lambda = 0,28$ W/m·K

Rigitone™ Activ'Air® Climatop

Rigitone™ Activ'Air® Climatop è una lastra con conducibilità termica aumentata, adatta al rivestimento di impianti di climatizzazione a pannelli radianti, installati in controsoffitti con struttura di sospensione e giunti tra le lastre completamente invisibili.

La conducibilità termica della versione non forata Climatop Base è $\lambda = 0,28$ W / m·K

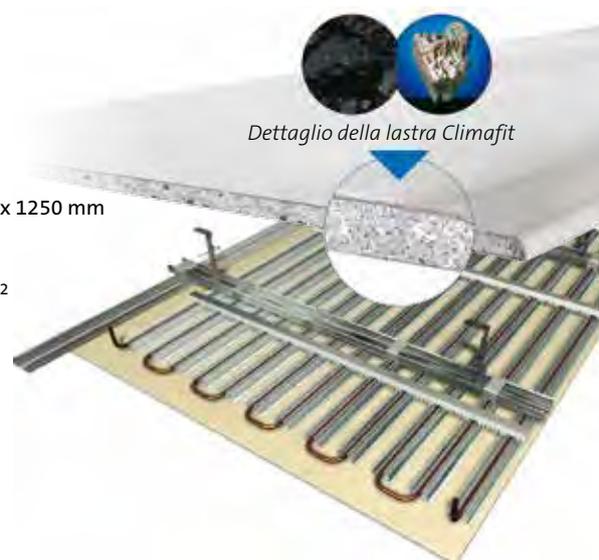
Questa caratteristica consente di limitare i consumi energetici dell'impianto di climatizzazione, rispetto all'utilizzo di una lastra in gesso rivestito standard.



Climafit / Climatop

Base

- Dimensioni 2000 x 1250 mm
- Spessore 10 mm
- Lastra non forata
- Peso 8,5/10 kg/m²





The Hub, Bari



The Hub Bari è un innovativo spazio di coworking situato in un capannone completamente ristrutturato all'interno della Fiera del Levante, in un luogo con un forte valore simbolico

per la città di Bari e facilmente raggiungibile sia in automobile che con i mezzi di trasporto pubblico.

Nato per facilitare le relazioni tra imprenditori, liberi professionisti e creativi, The Hub Bari fa parte di una rete internazionale di spazi fisici – circa 40 in tutto il mondo, da Londra a San Paolo, da Milano a Mumbai – il cui scopo è far decollare nuovi progetti ad elevato impatto sociale ed individuare opportunità di mercato, attraverso l'unione di diverse competenze professionali e la condivisione di ambienti stimolanti e contemporanei dove lavorare, incontrarsi ed organizzare i propri eventi.

The Hub Bari si estende su di una superficie di circa 1.600 mq ed è composto da un grande open space che comprende l'area di coworking, una sala relax, la cucina con relativa zona pranzo, un giardino pensile, la biblioteca ed un'area dedicata all'organizzazione di piccoli eventi culturali.

Lo spazio dispone inoltre di quattro uffici semi-chiusi - ricavati dal riutilizzo di vecchi container - di due sale riunioni attrezzate e di una grande sala eventi che può ospitare fino a 400 persone, perfettamente insonorizzata grazie ad uno scenografico controsoffitto Saint-Gobain Gyproc, costituito da particolari "lenti" acustiche realizzate con il sistema Rigitone Activ'Air® 8/18.

Tale sistema sfrutta speciali lastre forate che consentono di ridurre notevolmente il tempo di riverbero dei rumori nell'ambiente e, nello stesso tempo, di ottenere risultati architettonici di grande impatto visivo.

La varietà e la versatilità delle tecniche a secco Saint-Gobain Gyproc hanno permesso di individuare le giuste soluzioni alle

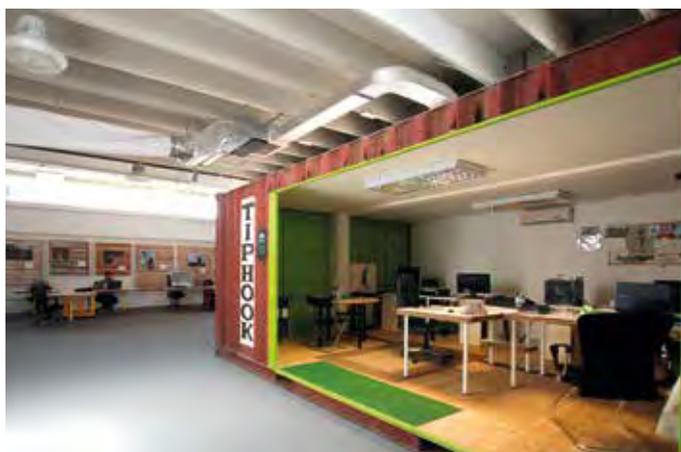




esigenze di funzionalità, comfort acustico, protezione dal fuoco ed estetica richieste dal progetto, sperimentando l'utilizzo delle lastre anche per la creazione e la costruzione di librerie e di particolari complementi di arredo.

La grande parete rossa - che separa lo spazio open-space dalla sala eventi - è realizzata con doppia orditura metallica Gyprofile e lastre antincendio Fireline 13 mentre le due sale riunioni sono perfettamente isolate grazie alle innovative pareti Habito Pratica Activ'Air®, composte da due lastre per lato del tipo Habito 13 Activ'Air®, struttura metallica Gyprofile ed isolante minerale ad alte prestazioni Habito Sound.

Per il tramezzo che divide cucina e zona pranzo è stato invece scelto il sistema SA 125/75 LR con struttura Gyprofile, pannello Habito Sound, una lastra Habito Hydro 13 Activ'Air® avvitata ad una lastra Rigidur H 13 sul lato cucina e due lastre accoppiate Habito 13 Activ'Air® verso la zona pranzo: il risultato è una parete che contribuisce a purificare l'aria e che garantisce contemporaneamente isolamento acustico, solidità e resistenza all'umidità.



Promotori dell'iniziativa: Francesco Antonacci – Diego Antonacci – Giusy Ottonelli – Monica Del Vecchio – Angela Amoruso
Progetto e Direzione Lavori: Arch. Giusy Ottonelli, Bari

Saint-Gobain Gyproc per The Hub:

Rigitone Activ'Air® 8/18

Lastra forata sull'intera superficie, caratterizzata da eccellenti prestazioni acustiche. I controsoffitti, senza giunti visibili, presentano una superficie continua e monolitica. La foratura quadrata e regolare costituisce un elemento decorativo a sé stante.

Habito Sound

Pannello in lana di vetro arrotolato, trattato con leganti a base di resine termoindurenti e con una faccia rivestita da un velo vetro. Da utilizzare per l'isolamento termo/acustico di pareti, contro pareti e controsoffitti dei sistemi costruttivi Habito.

Fireline 13

Lastra di tipo F con incrementata coesione del nucleo ad alta temperatura, il cui gesso è additivato con fibre di vetro e vermiculite al fine di aumentarne la capacità di resistenza al fuoco. Si identifica per la colorazione rosa del rivestimento sulla faccia a vista.

Habito Hydro 13 Activ'Air®

Lastra di tipo H1 con assorbimento d'acqua ridotto; questa proprietà conferisce alla lastra un'eccellente tenuta in presenza di elevati livelli di umidità. Si identifica per il colore verde dell'impasto.

Habito Pratica Activ'Air®

Soluzione per partizioni interne come cucine e/o bagni, in cui è previsto il passaggio di canalizzazioni impiantistiche.

Rigidur H 13

Lastra di tipo speciale in gesso fibrato, a base di gesso, fibre cellulosiche ed additivi minerali. Prodotto ecologico secondo certificato IBRIstitut fur Bau-biologie Rosenheim. Ideale per la realizzazione di pareti divisorie con elevata resistenza agli urti.

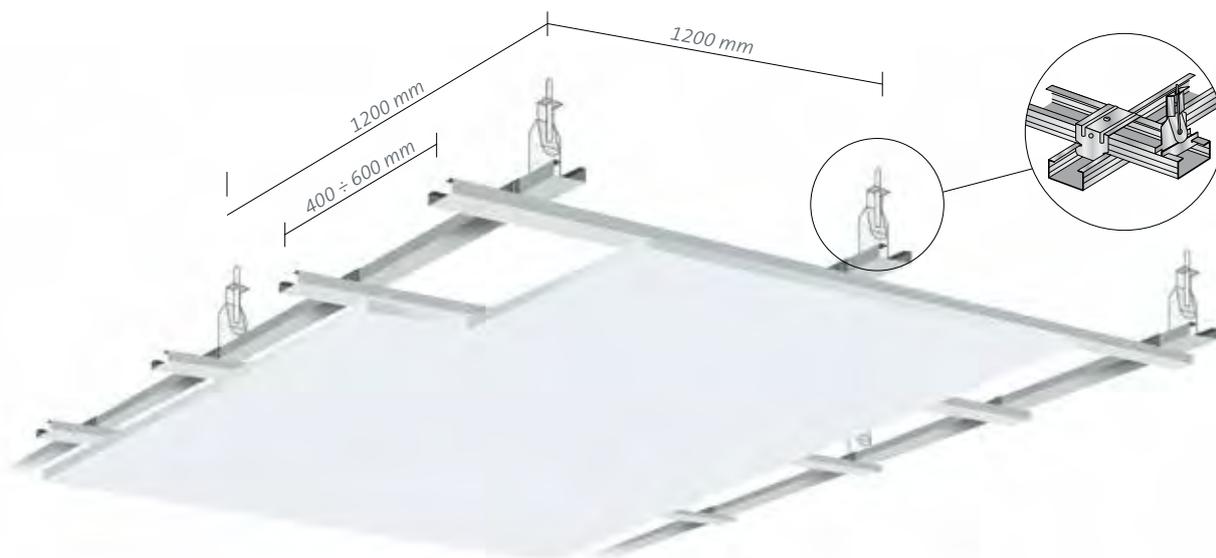
Habito 13 Activ'Air®

Lastra di tipo speciale con incrementata densità del nucleo, il cui gesso è inoltre additivato con fibre di vetro; tali caratteristiche conferiscono al prodotto un elevato grado di durezza superficiale e di resistenza meccanica.

Sistema SA 125/75 LR

Sistema per pareti divisorie con un alto potere fonoisolante e resistenza al fuoco.

Realizzazione di controsoffitti continui piani con lastre Gyptone® Big Activ'Air®



■ Disposizioni generali

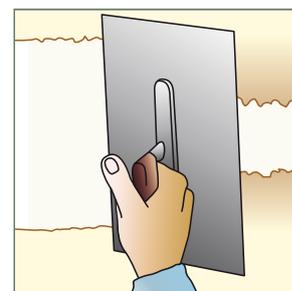
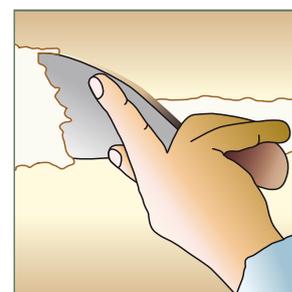
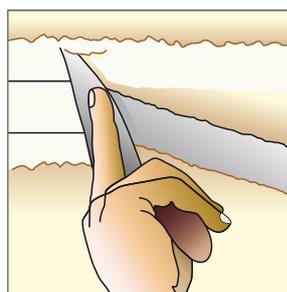
- Installare le lastre in ambienti chiusi, al riparo da elevata umidità e da presenza d'acqua.
- Mettere in opera le eventuali canalizzazioni ed impianti prima di realizzare il controsoffitto. Isolare le tubazioni dell'acqua calda e fredda.

■ Fasi di montaggio

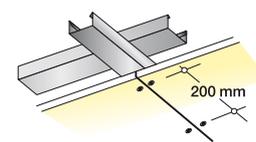
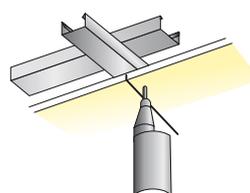
- Fissare alla soletta, mediante appositi tasselli, le sospensioni regolabili, costituite da ganci con molla e pendini Ø 4 mm. La distanza consigliata tra i pendini è di 1200 mm mentre la distanza massima tra i pendini e le pareti del locale non deve superare i 600 mm.
- Stabilire il livello di abbassamento del controsoffitto.
- Fissare alle pareti le guide perimetrali Gyprofile con rivestimento organico U 30/28/30 con idonei fissaggi, posti ad un interasse di 500 mm. Applicare su tutto il perimetro sotto alle guide del nastro in polietilene espanso per desolidarizzare la struttura metallica dalla parete.
- Agganciare alle sospensioni i profili primari Gyprofile con rivestimento organico C 27/48/27, posti ad una distanza tra loro di 1200 mm. Ove necessario collegare i profili tramite appositi giunti longitudinali.
- Agganciare ortogonalmente ai profili primari, mediante appositi cavalieri, i profili secondari Gyprofile con rivestimento organico C 27/48/27 o 18/48/18.

I profili secondari saranno posti ad una distanza di 400 ÷ 600 mm tra loro e a non più di 100 mm dalle pareti.

- Fissare le lastre Gyptone Big ortogonalmente ai profili secondari, mediante apposite viti punta chiodo da 25 mm, poste ad una distanza massima tra loro di 200 mm. Posare le lastre a giunti non sfalsati, in modo da assicurare l'allineamento del decoro.
- È sconsigliato tagliare le lastre in corrispondenza delle zone forate.
- Effettuare le operazioni di stuccatura dei giunti utilizzando lo stucco Gyproc plus e nastro di rinforzo in carta microforata



Operazioni di trattamento del giunto



Fissaggio delle lastre sul profilo

o in rete di fibra di vetro. Le lastre Gyptone Big hanno 4 bordi assottigliati, che consentono di ottenere una perfetta planarità dei giunti senza dover ulteriormente intervenire su di essi.

- Carteggiare accuratamente per eliminare le irregolarità dello stucco.

■ Finitura

■ Trascorse circa 12 ore dall'asciugatura dello stucco, applicare sulle lastre uno strato di primer Viprimer diluito in acqua 1/3. Poi eseguire la tinteggiatura delle lastre Gyptone Big con le normali pitture presenti sul mercato. La pittura deve essere sempre applicata a rullo e non a spruzzo, per non ostruire i fori delle lastre, annullandone le caratteristiche di assorbimento acustico.

■ Posa dell'isolante nel plenum

■ La posa di eventuale feltro di lana minerale nell'intercapedine dovrà essere effettuata prima della posa delle lastre. L'applicazione di un materiale isolante nel plenum del controsoffitto contribuisce notevolmente a migliorare le prestazioni acustiche dello stesso (vedi dati tecnici riportati nelle schede prodotto).

Elemento		Interasse	Quantità/m ²
Lastra Gyptone Big		-	1 m
Profilo Gyprofile C 27/48/27		portante 1200 mm secondario 400 mm secondario 600 mm	0,84 m 2,50 m 1,85 m
Guida perimetrale Gyprofile U 30/28/30			(0,70 m medio)
Nastro in polietilene espanso			(0,70 m medio)
Pendini Ø 4 mm		1200 mm	0,80 pezzi
Sospensione con molla		1200 mm	0,80 pezzi
Cavaliere ortogonale		400 mm	2,10 pezzi
Giunto longitudinale C 27/48			1,14 pezzi
Viti punta chiodo 3,5 x 25 mm			25 pezzi
Stucco Gyproc Plus			0,35 kg
Nastro di rinforzo			1,50 m

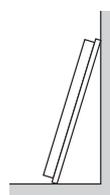
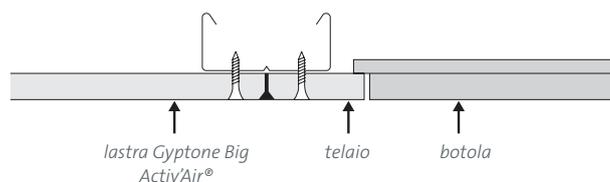
Botole di ispezione per lastre Gyptone® Big Activ'Air®

La gamma di lastre forate Gyptone Big Activ'Air® è completata da speciali botole d'ispezione, semplici, ergonomiche e perfettamente integrate nel decoro estetico delle varie lastre. Questa soluzione consente di realizzare controsoffitti continui con giunti totalmente invisibili, creando zone dove è possibile ispezionare occasionalmente il plenum.

- Telaio e botola realizzati completamente in gesso rivestito, riciclabile al 100%
- Apertura con dimensioni di 510x510 mm, che facilitano l'accesso agli impianti tecnici situati nel plenum
- Foratura perfettamente integrata in quella della lastra: botola praticamente "invisibile"
- Semplice e significativamente più veloce da installare rispetto ad altre soluzioni di accesso
- Facile da verniciare: la superficie in carta (come le lastre in gesso rivestito) consente di ottenere una finitura di ottima qualità.

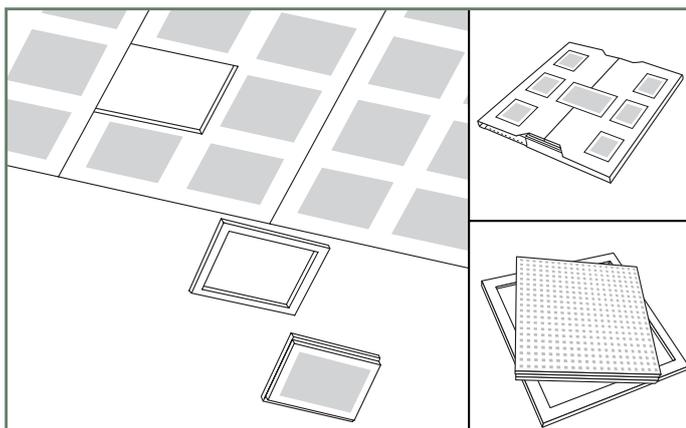
■ Caratteristiche

- Dimensioni: 600 x 600 mm totali compreso telaio, apertura 510 x 510 mm
- Peso: telaio 0,9 kg - botola ca. 3,6 kg
- Reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0
- Tipi di foratura disponibili: le botole sono adatte all'utilizzo in controsoffitti costituiti da lastre Gyptone Big Activ'Air® da 1200 x 2400 mm, ovvero:
 - Sixto 63 - foro esagonale
 - Line 6 - foro lineare
 - Quattro 41, 42, 46 e 47 - foro quadrato
 - Lastra liscia

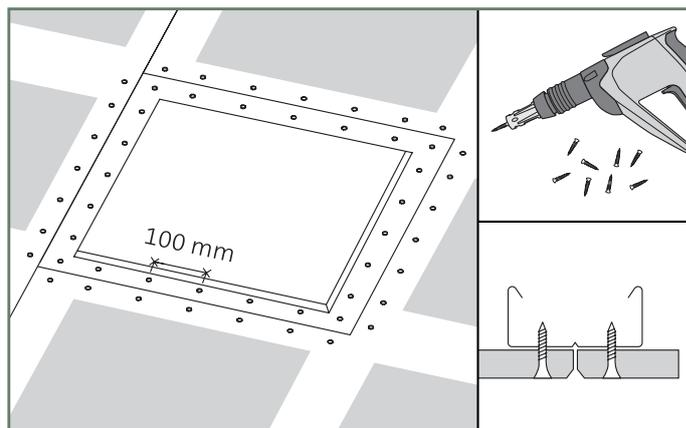


Quando si smonta la botola mantenerla sempre in posizione verticale, appoggiandola sul lato.

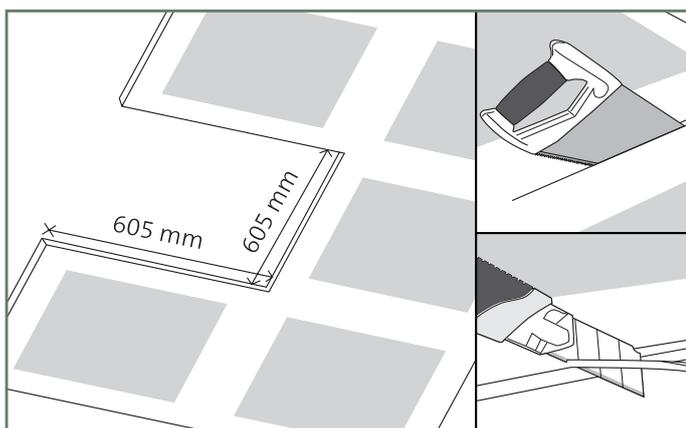
■ Fasi di montaggio botole d'ispezione



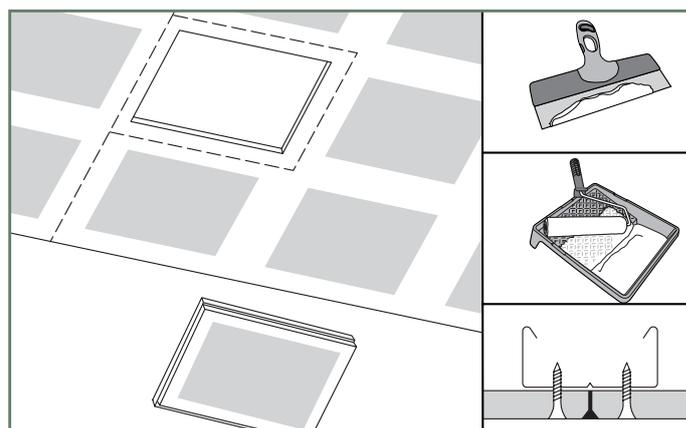
1 - Le botole di ispezione sono utilizzate in combinazione lastre per controsoffitti Gyptone Big. Esse devono essere applicate una volta completata l'installazione delle lastre e comunque prima di effettuare la tinteggiatura.



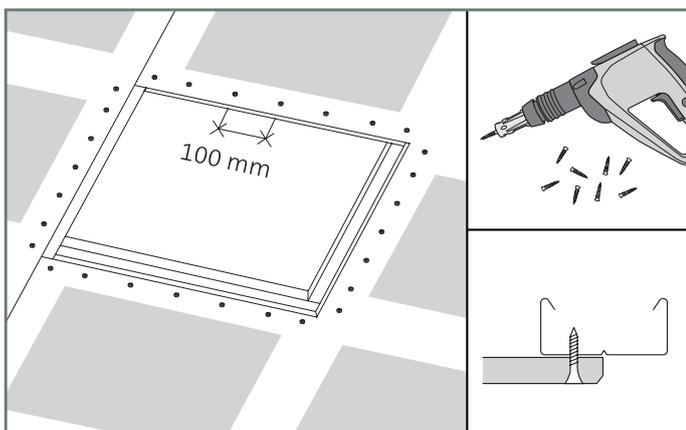
4 - Posizionare con cura il telaio ed avvitarlo sui profili Gyprofile, utilizzando viti poste ad una distanza massima di 100 mm.



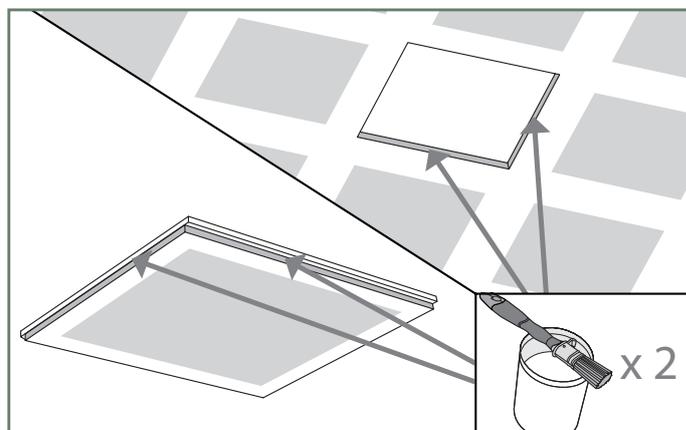
2 - Realizzare nelle lastre, al centro delle zone forate, delle aperture quadrate della dimensione di 510 x 510 mm, utilizzando una sega od un coltello a denti fini.



5 - Stuccare i giunti e verniciarli. La botola deve essere verniciata e fatta asciugare prima di installarla nel soffitto, per evitare che aderisca alle altre superfici.



3 - Fissare il bordo della lastra sul profilo Gyprofile in prossimità dell'apertura, utilizzando viti poste ad una distanza di 100 mm tra loro. Assicurarsi che vi sia un supporto stabile su tutti i quattro lati dell'apertura.



6 - Verniciare i bordi verticali sia del telaio che della botola con due mani di vernice resiliente, in modo da rinforzare i bordi. È consigliabile l'uso di una vernice molto lucida.

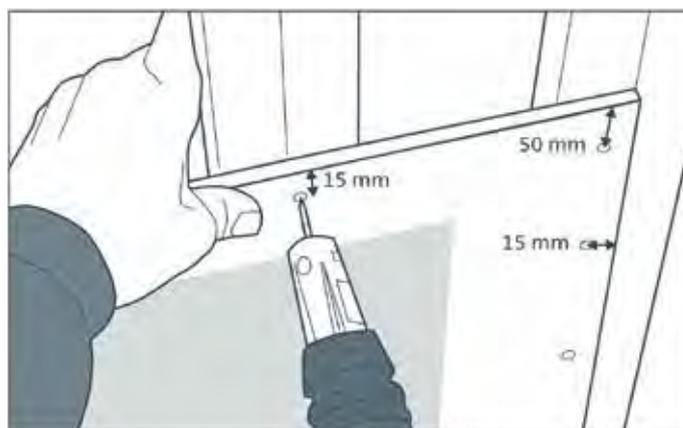
Realizzazione di controsoffitti continui curvi con lastre Gyptone® Big Curve Activ'Air®

La lastre Gyptone Big Curve Activ'Air®, grazie al loro spessore di soli 6,5 mm, sono estremamente flessibili e quindi particolarmente adatte a realizzare controsoffitti curvi, volte a botte o a crociera, vele, centine, ecc.

■ Fasi di montaggio

- L'installazione del controsoffitto in lastre avviene su una struttura di sospensione costituita dal sistema Gyproc Flexo.
- Applicare la Gyproc Flexo - guida flessibile sulla parete verticale, impostandola in funzione della curvatura desiderata e fissandola con tasselli adatti al tipo di sottofondo.
- Installare l'orditura primaria, costituita da profili con rivestimento organico Gyprofile C 27/48, poggiati sulla parte superiore della guida flessibile e fissati meccanicamente alle estremità con viti rondella punta trapano LY 13. L'interasse dell'orditura primaria varia in funzione della complessità della geometria da realizzare, ma è consigliabile prevedere un interasse in ogni caso non superiore a 600 mm.
- Predisporre un'opportuna pendenza dei profili primari, se necessario in base alla luce del soffitto.
- Applicare sui profili primari l'orditura secondaria, costituita da Gyproc Flexo 27/60 - profilo Concavo o Convesso, secondo il tipo di curvatura del controsoffitto. I profili possono essere piegati manualmente per adattarsi alla curvatura e si fissano all'orditura secondaria tramite ganci ortogonali.
- Adottare un interasse tra i profili secondari di 300 mm.
- Dato che le lastre hanno il bordo assottigliato solo sul lato lungo, fresare con un cutter il lato di testa, in modo da ottenere un giunto più accurato quando si stucca.

- Applicare le lastre Gyptone Big Curve Activ'Air® parallelamente ai profili secondari Concavo o Convesso, premendole leggermente ed in modo uniforme. Curvare le lastre nella direzione della lunghezza, assicurandosi che aderiscano perfettamente ai profili prima di avvitarle e fissandole con viti punta chiodo 3,5 x 25 mm. Le viti devono essere applicate come indicato in figura (avendo cura di non posizionarle mai negli angoli delle lastre):



- La distanza tra le viti è di 100 mm sui lati di testa e di 150 mm sui lati lunghi delle lastre.
- Finire i giunti con stucco Gyproc Plus, utilizzando nastro di rinforzo in carta microforata o velo vetro. Dopo essiccazione dello stucco carteggiare accuratamente per eliminare ogni irregolarità.
- Stuccare la testa delle viti, aggiungendo stucco quanto basta per coprirle completamente. In seguito carteggiare sino ad ottenere una superficie perfettamente liscia.
- Dopo ca. 12 ore dall'essiccazione dello stucco, applicare sulle lastre uno strato di primer Viprimer diluito in acqua 1/3. In seguito eseguire la tinteggiatura delle lastre con due mani di normale pittura presente sul mercato, utilizzando esclusivamente un pennello a rullo a setole corte per non ostruire i fori e pregiudicare le caratteristiche di assorbimento acustico delle lastre.

Elementi per il montaggio

Profilo Gyproc Flexo - guida flessibile	
Profilo Gyprofile C 27/48	
Gancio ad ancora per profilo 27/60	
Gyproc Flexo 27/60 profilo Concavo o Convesso	
Vita punta chiodo 3,5 x 25 mm	
Nastro di rinforzo	
Stucco Gyproc Plus	

Data l'estrema variabilità dei parametri geometrici in gioco, non è possibile stabilire a priori le incidenze medie di utilizzo dei materiali necessari per la posa.

■ Criteri di installazione

	Gyptone® Big Curve Activ'Air®	
Senso di posa delle lastre	perpendicolare	perpendicolare
Sistema di curvatura	a umido	a secco
Raggio di curvatura (mm)	da 2200 a 1200	> 2200
Interasse profili secondari (mm)	300	300

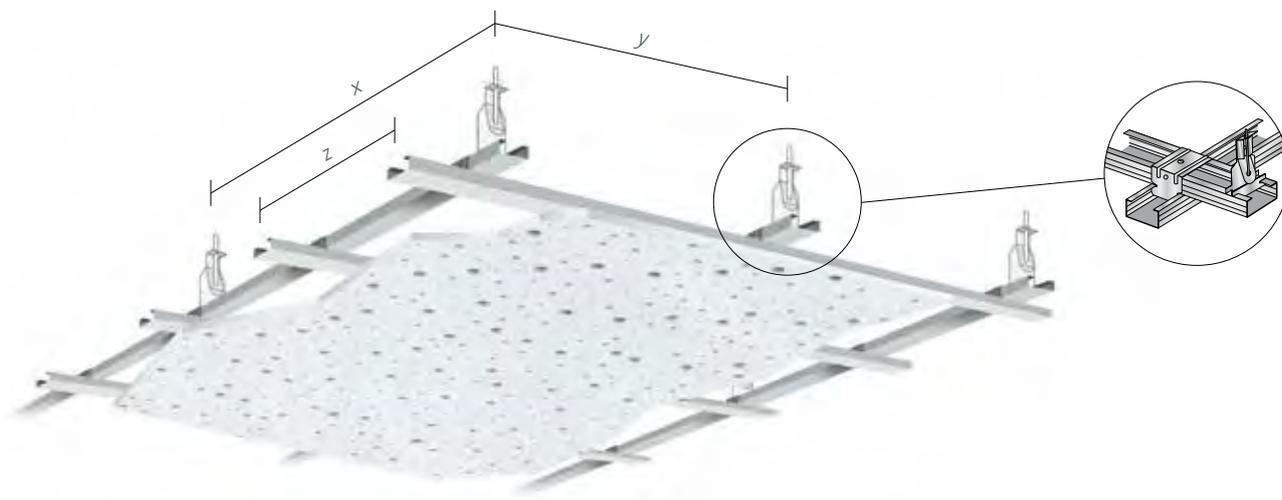
■ Curvatura ad umido

- Per curvare la lastra è preferibile realizzare una dima, con il raggio di curvatura desiderato.
- Inumidire la lastra solo sul lato su cui si esercita la pressione (quello più vicino al centro del raggio di curvatura), mentre l'altro lato deve restare asciutto per evitare rotture durante l'operazione di curvatura. (fig. 1)
- Appoggiare la lastra su una superficie piana, con il lato da inumidire verso l'alto e bagnarla utilizzando una pennellina imbevuta di poca acqua pulita. Se possibile utilizzare un po' di detergente per lavastoviglie per accelerare la penetrazione dell'acqua nel gesso. Dopo 2-5 minuti applicare più acqua (per un periodo totale di 15-20 minuti). Evitare che l'acqua penetri nei fori delle lastre.
- Sollevare con attenzione la lastra inumidita ed appoggiarla sulla dima. Premere la lastra sui bordi utilizzando un'asse di legno piano o un profilo metallico. Fissare questo elemento con un morsetto ed attendere la completa asciugatura della lastra (minore è il raggio di curvatura, maggiore è il tempo di attesa). (fig. 2)
- Sollevare con attenzione la lastra curvata ed applicarla a soffitto al massimo 2 ore dopo averla tolta dalla dima (altrimenti ritornerà alla forma originaria).
- Nota: le lastre devono essere piegate sempre nella direzione della loro lunghezza (fig. 3)



Realizzazione di controsoffitti continui piani con lastre Rigitone™ Activ'Air®

L'installazione delle lastre forate Rigitone Activ'Air® avviene su una struttura di sostegno costituita da una doppia orditura di profili metallici a C con rivestimento organico Gyprofile. Per facilitare il montaggio del sistema sono disponibili un apposito kit di installazione ed uno specifico set di stuccatura (vedi descrizione alla fine di questa sezione).



■ Disposizioni generali

- Installare le lastre in ambienti chiusi, al riparo da elevata umidità e da presenza d'acqua.
- Mettere in opera le eventuali canalizzazioni ed impianti prima di realizzare il controsoffitto. Isolare le tubazioni dell'acqua calda e fredda.

■ Fasi di montaggio

1 - Strato di imprimitura

Le lastre Rigitone Activ'Air® sono pre-trattate in fabbrica e non necessitano ne di imprimitura, ne di scarteggiatura dei bordi preliminarmente alla posa.

2 - Posa della struttura di sostegno

La struttura di sostegno si installa secondo le stesse modalità descritte nella sezione "Realizzazione di controsoffitti piani con lastre Gyptone Big Activ'Air®" a pag. 68, ma adottando i seguenti interassi:

- interasse tra le sospensioni $x = 900$ mm
- interasse tra i profili primari $y = 1.000$ mm
- interasse tra i profili secondari $z =$ non superiore a 400 mm

È preferibile utilizzare delle sospensioni regolabili di tipo Nonius mantenendole in posizione verticale, in modo da ottenere una regolazione ottimale.

Nota. È possibile realizzare un controsoffitto con resistenza alle pallonate secondo norma tedesca DIN 18032-3, quindi adatto all'uso in palestre ed ambienti sportivi, rispettando i seguenti interassi tra i profili secondari:

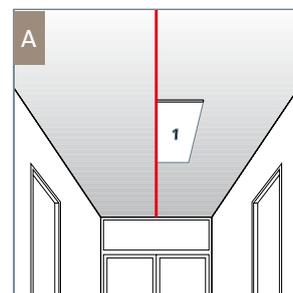
- lastre 8/18, 8/18Q, 10/23, 12/25Q, 15/30 e 12-20/66: 250 mm
- lastre 8-15-20 e 8-15-20 Super: 320 mm

Installare i profili primari Gyprofile con rivestimento organico C 27/48/27 parallelamente al senso di incidenza della luce, facendo in modo che i giunti di raccordo tra i profili siano sfalsati. Nel caso siano previsti elementi aggiuntivi da inserire nel controsoffitto, quali plafoniere, aeratori dell'impianto di ventilazione, ecc. (che determinino un carico superiore ad 1 kg), è necessario prevedere delle sospensioni aggiuntive.

3 - Posa delle lastre

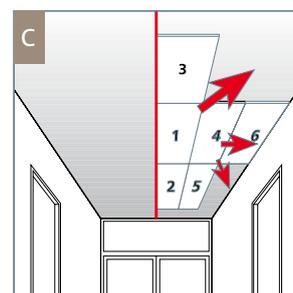
A - Asse di riferimento

Dopo aver fissato la struttura di sostegno, segnare su un profilo un asse centrale parallelo al lato maggiore della stanza, in modo tale da dividerla in due parti all'incirca uguali. Questa linea servirà come riferimento per il montaggio delle lastre. È importante che tutte le lastre siano correttamente orientate (vedi paragrafo "Allineamento delle lastre" al punto D).



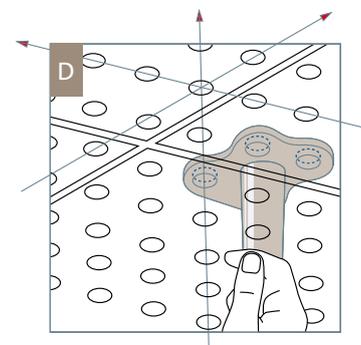
C - Montaggio delle lastre

Iniziare a montare come guida una prima lastra al centro della stanza, perfettamente allineata e fissata al centro con viti autofilettanti poste ad una distanza massima di 170 mm. Successivamente applicare le altre lastre, seguendo un ordine "a stella" come indicato in figura. Avvitando le lastre, fissare prima il lato minore e poi il maggiore. L'eventuale posa di un feltro in lana minerale deve essere effettuata in questa fase, prima del completo fissaggio della lastra. Fissare meccanicamente con viti autofilettanti le lastre Rigitone Activ'Air® ai profili secondari, perpendicolarmente ad essi, in modo tale che i giunti di testa tra le lastre coincidano con l'asse dei profili secondari. Ciò servirà ad evitare effetti dovuti alla luce radente. Non avvitare mai le lastre sulla cornice perimetrale a C, per non sottoporla ad eccessiva sollecitazione in caso di deformazione delle lastre. Prevedere dei giunti di dilatazione ogni 10 m di soffitto circa, ed in corrispondenza di ogni variazione di larghezza del locale. La modalità di realizzazione del giunto di dilatazione è in funzione dei requisiti estetici e delle caratteristiche dell'ambiente.



D - Allineamento delle lastre

Per verificare che le lastre siano perfettamente allineate e mantengano una separazione costante, prima di avvitare una nuova lastra bisogna utilizzare in due punti diversi l'apposita dima di allineamento dei fori (disponibile nel kit di installazione del sistema Rigitone Activ'Air®). Verificare l'allineamento in più di una direzione, come indicato in figura. Occorre ricordare che il segno blu presente su un lato corto della lastra e la scritta presente su un lato lungo devono sempre essere rivolti nella stessa direzione. Inoltre due lastre adiacenti non devono mai avere i segni blu e le scritte a contatto tra loro.

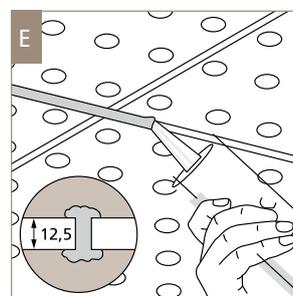


E - Stuccatura dei giunti

Prima di tutto occorre riempire le cartucce vuote con lo stucco Gyproc Rifino Premium adeguatamente miscelato. La nuova pistola permette di ridurre la frequenza di ricarica della cartuccia, rendendo la posa più veloce. Essa ha uno speciale beccuccio con un taglio a 45°, che agevola il riempimento del giunto.

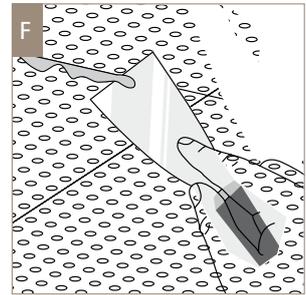
È molto importante che lo stucco raggiunga la parte superiore del giunto e lo riempia completamente, colando verso il basso, come indicato in figura.

Coprire le teste delle viti con una piccola quantità di stucco, utilizzando l'apposito attrezzo. Tutti questi accessori di posa sono forniti nel set di stuccatura del sistema Rigitone Activ'Air®.

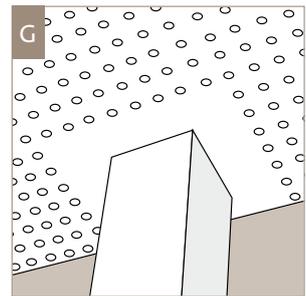


F - Rimozione dello stucco in eccesso

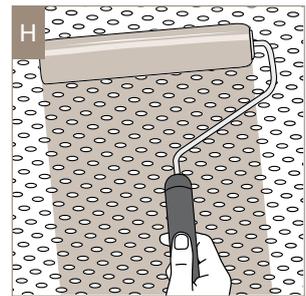
Quando lo stucco ha iniziato a solidificarsi e prima che si sia completamente indurito si procede alla rimozione di quello in eccesso mediante l'uso di una spatola, facendo molta attenzione a non riempire accidentalmente i fori più vicini al giunto stesso. Eventualmente a tal scopo proteggere i fori con un nastro leggermente adesivo da decoratore, rimuovendolo prima che lo stucco faccia presa.

**G - Creazione di fasce**

Si consiglia di non tagliare mai le lastre forate a misura, ma di creare fasce perimetrali di compensazione. A tal fine si procede chiudendo con nastro adesivo in carta i fori che si desidera lasciare aperti, quindi si riempiono i fori da chiudere con stucco Gyproc Rifino Top e si procede alla rimozione dello stucco in eccesso con spatola o frattazzo. Per evitare che il nastro aderisca eccessivamente e rovini il cartone di rivestimento della lastra, è opportuno rimuoverlo prima che lo stucco faccia presa.

**H - Tinteggiatura**

Terminate le operazioni di stuccatura dei giunti, attendere per 24 ore ed in seguito ripassare i giunti con carta vetrata fine per eliminare le eventuali imperfezioni lasciate dalla stuccatura. A questo punto le lastre Rigitone Activ'Air® sono pronte per essere tinteggiate. È importante intervenire sempre con rullo e mai a spruzzo, in modo da non intaccare le caratteristiche di assorbimento acustico delle lastre. Si consiglia inoltre di non utilizzare pitture a base di tempera e di applicare sempre come preparazione una mano di primer tipo Viprimer diluito in acqua 1/3.

**4 - Giunti di dilatazione**

In generale, i giunti di espansione dovrebbero essere distanziati in senso longitudinale e trasversale di ca. 7,5 m. È necessario ridurre le dimensioni delle lastre nei punti dove si prevedono movimenti del controsoffitto, oppure in presenza di grandi luci di controsoffitto con illuminazione integrata (ad es. corridoi).

■ Installazione lastre Rigitone Activ'Air® Climafit / Climatop

- Le prestazioni di assorbimento acustico delle lastre Climafit / Climatop forate possono variare in funzione del tipo di impianto di climatizzazione utilizzato.
- Nel caso delle lastre non forate Climafit / Climatop Base l'interasse della struttura metallica secondaria dev'essere ≤ 400 mm.
- La scelta della struttura di sospensione del controsoffitto è sempre fatta in funzione del tipo di sistema di climatizzazione utilizzato.
- La conformazione dell'impianto di climatizzazione varia da un produttore all'altro. Per l'installazione dell'impianto e della pannellatura di rivestimento seguire sempre le indicazioni del produttore.
- I giunti di assestamento presenti nell'edificio devono essere proseguiti anche nella struttura del controsoffitto sospeso.



Gyptone® Activ'Air® Sixto 60

I pannelli Gyptone® Activ'Air® Sixto 60, a base di gesso rivestito con finitura opaca satinata, propongono una foratura esagonale molto originale e regolare, che consente di giocare con la luce catturandone tutte le sfumature. Sono ideali per tutti gli ambienti di prestigio che richiedano un elevato comfort acustico ed estetico.

 **Comportamento al fuoco**
Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0

 **Resistenza all'umidità**
RH 70

 **Riflessione della luce**
70%

 **Depurazione dell'aria**
Activ'Air® è una tecnologia innovativa ed esclusiva che elimina fino al 70% della formaldeide presente nell'aria degli ambienti chiusi.

 **Comportamento acustico**
Assorbimento acustico: α_w 0,75 (L) ; 0,60 (L)

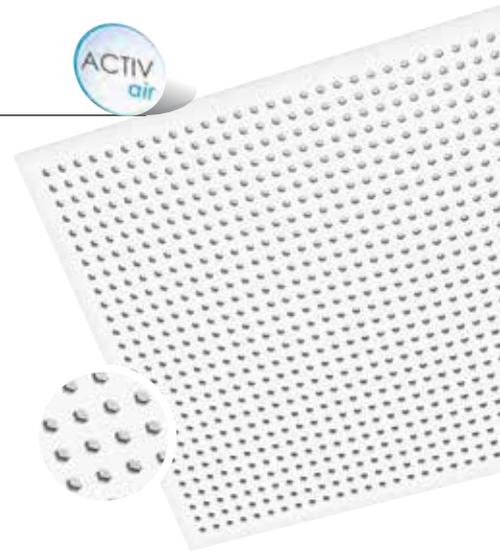
Bordo A / E15

- Modulo 600 x 600 mm
- Spessore 10 mm
- Superficie forata 17 %
- Peso 6,2/6,6 kg/m²

Bordo D2

- Modulo 600 x 600 mm
- Spessore 12,5 mm
- Superficie forata 17 %
- Peso 8 kg/m²

CE



Gyptone® Activ'Air® Line 4

I pannelli Gyptone® Activ'Air® Line 4 sono a base di gesso rivestito con finitura opaca satinata. Con la loro foratura lineare, trovano ideale applicazione in ambienti che richiedano un elevato comfort acustico ed estetico. Possono essere utilizzati insieme alle lastre Gyptone Activ'Air® Big Line 6 e Gyptone BigCurve.

 **Comportamento al fuoco**
Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0

 **Resistenza all'umidità**
RH 70

 **Riflessione della luce**
72%

 **Depurazione dell'aria**
Activ'Air® è una tecnologia innovativa ed esclusiva che elimina fino al 70% della formaldeide presente nell'aria degli ambienti chiusi.

 **Comportamento acustico**
Assorbimento acustico: α_w 0,65 (L)

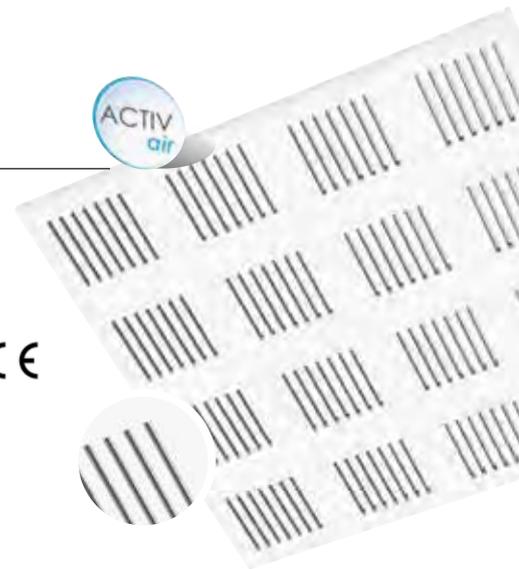
Bordo A / E15

- Modulo 600 x 600 mm
- Spessore 10 mm
- Superficie forata 18 %
- Peso 6,2/6,6 kg/m²

Bordo D2

- Modulo 600 x 600 mm
- Spessore 12,5 mm
- Superficie forata 18 %
- Peso 8 kg/m²

CE



Gyptone® Activ'Air® Quattro 20

I pannelli Gyptone® Activ'Air® Quattro 20 sono a base di gesso rivestito con finitura opaca satinata. Con la loro foratura quadrata regolare possono essere utilizzati insieme ai pannelli Gyptone Quattro 22 per creare vari stili di controsoffitti, con motivi estetici sobri ed eleganti.



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 70



Riflessione della luce

72%



Depurazione dell'aria

Activ'Air® è una tecnologia innovativa ed esclusiva che elimina fino al 70% della formaldeide presente nell'aria degli ambienti chiusi.



Comportamento acustico

Assorbimento acustico: α_w 0,80 (LM) ; 0,70 (L)

Bordo A / E15

- Modulo 600 x 600 mm
- Spessore 10 mm
- Superficie forata 18 %
- Peso 6,2/6,6 kg/m²

Bordo D2

- Modulo 600 x 600 mm
- Spessore 12,5 mm
- Superficie forata 18 %
- Peso 8 kg/m²



Gyptone® Activ'Air® Quattro 22

I pannelli Gyptone® Activ'Air® Quattro 22 sono a base di gesso rivestito con finitura opaca satinata. Grazie alla loro foratura quadrata su due fasce possono essere utilizzati da soli, o abbinati ai pannelli Gyptone Activ'Air® Quattro 20 per ospitare dispositivi di illuminazione, creando soffitti dall'estetica sobria ed elegante.



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 70



Riflessione della luce

77%



Depurazione dell'aria

Activ'Air® è una tecnologia innovativa ed esclusiva che elimina fino al 70% della formaldeide presente nell'aria degli ambienti chiusi.



Comportamento acustico

Assorbimento acustico: α_w 0,50 (LM) ; 0,45 (L)

Bordo A / E15

- Modulo 600 x 600 mm
- Spessore 10 mm
- Superficie forata 9 %
- Peso 6,9/7,3 kg/m²

Bordo D2

- Modulo 600 x 600 mm
- Spessore 12,5 mm
- Superficie forata 9 %
- Peso 8,7 kg/m²



Gyptone® Activ'Air® Point 11

I pannelli Gyptone® Activ'Air® Point 11 sono a base di gesso rivestito con finitura opaca satinata. Sono caratterizzati dalla classica foratura rotonda regolare, che permette di ottenere un aspetto estetico curato e molto luminoso.



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 70



Riflessione della luce

72%



Depurazione dell'aria

Activ'Air® è una tecnologia innovativa ed esclusiva che elimina fino al 70% della formaldeide presente nell'aria degli ambienti chiusi.



Comportamento acustico

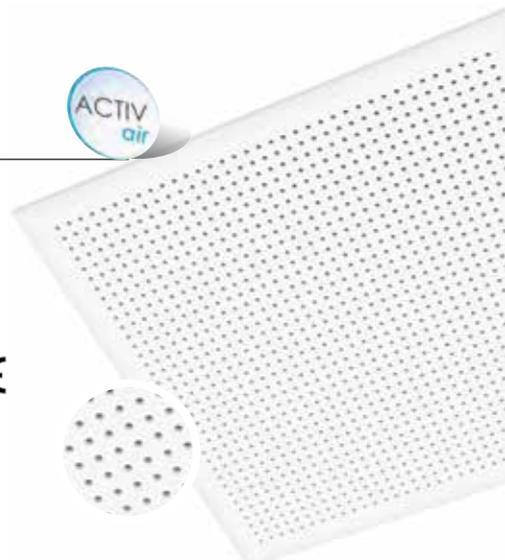
Assorbimento acustico: α_w 0,65 (L) ; 0,60 (L)

Bordo A / E15

- Modulo 600 x 600 mm
- Spessore 10 mm
- Superficie forata 12 %
- Peso 6,7/7 kg/m²

Bordo D2

- Modulo 600 x 600 mm
- Spessore 12,5 mm
- Superficie forata 12 %
- Peso 8,4 kg/m²



Gyptone® Activ'Air® Point 12

I pannelli Gyptone® Activ'Air® Point 12 sono a base di gesso rivestito con finitura opaca satinata. Grazie alla loro classica foratura su due fasce possono essere utilizzati da soli, o abbinati ai pannelli Gyptone Activ'Air® Point 11 per ospitare dispositivi di illuminazione, creando soffitti dall'aspetto estetico curato e molto luminoso.



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 70



Riflessione della luce

77%



Depurazione dell'aria

Activ'Air® è una tecnologia innovativa ed esclusiva che elimina fino al 70% della formaldeide presente nell'aria degli ambienti chiusi.



Comportamento acustico

Assorbimento acustico: α_w 0,40 (LM) ; 0,30 (L)

Bordo A / E15 / D1

■ Modulo 600 x 600 mm

■ Spessore 10 mm

■ Superficie forata 5 %

■ Peso 7,2/7,6 kg/m²

Bordo D2

■ Modulo 600 x 600 mm

■ Spessore 12,5 mm

■ Superficie forata 5 %

■ Peso 9 kg/m²

CE

Gyptone® Activ'Air® Base 31

I pannelli Gyptone® Base 31, costituiti da gesso rivestito non forato, rendono gli spazi luminosi grazie alla loro finitura opaca satinata, con un aspetto completamente liscio e uniforme. Sono ideali per essere utilizzati in combinazione con i pannelli forati della gamma Gyptone Activ'Air®.



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 90



Riflessione della luce

80%



Depurazione dell'aria

Activ'Air® è una tecnologia innovativa ed esclusiva che elimina fino al 70% della formaldeide presente nell'aria degli ambienti chiusi.

Bordo A / E15

■ Modulo 600 x 600 mm

■ Spessore 10 mm

■ Peso 7,6/8 kg/m²

Bordo D2

■ Modulo 600 x 600 mm

■ Spessore 12,5 mm

■ Peso 9,5 kg/m²

CE

Gyptone® Instant

Gyptone Instant è un sistema composto da una cornice in alluminio verniciato, 4 o 6 pannelli modulari Gyptone ed un pannello fonoassorbente in lana minerale posto dietro di essi. Ideale per ambienti in cui è richiesto ridurre il tempo di riverbero o minimizzare le riflessioni ambientali, migliorando così l'intelligibilità del parlato.

Decorì disponibili (solo con bordo B): Gyptone Line 4, Gyptone Point 11, Gyptone Sixto 60 e Gyptone Quattro 20.



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 70



Comportamento acustico

Assorbimento acustico pratico α_p

Bordo A / E15

■ Moduli 600 x 2400 mm (4 pannelli)

600 x 3600 mm (6 pannelli)

CE



Polo scientifico e tecnologico “Fabio Ferrari” Università di Trento



Dedicato alla memoria dell'insigne fisico Fabio Ferrari - figura centrale nella storia dello sviluppo dell'Ateneo trentino - il nuovo complesso universitario occupa una superficie di 20.000 mq, con 30 aule per complessivi 2.400 posti ed alcuni servizi generali quali una grande mensa-ristorante e la biblioteca. Gli edifici della nuova struttura, costruiti in poco più di due anni, si integrano perfettamente

nello scenario naturale in cui sorgono e sono realizzati sulla base di un progetto estremamente razionale e funzionale; le grandi vetrate che caratterizzano l'architettura delle facciate 'aprono' le aule verso l'esterno, consentendo di instaurare uno stretto rapporto visivo e funzionale tra spazi interni ed aree all'aperto.

I sistemi a secco Gyproc permettono di raggiungere anche in questo intervento il binomio inscindibile tra tecnica ed estetica, che si traduce in affidabilità, facilità di utilizzo dei materiali, versatilità d'impiego e creatività progettuale.

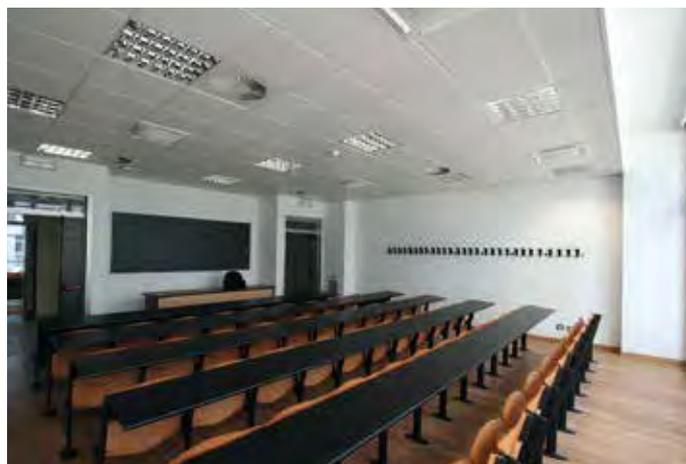
Le pareti prestazionali a quattro o cinque lastre - assemblate con diverse tecniche e materiali a seconda delle esigenze - garantiscono le necessarie compartimentazioni antincendio, la protezione di strutture portanti ed un perfetto isolamento acustico.

La combinazione di lastre in gesso rivestito e lastre RIGIDUR in gesso fibrato aumenta inoltre notevolmente la solidità dei tramezzi e assicura prestazioni uniche in termini di resistenza agli

impatti e resa estetica.

L'efficacia delle tecnologie a secco Gyproc, le proprietà dei materiali impiegati e l'abilità nella posa in opera da parte di maestranze altamente qualificate hanno consentito di eseguire i lavori con grande velocità, senza tralasciare soluzioni e dettagli di notevole impatto estetico.

'I sistemi a secco - ci dice Fabio Gallazzini della società che ha applicato i prodotti Gyproc - offrono maggiori standard tecnologici e qualitativi, oltre a garantire una migliore organizzazione del cantiere perché è molto più semplice definire la programmazione e la tempistica delle varie lavorazioni. Se dovessi descrivere i plus



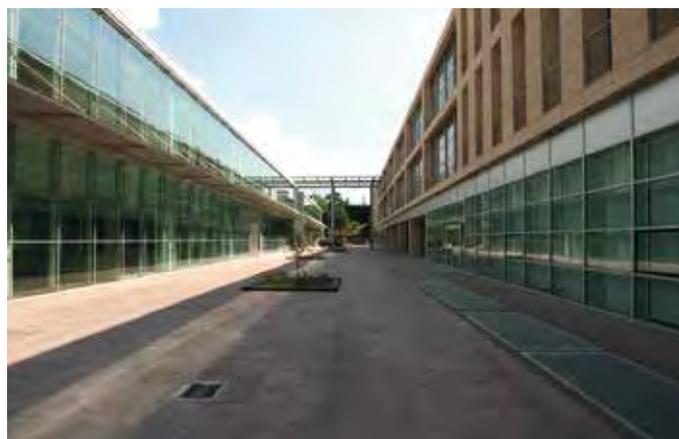


di Gyproc userei tre parole chiave: innovazione, qualità e funzionalità.'

Per i controsoffitti ispezionabili delle aule e degli uffici è stato scelto il sistema Gyptone Point 11, costituito da pannelli modulari 600x600 mm a base di gesso rivestito con finitura opaca satinata di elevata qualità, presente anche su tutti i bordi laterali. Particolarmente indicato per gli spazi che richiedono prestazioni tecniche, resa architettonica e qualità ambientale, questo

controsoffitto modulare è caratterizzato da una classica foratura rotonda regolare che permette di ottenere un aspetto estetico estremamente discreto, curato e molto luminoso.

Lungo il perimetro dei vari ambienti controsoffittati - spesso in corrispondenza di vetrate a tutta altezza - una fascia cieca delimita ed esalta visivamente la zona centrale, in cui invece si susseguono i pannelli forati, in grado di garantire l'ideale correzione acustica.



Committente: Università degli Studi di Trento

Progetto: Ishimoto Architectural & Engineering Firm. Inc

Impresa appaltatrice mandataria: CODELFA SpA, Tortona (AL)

Applicatore sistemi a secco Gyproc: FIS SpA, Oppeano (VR) - Edilcontract srl, Parma

Saint-Gobain Gyproc per il Polo scientifico e tecnologico "Fabio Ferrari":

Gyptone

Gyptone è il nome di una vasta gamma di pannelli e lastre per controsoffitti, largamente utilizzati in tutta Europa. Prodotto in gesso rivestito, Gyptone è una combinazione di design e proprietà tecniche che, unite all'ampia offerta ed alle innumerevoli possibilità espressive, ne fanno un sistema ineguagliabile in termini di resa estetica ed acustica nella realizzazione di interni di prestigio.

Tecnologia a secco Gyproc

I sistemi integrati Gyproc comprendono una vasta gamma di lastre in gesso rivestito, pannelli per controsoffitti, strutture metalliche e accessori. Dotati di caratteristiche superiori di isolamento e sicurezza, leggeri, resistenti e facilmente conformabili, sono oggi il sistema che permette di realizzare nel minor tempo e con maggior pulizia qualsiasi soluzione funzionale ed estetica.

Lastre Rigidur

Le lastre Rigidur possono essere utilizzate per realizzare pareti divisorie, contropareti e controsoffitti. Trovano ideale campo di applicazione sia nell'edilizia residenziale che in quella scolastica, ospedaliera, industriale e ovunque siano richieste importanti prestazioni di resistenza meccanica e di isolamento acustico.

GyQuadro® Activ'Air®

I pannelli GyQuadro Activ'Air®, pannelli che neutralizzano la formaldeide mettendo fine all'inquinamento nelle stanze chiuse e rendono luminosi gli ambienti in cui vengono applicati grazie al decoro liscio ed uniforme.



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 90



Riflessione della luce

82%



Depurazione dell'aria

GyQuadro Activ'Air® consente di eliminare fino al 70% della formaldeide presente nell'aria degli ambienti.



Comportamento acustico

Assorbimento acustico medio α_w :

0,10 (L) plenum 200 mm senza lana minerale

0,15 (L) plenum 200 mm con lana minerale 50 mm

Isolamento acustico medio $D_{n,c,w}$:

37 dB plenum 722 mm senza lana minerale

46 dB plenum 722 mm con lana minerale 75 mm

Bordo A

- Modulo 600 x 600 mm
- Spessore 9,5 mm
- Peso 7,5 kg/m²



Soluzione costruttiva con controsoffitto modulare ispezionabile GyQuadro Activ'Air®



Struttura metallica di sostegno Gyproc:

LINETEC PLUS T24, da 24 mm, sezione a T rovescio in lamiera d'acciaio zincato da 0,4 mm di spessore, verniciato in colore bianco; tali profili realizzano una maglia modulare da 600 x 600 mm costituita da:

- profilo portante int. max 600 mm
- profilo trasversale da 600 mm perpendicolare al profilo primario, int. max 600 mm
- ganci di sospensione regolabili (distanza massima tra pendino e parete 600 mm) int. max 600 mm
- valutazione puntuale degli idonei fissaggi meccanici per il vincolo dei pendini al solaio.

- Elimina fino al 70% della formaldeide presente negli ambienti chiusi
- Resistenza al fuoco
- Resistenza all'umidità
- Versatilità d'uso

- Elevata finitura estetica
- Luminosità
- Elevata stabilità dimensionale nel tempo
- Bordo dritto (A)
- Modulo 600 x 600 mm



Resistenza al fuoco:
SOLAIO IN LATERO CEMENTO (sp. 200 + 40 mm con strato di intonaco tradizionale sp. 10 mm): **REI 120 - Rapp. di prova ISTITUTO GIORDANO n° 290877/3382 FR**

Riflessione della luce: **82%**

Resistenza all'umidità: **RH 90**

Reazione al fuoco strato a vista: **A2-s1,d0**

Assorbimento acustico medio α_w :

0,10 (L) plenum 200 mm senza lana minerale

0,15 (L) plenum 200 mm con lana minerale sp. 50 mm

Isolamento acustico medio $D_{n,c,w}$:

37 dB plenum 722 mm senza lana minerale

46 dB plenum 200 mm con lana minerale sp. 75 mm

GyQuadro[®] PVC/Aseptic

I pannelli GyQuadro PVC con finitura vinilica sono ideali per ambienti ospedalieri e con elevata umidità. Grazie alla loro finitura vinilica lavabile e resistente, i controsoffitti GyQuadro PVC sono adatti anche per ambienti in cui si effettuano preparazioni alimentari e, più in generale, soggetti a frequente manutenzione. Inoltre possono essere applicati in locali con umidità relativa superiore al 90% e con rischio di condensa.



Comportamento al fuoco

Reazione al fuoco: Euroclasse B-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 90 - utilizzabile in ambienti di classe C (umidità relativa superiore al 90% e rischio di condensa secondo norma EN 13964)



Riflessione della luce

80%



Comportamento acustico

Assorbimento acustico medio α_w :

0,10 (L) plenum 200 mm senza lana minerale

0,15 (L) plenum 200 mm con lana minerale 50 mm

Isolamento acustico medio $D_{n,c,w}$:

37 dB plenum 722 mm senza lana minerale

46 dB plenum 722 mm con lana minerale 75 mm

Bordo A

■ Modulo 600 x 600 mm

■ Spessore 9,5 mm

■ Peso 7,5 kg/m²



GyQuadro[®] A1

GyQuadro A1 è il primo controsoffitto modulare in gesso rivestito ad avere raggiunto l'Euroclasse A1; si tratta cioè di un prodotto che non contribuisce a nessuna fase dell'incendio. Adatto a vie di fuga quali corridoi, atri, ecc..



Comportamento al fuoco

Reazione al fuoco: Euroclasse A1



Resistenza all'umidità

RH 90 - utilizzabile in ambienti di classe C (umidità relativa superiore al 90% e rischio di condensa secondo norma EN 13964)



Riflessione della luce

80%



Comportamento acustico

Assorbimento acustico medio α_w :

0,10 (L) plenum 200 mm senza lana minerale

0,15 (L) plenum 200 mm con lana minerale 50 mm

Isolamento acustico medio $D_{n,c,w}$:

37 dB plenum 722 mm senza lana minerale

46 dB plenum 722 mm con lana minerale 75 mm

Bordo A

■ Modulo 600 x 600 mm

■ Spessore 9,5 mm

■ Peso 7,5 kg/m²





Palazzo Mariano residenza assistenziale, Canosa di Puglia

Palazzo Mariano è un'innovativa struttura socio-assistenziale che si sviluppa su di una superficie di 13.500 metri quadrati, con una

capacità ricettiva di 188 posti letto e con annesso un centro diurno, un centro radiologico ed un auditorium.

L'edificio - realizzato interamente da maestranze locali - è stato costruito utilizzando il meglio delle soluzioni costruttive ecocompatibili e delle tecnologie per l'edilizia presenti sul mercato. La progettazione a misura d'uomo, la scelta di sistemi impiantistici di ultima generazione e l'attento studio dei colori e degli arredi, rendono gli spazi interni estremamente funzionali e gradevoli dal punto di vista estetico; un efficiente sistema di sorveglianza, inoltre, consente di conoscere in tempo reale tutto ciò che avviene all'interno della struttura ed è in grado di offrire

un monitoraggio continuo delle funzioni vitali degli ospiti. Le diverse soluzioni offerte Saint-Gobain Gyproc - nel campo delle pareti interne a secco, dei controsoffitti ispezionabili e degli intonaci naturali a base gesso e calce - hanno permesso di raggiungere una perfetta protezione antincendio ed un elevato comfort abitativo, con altissimi livelli di isolamento termico ed acustico. Senza dimenticare la qualità dell'aria offerta dai controsoffitti GyQuadro Activ'Air®.





Soluzioni Saint-Gobain Gyproc per Palazzo Mariano:

Richiesta progettuale

Divisori e controsoffitti performanti ed ecosostenibili in grado di garantire massimi risultati di insonorizzazione ed un'elevata protezione antincendio.

Soluzione Saint-Gobain Gyproc

Sistema a secco in lastre **Fireline 13** e **15** per pareti, contropareti e controsoffitti continui, in grado di garantire prestazioni superiori in termini di compartimentazione al fuoco.

Il gesso presente nelle lastre **Fireline** è additivato con fibre di vetro e vermiculite al fine di aumentarne la capacità di resistenza al fuoco.

Il pannello in lana di vetro arrotolato **Habito Sound**, posizionato nelle intercapedini delle pareti, garantisce un altissimo isolamento acustico.

Richiesta progettuale

Controsoffitti ispezionabili per nascondere gli impianti nei corridoi e in tutti gli spazi comuni.

Soluzione Saint-Gobain Gyproc

Sistema **GyQuadro** per controsoffitti ispezionabili costituito da pannelli in gesso rivestito con una finitura di colore bianco semilucido ed uniforme.

I pannelli **GyQuadro** riflettono fortemente la luce e la distribuiscono uniformemente in tutto lo spazio. La loro applicazione garantisce un'ottima finitura estetica ed un'eccellente resistenza all'umidità. La tecnologia **Activ'Air®**, brevetto internazionale di Saint-Gobain, è in grado di assicurare una migliore qualità dell'aria, poiché assorbe e neutralizza sino al 70% della formaldeide presente negli ambienti chiusi.



Richiesta progettuale

Intonaco naturale ed ecocompatibile per interni.

Soluzione Saint-Gobain Gyproc

Intonaco ecocompatibile **UnicoVic** a base di gesso e calce che assicura contemporaneamente semplicità di applicazione, alta lavorabilità e prestazioni elevate.

UnicoVic è la nuova soluzione Saint-Gobain Gyproc in grado di abbinare ai vantaggi del gesso (assenza di ritiri, resistenza meccanica, isolamento termico e posa anche in presenza di forti spessori), le caratteristiche di naturalità e traspirabilità tipiche della calce idraulica naturale.

Richiesta progettuale

Intonaci per interni a base gesso, privi di cemento ed altamente traspiranti.

Soluzione Saint-Gobain Gyproc

Intonaci premiscelati per interni **Into Alfa** e **Monocote light**, entrambi con elevate caratteristiche di lavorabilità e resistenza meccanica.

Into Alfa, a base di gesso e Anidrene Alfa, è un prodotto biologico applicabile anche in forti spessori senza il rischio di crepe e fessurazioni.

Monocote light è un intonaco monostrato altamente traspirante a base di gesso, Anidrene e Perlite espansa, che assicura salubrità agli ambienti abitativi ed un ottimo isolamento termico.



Committente: Stella srl, Canosa di Puglia

Imprese esecutrici/applicatori sistemi a secco Gyproc: Mediterranea Costruzioni di Luciano Pio Papagna, Canosa di Puglia – Costruzioni Notargiacomo Leonardo, Canosa di Puglia

Applicatore intonaci Gyproc: Edil Master srl, Canosa di Puglia

Tonga

eurocoustic
SAINT-GOBAIN

Pannello rigido autoportante in lana di roccia con un velo di vetro decorativo bianco. Il prodotto è rinforzato da un velo di vetro naturale sulla faccia opposta. Progettato per essere installato su struttura T15 o T24 mm.

Oltre 700 possibili combinazioni di formati e finiture.



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco:
Euroclasse A1 (colore bianco)
Euroclasse A2-s1, d0 (colori e decori)
Resistenza al fuoco: REI 180



Resistenza all'umidità

100% resistente, qualunque sia il livello di umidità relativa



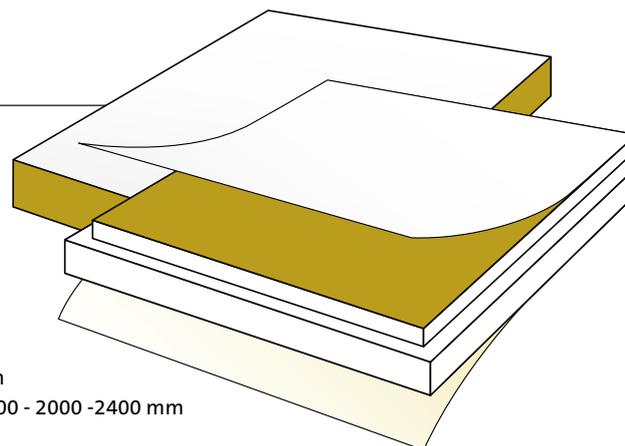
Comportamento acustico

20 mm: $\alpha_w = 0,95$
22 mm: $\alpha_w = 1$
40 mm: $\alpha_w = 1$



Riflessione della luce

85% (colore bianco)



Bordo A

- Moduli 600 x 600 mm
600 x 1200 mm
1200 x 1200 mm
600 x 1500 - 1800 - 2000 - 2400 mm
- Spessori 22 - 40 mm

Bordo E

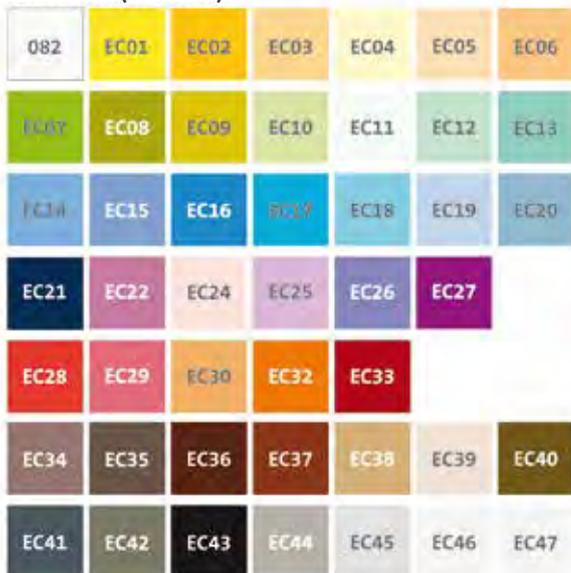
- Moduli 600 x 600 mm
600 x 1200 mm
1200 x 1200 mm
- Spessore 20 mm

Colori e decori (solo bordo A)

Bianco



Eurocolors (46 colori)



NUAGE



ECUME



ATOLL*



CORAL*

Minerval

eurocoustic
SAINT-GOBAIN

Pannello rigido autoportante in lana di roccia con un velo di vetro decorativo bianco. Il prodotto è rinforzato da un velo di vetro naturale sulla faccia opposta. Progettato per essere installato su struttura T15 o T24 mm.



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A1
Resistenza al fuoco: REI 120



Resistenza all'umidità

100% resistente, qualunque sia il livello di umidità relativa



Comportamento acustico

12 mm: $\alpha_w = 0,80$
15 mm: $\alpha_w = 0,90$

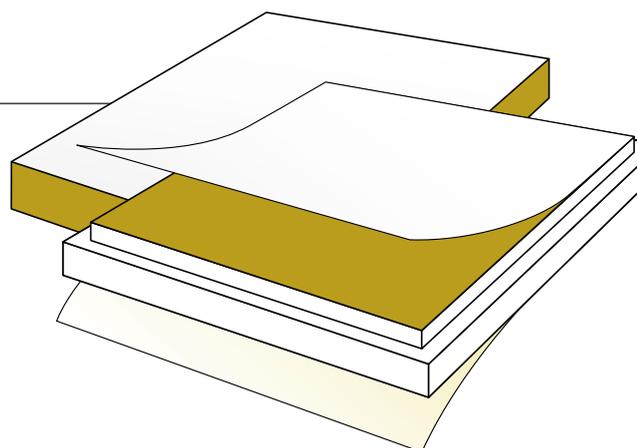
CE

Bordo A

- Moduli 600 x 600 mm
600 x 1200 mm
- Spessori 12 - 15 mm

Bordo E

- Moduli 600 x 600 mm
600 x 1200 mm
- Spessore 15 mm



Athena

eurocoustic
SAINT-GOBAIN

Pannelli rigidi autoportanti in lana di roccia con un velo di vetro decorativo bianco. Il prodotto è rinforzato da un velo di vetro naturale sulla faccia opposta. Progettato per essere installato su una struttura T15 mm o T24 mm.



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A1
Resistenza al fuoco: REI 180



Resistenza all'umidità

100% resistente, qualunque sia il livello di umidità relativa



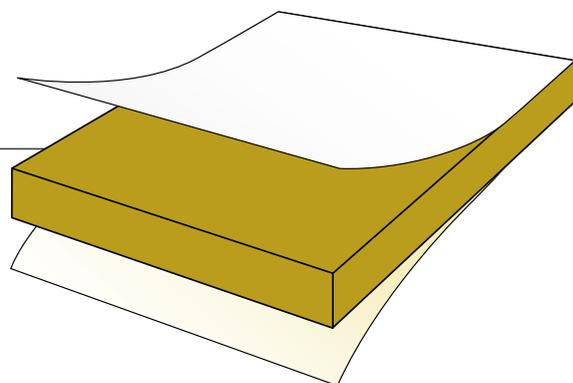
Comportamento acustico

22 mm: $\alpha_w = 1$

CE

Bordo A

- Moduli 600 x 600 mm
600 x 1200 mm
- Spessore 22 mm



Linetec Plus

La gamma **Linetec Plus** è costituita da profili a T rovescio in acciaio zincato, ottenuti per profilatura con nastro in acciaio preverniciato, utilizzati per realizzare la struttura di sospensione di controsoffitti modulari.

GAMMA LINETEC PLUS

La gamma si compone dei seguenti elementi di base:

- profilo portante da 3700 mm con aggancio a baionetta
- profilo trasversale da 1200 mm con aggancio a scatto
- profilo trasversale da 600 mm con aggancio a scatto

A completamento sono disponibili anche profili perimetrali ad L, doppia L e a C, profili ad F per la realizzazione di velette in gesso rivestito ed i vari accessori metallici del sistema di sospensione, quali pendini, ganci con molla di regolazione e clip di fissaggio dei pannelli.

- a vista con pannelli a bordo diritto tipo A
- seminascosta con pannelli ribassati tipo E24/E15

I profili trasversali **Linetec Plus** sono caratterizzati da un **sistema di aggancio esclusivo**, brevettato in numerosi paesi europei, costituito da una linguetta in acciaio inox che consente un rapido innesto dei profili.

L'applicatore può inoltre disinserire i profili trasversali l'uno dall'altro e dal profilo portante, tramite semplice pressione delle dita e senza bisogno di alcun attrezzo. In questo modo è molto più agevole effettuare le eventuali operazioni di allineamento e rettifica della struttura in fase di posa.

L'aggancio ha elevate doti di stabilità ed è dotato di alta resistenza alla trazione, che contribuisce ad un'ottima stabilità del controsoffitto e rende la struttura **Linetec Plus** (nel caso in cui la sospensione sia realizzata con opportuni accorgimenti) idonea all'uso anche in zone sismiche.

La particolare lavorazione nella parte superiore del profilo garantisce inoltre una migliore resistenza alla torsione.

I profili **Linetec Plus** sono disponibili sia nella tradizionale versione da 24 mm che in quella da 15 mm, meno invasiva e quindi più adatta per controsoffittature con elevato valore estetico.

I profili trasversali possono essere forniti sia con bordo sormontato che con bordo a filo, quest'ultimo particolarmente adatto ai pannelli in gesso rivestito.

I colori preverniciati normalmente disponibili sono i seguenti:

- bianco
- nero opaco
- silver
- acciaio AISI

Altri colori, come ad esempio quelli postverniciati come da tabella RAL o campione, possono essere forniti su richiesta.





- Sistema di aggancio esclusivo
- Elevata stabilità della struttura
- Alta resistenza a torsione e flessione

Tipo	Portante 3700 mm	Trasversale 600 mm	Trasversale 1200 mm
T24	38 mm	32 mm	32 mm
T15	38 mm	38 mm	38 mm

CARATTERISTICHE TECNICHE

Una copia dei rapporti di prova e dei certificati può essere richiesta al nostro Uff. Tecnico

Valori riferiti alla struttura T24 mm

Profili portanti

In acciaio zincato DX51D-Z100, spessore 0,35 mm

Profili trasversali

In acciaio zincato DX51D-Z100, spessore 0,30 mm

Peso complessivo struttura modulare 600 x 600

ca. 1 kg/m²

Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A1

Resistenza a flessione

Campata massima 1200 mm – Classe di flessione 1

Resistenza a trazione dell'aggancio

≤ 150 N

Momento flettente ammissibile

15,73 Nm

Rigidezza (EI)

10,6 x 10⁸ N/mm²

Rilascio sostanze pericolose

Nessuno

Durabilità

Classe B



INSTALLAZIONE

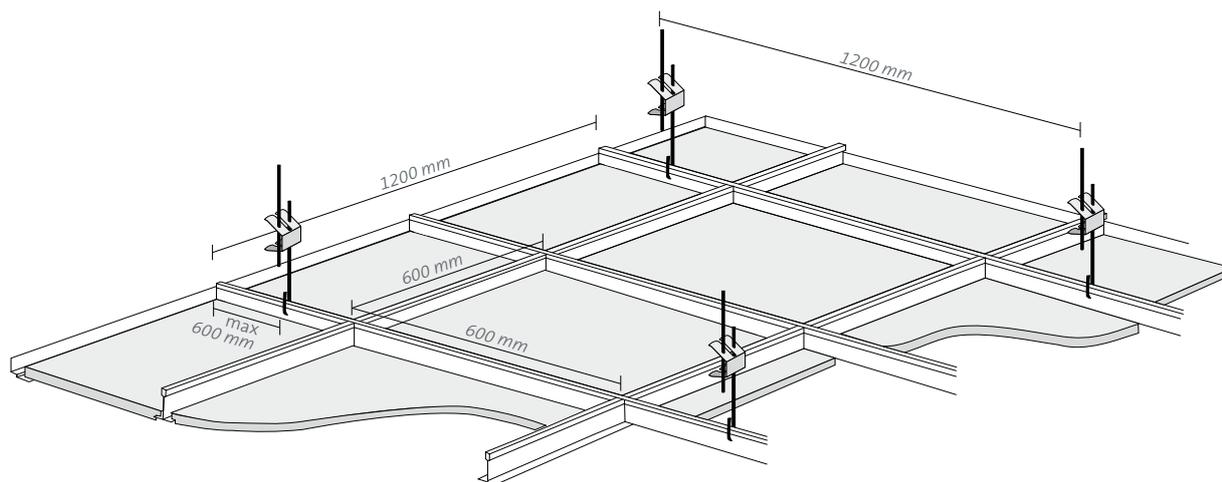
- Per la posa del sistema di sospensione dei controsoffitti consultare le sezioni "Installazione dei sistemi in pannelli" e "Installazione dei sistemi in doghe" presenti in questo documento.

NORME DI RIFERIMENTO

La struttura metallica Linetec Plus è certificata secondo la normativa EN 13964, in base alla direttiva 59/106/CE, e conforme alle normative ISO 9001 e 14001.

Realizzazione di controsoffitti ispezionabili con pannelli GyQuadro e Gyptone® Activ'Air® su struttura a vista e seminasosta

I pannelli GyQuadro e Gyptone Activ'Air® con bordo A, E24 ed E15 si installano su struttura metallica a T rovesciata Linetec Plus. I pannelli con bordo A vengono posati su struttura a vista da 24 mm o da 15 mm, mentre quelli con bordo E24/E15 su struttura seminasosta da 24/15 mm. L'utilizzo della struttura da 15 mm permette di ridurre l'impatto visivo della struttura, ottenendo un miglior risultato estetico.



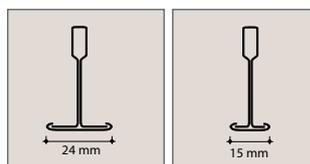
■ Fasi di montaggio

- Fissare alla soletta, mediante appositi tasselli, le sospensioni regolabili, costituite da pendini Ø 4 mm collegati tra loro tramite doppia molla.
- La distanza tra i pendini è di 1200 mm, mentre la distanza massima tra i pendini e le pareti del locale non deve superare i 600 mm.
- Stabilire il livello di abbassamento del controsoffitto.
- Fissare alle pareti le cornici perimetrali a L o a doppia L (nel caso in cui si desideri realizzare uno scuretto perimetrale), sulle quali si appoggerà la struttura Linetec Plus.
- Appendere alle sospensioni i profili portanti Linetec Plus, posti ad un interasse di 1200 mm.
- Innestare nei portanti i profili trasversali Linetec Plus da 1200 e da 600 mm, in modo da formare un reticolo modulare 600 x 600 mm.

Nota

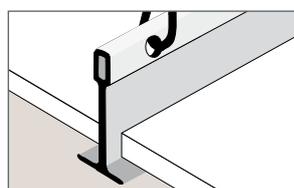
Se riportato nel rapporto di prova di resistenza al fuoco, è richiesto l'utilizzo di portanti ad interasse di 600 mm (allo scopo di ottenere le prestazioni richieste nella certificazione). Il reticolo sarà quindi formato solo da trasversali da 600 mm, posti a distanza di 600 mm l'uno dall'altro.

- Nel reticolo così costituito posizionare i pannelli, semplicemente appoggiandoli.

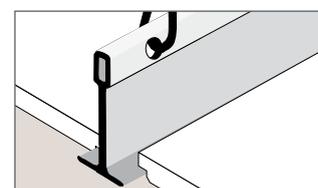


Profilo T 24

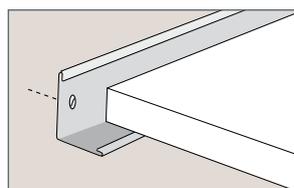
Profilo T 15



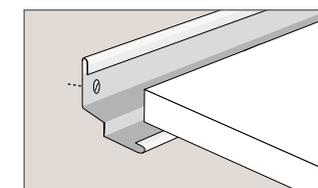
Pannelli con bordo A per struttura a vista



Pannelli con bordo E24/E15 per struttura seminasosta



Profilo perimetrale a L



Profilo perimetrale a doppia L

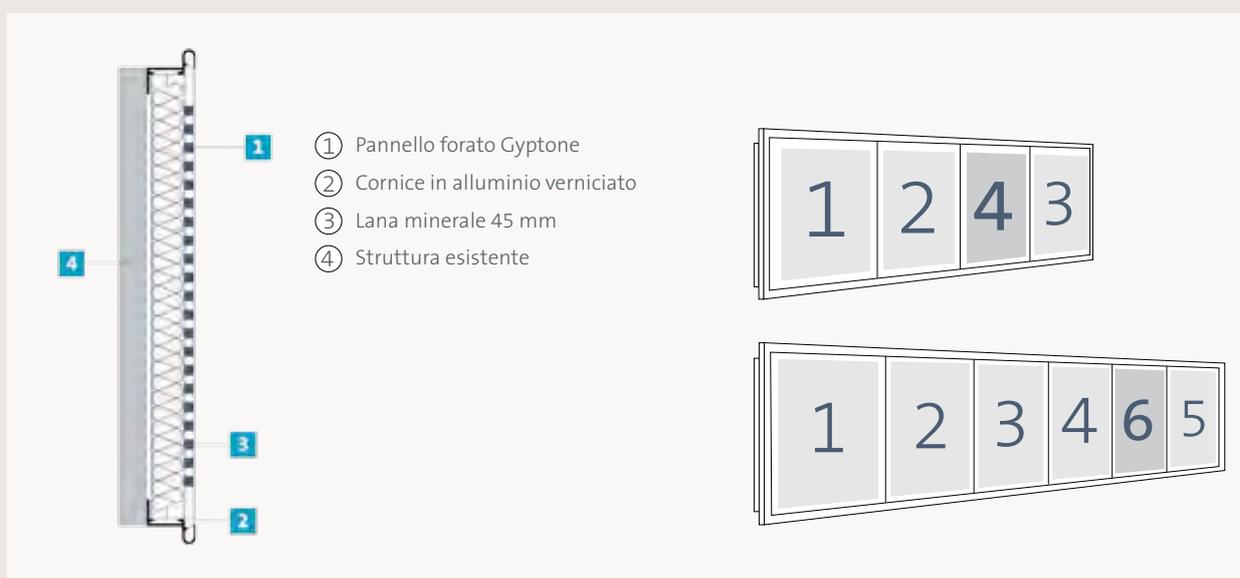
■ Tabella incidenze

Elemento	Interasse	Quantità / m ²	
		GyQuadro	Gyptone
Pannelli modulari bordo A ed E15	-	1 m ²	1 m ²
Profilo portante 3700 mm	GyQuadro 600 mm - Gyptone 1200 mm	1,7 m	0,85 m
Profilo trasversale 1200 mm	GyQuadro non necessario - Gyptone 600 mm	-	1,7 m
Profilo trasversale 600 mm	1200 mm	1,7 m	0,85 m
Profilo perimetrale a L o a doppia L	-	Secondo valore dimensioni ambiente (valore medio 0,70 m)	
Pendini con doppia molla	1200 mm	1,6 pezzi	0,8 pezzi

■ Installazione Gyptone Instant

L'assemblaggio e l'installazione degli elementi Gyptone Instant è effettuata secondo questa sequenza:

- Assemblare l'intelaiatura metallica con gli angolari forniti nel kit.
- Segnare sulla parete con una matita la posizione in cui si desidera applicare l'elemento Instant (l'installazione è possibile in orizzontale, in verticale o con qualsiasi inclinazione).
- Fissare l'intelaiatura sulla parete tramite fissaggi meccanici adeguati al tipo di supporto.
- Tagliare il materassino di lana minerale spess. 45 mm in misura ed inserirlo nell'intelaiatura.
- Inserire i pannelli modulari Gyptone (il cui tipo di foratura sarà scelto in funzione delle prestazioni di assorbimento acustico desiderate) nelle scanalature esterne dell'intelaiatura e bloccarli in posizione tramite i fissaggi meccanici forniti in dotazione.
- Applicare i pannelli da sinistra a destra, inserendo come penultimo il pannello accostato al bordo destro del telaio e come ultimo il pannello alla sua sinistra.





Realizzazione di controsoffitti ispezionabili con pannelli Gyptone® Activ'Air® D2 su struttura nascosta

I pannelli Gyptone® con bordo D2 sono installati su una struttura a doppia orditura, costituita da profili a T rovesciata Unipro da 24 mm, per la massima stabilità e sicurezza del sistema di sospensione.

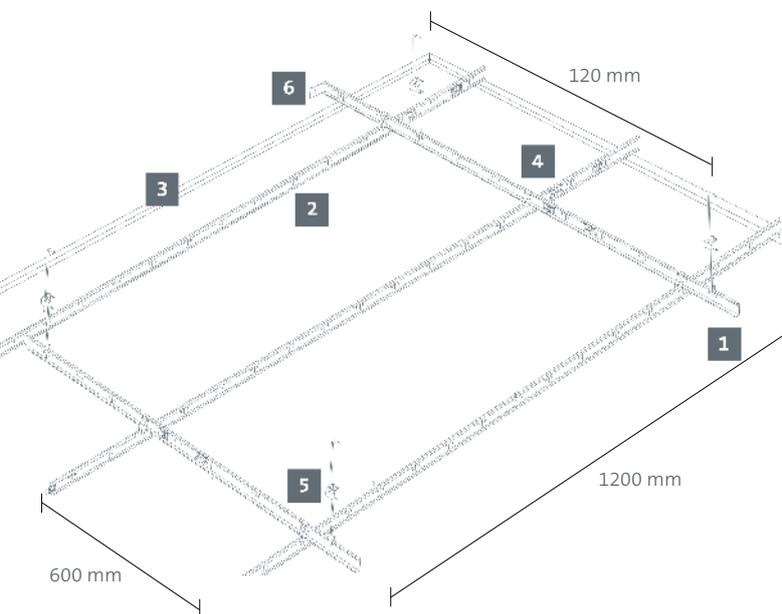


Tabella incidenze

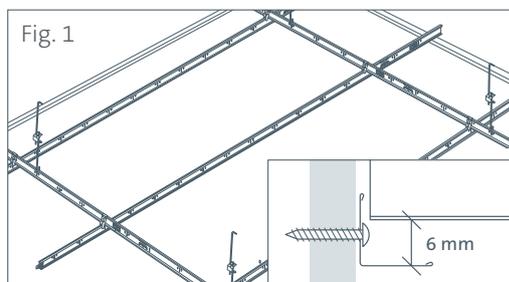
(valori indicativi, per un controsoffitto di 10x10 m)

Elemento	Interasse (mm)	Incidenza al m ²
1 Profilo portante primario Unipro T24	1200	0,9
2 Profilo portante secondario Unipro T24	600	1,7
3 Profilo perimetrale doppia L	-	Secondo geometria locale
4 Cavaliere Cross-Lock	1200 x 600	1,5 pz
5 Pendino sospensione con molla doppia	1200 x 1200	0,69 pz
6 Squadretta di fissaggio	-	0,05 pz
7 Clip fissaggio pannelli sul perimetrale	-	2 pz per ogni pannello = 3,3 pz per metro lineare di prof. perimetrale

Fasi di montaggio

- Il sistema di sospensione del sistema Gyptone D2 è composto dagli stessi elementi di quello delle doghe Gyptone Xtensiv. Vedere pagine 200-201 per i dettagli di installazione
- Posizionare il profilo perimetrale ad L fissandolo meccanicamente alla parete con viti a testa piatta adatte al sottofondo.
- Fissare alla soletta le sospensioni dei profili portanti dell'orditura primaria, costituite da pendini 4 mm con molla doppia. La distanza tra i profili primari è di 1200 mm. Il primo pendino va posto a max 300 mm dalle pareti, i successivi a max 1200 mm tra loro.
- Regolare le sospensioni in modo che il profilo portante sia rialzato di 44 mm rispetto al profilo perimetrale.
- Agganciare i profili portanti Unipro T24 (orditura primaria) alle sospensioni.
- Applicare i cavalieri Cross-Lock sul prof. portante primario ad un interasse di 600 mm e ad una distanza massima dalle pareti di 600 mm, allineando la mezzera del cavaliere all'asola verticale del portante.
- Applicare i profili secondari perpendicolarmente ai primari, facendo entrare i ganci del cav. Cross-Lock nelle asole del prof. secondario.
- Regolare la struttura di sospensione, assicurandosi che il prof. secondario sia posto 6 mm al di sopra del perimetrale (vedi fig. 1).
- Fissare un prof. primario ogni due al perimetrale con le opportune squadrette metalliche.
- Sollevare un lato del pannello (quello con bordo E, vedi fig. 2) al di sopra del prof. secondario, poi far inserire il lato opposto (quello con bordo D2) nel profilo opposto. Quando il pannello è inserito nella struttura farlo scorrere nella posizione definitiva (vedi fig. 3).

- Fissare i pannelli della fascia perimetrale inserendo due clip per pannello, incastrate tra il pannello e la cornice perimetrale.



B	1+3
E	2
D2	4

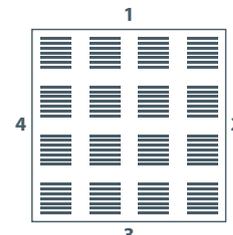


Fig. 2

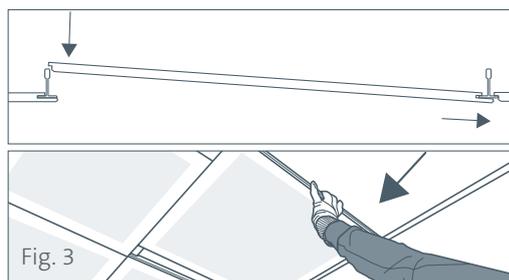


Fig. 3

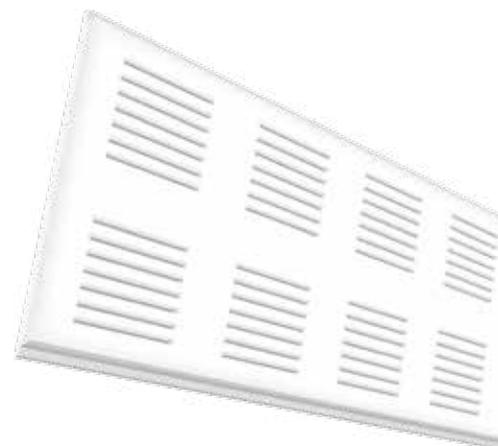
Gyptone® Xtensiv Activ'Air® Line 8



Le doghe Gyptone® Xtensiv Activ'Air® Line 8 sono pannelli con foratura lineare, autoportanti, di grandi dimensioni e con finitura bianca satinata. Il formato allungato, abbinato ad un sistema di sospensione facile da installare, permette di realizzare controsoffitti ispezionabili dall'estetica originale e caratterizzati da «tracce» lineari.

-  **Comportamento al fuoco**
Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0
-  **Resistenza all'umidità**
RH 70
-  **Riflessione della luce**
73%
-  **Comportamento acustico**
Assorbimento acustico: α_w 0,65 (L)

- Bordo A/E24 CE
- Modulo 300 x 1200 mm
Spessore 10 mm
 - Modulo 300 x 2400 mm
Spessore 10 mm
 - Superficie forata 18 %
 - Peso 8 kg/m²



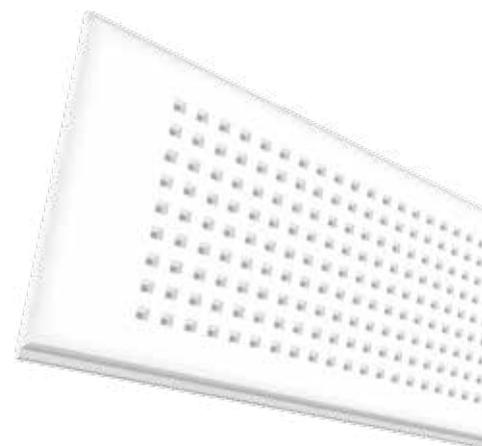
Gyptone® Xtensiv Activ'Air® Quattro 55



Le doghe Gyptone® Xtensiv Activ'Air® Quattro 55 sono pannelli con foratura quadrata, autoportanti, di grandi dimensioni e con finitura bianca satinata. Il formato allungato, abbinato ad un sistema di sospensione facile da installare, permette di realizzare controsoffitti ispezionabili dall'estetica originale e caratterizzati da «tracce» lineari.

-  **Comportamento al fuoco**
Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0
-  **Resistenza all'umidità**
RH 70
-  **Riflessione della luce**
70%
-  **Comportamento acustico**
Assorbimento acustico: α_w 0,65 (L)

- Bordo A/E24 CE
- Modulo 300 x 1200 mm
Spessore 10 mm
 - Modulo 300 x 2400 mm
Spessore 10 mm
 - Superficie forata 11 %
 - Peso 7,6 kg/m²



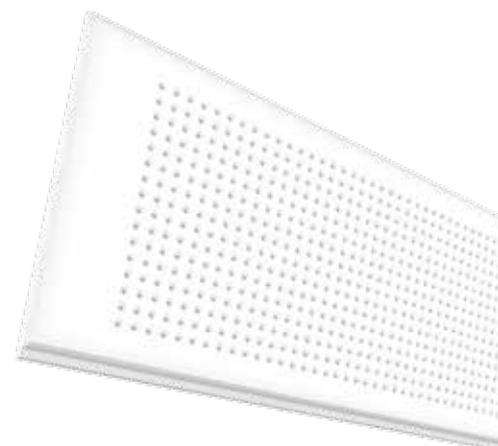
Gyptone® Xtensiv Activ'Air® Point 15



Le doghe Gyptone® Xtensiv Activ'Air® Point 15 sono pannelli con foratura rotonda, autoportanti, di grandi dimensioni e con finitura bianca satinata. Il formato allungato, abbinato ad un sistema di sospensione facile da installare, permette di realizzare controsoffitti ispezionabili dall'estetica originale e caratterizzati da «tracce» lineari.

-  **Comportamento al fuoco**
Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0
-  **Resistenza all'umidità**
RH 70
-  **Riflessione della luce**
75%
-  **Comportamento acustico**
Assorbimento acustico: α_w 0,60 (L)

- Bordo A/E24 CE
- Modulo 300 x 1200 mm
Spessore 10 mm
 - Modulo 300 x 2400 mm
Spessore 10 mm
 - Superficie forata 11 %
 - Peso 8 kg/m²



Gyptone® Xtensiv Activ'Air® Base 33



Le doghe Gyptone® Xtensiv Activ'Air® Base 33 sono pannelli non forati, autoportanti, di grandi dimensioni e con finitura bianca satinata. Il formato allungato, abbinato ad un sistema di sospensione facile da installare, permette di realizzare controsoffitti ispezionabili dall'estetica originale e caratterizzati da «tracce» lineari.



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 90



Riflessione della luce

80%

Bordo A/E24

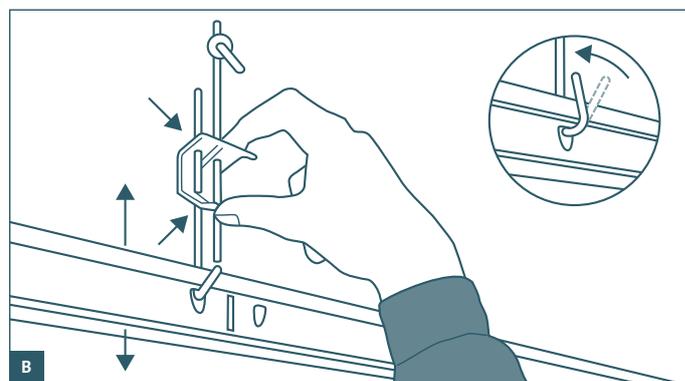
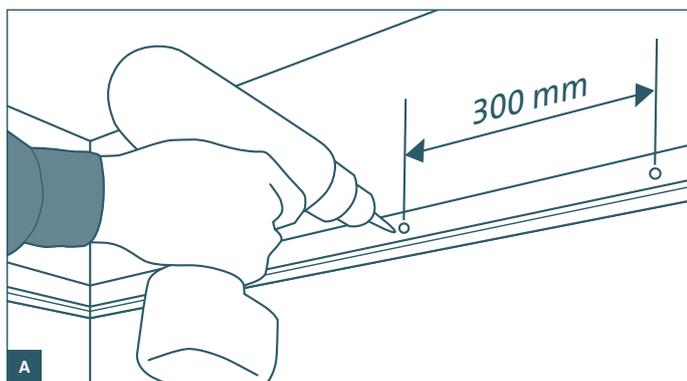
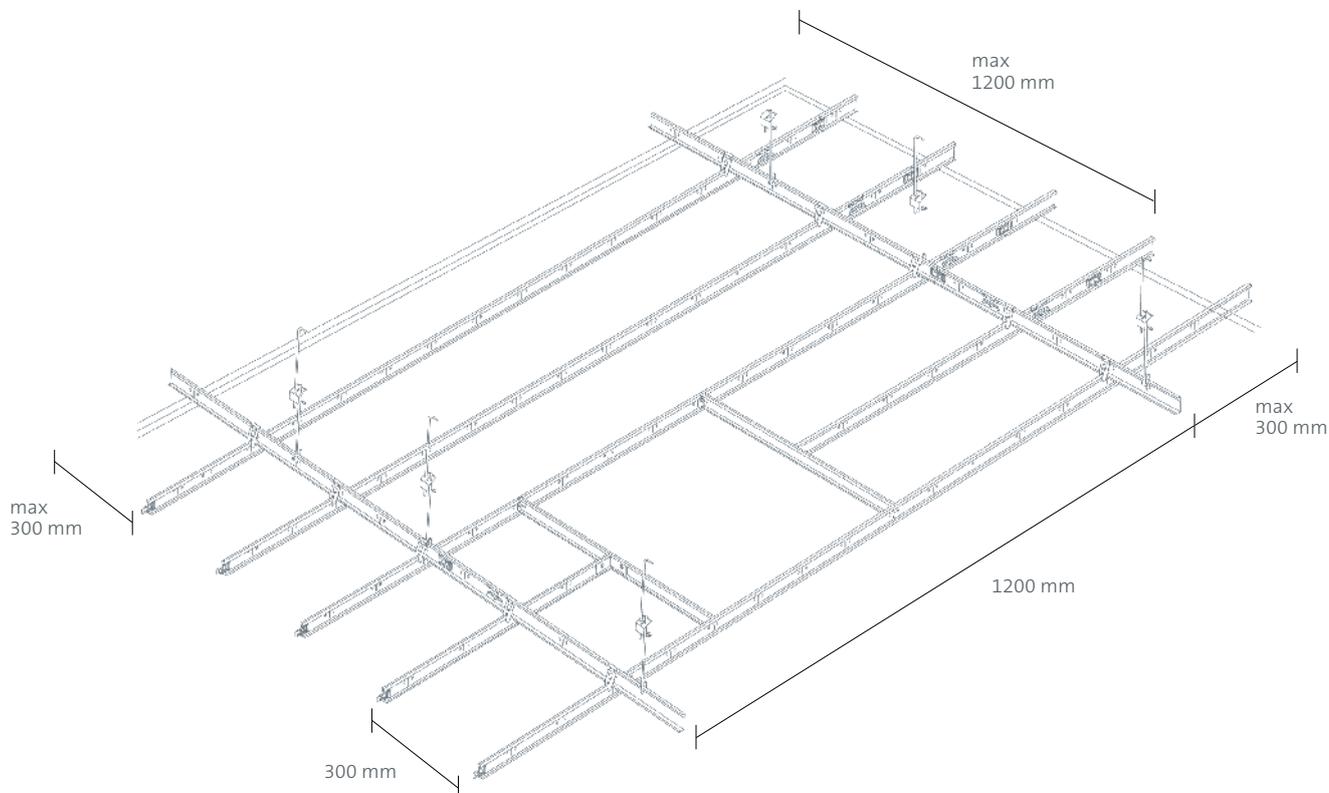
- Modulo 300 x 1200 mm
- Spessore 10 mm
- Modulo 300 x 2400 mm
- Spessore 10 mm
- Peso 8,9 kg/m²

CE



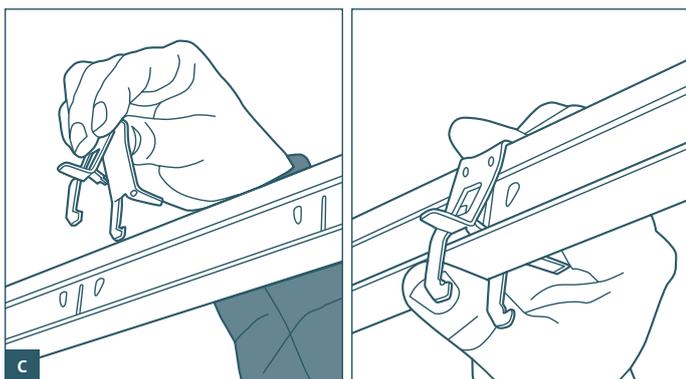
Realizzazione di controsoffitti ispezionabili con doghe Gyptone® Xtensiv Activ'Air® su struttura seminascosta

Le doghe Gyptone Gyptone® Xtensiv Activ'Air® sono caratterizzate da bordo diritto A sul lato corto e da bordo seminascosto E24 sul lato lungo. Esse si installano su una struttura di sospensione (orditura primaria e secondaria) costituita da profili a T rovesciata da 24 mm.

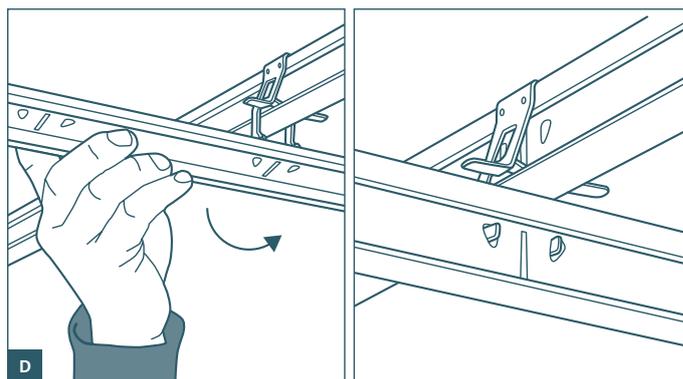


Posizionare il profilo perimetrale a doppia L con l'aiuto di una livella a bolla e di un filo tracciatore, poi fissarlo con viti a testa piatta di tipo adatto al sottofondo, poste ad una distanza massima di 300 mm tra loro. La prima vite sarà distante non più di 50 mm dall'angolo. I pezzi di profilo perimetrale non devono essere più corti di 300 mm. Tagliare i profili ad angolo retto nei giunti d'angolo. Se il sottofondo è irregolare applicare un sottile listello di legno dietro al profilo.

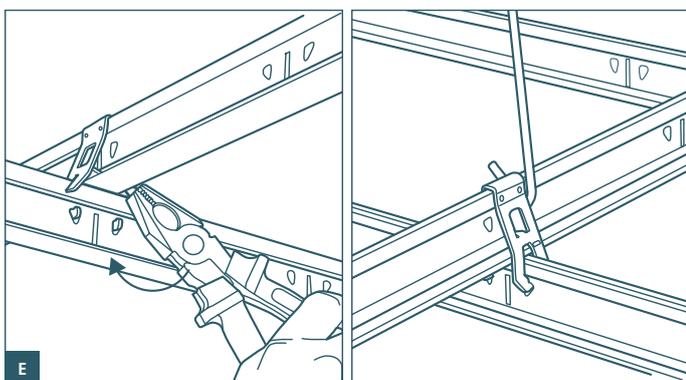
Gli elementi di sospensione dei profili portanti primari (pendino e molla doppia) sono installati ad interasse 1200 mm. Il primo portante deve essere distante al massimo 300 mm dalla parete. La prima sospensione deve essere posta a non più di 300 mm dalla parete, le altre ad una distanza massima di 1200 mm tra loro. Per fissare il pendino al portante stringere il gancio con delle pinze, come indicato in figura.



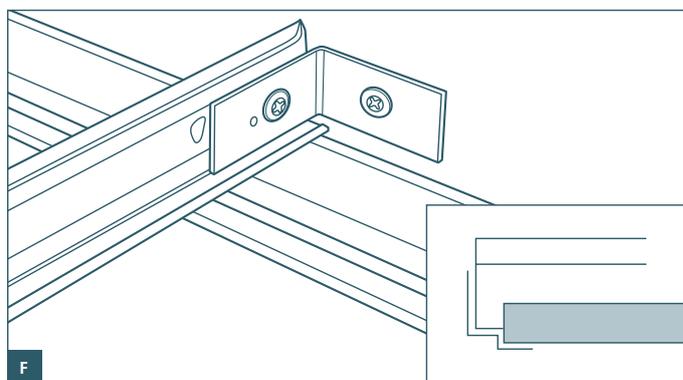
I cavalieri Cross-Lock devono essere applicati sul profilo portante primario ad un interasse di 300 mm. Allineare la mezziera del cavaliere all'asola verticale del portante, poi premerlo verso il basso sul portante sino a quando non si blocca con un click.



Applicare i profili secondari perpendicolarmente ai primari. Fare in modo che i ganci del cavaliere Cross-Lock entrino nelle apposite asole del profilo secondario, poi mettere in posizione il profilo facendolo ruotare come indicato in figura.



Per assicurare una connessione stabile e sicura tra i profili primari e secondari, piegare il meccanismo di blocco del cavaliere Cross-Lock verso l'interno, aiutandosi con delle pinze.



Regolare l'intera struttura di sospensione, in modo tale che i profili secondari si appoggino sullo scalino superiore del perimetrale a doppia L, come indicato nel dettaglio in basso a destra. Questo comporta che i profili primari siano posizionati al di sopra della doppia L. Terminato l'allineamento della struttura, fissare i profili primari alla parete (uno ogni due) con apposite squadrette di fissaggio, in modo da ottenere una maggiore stabilità della struttura.



Durante l'installazione delle doghe Gyptone Xtensiv maneggiare il prodotto con guanti di cotone per non sporcarlo. Sollevare un lato della doga al di sopra della struttura. In questo modo c'è sufficiente spazio per sollevare l'altro lato e posizionarlo sul profilo secondario opposto. Tutti gli impianti devono essere terminati prima di iniziare la posa delle doghe.

Gyptone® Plank Activ'Air® Line 8



Le doghe Gyptone® Plank Activ'Air® Line 8 sono pannelli con foratura lineare, autoportanti, di grandi dimensioni e con finitura bianca satinata. La speciale struttura rinforzata consente la posa da parete a parete per l'intera larghezza del corridoio, conferendo così ritmo ed aspetto decorativo al controsoffitto.



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 70



Riflessione della luce

73%



Comportamento acustico

Assorbimento acustico: α_w 0,65 (L)

Bordo A/E15

- Modulo 300 x 1800 mm
- Spessore 12,5 mm
- Modulo 300 x 2100 mm
- Spessore 12,5 mm
- Superficie forata 12 %
- Peso 8 kg/m²



Gyptone® Plank Activ'Air® Quattro 55



Le doghe Gyptone® Plank Activ'Air® Quattro 55 sono pannelli con foratura quadrata, autoportanti, di grandi dimensioni e con finitura bianca satinata. La speciale struttura rinforzata consente la posa da parete a parete per l'intera larghezza del corridoio, conferendo così ritmo ed aspetto decorativo al controsoffitto.



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 70



Riflessione della luce

70%



Comportamento acustico

Assorbimento acustico: α_w 0,65 (L)

Bordo A/E15

- Modulo 300 x 1800 mm
- Spessore 12,5 mm
- Modulo 300 x 2100 mm
- Spessore 12,5 mm
- Superficie forata 16 %
- Peso 8 kg/m²



Gyptone® Plank Activ'Air® Point 15



Le doghe Gyptone® Plank Activ'Air® Point 15 sono pannelli con foratura tonda, autoportanti, di grandi dimensioni e con finitura bianca satinata. La speciale struttura rinforzata consente la posa da parete a parete per l'intera larghezza del corridoio, conferendo così ritmo ed aspetto decorativo al controsoffitto.



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 70



Riflessione della luce

75%



Comportamento acustico

Assorbimento acustico: α_w 0,60 (L)

Bordo A/E15

- Modulo 300 x 1800 mm
- Spessore 12,5 mm
- Modulo 300 x 2100 mm
- Spessore 12,5 mm
- Superficie forata 11 %
- Peso 8 kg/m²



Gyptone® Plank Activ'Air® Base 33



Le doghe Gyptone® Plank Activ'Air® Base 33 sono pannelli lisci autoportanti, di grandi dimensioni e con finitura bianca satinata. La speciale struttura rinforzata consente la posa da parete a parete per l'intera larghezza del corridoio, conferendo così ritmo ed aspetto decorativo al controsoffitto.



Comportamento al fuoco

Classe di reazione al fuoco: Euroclasse A2-s1, d0



Resistenza all'umidità

RH 90



Riflessione della luce

80%

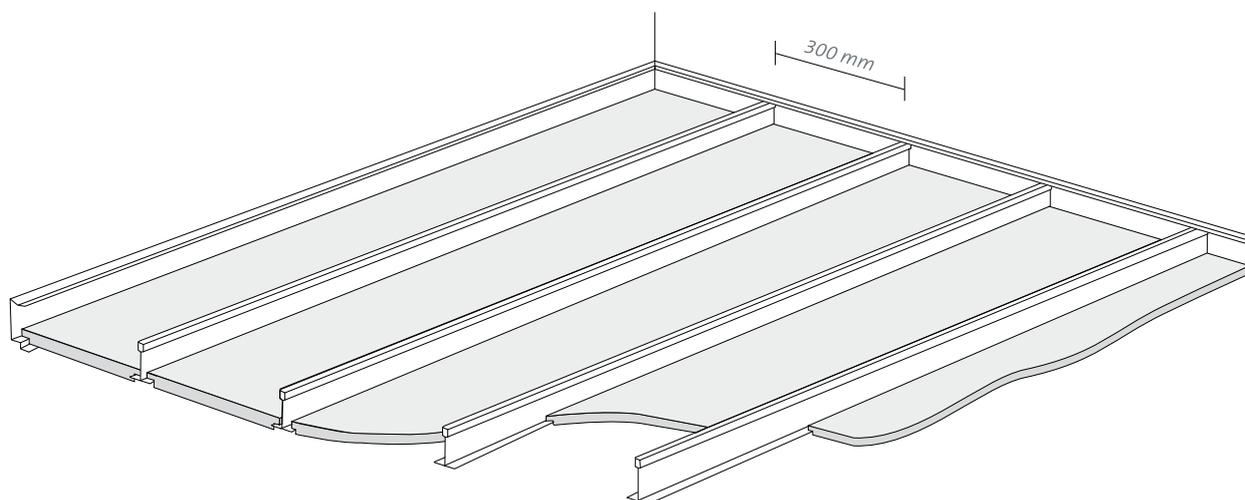
Bordo A/E15

- Modulo 300 x 1800 mm
Spessore 12,5 mm
- Modulo 300 x 2100 mm
Spessore 12,5 mm
- Peso 9 kg/m²



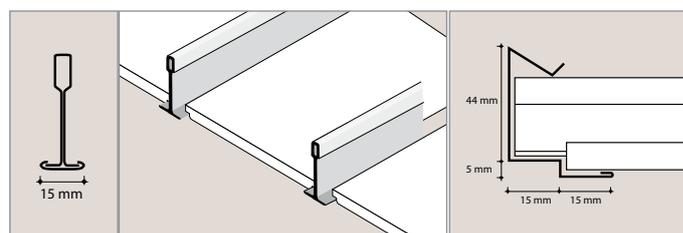

Realizzazione di controsoffitti ispezionabili con doghe Gyptone® Plank Activ'Air® su struttura seminascosta

Le doghe Gyptone Plank Activ'Air® sono caratterizzate da bordo diritto A sul lato corto e da bordo seminascosto E15 sul lato lungo. Esse si installano su speciali profili autoportanti a T rovesciata da 15 mm (oppure normali profili portanti Linetec Plus a T rovesciata da 15 mm pendinati alla soletta).



■ Fasi di montaggio (con profili autoportanti)

- Stabilire il livello di abbassamento del controsoffitto (non inferiore a 200 mm).
- Fissare alle pareti del corridoio le apposite cornici perimetrali a doppia L.
- Appoggiare i profili autoportanti da 15 mm, di lunghezza adeguata alla dimensione della doga, perpendicolarmente alle cornici perimetrali e sul gradino superiore delle stesse.
- I profili saranno posti ad una distanza tra loro di 300 mm e saranno semplicemente incastrati nel labbro superiore delle cornici perimetrali.
- Nel reticolo così formato inserire le doghe Gyptone Plank Activ'Air®, semplicemente appoggiate.



Profilo T 15

Doghe con bordo E15 per struttura seminascosta

Profilo perimetrale a doppia L

■ Tabella incidenze

Elemento	Interasse	Quantità / m ²
Doga Gyptone Plank Activ'Air®	-	1 m
Profilo autoportante T15	300 mm	3,4 m
Profilo perimetrale a doppia L	Secondo dimensioni corridoio	



Intonaci

Intonaci



Intonaci e finiture ecocompatibili

209

Linea gesso-calce

Intonaci di sottofondo ad applicazione meccanizzata	UnicoVic Activ'Air®	210
	RasoVic Activ'Air®	211
	Esempio di applicazione: Complesso residenziale e direzionale, Rovigo	212

Linea gesso

Intonaci di sottofondo ad applicazione meccanizzata	Into Alfa	214
	Surmix	216
	IPM 70 Plus	217
	Monocote Light	218
Intonaci di sottofondo ad applicazione manuale	Intonaco Pronto grezzo	219
	Preman	220
	Scagliola per intonaco	222
	Scagliola Mafalda	223
	Rasocote Fast	224
Rasanti e finiture	Rasocote 5 Plus	225
	Esempio di applicazione: Villa Igea, Rutigliano	226
	Rasocote 9	228
	Stuccopan	230
	Gesso Alabastrino	231

Linea calce

Intonaci di sottofondo	Vic-Calce NHL	232
	Esempio di applicazione: MUST Museo Storico città di Lecce	234
Rasanti e finiture	Vic-Calce Rasante F	236



Prodotti tecnologicamente avanzati

239

Intonaci per la protezione dal fuoco

Intonaci protettivi	Igniver	240
	Esempio di applicazione: Nuova sede della giunta e degli uffici regionali della Calabria	242
	Sigmatic Ignifugo M120	244

Isolanti termici

Massetti termici	Isopronto Fix grigio	246
Isolanti minerali	Vermiculite CLS/media/fine	248
	Perlite	249

Correzione acustica

Intonaco di sottofondo	Acoustical Plastic	250
------------------------	--------------------	-----

Betoncino di consolidamento

	Vicrete Plus	251
Esempio di applicazione: Complesso residenziale, Corato		252

Risanamento

Deumidificanti	Into HS macchina	254
----------------	------------------	-----

Preparazione sottofondi

Prodotti di preparazione	Viprimer	255
	Vicontact	256

**Intonaci e finiture a base cemento**

257

Intonaci premiscelati a base cemento

Intonaci di sottofondo	Prontocem Bianco	258
	Prontocem Fiber	260
	Vic Rinzafo	262

Malte

Malte per muratura	Maltacem 2	263
--------------------	------------	-----

Rasanti e finiture a base cemento

Rasanti cementizi	Finicem 2 Bianco <i>idro</i>	264
	Finicem 2 Grigio <i>idro</i>	265
	Finicem 4 Bianco	266
	Finicem 6 Bianco <i>idro</i>	267
	Finicem 8 Bianco <i>idro</i>	268
	Finicem 8 Grigio <i>idro</i>	269
Esempio di applicazione: Complesso Parrocchiale SS. Trinità, Barletta		270



Intonaci >

**Intonaci e finiture
ecocompatibili**



UnicoVic Activ'Air®

Intonaco di sottofondo civile per interni ad alta lavorabilità



Conforme alla norma EN 13279-1



Descrizione del prodotto

Intonaco premiscelato a base di gesso, leganti idraulici, inerte calcareo e additivi specifici. Colore ocra.

Applicazione monostrato o bistrato su:

- Elementi in C.A. E C.A.P.
 - Elementi in laterocemento
 - Murature in laterizio forato, tufo, pietre
- Uso in interni.

Voce di capitolato

I locali saranno intonacati internamente con intonaco UNICOVIC Activ'Air®, applicato a macchina, spianato con staggia e frattazzato oppure rasato con finitura dello stesso prodotto o con RASOVIC Activ'Air®, SCAGLIOLA, RASOCOTE 5 plus, RASOCOTE 9, RASOCOTE Fast oppure VIC CALCE RASANTE F. L'intonaco avrà uno spessore minimo di circa 15 mm.

Applicazione

Tipologia di superfici	Modalità applicative
Cls tradizionale	Strato di VIPRIMER con applicazione UNICOVIC Activ'Air® fresco su fresco
Blocchi cls	Strato di VIPRIMER
Cls prefabbricato	Strato di VICONCONTACT
Cotto	Applicazione diretta

Imballo:

- Sacchi di carta da 25 Kg

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e su bancali in legno.

Dati tecnici

Peso specifico in polvere	1270 kg/m ³
Peso specifico in opera	1300 kg/m ³ (asciutto)
Tipo	B1/50/2 EN 13279-1
pH	10 (reazione basica)
Tempo di presa	360 min ± 100 min AGO DI VICAT
Resa metrica teorica	12 kg/m ² per spessore 1 cm
Fattore resistenza al vapore	μ = 10 tabulato
Conducibilità termica	λ = 0,17 W/mk misurato
Reazione al fuoco	A1 EN 13501-1
Adesione al supporto	0,35 N/mm ² ± 5%-B
Resistenza a compressione	3,0 N/mm ² ± 0,5
Ritiro idraulico	assente
Granulometria	< 1,4 mm

Modalità di finitura

Aspetto	Biprodotto
Speculare liscio	Rasatura con RASOVIC Activ'Air®, SCAGLIOLA, RASOCOTE 5 Plus, 9 e RASOCOTE Fast da applicare su UNICOVIC Activ'Air® asciutto (entro 7 gg.)
Civile fine	Rasatura con malta fine di grassello e sabbia o VIC CALCE RASANTE F applicato su UNICOVIC Activ'Air® entro 7 gg dalla posa
Aspetto	Monoprodotto
Rustico fine	Lamato e raschiato con frattazzo dentato, oppure lamato e frattazzato il giorno dopo con il prodotto stesso

Avvertenze

- Spessore minimo: 0,5 cm per passata
- Temperatura consigliata applicazione: +5°C < T < +35°C
- Rivestimenti ceramici solo su UNICOVIC Activ'Air® lamato senza applicazione finitura, con sottofondo asciutto
- Idonei tutti i collanti sintetici
- Per collanti cementizi si consiglia uso di Viprimer
- Evitare applicazioni a spessore su UNICOVIC Activ'Air® indurito
- Carica, rabbocco, livellamento, lamatura senza rinzaffi
- Idoneo a ricevere normali pitture ad acqua, carte da parati e collanti sintetici

Rasovic Activ'Air®

Rasante a base gesso ventilato e calce naturale



CE Conforme alla norma EN 13279-1

Descrizione del prodotto

Rasante a base gesso ventilato e calce naturale di elevata purezza ed additivi specifici di colore avorio.

Applicazione come:

- Finitura speculare o satinata di intonaci per interni
Usa in interni.

Voce di capitolato

Fornitura e posa in opera di rasante nocciola per interni per lisciatura RASOVIC Activ'Air® a base di gesso emidrato di elevata purezza ed additivi specifici, provvisto di marcatura CE secondo la norma EN 13279-1 e Classe di Reazione al Fuoco A1 secondo UNI EN 13501-1. Il prodotto dovrà essere applicato a mano fino a ricoprire la superficie interessata e liscio fino ad ottenere un aspetto liscio speculare o satinato color nocciola, fino ad uno spessore di circa 1 mm.

Applicazione

Tipologia di superfici	Modalità applicative
Sottofondi base gesso	Lamare la superficie
	Riempire fessure con RASOVIC 1 h prima rasatura
	Applicare dopo 24 h
Sottofondi base cemento	Lamare la superficie
	Applicare Viprimer diluito 1:3
	Applicare dopo 7 gg

Imballo:

- Sacchi di carta da 25 Kg

Dati tecnici

Tipo	C7/20/2	EN 13279-1
Peso specifico in opera	1100 kg/m ³ (asciutto)	
Resistenza compressione	2,3 N/mm ² ± 0,5	EN 13279-1
Granulometria	< 0,1 mm	
Tempo di presa iniziale	60 min ± 10 min	EN 13279-1
Tempo di fine presa	70 min ± 10 min	AGO DI VICAT
Resa metrica teorica	1 kg/m ² per spessore 0,1 cm	
Fattore resistenza al vapore	μ = 6	
Acqua impasto	0,6 l/kg	
Reazione al fuoco	A1	EN 13501-1

Avvertenze

- Applicare ad una temperatura $T > 5^{\circ}\text{C}$
- Le pitture devono essere applicate su RASOVIC Activ'Air® asciutto
- Non è idoneo ricevere rivestimenti ceramici
- Evitare successive applicazioni su RASOVIC Activ'Air® indurito



Complesso residenziale e direzionale, Rovigo

Rispetto dei valori architettonici dell'edificio storico e creazione di residenze ed uffici di altissimo pregio: sono questi i criteri seguiti nel globale intervento di ristrutturazione di un

palazzo settecentesco situato in Corso del Popolo, una delle principali arterie cittadine che caratterizzano il centro storico di Rovigo.

All'interno, oltre ad una diversa distribuzione planimetrica degli spazi, è stato previsto il rinforzo delle murature e delle strutture portanti, la ricostruzione completa della copertura e il rifacimento degli intonaci e di tutte le parti impiantistiche; le facciate esterne conservano invece l'aspetto originario con il ripristino di disegni, decorazioni, cornici e marcapiani.

L'utilizzo dell'intonaco UnicoVic per le murature interne è coerente

con la filosofia progettuale che privilegia la scelta di tecniche e materiali della tradizione abbinati a metodologie di risanamento moderne ed attuali.

UnicoVic è l'innovativo premiscelato Gyproc a base di gesso e calce idraulica naturale NHL, unico per semplicità di applicazione e caratteristiche tecniche.

Questo nuovo prodotto, infatti, è in grado di unire i principali





vantaggi offerti dal gesso – assenza di ritiri, resistenza meccanica, elevata resa, isolamento termico, possibilità di applicazione in forti spessori, compatibilità ambientale - con la traspirabilità e la naturalità tipica dei prodotti a base calce.

“UnicoVic è davvero eccezionale e all’avanguardia – concordano Stefano Callegaro e Loris Bertagnon, applicatori di tutti gli

intonaci del cantiere – perché ha la stessa lavorabilità di un prodotto cementizio, ma è composto da due materie prime naturali ed ecocompatibili. È inoltre stendibile senza problemi anche in forti spessori e su sottofondi disomogenei, garantisce una rapida asciugatura senza rilasciare crepe né fessurazioni e non trasmette odori fastidiosi come capita con alcuni intonaci a base cemento.



Proprietà: Alidoro srl

Progettisti: Arch. Luigi Paparella – Arch. Emmanuele Dall’Oco, Rovigo

Direttore dei lavori: Geom. Giancarlo Osti

Impresa esecutrice: Lavori Speciali sas, Rovigo

Applicatore intonaci Gyproc: C.S. Intonaci di Callegaro Stefano e Bertagnon Loris, Rovigo

Saint-Gobain Gyproc per il complesso residenziale a Rovigo:

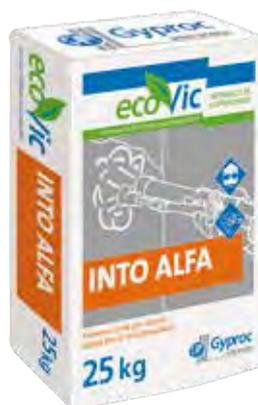
UnicoVic

Intonaco di sottofondo civile per interni premiscelato a base di gesso, leganti idraulici, inerte calcareo e additivi specifici. Applicazio-

ne monostrato o bistrato su elementi in C.A. e C.A.P., elementi in latero-cemento e murature in laterizio forato, tufo, pietre.

Into Alfa

Intonaco di sottofondo civile per interni applicabile in forti spessori



 Conforme alla norma **EN 13279-1**

Descrizione del prodotto

Intonaco premiscelato a base di anidrene Alfa, inerte calcareo e additivi specifici. Into Alfa è un prodotto ideale per la ristrutturazione in quanto, anche applicato in forti spessori su sottofondi disomogenei, è esente da cavillature da ritiro idraulico.

Applicazione monostrato o bistrato su:

- Elementi in C.A. E C.A.P.
- Elementi in laterocemento
- Murature in laterizio forato, tufo, pietre

Può essere usato anche per protezione dal fuoco.

Usa in interni.

Voce di capitolato

I locali saranno intonacati internamente con intonaco INTO ALFA, applicato a macchina, spianato con staggia e frattizzato oppure rasato con finitura dello stesso prodotto o con RASOVIC Activ'Air®, SCAGLIOLA, RASOCOTE 5 plus, RASOCOTE 9, RASOCOTE fast oppure VIC CALCE RASANTE F. L'intonaco avrà uno spessore minimo di circa 15 mm.

Applicazione

Tipologia di superfici	Modalità applicative
Cls tradizionale	Strato di VIPRIMER con applicazione INTO ALFA fresco su fresco
Blocchi cls	Strato di VIPRIMER
Cls prefabbricato	Strato di VICONCONTACT
Cotto	Applicazione diretta

Imballo:

- Sacchi di carta da 25 Kg

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e su bancali in legno.

Dati tecnici

Peso specifico in polvere	1000 kg/m ³	
Peso specifico in opera	1250 kg/m ³ (asciutto)	
Tipo	B1-C5/50/2	EN 13279-1
pH	10 (reazione basica)	
Tempo di presa	180 min ± 60 min	AGO DI VICAT
Resa metrica teorica	12 kg/m ² per spessore 1 cm	
Fattore resistenza al vapore	μ = 10	
Conducibilità termica	λ = 0,17 W/mk	
Reazione al fuoco	A1	EN 13501-1
Adesione al supporto	0,35 N/mm ² ± 5%-B	
Resistenza a compressione	2,2 N/mm ² ± 0,5	
Granulometria	< 1,4 mm	

Modalità di finitura

Aspetto	Biprodotto
Speculare liscio	Rasatura con RASOVIC Activ'Air®, Scagliola, Rasocote 5 plus, 9 e RASOCOTE Fast da applicare su INTO ALFA asciutto
Civile fine	Rasatura con malta fine di grassello e sabbia o VIC CALCE RASANTE F applicato su INTO ALFA entro 7 gg dalla posa

Carica, rabbocco, livellamento, lamatura senza rinzaffi.

Aspetto	Monoprodotto
Rustico fine	Sistema del rinvenimento con acqua: dopo circa 2 ore dall'applicazione la superficie viene bagnata e fatta rinvenire mediante frattazzo di spugna

Idoneo a ricevere normali pitture all'acqua e carte da parati.

Tabella comparativa dati tecnici

CARATTERISTICHE	UNITÀ DI MISURA	INTO ALFA	PREMISCELATO A GESSO	PREMISCELATO A CEMENTO
Resistenza meccanica a flessione	N/mm ²	2,20	2,10	1,25
Trazione	N/mm ²	0,45	0,40	0,30
Resistenza meccanica a compressione: a secco	N/mm ²	5,5	3,5	3,3
Resistenza meccanica a compressione: provino bagnato	N/mm ²	2,70	0,72	1,65
Calo di resistenza a compressione: a secco/bagnato	%	-50	-80	-50
Durezza superficiale	N/mm ²	180	130	138
Resa teorica spess. 1 cm	kg/m ²	12	9	15
Ritiro idraulico a 28 gg.	mm/m	assente	+0,01	-0,5
Modulo di elasticità	N/mm ²	22,5	19,2	44,5
Conducibilità termica	$\lambda = W/m K$	0,17	0,14	0,81
Reazione al fuoco	classe	A1	A1	A1
Permeanza	kg/m ² sPa	8,9x10 ⁻¹⁰	8,9x10 ⁻¹⁰	5,9x10 ⁻¹⁰
Fattore di resistenza al vapore	μ	10	10	15
Tempo di finitura	h	5	3	24
Assorbimento d'acqua	litri/m ²	2,88	3,52	2,72
pH		10	10	14
Risalita acqua su provino	cm/h	4	7	4

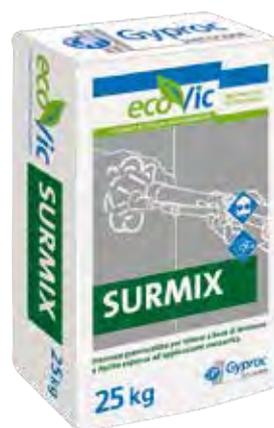
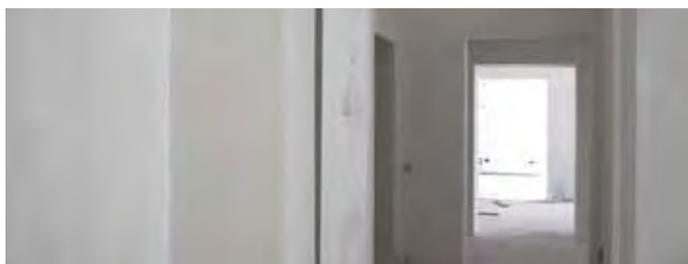
Avvertenze

- Spessore minimo: 0,5 cm
- Temperatura consigliata applicazione: +5°C < T < +35°C
- Rivestimenti ceramici solo su INTO ALFA lamato senza applicazione finitura
- Per collanti cementizi si consiglia uso primer
- Evitare applicazioni a spessore su INTO ALFA indurito
- Idoneo a ricevere normali pitture ad acqua, carte da parati e collanti sintetici

Surmix



Intonaco di sottofondo a base gesso alleggerito



CE Conforme alla norma EN 13279-1

Descrizione del prodotto

Intonaco premiscelato a base di gesso per realizzare intonaci leggeri, anidrene, perlite espansa, inerte calcareo e additivi specifici.

Applicazione come intonaco di sottofondo su:

- Elementi in C.A. E C.A.P.
- Elementi in laterocemento
- Murature in laterizio forato

Usa in interni.

L'intonaco SURMIX rientra negli Intonaci protettivi antincendio come previsto dal DM 16 Febbraio 2007 sulla classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione.

Voce di capitolato

I locali saranno intonacati internamente con intonaco SURMIX a base di anidrene e perlite espansa, spruzzato a macchina, spianato con staggia, lamato con frattazzo e rasato con idonea finitura per ottenere l'aspetto superficiale richiesto. L'intonaco avrà uno spessore di circa 15 mm.

Applicazione

Tipologia di superfici	Modalità applicative
Cls tradizionale	Strato di VIPRIMER con applicazione di SURMIX fresco su fresco
Blocchi cls	Strato di VIPRIMER
Cls prefabbricato	Strato di VICONTACT
Superfici metalliche o legno	Non applicabile direttamente
Cotto	Applicazione diretta

Imballo:

- Sacchi di carta da 25 Kg

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e su bancali in legno.

Dati tecnici

Peso specifico in polvere	850 kg/m ³	
Peso specifico in opera	950 kg/m ³ (asciutto)	
Tipo	B4-C5/50/2	EN 13279-1
pH	10 (reazione basica)	
Tempo di presa	180 min ± 60 min	AGO DI VICAT
Resa metrica teorica	9,5 kg/m ² per spessore 1 cm	
Fattore resistenza al vapore	μ = 7 (Cert. N° 660 - Facoltà Ingegneria Padova - Istituto Fisica Tecnica)	
Conducibilità termica	λ = 0,16 W/mk	
Reazione al fuoco	A1	EN 13501-1
Adesione al supporto	0,35 N/mm ² ± 5%-B	
Granulometria	< 1 mm	
Resistenza a compressione	> 2 N/mm ²	

Modalità di finitura

Aspetto	Modalità applicative
Speculare liscio	Rasatura con RASOVIC Activ'Air®, SCAGLIOLA, RASOCOTE 5 plus, 9 e RASOCOTE Fast da applicare sul SURMIX asciutto
Civile fine	Rasatura con malta fine di grassello e sabbia applicata su SURMIX entro 3 gg dalla posa

Finiture idonee a ricevere normali pitture ad acqua

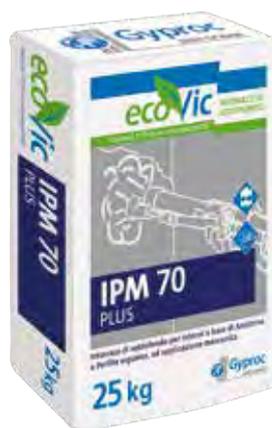
Avvertenze

- Carica, rabbocco, livellamento, lamatura senza rinzaffi
- Spessore minimo: 0,5 cm
- Temperatura consigliata applicazione: +5°C < T < +35°C
- Rivestimenti ceramici solo su SURMIX lamato senza applicazione finitura
- Per collanti cementizi si consiglia uso Viprimer
- Evitare applicazioni a spessore su SURMIX indurito
- Idoneo a ricevere normali pitture ad acqua, carte da parati e collanti sintetici

IPM 70 Plus



Intonaco monostrato a base gesso ad applicazione meccanizzata



CE Conforme alla norma EN 13279-1

Descrizione del prodotto

Intonaco premiscelato a base di gesso, anidrene, perlite espansa, inerte calcareo e additivi specifici.

Applicazione monostrato:

- Elementi in C.A. E C.A.P.
- Elementi in laterocemento
- Murature in laterizio forato

Uso in interni.

L'intonaco IPM 70 plus rientra negli Intonaci protettivi antincendio come previsto dal DM 16 Febbraio 2007 sulla classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione.

Voce di capitolato

I locali saranno intonacati internamente con intonaco IPM 70 Plus a base di anidrene e perlite espansa, spruzzato a macchina, spianato con staggia, lamato con frattazzo e rasato con idonea finitura per ottenere l'aspetto superficiale richiesto. L'intonaco avrà uno spessore di circa 15 mm.

Applicazione

Tipologia di superfici	Modalità applicative
Cls tradizionale	Strato di VIPRIMER con applicazione di IPM 70 Plus fresco su fresco
Blocchi cls	Strato di VIPRIMER
Cls prefabbricato	Strato di VICONTACT
Cotto	Applicazione diretta

Imballo:

- Sacchi di carta da 25 Kg

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e su bancali in legno.

Dati tecnici

Peso specifico in polvere	700 kg/m ³	
Peso specifico in opera	1000 kg/m ³ (asciutto)	
Tipo	B4/50/2	EN 13279-1
pH	10 (reazione basica)	
Tempo di presa	170 min ± 50 min	AGO DI VICAT
Resa metrica teorica	10 kg/m ² per spessore 1 cm	
Fattore resistenza al vapore	μ = 7	
Conducibilità termica	λ = 0,16 W/mk	Valore di laboratorio
Reazione al fuoco	A1	
Granulometria	< 1 mm	
Resistenza a compressione	> 2 N/mm ²	
Adesione al supporto	0,35 N/mm ²	

Modalità di finitura

Aspetto	Modalità applicative
Speculare liscio	Rasatura con RASOVIC Activ'Air®, SCAGLIOLA, RASOCOTE 5 plus, 9 e RASOCOTE Fast da applicare su IPM 70 Plus asciutto
Civile fine	Rasatura con malta fine di grassello e sabbia applicata su IPM 70 Plus entro 3 gg dalla posa

Avvertenze

- Carica, rabbocco, livellamento, lamatura senza rinzaffi
- Spessore minimo: 0,5 cm
- Temperatura consigliata applicazione: +5°C < T < +35°C
- Rivestimenti ceramici solo su IPM 70 plus lamato senza applicazione finitura
- Per collanti cementizi si consiglia uso Viprimer
- Evitare applicazioni a spessore su IPM 70 Plus indurito
- Idoneo a ricevere normali pitture ad acqua, carte da parati e collanti sintetici

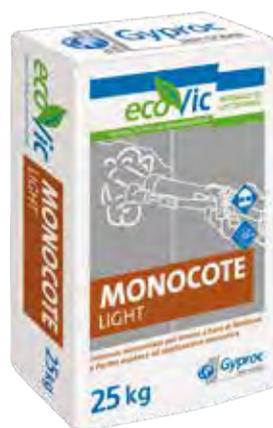
Monocote Light



Intonaco monostrato a base gesso ad elevata resa, lavorabile anche in bi-strato con Rasocote e Rasovic Activ'Air®



CE Conforme alla norma **EN 13279-1**



Descrizione del prodotto

Intonaco premiscelato a base di gesso, anidrene, perlite espansa e additivi specifici.

Applicazione monostrato:

- Elementi in C.A. E C.A.P.
- Elementi in laterocemento
- Murature in laterizio forato

Uso in interni.

L'intonaco MONOCOTE Light rientra negli Intonaci protettivi antincendio come previsto dal DM 16 Febbraio 2007 sulla classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione.

Voce di capitolato

I locali saranno intonacati internamente con intonaco monostrato MONOCOTE Light, a base di anidrene e perlite espansa, spruzzato a macchina, spianato con apposita riga e lisciato a regola d'arte con frattazzo, rasato con finitura dello stesso prodotto.

L'intonaco avrà uno spessore di circa 15 mm.

Applicazione

Tipologia di superfici	Modalità applicative
Cls tradizionale	Strato di VIPRIMER con applicazione di MONOCOTE Light fresco su fresco
Blocchi cls cellulare	Strato di VIPRIMER
Cls prefabbricato	Strato di VICONACT
Superfici metalliche o legno	Non applicabile direttamente
Cotto	Applicazione diretta

Imballo:

- Sacchi di carta da 25 Kg

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e su bancali in legno.

Dati tecnici

Peso specifico in polvere	650 kg/m ³	
Peso specifico in opera	850 kg/m ³ (asciutto)	
Tipo	B4/50/2	EN 13279-1
pH	10 (reazione basica)	
Tempo di fine presa	180 min ± 60 min	
Resa metrica teorica	8 kg/m ² per spessore 1 cm	
Fattore resistenza al vapore	μ = 7	
Conducibilità termica	λ = 0,14 W/mk	
Reazione al fuoco	A1	EN 13501-1
Adesione al supporto	0,35 N/mm ² ± 5%-B	
Granulometria	< 1 mm	
Resistenza a compressione	> 2 N/mm ²	

Avvertenze

- Carica, rabbocco, lamatura, lisciatura con stesso prodotto
- Spessore minimo: 0,5 cm
- Temperatura consigliata applicazione: +5°C < T < +35°C
- Compatibile con pitture all'acqua, carte parati e rivestimenti ceramici (senza rasatura)
- Evitare successive applicazioni a spessore su Monocote Light indurito
- Idoneo a ricevere normali pitture ad acqua, carte da parati e collanti sintetici
- Rivestimenti ceramici possibili solo su Monocote Light lamato senza operazioni di finitura

Intonaco pronto grezzo

Intonaco premiscelato a base gesso ad applicazione manuale



Conforme alla norma EN 13279-1

Descrizione del prodotto

Intonaco premiscelato a base di gesso, anidrene, vermiculite espansa, perlite espansa, e additivi specifici.

Applicazione come intonaco di sottofondo su:

- Pareti laterizio e solai in latero cemento
- Supporti di reti zincate

Uso in interni.

L'INTONACO PRONTO GREZZO rientra negli Intonaci protettivi antincendio come previsto dal DM 16 Febbraio 2007 sulla classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione.

Voce di capitolato

Fornitura e posa in opera di intonaco a base gesso INTONACO PRONTO GREZZO per interni a base di anidrene, vermiculite espansa, perlite espansa e additivi specifici, conforme ai criteri di compatibilità ambientale del Politecnico di Milano (dipartimento BEST), provvisto di marcatura CE secondo la norma EN 13279-1 e Classe di Reazione al Fuoco A1 secondo UNI EN 13501-1. Il prodotto dovrà essere applicato a mano, spianato con staggia, tirato in piano con frattazzo, successivamente rasato a regola d'arte con finitura speculare. Il prodotto può

Applicazione

Tipologia di superfici	Modalità applicative
CIs tradizionale	Strato di VICONCTAT
Pareti in laterizio	Applicabile direttamente su superficie pulita
Soffitti in laterocemento	Applicabile direttamente su superficie pulita
Superfici metalliche o legno	Non applicabile direttamente
Cotto	Applicazione diretta

essere finito con sovrapposizione di SCAGLIOLA, RASOCOTE 5 plus, RASOCOTE 9 e RASOVIC Activ'Air® per un aspetto liscio speculare. L'intonaco dovrà avere uno spessore di circa 15 mm.

Imballo:

- Sacchi di carta da 25 Kg

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e su bancali in legno.

Dati tecnici

Peso specifico in polvere	650 kg/m ³	
Peso specifico in opera	1000 kg/m ³ (asciutto)	
Tipo	B4/20/2	EN 13279-1
Adesione sul supporto (1 cm su laterizio bagnato)	0,4 N/mm ² ± 5% - A	EN 13279-1
pH	8 (leggermente basico)	
Acqua d'impasto	circa 0,6 l/kg	
Granulometria	< 2 mm	
Tempo di presa iniziale	125 min ± 15 min	EN 13279-1
Tempo di fine presa	180 min ± 60 min	AGO DI VICAT
Resa metrica teorica	10 kg/m ² per spessore 1 cm	
Fattore resistenza al vapore	μ = 10 (Cert. N° 693 - Facoltà Ingegneria Padova - Istituto Fisica Tecnica)	
Conducibilità termica	λ = 0,14 W/mk	
Reazione al fuoco	A1	EN 13501-1
Resistenza a compressione	> 2,5 N/mm ²	

Avvertenze

- Idoneo a ricevere normali pitture all'acqua (vedi le istruzioni del fornitore)
- Spessore minimo: 0,5 cm
- Temperatura consigliata applicazione: +5°C < T < +35°C
- Rivestimenti ceramici solo su PRONTO GREZZO lamato senza applicazione di finitura e con sottofondo asciutto
- Idonei tutti i collanti sintetici
- Per collanti cementizi è necessario l'uso di primer
- Eventuali ferri d'armatura vanno trattati preventivamente con antiruggine
- Evitare applicazioni a spessore su PRONTO GREZZO indurito
- Finitura sovrapponendo rasante base gesso o scagliola tra le 4 e le 24 ore dalla posa del PRONTO GREZZO
- Idoneo a ricevere normali pitture ad acqua, carte da parati e collanti sintetici

Preman

Intonaco premiscelato a base di anidrene e perlite espansa ad applicazione manuale

CE Conforme alla norma **EN 13279-1**

Descrizione del prodotto

Intonaco premiscelato a base di anidrene e perlite espansa di speciale granulometria, inerte calcareo selezionato ed additivi specifici.

Trova applicazione come intonaco per interni tipo bistrato e quindi richiede per la sua finitura liscia speculare l'applicazione di un sottile strato di scagliola o rasante a presa avvenuta.

Applicazione su:

- Pareti in laterizio
- Soffitti in latero cemento

Uso in interni.

Voce di capitolato

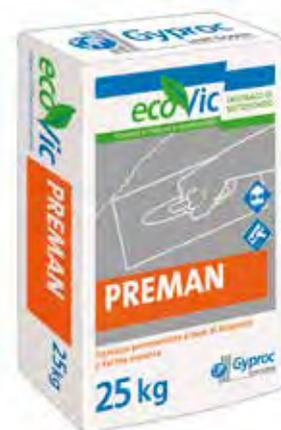
Fornitura e posa in opera di intonaco a base di anidrene e perlite espansa, provvisto di marcatura CE secondo la norma EN 13279-1 e Classe di Reazione al Fuoco A1.

Il prodotto dovrà essere applicato a mano, spianato con staggia, lamato con frattazzo e rasato con idonea finitura per ottenere l'aspetto superficiale richiesto.

L'intonaco dovrà avere uno spessore di circa 15 mm.

Imballo:

- Sacchi di carta da 25 Kg



Applicazione

Tipologia di superfici	Modalità applicative
Cls tradizionale	Strato di VICONTACT
Cls prefabricato	Non applicabile
Superfici metalliche o legno	Non applicabile
Cotto	Applicazione diretta

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e su bancali in legno.

Dati tecnici

Peso specifico in polvere	800 kg/m ³ ± 10%	
Peso specifico in opera	1050 kg/m ³ (asciutto)	
pH	10 (reazione basica)	
Acqua d'impasto	0,5 l/kg	
Granulometria	< 1,2 mm	
Tempo di presa	50 ÷ 55 min	EN 13279-1
	60 ÷ 70 min (inizio presa)	AGO DI VICAT
	70 ÷ 90 min (fine presa)	
Ritenzione d'acqua	95% ± 5%	
Resistenza a compressione	> 2 N/mm ²	
Resa metrica teorica	9,5 kg/m ² per spessore 1 cm	
Conducibilità termica	λ = 0,39 W/mk	EN 13279
Reazione al fuoco	A1	

Modalità di finitura

Aspetto	Modalità applicative
Speculare liscio bianco	Rasatura con RASOVIC Activ'Air®, SCAGLIOLA, RASOCOTE 5 plus, RASOCOTE 9 da applicare su PREMAN asciutto
Civile fine	Rasatura con malta fine di grassello e sabbia applicata su PREMAN entro 3 gg dalla posa

Finiture idonee a ricevere normali pitture ad acqua

Avvertenze

- Non si devono aggiungere leganti o inerti di alcun genere
- Va applicato su sottofondo esente da salnitro. Eliminare eventuali efflorescenze
- Non aggiungere in nessun caso un impasto nuovo ad un residuo di impasto
- Non applicare su superfici metalliche, legno e su manufatti di cls prefabbricati o gettati
- Per superfici in calcestruzzo tradizionale si raccomanda il trattamento preliminare con VICONTACT
- Può essere applicato a parete e a soffitto sia buttandolo con la cazzuola americana sia stendendolo con taloccia, cazzuola americana o frattazzo metallico
- L'impasto dovrà essere messo in piano mediante roga metallica
- Deve essere applicato a diretto contatto della muratura senza rinzaffi a base gesso o cemento
- Spessore minimo: 0,5 cm
- Nel periodo invernale la temperatura non deve scendere sotto i 5 °C.
- Nel periodo estivo la temperatura non deve superare i 35 °C.
- Per un asciugamento ottimale è necessario arieggiare i locali per permettere la fuoriuscita di umidità.
- Rivestimenti ceramici possono essere posati solo su PREMAN lamato, senza applicazione di finitura. Il sottofondo dovrà essere perfettamente asciutto. Sono idonei tutti i collanti sintetici, mentre i collanti cementizi necessitano di preventivo idoneo primer. La posa dovrà essere eseguita col metodo del giunto aperto, riempito in seguito col copri fughe.
- Evitare applicazioni a spessore su PREMAN indurito
- Eventuali ferri di armatura delle strutture a filo delle murature vanno trattati con idoneo antiruggine
- Idoneo a ricevere normali pitture ad acqua, carte da parati e collanti sintetici



Scagliola per intonaco

Intonaco a base gesso per sottofondi e lisciatura ad applicazione manuale



CE Conforme alla norma EN 13279-1



Descrizione del prodotto

Intonaco a base di gesso di elevata purezza e additivi specifici, per sottofondi e lisciatura di applicazione manuale.

Applicazione:

- Intonaco a gesso per interni su laterizio e cls tradizionale
Usa in interni.

Voce di capitolato

Fornitura e posa in opera di intonaco a gesso per interni SCAGLIOLA per INTONACO a base di gesso emidrato di elevata purezza con aggiunta di additivi specifici, provvisto di marcatura CE secondo la norma EN 13279-1 e Classe di Reazione al Fuoco A1 secondo UNI EN 13501-1.

Il prodotto:

- Ad uso **intonaco**, dovrà essere applicato manualmente, tirato in piano a frattazzo, rasato con lo stesso prodotto. L'intonaco dovrà avere uno spessore complessivo di circa ___ mm.

Applicazione

Tipologia di superfici	Modalità applicative
Laterizio e cls tradizionale	Stendere sulla superficie fino allo spessore desiderato
	Lamare dopo 30 minuti ed effettuare le operazioni di ricarica

- Ad uso **lisciatura**, dovrà essere applicato manualmente, tirato in piano a frattazzo, rasato con lo stesso prodotto. L'intonaco dovrà avere uno spessore di circa ___ mm.

Imballo:

- Sacchi di carta da 25 Kg

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e su bancali in legno.

Dati tecnici

Peso specifico in polvere	650 kg/m ³ ± 10%	
Peso specifico in opera	1100 kg/m ³ (asciutto)	
Tipo	B1/20/2	EN 13279-1
Adesione sul supporto (2 cm su sottofondo in gesso)	0,5 N/mm ² ± 5% - C	EN 13279-1
pH	7 (neutro)	
Acqua d'impasto	circa 0,65 l/kg	
Granulometria	< 0,1 mm	
Tempo di presa iniziale	15 min ± 15 min	EN 13279-1
Tempo di fine presa	25 min ± 10 min	
Resa metrica teorica	11 kg/m ² per spessore 1 cm	
Fattore resistenza al vapore	μ = 7,4 (Cert. N° 692 - Facoltà Ingegneria Padova - Istituto Fisica Tecnica)	
Reazione al fuoco	A1	EN 13501-1

Avvertenze

- *Idoneo a ricevere normali pitture all'acqua su SCAGLIOLA per INTONACO completamente asciutta (vedi istruzioni del fornitore)*
- *Applicare sulla muratura senza rinzaffi a base gesso o cemento*
- *Spessore minimo: 0,5 cm per SCAGLIOLA per INTONACO*
- *Temperatura consigliata applicazione: +5°C < T < +35°C*
- *Una volta applicato è lavorabile sul muro per 10 minuti circa*
- *Idonei tutti i collanti sintetici*
- *Rivestimenti ceramici solo su SCAGLIOLA per INTONACO per intonaco lamato senza applicazione di finitura e con sottofondo asciutto*
- *Per intonaci base cemento si consiglia l'applicazione di primer*
- *Eventuali ferri d'armatura vanno trattati preventivamente con antiruggine*
- *Evitare applicazioni a spessore su SCAGLIOLA per INTONACO indurito*

Scagliola Mafalda

Intonaco a base gesso per sottofondi e lisciatura ad applicazione manuale



CE Conforme alla norma **EN 13279-1**

Descrizione del prodotto

Intonaco a base di gesso di elevata purezza e additivi specifici, per sottofondi e lisciatura di applicazione manuale.

Applicazione:

- Intonaco a gesso per interni su laterizio e cls tradizionale
Usa in interni.

Voce di capitolato

Fornitura e posa in opera di intonaco a gesso per interni SCAGLIOLA MAFALDA a base di gesso emidrato di elevata purezza con aggiunta di additivi specifici, provvisto di marcatura CE secondo la norma EN 13279-1 e Classe di Reazione al Fuoco A1 secondo UNI EN 13501-1.

Il prodotto:

- Ad uso **intonaco**, dovrà essere applicato manualmente, tirato in piano a frattazzo, rasato con lo stesso prodotto. L'intonaco dovrà avere uno spessore complessivo di circa __ mm.

Applicazione

Tipologia di superfici	Modalità applicative
Laterizio e cls tradizionale	Stendere sulla superficie fino allo spessore desiderato
	Lamare dopo 30 minuti ed effettuare le operazioni di ricarica

- Ad uso **lisciatura**, dovrà essere applicato manualmente, tirato in piano a frattazzo, rasato con lo stesso prodotto. L'intonaco dovrà avere uno spessore di circa __ mm.

Imballo:

- Sacchi di carta da 25 Kg

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e su bancali in legno.

Dati tecnici

Peso specifico in polvere	650 kg/m ³ ± 10%	
Peso specifico in opera	1100 kg/m ³ (asciutto)	
Tipo	B1/20/2	EN 13279-1
Adesione sul supporto (2 cm su sottofondo in gesso)	0,5 N/mm ² ± 5% - C	EN 13279-1
pH	7 (neutro)	
Acqua d'impasto	circa 0,65 l/kg	
Granulometria	< 0,1 mm	
Tempo di presa iniziale	60 min ± 15 min	EN 13279-1
Tempo di fine presa	75 min ± 15 min	
Tempo di addensamento	< 25 min (impasto non rimescolato)	
Resa metrica teorica	9 - 10 kg/m ² per spessore 1 cm	
Fattore resistenza al vapore	μ = 7,4 (Cert. N° 692 - Facoltà Ingegneria Padova - Istituto Fisica Tecnica)	
Reazione al fuoco	A1	EN 13501-1

Avvertenze

- *Idoneo a ricevere normali pitture all'acqua su SCAGLIOLA MAFALDA completamente asciutta (vedi istruzioni del fornitore)*
- *Applicare sulla muratura senza rinzaffi a base gesso o cemento*
- *Spessore minimo. 3 mm per SCAGLIOLA MAFALDA*
- *Temperatura consigliata applicazione: +5°C < T < +35°C*
- *Idonei tutti i collanti sintetici*
- *Rivestimenti ceramici solo su SCAGLIOLA MAFALDA per intonaco lamato senza applicazione di finitura e con sottofondo asciutto*
- *Per intonaci base cemento si consiglia l'applicazione di primer*
- *Eventuali ferri d'armatura vanno trattati preventivamente con antiruggine*
- *Evitare applicazioni a spessore su SCAGLIOLA MAFALDA indurito*

Rasocote Fast

Rasante bianco a base gesso e calce idrata



CE Conforme alla norma EN 13279-1



Descrizione del prodotto

Rasante bianco premiscelato a base gesso emidrato ventilato, calce idrata, inerti calcarei micronizzati ed additivi specifici.

Applicazione come:

- Finitura speculare di intonaci
- Usa in interni.

Voce di capitolato

Fornitura e posa in opera di rasante bianco per interni per strato finale RASOCOTE Fast a base di gesso emidrato, calce idrata, inerti calcarei micronizzati ed additivi specifici, conforme ai criteri di compatibilità ambientale del Politecnico di Milano (dipartimento BEST), provvisto di marcatura CE secondo la norma EN 13279-1 e Classe di Reazione al Fuoco A1 secondo UNI EN 13501-1.

Il prodotto dovrà essere applicato a mano mediante talocchia in più passate fino a ricoprire la superficie interessata.

A rassodamento dei primi strati, lisciare utilizzando un frat-tazzo metallico ad ottenimento di un aspetto liscio speculare bianco.

L'intonaco dovrà avere uno spessore di circa 1 mm.

Applicazione

Tipologia di superfici	Modalità applicative
Premiscelati base gesso	Dopo 24 ore dalla posa
Premiscelati base cemento	Dopo 7 gg dalla posa

Imballo:

- Sacchi di carta da 25 Kg

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e su bancali in legno.

Dati tecnici

Tipo	C7/20/2	EN 13279-1
Peso specifico in opera	1100 kg/m ³ ± 5% (asciutto)	
Resistenza compressione	3 N/mm ² ± 5%	EN 13279-1
Granulometria	< 0,1 mm	
Tempo di presa iniziale	60 min ± 15 min	EN 13279-1
Tempo di fine presa	70 min ± 15 min	AGO DI VICAT
Tempo di addensamento	5 min	
Resa metrica teorica	1 kg/m ² per spessore 0,1 cm	
Fattore resistenza al vapore	μ = 6	
Acqua impasto	0,8 l/kg	
Reazione al fuoco	A1	EN 13501-1
PH	12 - reazione basica	
Peso specifico in polvere	950 kg/m ³	

Avvertenze

- Spessore compreso tra un minimo di 1 mm e un massimo di 5 mm
- Applicabile a temperature > 5°C
- Idoneo a ricevere solo pitture ad acqua
- Non rivestibile con rivestimenti ceramici, tappezzerie pesanti e stucchi a calce o sintetici

Rasocote 5 Plus

Rasante bianco a base gesso e calce idrata



CE Conforme alla norma EN 13279-1

Descrizione del prodotto

Intonaco premiscelato a base di gesso emidrato ventilato, calce idrata, inerte calcareo e additivi specifici.

Applicazione come:

- Finitura speculare di intonaci
- Usa in interni.

Voce di capitolato

Gli intonaci interni saranno finiti con RASOCOTE 5 Plus, a base di gesso emidrato, calce idrata, inerti calcarei micronizzati ed additivi specifici, lisciato a regola d'arte fino ad ottenere una superficie uniforme.

Imballo:

- Sacchi di carta da 25 Kg

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e su bancali in legno.

Applicazione

Tipologia di superfici	Modalità applicative
Sottofondi base gesso	Lamare la superficie
	Riempire fessure con RASOCOTE 5 Plus 1 h prima rasatura
	Applicare dopo 24 h
Sottofondi base cemento	Lamare la superficie
	Riempire fessure con RASOCOTE 5 Plus 1 h prima rasatura
	Applicare dopo 7 gg

Dati tecnici

Tipo	C7/20/2	EN 13279-1
Peso specifico in opera	1000 kg/m ³ (asciutto)	
Resistenza compressione	2 N/mm ² ± 0,5	EN 13279-1
Granulometria	< 0,1 mm	
Tempo di presa iniziale	100 min ± 20 min	EN 13279-1
Tempo di fine presa	115 min ± 30 min	AGO DI VICAT
Resa metrica teorica	1 kg/m ² per spessore 0,1 cm	
Fattore resistenza al vapore	μ = 6	
Acqua impasto	0,6 l/kg	
Reazione al fuoco	A1	EN 13501-1
Ritenzione d'acqua	96 ± 3%	
PH	12 - reazione basica	
Peso specifico in polvere	950 kg/m ³	

Avvertenze

- Spessore compreso minimo 1 mm e massimo 3 mm
- Applicare ad una temperatura > 5°C
- Idoneo a ricevere pitture all'acqua
- Non è idoneo ricevere rivestimenti lapidei, stucchi, carte da parati
- Evitare successive applicazioni su Rasocote 5 Plus indurito

Villa Igea, Rutigliano (BA)

Un lungo e complesso intervento di restauro ha permesso di recuperare le particolari linee architettoniche e gli elementi decorativi di uno spettacolare complesso residenziale storico situato alle porte di Rutigliano, composto da una

villa ottocentesca posta al centro di un grande parco e da una serie di fabbricati di servizio – una dependance, una rimessa, un'ucelliera ed un belvedere - anch'essi completamente ristrutturati.

La villa ha una pianta quadrata ed è articolata su tre livelli: il piano seminterrato è contraddistinto da suggestive volte a botte in tufo e murature in pietra completamente recuperate, il piano rialzato presenta un susseguirsi di ambienti regolari e squadri - con splendide volte a padiglione – riportati alle caratteristiche originarie grazie all'eliminazione di varie superfetazioni effettuate nel corso degli anni, il piano primo, dedicato alla zona notte, è infine costituito da spazi rivisitati e modificati per rispondere alle nuove esigenze abitative della committenza. Tutti gli intonaci interni della villa sono stati demoliti e sostituiti dall'Into Alfa, un premiscelato prestazionale della linea gesso EcoVic con proprietà meccaniche e caratteristiche di lavorabilità superiori ai tradizionali prodotti a base calce-cemento per interni.

Ideale nelle ristrutturazioni, Into Alfa contiene uno speciale legante, l'anidrene Alfa, ottenuto grazie ad una particolare tecnica di calcificazione che consente di realizzare un intonaco civile di grande traspirabilità, senza ritiri igrometrici e con un'elevata resistenza sia a compressione che a flessione.

Into Alfa è particolarmente indicato per applicazioni in forti spessori e su sottofondi misti e irregolari poiché evita cavillature, crepe e fessurazioni; permette inoltre di ridurre notevolmente i tempi di posa in quanto asciuga molto più in fretta di un tradizionale premiscelato a base cemento.

Come finitura è stato scelto il Rasocote 5 plus, un rasante bianco della linea EcoVic - a base di gesso emidrato, calce idrata, inerti calcarei micronizzati e additivi specifici - che rimane impalpabile e





risulta dunque perfetto per ottenere superfici lisce e speculari. Alcune zoccolature del piano interrato della villa e i primi due metri delle pareti della dependance sono invece trattati con l'Into HS Macchina della linea TecnoVic, un intonaco premiscelato di risanamento specifico per ambienti umidi, altamente resistente ai sali e in grado di contrastare l'umidità di risalita; la sua applicazione a macchina garantisce la perfetta esecuzione dei lavori, evitando possibili errori manuali nella posa in opera.

L'utilizzo del Vic-calce NHL della linea calce EcoVic per gli intonaci esterni della dependance e per il trattamento dei giunti tra i conci di pietra che caratterizzano le facciate della villa, testimonia la volontà di scegliere prodotti naturali ed è coerente con la filosofia progettuale che privilegia la scelta di tecniche e materiali della tradizione, abbinati a metodologie di risanamento moderne ed attuali.



Progetto e Direzione Lavori: Arch. Maria Rita Pavone, Rutigliano

Impresa esecutrice/applicatore intonaci Gyproc: Edil Orlando snc dei Fratelli Luigi e Micheleorlando, Rutigliano

Saint-Gobain Gyproc per la Villa Igea:

Rasocote 5 Plus

Intonaco a base gesso a strato sottile, a mano, per uso in interni utilizzato come rasante bianco, a base di gesso emidrato, calce idrata, inerti calcarei micronizzati ed additivi specifici, con presa ed indurimento progressivi.

Into alfa

Intonaco civile per interni, di sottofondo, con caratteristiche di lavorabilità e resistenza meccanica superiori a quelle dell'intonaco premiscelato calce-cemento per interni.

Into HS Macchina

Malta secca di colore grigio per intonaci interni ed esterni, pre-dosata in fabbrica a prestazione garantita, per scopi generali. Trova applicazione come intonaco per esterni ed interni ad applicazione a macchina per il risanamento di murature umide e saline di qualsiasi natura e spessore.

Vic-calce NHL

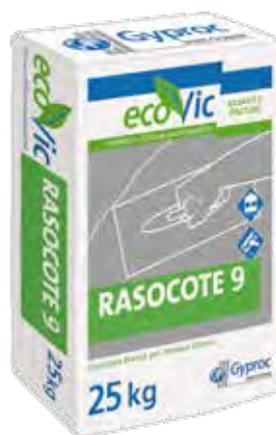
Intonaco tradizionale a base di calce idraulica naturale NHL (a norma UNI EN 459), inerti silicei e calcarei dosati in rapporto costante con aggiunte di additivi vegetali, conforme alla norma EN 998-1. Prodotto minerale esente da cemento, fibrato con fibre di vetro, ottima traspirabilità e applicabilità.

Rasocote 9

Rasante bianco a base gesso di elevata purezza



CE Conforme alla norma **EN 13279-1**



Descrizione del prodotto

Intonaco premiscelato a base di gesso emidrato ventilato di elevata purezza e additivi specifici.

Applicazione come:

- Lisciatura intonaci premiscelati grezzi base gesso
Usa in interni.

Voce di capitolato

Gli intonaci di sottofondo saranno finiti con RASOCOTE 9 fino ad ottenere un aspetto liscio speculare bianco, nello spessore minimo di 1 mm.

Imballo:

- Sacchi di carta da 25 Kg

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e su bancali in legno.

Applicazione

Tipologia di superfici	Modalità applicative
Sottofondi base gesso	Lamare la superficie
	Riempire fessure con RASOCOTE 9 1 h prima rasatura
	Applicare dopo 24 h
Sottofondi base cemento	Lamare la superficie
	Applicare VIPRIMER diluito 1:3
	Applicare dopo 7 gg

Dati tecnici

Tipo	B3/20/2	EN 13279-1
Peso specifico in opera	1100 kg/m ³ (asciutto)	
Resistenza compressione	> 2 N/mm ² ± 0,5	EN 13279-1
Granulometria	< 0,1 mm	
Tempo di presa iniziale	50 min - 70 min	EN 13279-1
Tempo di fine presa	70 min - 90 min	AGO DI VICAT
Resa metrica teorica	1 kg/m ² per spessore 0,1 cm	
Fattore resistenza al vapore	μ = 7	
Acqua impasto	0,6 l/kg	
Reazione al fuoco	A1	EN 13501-1
Peso specifico in polvere	950 kg/mm ³	

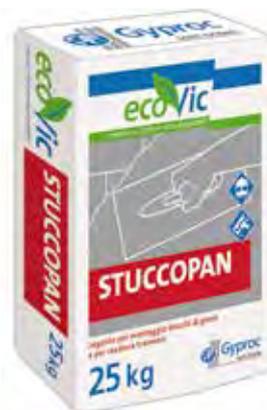
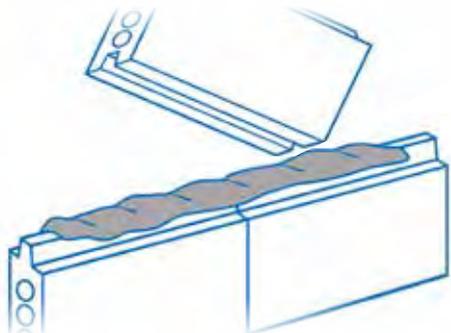
Avvertenze

- Applicare ad una temperatura > 5°C
- Le pitture devono essere applicate su Rasocote 9 asciutto
- Non è idoneo ricevere rivestimenti ceramici
- Evitare successive applicazioni su Rasocote 9 indurito



Stuccopan

Adesivo legante e rasante per blocchi di gesso, laterogesso e cemento cellulare.



CE Conforme alla norma EN 12860

Descrizione del prodotto

Intonaco premiscelato a base di gesso emidrato di elevata purezza e additivi specifici.

Applicazione come

Assemblaggio di blocchi per pareti divisorie.
Usa in interni.

Imballo:

• Sacchi di carta da 25 Kg

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e su bancali in legno.

Applicazione

Tipologia di superfici	Modalità applicative
Blocchi in gesso e laterogesso	Come adesivo: Impasto con miscelatore meccanico. Applicazione manuale. Distribuire uniformemente il collante sul perimetro del blocco.
Blocchi in gesso e laterogesso	Come finitura: Impasto con miscelatore meccanico. Applicazione manuale spessore: minimo 1 mm, massimo 5 mm.

Dati tecnici

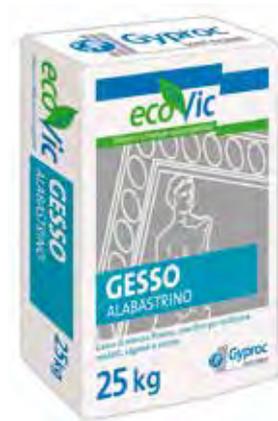
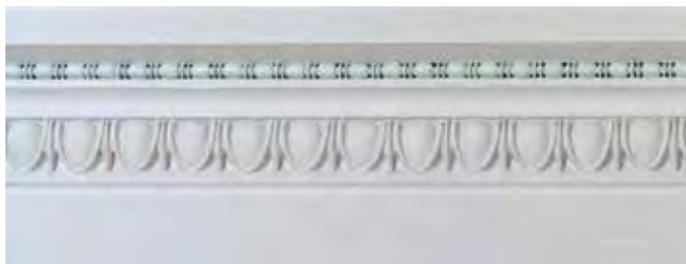
Peso specifico in polvere	620 kg/m ³ ± 5%	
Peso specifico in opera	1000 kg/m ³ ± 5% (asciutto)	
Acqua di impasto	0,68 l/kg	
pH	12 (reazione basica)	
Tempo di attesa	160 min ± 40 min	AGO DI VICAT
Tempo di fine presa	180 min ± 45 min	
Tempo di presa iniziale	130 min ± 40 min	EN 13279-2
Resa metrica teorica	1 kg/m ² ± 5% per spessore 1 mm	
Fattore resistenza al vapore	μ = 4 (umido)	ISO 10456
Conduktività termica	λ = 0,39 W/mK	EN 12860
Reazione al fuoco	A1	EN 12860
Adesione sul supporto	0,35 N/mm ² ± 5% - B	EN 12860
Resistenza a compressione	> 2 N/mm ²	

Avvertenze

- Temperatura di applicazione consigliata: +5°C < T < +35°C
- Le eventuali pitture devono essere applicate sulla finitura asciutta
- La finitura non è idonea a ricevere rivestimenti ceramici, lapidei, stucchi a calce o sintetici.

Gesso Alabastrino

Gesso per modelli, sagome o stampe



Descrizione del prodotto

Il Gesso Alabastrino Ventilato è ottenuto dalla macinazione e dalla cottura della pietra di gesso attraverso la quale, questa cede parzialmente le molecole d'acqua. Utilizzato per la fabbricazione di manufatti, stampi per colate, forme, e blocchi per edilizia.

Imballo:

- Sacchi di carta da 25 Kg
- Sfuso un cisterne

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e su bancali in legno.

Applicazione

Tipologia	Modalità applicative
Creazione di modelli	Colare l'impasto in più strati su forme costituite con armatura in fibra.
Realizzazione di manufatti	Colare l'impasto negli appositi stampi in gomma e sformare a completo indurimento.

Caratteristiche chimico - fisiche

Colore (punto di bianco)	> 90
CaSO ₄ * 1/2 H ₂ O	> 90%
CaO	> 37%
SO ₃	> 50%
CO ₂	> 3%
MgO	< 1%
Al ₂ O ₃	> 2%
SiO ₂	< 1%
Acqua impasto*	0,75 l/kg
Tempo di presa (Vicat)**	25 ± 5 min
Peso specifico in mucchio	600 ± 25 kg/m ³ (in polvere)
pH	7,5
Granulometria	> 250 micron: < 0 %
	> 125 micron: < 5 %
	> 90 micron: < 10 %
	> 63 micron: < 20 %
Resistenza a compressione	> 8 N/mm ²

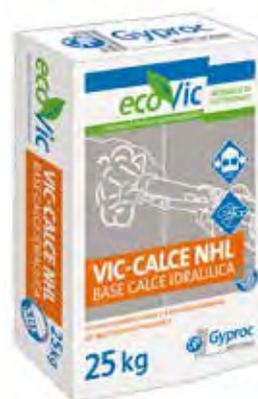
(*) Metodo d'impasto: misurare l'acqua per 1 kg di polvere, in un contenitore pulito aggiungere lentamente la polvere all'acqua. Lasciare imbire per 2 minuti, agitare con la spatola a mano lentamente per 1 minuto.

Versare l'impasto nella forma troncoconica e testare con l'ago di Vicat.

(**) Metodo di misura: sezione dell'ago 1 mm², peso della sonda 300 gr Inizio presa a 2 mm dal fondo; fine presa a 2 mm dalla superficie superiore del provino.

Vic-Calce NHL

Intonaco a base di calce idraulica naturale NHL



CE Conforme alla norma **EN 998-1**

Descrizione del prodotto

Malta secca a base di calce idraulica naturale e inerti silico-calcarei e additivi vegetali.

Applicazione su sottofondi:

- Laterizio pieno e forato
- Tufo e pietra

Usa in interni ed esterni.

Voce di capitolato

Le pareti saranno intonacate con VIC-CALCE NHL a base calce idraulica e inerte calcareo e siliceo conforme alla norma EN 998-1:2003.

Applicato a macchina, spianato con apposita staggia, lisciato o frattazzato a regola d'arte, di spessore non inferiore a 1 cm. È compresa la formazione di spigoli vivi rientranti e sporgenti, orizzontali e verticali.

Imballo:

- Sacchi di carta da 25 Kg

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, fresco, asciutto, in imballi integri.

Applicazione

Tipologia di superfici	Modalità applicative
Assorbenti	Umidificare prima dell'applicazione o provvedere ad un preliminare trattamento con VIPRIMER diluito 1:5
Esposte al sole o vento	Proteggere con opportuni teli nelle prime 24 ore dall'applicazione
Sottofondi diversi	Applicare rete portaintonaco di almeno 25 cm di larghezza immersa intonaco sulle linee di contatto
Con rinzafo aggrappante	Applicazione VIC-CALCE entro 3-7 giorni dalla messa in opera del rinzafo
Pareti esposte al dilavamento	Applicare pittura elastomerica previa stesura di VIPRIMER

Dati tecnici*

Granulometria	< 1,4 mm
Massa volumica dell'impasto	1,8 Kg/lt
Massa volumica del prodotto indurito	1,5 Kg/lt
Resistenza a compressione a 28 gg	CLASSE CSI
Resistenza a flessione a 28 gg	0,4 N/mm ²
Coefficiente di resistenza al passaggio del vapore	μ < 9
Adesione FP	B-0,2 N/mm ²
Assorbimento d'acqua (Classe)	W0
Consumo	13 kg/mq per spessore 1 cm

Modalità di finitura

Aspetto	Biprodotto
Civile rustico	Utilizzare lo stesso prodotto applicando un successivo strato entro le 48 h e quindi bagnare e lavorare con frattazzo di spugna
Civile fine	Utilizzare VIC CALCE RASANTE F fresco su fresco, in 2 strati e ad asciugamento completo bagnare e lavorare con frattazzo di spugna

* Questi valori derivano da prove di laboratorio in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera

L'intonaco VIC-CALCE NHL è conforme al DM 10/05/2004 e Dir. 60/2001/CE



Avvertenze

- Applicabile su supporti in gesso previa applicazione di primer (atto ad isolare i sottofondi in gesso e anidride) e consolidante, in dispersione acquosa
- Non applicare su supporti verniciati
- Non applicare su supporti vecchi con scarsa consistenza senza aver eseguito un trattamento di consolidamento (rete portaintonaco, rinzafo...)
- Non applicare sui giunti di dilatazione elastici
- Non applicare direttamente su superfici in cls liscio o prefabbricato
- Spessore mano 0,5-1 cm; tempo min 2 ore tra 2 mani successive
- Temperatura consigliata applicazione: $+5^{\circ}\text{C} < T < +35^{\circ}\text{C}$
- Giunti di spostamento per superfici $> 12-30 \text{ m}^2$
- Usare pitture elastomeriche nel caso di facciate esposte a dilavamenti o umidità
- Rivestimenti ceramici su VIC-CALCE lamato e stagionato: preventiva lamatura della superficie a vista al fine di rimuovere la pellicola di calce superficiale e consentire un buon aggrappo
- Staggiare entro mezz'ora dalla spruzzatura
- Frattazzare entro 8 h bagnando abbondantemente con acqua



MUST Museo Storico Città di Lecce

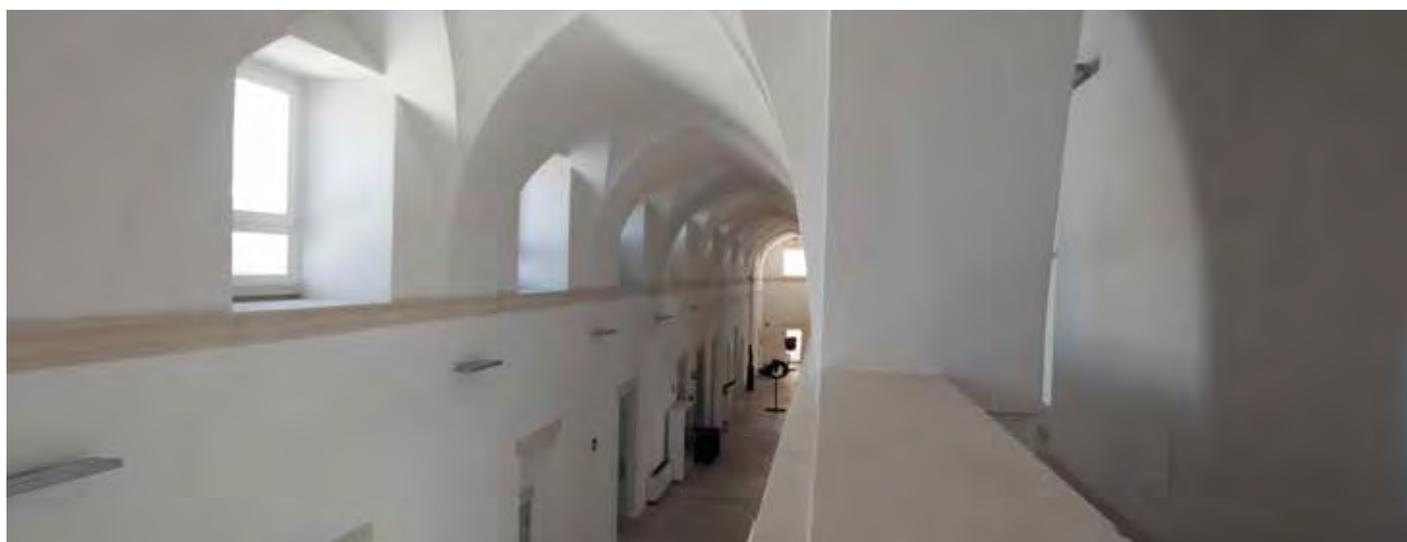
Il MUST è una nuova e suggestiva struttura museale che ha sede negli spazi completamente restaurati dell'ex Monastero di Santa Chiara, situato accanto all'omonima Chiesa

ed adiacente allo spettacolare Teatro Romano, che riprende la struttura architettonica del più grande e famoso Anfiteatro di Piazza Sant'Oronzo.

Il nuovo museo si pone come punto di riferimento culturale di Lecce e fa parte di una vera e propria "rete museale" cittadina, nata con il preciso obiettivo di far dialogare tra loro le diverse istituzioni di Lecce, in stretto rapporto anche con le scuole e l'università: così, oltre a raccontare la storia e le diverse culture che si sono susseguite sul territorio nel corso di circa tremila anni, il MUST dedica ampie sale espositive all'organizzazione di mostre temporanee riservate all'arte moderna e contemporanea, in un perfetto connubio tra identità locale e vocazione internazionale. L'impianto planimetrico del complesso si sviluppa lungo due assi ortogonali orientati in direzione nord-sud/est-ovest, che consentono di individuare tre "blocchi" in origine corrispondenti alle molteplici funzioni della vita conventuale.

Attualmente il primo blocco presenta spazi regolari distribuiti intorno ad una zona rettangolare, il secondo contiene un cortile più ampio che funzionava da fulcro organizzativo per le attività lavorative del complesso, mentre il terzo, di cui faceva parte un giardino, è oggi completamente distrutto a causa dei lavori di scavo del Teatro Romano.

Già nel 1992 l'Archivio di Stato di Lecce pensò di redigere un progetto generale di recupero del complesso da destinare a propria sede; sulla base di tale progetto, dal 1993 al 1999 furono eseguiti alcuni interventi - con la supervisione della Sovrintendenza ai Beni Ambientali - mirati al recupero e al consolidamento delle murature e delle volte, oltre al restauro dei prospetti rivolti verso il Teatro e verso Via della Cartapesta.



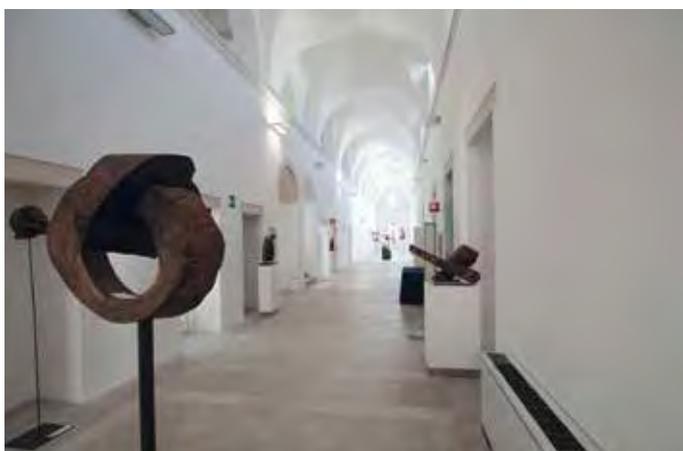


Con l'ultimo globale intervento di ristrutturazione, l'ex Monastero è stato definitivamente riportato agli antichi splendori, valorizzando tutti gli ambienti del complesso anche in relazione alla nuova destinazione d'uso. Questo grazie alla correttezza e alla precisione delle scelte progettuali e delle modalità d'intervento, alla pluriennale esperienza dell'impresa esecutrice nel campo del restauro conservativo e all'utilizzo delle migliori tecnologie e dei prodotti più idonei disponibili sul mercato.

In particolare per gli intonaci interni è stato scelto il Vic-calce NHL

della linea Gyproc Ecovic, un intonaco naturale e ecocompatibile a base di calce idraulica naturale, applicabile anche in forti spessori e su sottofondi disomogenei.

Il Vic-calce NHL è un prodotto estremamente semplice da stendere ed assicura elevate prestazioni in termini di traspirabilità e durata. Essendo privo di cemento, inoltre, risulta essere la scelta più indicata e sponsorizzata dalle Sovrintendenze soprattutto nei casi di interventi su manufatti storici e, più in generale, sul patrimonio edilizio esistente.



Committente: Comune di Lecce

Proprietà: Agenzia del Demanio Pubblico dello Stato

Progetto definitivo: Ufficio Tecnico del Comune di Lecce

Progetto esecutivo: ATI - Capriello Vincenzo srl – Prof. Lucio Morrica - Ing. Giuseppe Ardissonne

Direzione Lavori: Ing. Giovanni Dell'Anna, Arch. Francesca Rossi - Comune di Lecce

Impresa esecutrice: Capriello Vincenzo srl, Villaricca (NA)

Direttore tecnico di cantiere: Arch. Antonio Collazzo, Napoli

Responsabile di cantiere: Sig. Ferdinando Iazzetta, Napoli

Applicatore intonaci Gyproc: Serena srl, Racale (LE)

Saint-Gobain Gyproc per il MUST:

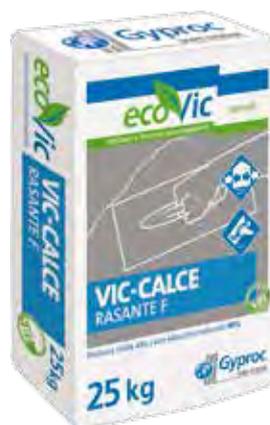
Vic-calce NHL

Intonaco tradizionale a base di calce idraulica naturale NHL (a norma UNI EN 459), inerti silicei e calcarei dosati in rapporto costante con aggiunte di additivi

vegetali, conforme alla norma EN 998-1. Prodotto minerale esente da cemento, fibrato con fibre di vetro, ottima traspirabilità e applicabilità.

Vic-Calce Rasante F

Rasante a base di calce idraulica naturale NHL. Finitura Civile



CE Conforme alla norma EN 13279-1

Descrizione del prodotto

Rasante civile fine a base di calce idraulica naturale NHL

- Compatibilità Ambientale CCA n° 20099/a-b-c
- Composto da calce idraulica a norma UNI-EN 459
- Prodotto minerale esente da cemento
- Colore naturale
- Ripropone l'antica tradizione degli intonaci alla calce
- Ottima traspirabilità
- Ottima lavorabilità

Campi d'impiego:

Strato uniformante di preparazione alla decorazione a finitura civile fine per superfici interne ed esterne di edifici vecchi e nuovi.

Supporti:

- Intonaci tradizionali a base di calce idraulica naturale tipo VIC-Calce NHL
- Intonaci premiscelati a base di calce-cemento tipo: Prontocem
- Intonaco da risanamento Into HS Macchina
- Malte bastarde a base di calce-cemento
- Malte a base di cocciopesto

Non applicare su:

- Rivestimenti sintetici o pitture
- Intonaci inconsistenti, sfarinanti o degradati
- Supporti con irregolarità superiori a 5 mm

Caratteristiche di messa in opera*

Acqua d'impasto	30%
Tempo di impasto con frusta	3 minuti
Tempo di vita dell'impasto (pot life)	3 ore
Tempo di attesa per applicazione 2° strato	1 ora
Tempo di attesa per frattazzatura	15 minuti
Spessore per mano	2 mm
Tempo di attesa per applicazione prodotti decorativi	21 gg
Consumo	3 ÷ 4 kg/mq per 2 passate

*Questi tempi calcolati a 22° e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Imballo:

- Sacchi di carta da 25 Kg

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, fresco, asciutto, in imballi integri

Dati tecnici

Granulometria	< 0,6 mm	
Massa volumica dell'impasto	1,8 kg/lit	
Massa volumica del prodotto indurito	1,4 kg/lit	
Resistenza a compressione a 28 gg	0,6 N/mm ²	
Resistenza a flessione a 28 gg	0,6 (N/mm ²)	
Coeff. di resistenza al passaggio del vapore	(μ): < 9	
Reazione al fuoco	Classe A1	EN 13501-1
Conducibilità termica	λ = 0,40 W/mK	EN 1745
Adesione FP	0.4 B	
Absorbimento d'acqua	Classe W1	
Capillarità	W1	

Avvertenze

- Temperatura d'impiego: +5°C÷+35°C
- Non applicare in presenza di pieno sole, forte vento o pioggia battente
- Non applicare su supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione
- Prodotto pronto all'uso: aggiungere solo acqua pulita nella quantità indicata
- In caso di supporti non omogenei è consigliabile inserire una rete sottile tipo cappotto tra la prima e la seconda mano
- Attendere la completa maturazione prima di applicare prodotti decorativi



Ciclo applicativo

Attrezzi:

- Spatola metallica
- Frattazzo di spugna

Preparazione dei supporti:

I supporti devono essere stabili, resistenti e puliti. In caso di supporti vecchi rimuovere completamente eventuali trattamenti sintetici e spazzolare accuratamente superfici friabili e incoerenti; in caso di supporti nuovi, realizzati con premiscelati a proiezione meccanica, eliminare eventuali polveri di raschiatura o rabottatura. Bagnare accuratamente i supporti prima dell'applicazione.

Applicazione:

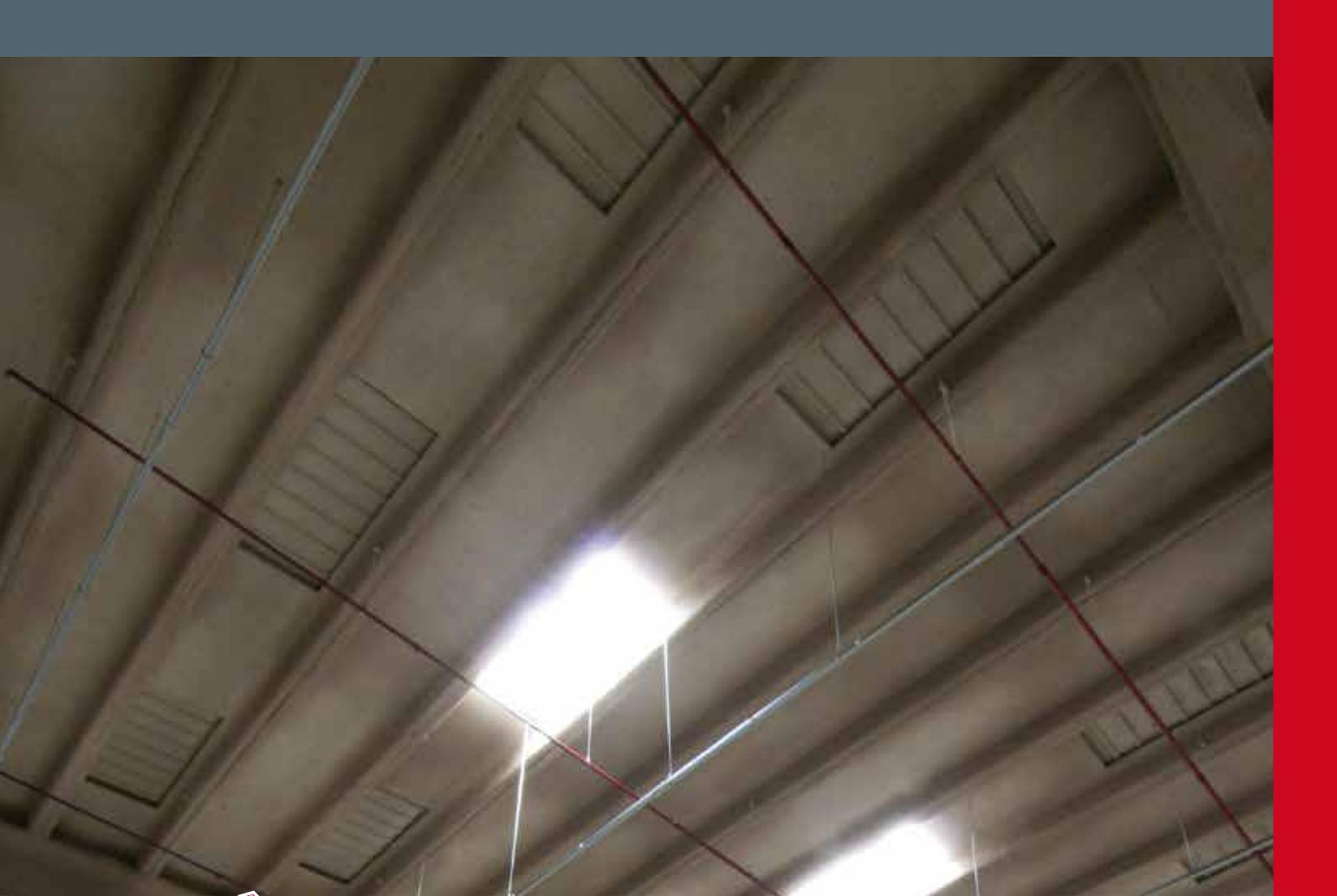
A) Bagnare sempre il supporto prima dell'applicazione
B) Impastare in betoniera o con miscelatore a basso numero di giri ogni sacco da 25 kg con circa 7,5 lt di acqua pulita ed amalgamare bene sino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi

C) Lasciare riposare l'impasto per 10 minuti e quindi agitare nuovamente: applicare l'impasto con spatola in acciaio inox nello spessore necessario

D) L'applicazione viene fatta in due mani con attesa di 60 minuti tra la 1° e la 2°, rifinire con frattazzo di spugna, inumidendolo, se necessario, con acqua fino ad ottenere una superficie uniforme priva di giunte o sormonte

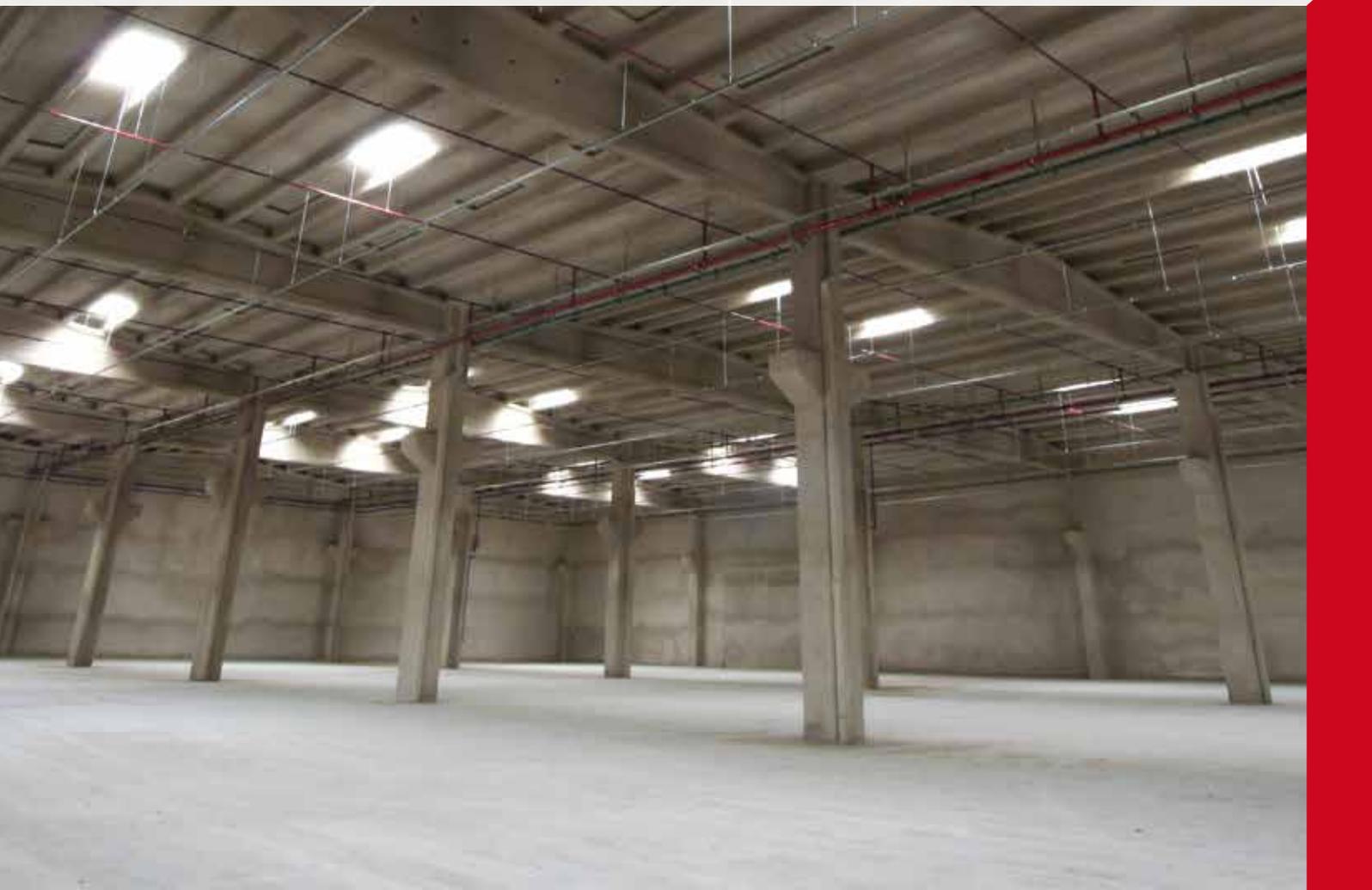
E) Sugli intonaci da risanamento non superare lo spessore di 3 mm totali

F) Idoneo a ricevere le pitture alla calce, le pitture da risanamento, quelle acril-siliconiche e quelle ai silicati (facendo attenzione ai tempi di stagionatura del supporto).



Intonaci >

**Prodotti tecnologicamente
avanzati**



Igniver

Intonaco per protezione dal fuoco a base di gesso e vermiculite



CE Conforme alla norma **EN 13279-1**

Descrizione del prodotto

Intonaco isolante leggero premiscelato a base di gesso e vermiculite, leganti speciali ed additivi specifici ad applicazione meccanica a spruzzo, per protezione dal fuoco di:

- Strutture metalliche
- Elementi in C.A. e C.A.P.
- Elementi in laterocemento

Applicazione solo in ambienti interni.

Non contiene fibre.

Voce di capitolato

Il trattamento antincendio delle strutture sarà eseguito mediante applicazione a macchina di intonaco per la protezione dal fuoco **IGNIVER**, a base di vermiculite, leganti speciali ed additivi, avente classe di Fumo F0 secondo NF F 16-101.

Lo spessore della protezione sarà determinato conformemente alle certificazioni rilasciate da laboratori autorizzati e/o calcoli analitici.

L'intonaco **IGNIVER** rientra negli Intonaci leggeri protettivi antincendio come previsto dal DM 16 Febbraio 2007 sulla classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione.

Applicazione

Tipologia di superfici	Modalità applicative
Cemento armato	Vedi Assessment di riferimento
Acciaio	
Lamiera grecata	

Imballo:

- Sacco in pet da 20 kg

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e su bancali in legno.

Dati tecnici

Peso specifico in polvere	300 kg/m ³ ± 5%	
Peso specifico in opera	400 kg/m ³ (asciutto) ± 5%	
Tipo	C5/20	EN 13279-1
pH	11 (reazione basica)	
Tempo di presa finale	85 min ± 15 min	
Resa metrica teorica	4 kg/m ² per spessore 1 cm	In funzione geometria struttura
Adesione al supporto	> 0,22 N/m ² (su lamiera e calcestruzzo)	NF-P-15-203-1
Conducibilità termica	λ = 0,07 W/mk	
Reazione al fuoco	A1	EN 13501-1
Resistenza al fuoco	Vedi Assessment	EN 13501-2
Classe fumo	F0 - non sviluppa gas tossici	NF F 16-101

Avvertenze

- Applicato in condizioni normali (2 cm) asciuga completamente in 2 settimane
- Efficace ricambio d'aria
- Non applicare con temperature < 0°C
- Spessore massimo applicabile in una sola mano: max 2 cm
- Finitura: grezza, liscia o colorata con pitture
- Se necessario utilizzare ventilazione forzata per evitare condensa e aiutare l'asciugamento

Protezione passiva dal fuoco

Prove di resistenza al fuoco secondo norme europee

Le prove della serie UNI EN 13381 “Metodi di prova per la determinazione del contributo alla resistenza al fuoco di elementi strutturali” hanno lo scopo di determinare lo spessore del materiale protettivo al fine di ottenere una determinata resistenza al fuoco.

Il risultato di tali prove non è quindi una vera e propria classificazione dell'elemento, bensì una **procedura (assessment) per la determinazione degli spessori necessari in funzione del tipo di elemento costruttivo da proteggere.**

UNI ENV 13381-3	Contributo alla resistenza al fuoco - Protezione applicata a elementi in calcestruzzo
UNI ENV 13381-4	Contributo alla resistenza al fuoco - Protezione applicata a elementi in acciaio
UNI ENV 13381-5	Contributo alla resistenza al fuoco - Protezione applicata ad elementi compositi di calcestruzzo/lastre profilate di acciaio

Elementi prima della prova al fuoco



Applicazione a macchina dell'IGNIVER



Elementi dopo la prova al fuoco



Le prove eseguite sono quelle relative alla protezione di elementi in calcestruzzo (UNI EN 13381-3), di elementi in acciaio (UNI EN 13381-4) e di elementi compositi calcestruzzo/profilati in acciaio (UNI EN

13381-5). Come è noto, le sollecitazioni termiche dovute ad un incendio provocano la deformazione degli elementi strutturali fino alla perdita della capacità portante una volta raggiunta la temperatura critica, con conseguente collasso.

IGNIVER	
Strutture in c.a.-c.a.p. – Prove in accordo EN 13381-3	
REPORT	NR
ASSESSMENT REPORT	10 - U - 030
Strutture in acciaio - Prove in accordo EN 13381-4	
REPORT	NR
ASSESSMENT REPORT	09 - U - 097 A
ASSESSMENT REPORT	09 - U - 097 B
Strutture miste - Prove in accordo EN 13381-5	
REPORT	NR
ASSESSMENT REPORT	10 - U - 042



Nuova sede della giunta e degli uffici regionali della Calabria, Germaneto di Catanzaro



Il progetto della “Cittadella Regionale” nasce dall’esigenza di accorpare i numerosi uffici e gli organi istituzionali della Calabria in un complesso edilizio di nuova costruzione, rigoroso

e funzionale nell’organizzazione degli spazi interni e fortemente riconoscibile dal punto di vista architettonico.

La nuova struttura, progettata per ospitare circa 1600 persone tra funzionari politici e personale amministrativo, è situata in un’area di grande valenza per la città di Catanzaro - a pochi chilometri dal centro cittadino e lungo la valle del fiume Corace - in un contesto urbanistico che già ospita l’Università “Magna Graecia” e che sarà sede del nuovo Ospedale Civile del capoluogo calabrese. Il progetto prevede la costruzione di un imponente organismo architettonico che interessa un’area di oltre 190.000 metri quadrati e che è contraddistinto da una forma a “C”, con sette edifici multipiano che si affacciano su una grande piazza centrale. Oltre agli uffici operativi, alla presidenza ed agli assessorati, il complesso ospita un centro di elaborazione dati, spazi di relazione con il pubblico, una serie di magazzini ed archivi, un asilo nido, una biblioteca, una banca ed un ufficio postale, la mensa per il

personale, un ristorante, una grande autorimessa interrata, varie sale conferenze ed ampi spazi museali nei quali collocare gli importanti reperti messi in luce dalla vasta campagna archeologica svolta dalla Regione Calabria nell’area oggetto dell’intervento prima dell’inizio dei lavori.

L’ossatura portante dell’edificio è costituita da pilastri e travi in acciaio - dimensionati secondo il criterio di calcolo previsto dalla norma denominata “Eurocodice 3” specifica per la progettazione di tali strutture – rivestiti da uno strato di intonaco isolante Igniver, un prodotto Saint-Gobain Gyproc appositamente studiato per la protezione dal fuoco e scelto applicando la procedura europea EN 13381-4 che disciplina i “Metodi di prova per la determinazione del contributo alla resistenza al fuoco di elementi





strutturali". Igniver è un premiscelato della linea TecnoVic a base di gesso e vermiculite, estremamente leggero e caratterizzato da un'ottima aderenza; non contiene amianto né fibre, è ininfiammabile ed elastico, assicura bassa conducibilità termica ed un ottimo isolamento acustico.

Sottoposto a specifiche prove di laboratorio, Igniver raggiunge inoltre la migliore classe di fumo ottenibile: ciò significa che non presenta rischi in caso di incendio poiché non produce fumi che diminuiscono la visibilità e non emette gas tossici pericolosi per la salute.



Committente: Regione Calabria

Contraente Generale: Regione Futura srl – Società gruppo Bonatti spa

Progettazione (R.T.P.): Studio Valle Progettazioni – Studio Angotti srl – Ing. Roberto Postorino

Progettazione strutturale: Studio Angotti srl – Studio Ceccoli Associati

Direzione Lavori: Ing. Roberto Postorino

Progetto resistenza al fuoco delle strutture in acciaio: Ing. Sandro Pustorino

Applicatore intonaci Gyproc: Catena Services srl, Osimo (AN)

Saint-Gobain Gyproc per la nuova sede della giunta e degli uffici regionali della Calabria:

Igniver

Intonaco isolante leggero premiscelato a base di gesso e vermiculite, leganti speciali ed additivi specifici ad applicazione meccanica, per protezione dal fuoco, per uso in interni.

Sigmatic Ignifugo M120

Intonaco per la protezione dal fuoco



CE Conforme alla norma EN 13279-1



Descrizione del prodotto

Intonaco premiscelato a base di gesso, vermiculite e perlite espanse ed additivi specifici ad applicazione meccanica a spruzzo, per la protezione dal fuoco:

- Elementi in C.A. E C.A.P.
- Elementi in laterocemento
- Murature in laterizio forato

Applicazione monostrato o bistrato in interni.

Voce di capitolato

I locali saranno intonacati internamente con intonaco monostrato **SIGMATIC IGNIFUGO M120**, a base di gesso emidrato, vermiculite e perlite espanse, spruzzato a macchina, spianato con apposita riga e lisciato a regola d'arte con frattazzo.

L'intonaco Sigmatic Ignifugo M120 rientra negli Intonaci protettivi antincendio come previsto dal DM 16 Febbraio 2007 sulla classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione.

Applicazione

Tipologia di superfici	Modalità applicative
Cls tradizionale	Strato di Viprimer con applicazione SIGMATIC Ignifugo M120 fresco su fresco
Cls prefabbricato	Strato di VICONTACT
Blocchi cls cellulare	Strato di VIPRIMER

Imballo:

- Sacchi di carta da 25 Kg

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e su bancali in legno.

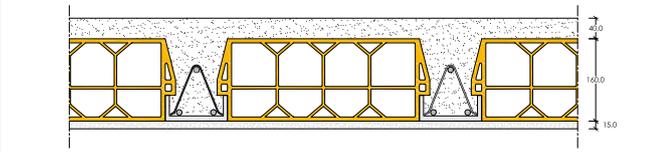
Dati tecnici

Peso specifico in polvere	750 kg/m ³ ± 5%	
Peso specifico in opera	900 kg/m ³ (asciutto) ± 5%	
Tipo	C5/20	EN 13279-1
pH	10 (reazione basica)	
Tempo di fine presa	180 min ± 60 min	AGO DI VICAT
Resa metrica teorica	8,5 kg/m ² per spessore 1 cm	
Fattore resistenza al vapore	μ = 6	
Conducibilità termica	λ = 0,14 W/mK	
Reazione al fuoco	A1	EN 13501-1

Avvertenze

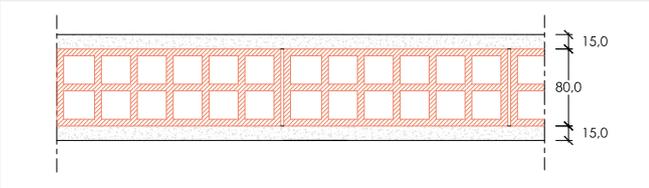
- Monoprodotto: rinvenimento con acqua mediante frattazzo di spugna
- Biprodotto: carica, rabbocco, lamatura e rasatura finale con linea Rasocote
- Spessore minimo 0,5 cm
- Temperatura consigliata applicazione: +5°C < T < +35°C
- Compatibile con pitture all'acqua, carte parati e rivestimenti ceramici (senza rasatura)

Rapporti di prova

Struttura	Resistenza al fuoco	Rapporto di prova	Dati tecnici
Solaio in latero-cemento e travetti in c.a. 	REI 180 (campo di diretta applicazione)	CSI n. 1812FR del 30/10/2012	<ul style="list-style-type: none"> Solaio in latero-cemento spessore 200 mm con travetti in c.a. Intonaco Sigmatic Ignifugo M120 spessore 15 mm

Descrizione

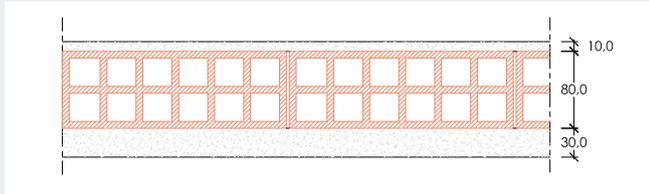
Realizzazione di protezione antincendio sull'intradosso di solaio in latero-cemento con travetti in c.a. interasse 500 mm, spessore 16+4 cm costituita da: 1,5 cm di intonaco isolante Sigmatic Ignifugo M120 a base di gesso emidrato, vermiculite e perlite espansa, reazione al fuoco classe A1. Le superfici da trattare dovranno essere integre, pulite, libere da polveri, olii disarmanti, etc.

Struttura	Resistenza al fuoco	Rapporto di prova	Dati tecnici
Parete divisoria in laterizio forato 	EI 120 Hmax > 4 m (fascicolo tecnico)	LAPI 93/C/12-149FR del 27/7/2012	<ul style="list-style-type: none"> Muratura in laterizio forato spessore 80 mm Intonaco Sigmatic Ignifugo M120 spessore 15 mm

Descrizione

Realizzazione di parete divisoria costituita da:

- muratura in laterizio forato di 80 mm di spessore
- intonaco isolante Sigmatic Ignifugo M120 a base di gesso emidrato, vermiculite e perlite espansa, (reazione al fuoco Euroclasse A1), applicato nello spessore di 15 mm su ambo i lati della muratura

Struttura	Resistenza al fuoco	Rapporto di prova	Dati tecnici
Parete divisoria in laterizio forato 	EI 180 Hmax > 4 m (fascicolo tecnico)	LAPI 42/C/10-78FR del 26/7/2010	<ul style="list-style-type: none"> Parete in laterizio forato di 80 mm Intonaco isolante Sigmatic Ignifugo M120 spessore 30 mm Intonaco tradizionale spessore 10 mm

Descrizione

Realizzazione di parete divisoria costituita da:

- muratura in laterizio forato di 80 mm di spessore, intonacata sul lato non esposto al fuoco con 10 mm di intonaco tradizionale e intonacata sul lato esposto al fuoco con 30 mm di intonaco isolante Sigmatic Ignifugo M120 a base di gesso emidrato, vermiculite e perlite espansa reazione al fuoco Euroclasse A1

Isopronto Fix grigio

Adesivo rasante



CE Conforme alla norma **DM 10/05/2004**



Descrizione del prodotto

Adesivo e rasante in polvere grigia premiscelato in polvere pronto all'uso. Applicazione manuale o meccanica per:

- Laterizio o termolaterizio
- Murature miste o in pietra
- Calcestruzzo
- Blocchi in calcestruzzo
- Predalles
- Intonaci vecchi o nuovi
- Pannelli in sughero/lana di vetro ed EPS

Uso in interni ed esterni.

Voce di capitolato

Fornitura e posa in opera di adesivo e rasante per pannelli isolanti per uso in interni ed esterni ISOPRONGO FIX a base di leganti inorganici, aggregati calcarei e silicei ed additivi specifici.

Il prodotto dovrà essere applicato sui pannelli isolanti per cordoli e punti oppure mediante spatola di acciaio dentata e posizionare i pannelli isolanti; successivamente, dopo almeno 3 gg, realizzare lo strato di armatura applicando una prima mano di ISOPRONGO FIX nella quale va affogata la rete in fibra

Applicazione

Modalità applicative

Supporto: regolare, privo di grassi, solido, omogeneo, perfettamente stagionato, non soggetto a movimenti e asciutto

Impastare ogni sacco da 25 kg con circa 4,5 ÷ 5 l d'acqua

Lasciare riposare per 10 min

Applicare l'adesivo rasante sui pannelli e dopo 1 ÷ 3 gg procedere al fissaggio meccanico

Dopo almeno 7 gg realizzare la finitura colorata

di vetro ed applicare una seconda passata; infine realizzare la finitura.

Imballo:

- Sacchi di carta da 25 Kg

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e su bancali in legno.

Dati tecnici

Peso specifico in polvere	1500 kg/m ³	
Resistenza a compressione	12,5 N/mm ²	
Adesione su lana di vetro	0,08 N/mm ²	
Adesione all'isolante (EPS)	0,18 N/mm ²	
Fattore resistenza al vapore	$\mu \leq 30$	
Conducibilità termica	$\lambda = 0,48 \text{ W/mK}$	EN 1745:2002
Acqua impasto	0,19 l/kg	
Tempo di riposo dell'impasto	10 min	
Tempo di vita dell'impasto	6 h	
Consumi	Per incollaggio: 2 ÷ 3 kg/m ² Per rasatura: 3 ÷ 4 kg/m ²	

Avvertenze

- Temperatura d'impiego 5°C < T < 35°C
- Non applicare in presenza di sole, forte vento o pioggia battente
- Non applicare su supporti bagnati, gelati, in fase di disgelo o con rischi gelo nelle 24 ore successive all'applicazione
- Non applicare su supporti inconsistenti, sfarinati o degradati, metallo
- Non applicare su murature soggette a fenomeni di umidità di risalita



Comlesso Antares (Bari): sul solaio sono state applicate due mani di Isopronto Fix

Vermiculite CLS/media/fine

Minerale inorganico espanso per isolamento termico



CE Conforme alla norma EN 13055-1



Descrizione del prodotto

Minerale inorganico espanso per isolamento termico in forma granulare ed esente da impurità, sterile e chimicamente inerte.

Applicazione:

- Come isolante termico e acustico, senza leganti o conglomerata con leganti inorganici
- Realizzazione intonaci fonoassorbenti ed intonaci antincendio
- Isolante termico per gli impianti industriali, nelle fonderie
- Imballaggio di sostanze pericolose
- In agricoltura e floricoltura

Voce di capitolato

Fornitura e posa in opera di minerale inorganico espanso VERMICULITE esente da impurità, sterile e chimicamente inerte, incombustibile e imputrescibile e Classe di Reazione al Fuoco A1.

- L'isolamento termico di sottotetti non praticabili, sarà eseguito stendendo sulla soletta uno strato di VERMICULITE sciolta. Lo spessore risultante sarà di ___ cm
- L'isolamento termico di terrazze, solai a piano terra e su spazi aperti, sottotetti praticabili, sarà eseguito con la posa di uno strato VERMICULITE realizzato secondo le seguenti proporzioni d'impasto: 1 m (10 sacchi) di VERMICULITE; 200 kg di Cemento 32,5 R; 1 dose di areante in emulsione acquosa; 250 300 l circa d'acqua, gettato nello spessore previsto e livellato con riga. Lo spessore risultante sarà di ___ cm

Applicazione

Tipologia di superfici	Modalità applicative
Sottotetti non praticabili	Strato di VERMICULITE sciolta, spessore 8-10 cm.
Terrazze, solai a piano terra e su spazi aperti, sottotetti praticabili	Stendere il cls di VERMICULITE direttamente sulla soletta
Muri perimetrali con intercapedine	Riempire l'intercapedine con VERMICULITE granulare
Solai di copertura in prefabbricato	Inserire nell'impermeabilizzazione torrini di sfiato ogni 50 m ² (calcestruzzo di VERMICULITE)

- L'isolamento termico di muri perimetrali con intercapedine sarà realizzato mediante il riempimento dell'intercapedine con VERMICULITE sciolta lo spessore risultante sarà di ___ cm

Imballo:

- Sacchi in PET da 100 lt
- Big bags su bancali

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e su bancali in legno.

Dati tecnici

Tipo Calcestruzzi	Peso specifico apparente	85 kg/m ³ ± 15%
	Granulometria	2 ÷ 10 mm (80%)
Tipo Media	Peso specifico apparente	90 kg/m ³ ± 15%
	Granulometria	1 ÷ 5,6 mm (75%)
Tipo Fine	Peso specifico apparente	105 kg/m ³ ± 15%
	Granulometria	0,5 ÷ 4 mm (85%)

Avvertenze

- Spessore medio del calcestruzzo di VERMICULITE 2 cm
- Contenuto d'acqua del sottofondo non superiore al 5%
- Tutte le superfici metalliche a contatto devono essere trattate con antiruggine
- Proteggere gli impianti tecnologici con guaine contro la corrosione da condensa

Caratteristica

Calore specifico	C= 16 kcal/m ³ °C
Conducibilità termica	VERMICULITE granulare λ = 0,057 W/mK(cert. N° 4613 del Politecnico di Torino)
Temperatura massima d'impiego	VERMICULITE granulare: 800°C - Con cemento fuso: 900°C
Reazione al fuoco	A1

Prodotto incombustibile, imputrescibile, non degradabile nel tempo, non contenente amianto (analisi dell'Institute of Occupational Medicine di Edimburgo: Report giugno 2010)

Perlite

Inerte naturale siliceo espanso per isolamento termico. Granulometria 0 - 1 mm



CE Conforme alla norma **EN 13055-1**



Descrizione del prodotto

Termicamente trattato è un ottimo materiale isolante in forma granulare esente da impurità, sterile e chimicamente inerte.

Applicazione:

- Nell'edilizia come isolante termico
- Realizzazione intonaci premiscelati
- Isolante termico impianti industriali
- Fonderie
- Imballaggio sostanze pericolose

Prodotto incombustibile, imputrescibile, non degradabile nel tempo.

Voce di capitolato

Fornitura e posa in opera di inerte naturale siliceo espanso PERLITE esente da impurità, sterile e chimicamente inerte, incombustibile e imputrescibile e Classe di Reazione al Fuoco A1. L'isolamento termico delle coperture, dei solai e dei piani intermedi sarà eseguito con la posa di calcestruzzo di PERLITE realizzato secondo le seguenti proporzioni d'impasto: 1 m³ (10 sacchi) di PERLITE; 200 kg di cemento 32,5 R; 1 dose di areante in emulsione acquosa; 320 l circa d'acqua, gettato nello spessore previsto e livellato con riga. Lo spessore risultante sarà di ___ cm.

Applicazione

Tipologia di superfici	Modalità applicative
Coperture piane, terrazze e solai su spazi aperti	Inserire nell'impermeabilizzazione dei torrini di sfiato ogni 50 m ²
Coperture in lamiera grecata	Accoppiamento di lamiera grecata e sovrastante cls di PERLITE
Sottofondi alleggeriti di solai intermedi	Con pavimentazione resiliente entro 25-20 gg gettare un massetto più resistente e duro Liberarsi dal surplus d'acqua

Imballo:

- Sacchi di carta da 100 lt
- Sacco in pet da 60 lt

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e su bancali in legno.

Dati tecnici

Granulometria	0 ÷ 1 mm (90%)
Peso specifico in polvere	80 kg/m ³ ± 15%
Calore specifico	C = 25 kcal/m ³ °C
pH	Neutro
Conducibilità termica	PERLITE sciolta λ = 0,047 W/mK (cert. N° 4612 del Politecnico di Torino)
Temperatura limite d'impiego	- 180° ÷ 800°C PERLITE espansa senza leganti: 800°C Cls di PERLITE espansa con cemento alluminoso: 900°C
Reazione al fuoco	A1

Avvertenze

- Tutte le superfici metalliche a contatto devono essere trattate con antiruggine
- Proteggere gli impianti tecnologici con guaine contro la corrosione da condensa

Acoustical Plastic

Intonaco fonoassorbente



Conforme alla norma EN 13279-1



Descrizione del prodotto

Intonaco premiscelato a base di gesso, vermiculite, leganti inorganici, resine e additivi specifici. Caratteristiche inalterabili nel tempo.

Applicazione:

- Fornisce giusto tempo riverbero per aule e palestre
- Permette correzione acustica di cinema, teatri, ecc.
- Abbassa livello rumorosità opifici, ristoranti, ecc.

Usa in interni.

Voce di capitolato

Il trattamento acustico dei locali sarà eseguito con l'applicazione di intonaco fonoassorbente ACOUSTICAL PLASTIC spruzzato nello spessore di 2 cm.

Applicazione

Tipologia di superfici	Modalità applicative
CIs tradizionale	Strato di Viprimer
Latero-cemento	Strato di intonaco cementizio grezzo

Imballo:

- Sacchi in PET da 20 Kg

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e su bancali in legno.

Dati tecnici

Peso specifico in polvere	300 kg/m ³	
Peso specifico in opera	400 kg/m ³ (asciutto)	
Tipo	C3/20	EN 13279-1
pH	11 (reazione basica)	
Tempo di presa iniziale	85 min ± 15 min	EN 13279-1
Resa metrica teorica	4 kg/m ² per spessore 1 cm	
Conducibilità termica	$\lambda = 0,062 \text{ W/mK}$	
Reazione al fuoco	A1	EN 13501-1

Avvertenze

- Spessore minimo: 2 cm
- Temperatura consigliata applicazione: +5°C < T < +35°C

Vicrete Plus

Betoncino di consolidamento

CE Conforme alla norma **EN 1540-3**

Descrizione del prodotto

Prodotto di riparazione non strutturale del calcestruzzo per mezzo di malte CC di riparazione (a base di cemento idraulico). Betoncino per applicazione meccanizzata. Appositamente studiato per applicazioni a spritz-beton, grande scorrevolezza, fibrato, applicabile in alti spessori (fino a 4 cm per mano) e ideale per la posa all'esterno di rivestimenti ceramici, pietra naturale, klinker.

Applicazione per:

- ripristino del calcestruzzo per opere in cui sono previsti betoncini cementizi spruzzati;
- rinforzi strutturali di murature e riporti cementizi ad alto spessore anche a parete e soffitti;
- rinzafo di preparazione meccanizzato per intonaci termici (tipo VIC RINZAFFO)
- rinzafo di sottofondo

Usa in esterni ed interni.

Voce di capitolato

Ricostruzione e ripristino di strutture in cemento armato o calcestruzzo, rinforzo di murature di buona consistenza con

Applicazione

Per le modalità applicative sulle diverse tipologie di superfici consultare la scheda tecnica sul sito www.gyproc.it

riporto di betoncino premiscelato cementizio applicato a spruzzo (spritz-beton) VICRETE Plus, da impastare con sola acqua, applicabile in spessore da 1 cm fino a 4 cm in una sola passata, in genere su rete elettrosaldata, avente resistenza a compressione a 28 gg non inferiore a 35 N/mm². Utilizzabile anche come rinzafo di preparazione meccanizzato per intonaci termici tipo VIC RINZAFFO o per qualsiasi situazione in cui è necessario applicare un rinzafo di sottofondo.

Imballo:

- Sacchi di carta da 25 Kg

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e gli imballi integri.

Dati tecnici

Massa volumica dell'impasto	2100 kg/m ³ (= 2,1kg/l)	
Massa volumica del prodotto indurito	1950 kg/m ³ (= 1,95kg/l)	
Granulometria	3 mm	
Resistenza a compressione a 28 gg	35 N/mm ² (classe R3)	
Resistenza a flessione a 28 gg	8 N/mm ²	
Conduttività termica	$\lambda = 1,30$ W/mK	EN 1745:2002
Modulo elastico	30000 N/mm ²	
Adesione al supporto	$\geq 1,5$ N/mm ²	
Consumo	18 kg/m ² (per cm di spessore)	
Resa per confezione	1,4 m ²	

Questi valori derivano da prove di laboratorio su malta indurita in ambiente condizionato e possono essere sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Conforme al D.M. 10/05/2004

Avvertenze

- Temperatura consigliata per l'applicazione: +5°C < T < +30°C
- Prodotto pronto all'uso: aggiungere solo acqua nella quantità indicata
- Non applicare su supporti gelati, in via di disgelo, o con rischio di gelo nelle 24 ore successive
- Evitare l'applicazione in presenza di forte vento ed in pieno sole e proteggere la superficie trattata contro la rapida essiccazione
- Non applicare in spessori inferiori a 1 cm
- Nel caso di utilizzo manuale impastare con cura con aggiunta di sola acqua in ragione di circa 4,5 l per sacco da 25 kg
- Nel caso si vernici direttamente assicurarsi che la superficie sia ben asciutta



Complesso residenziale, Corato (BA)

L'edificio è un importante esempio di architettura ottocentesca situato nel centro storico di Corato, costituito da tre livelli più un piano in-

terrato, per un totale di circa 1000 mq di superficie calpestabile.

Il palazzo presentava evidenti segni di degrado sia nelle parti strutturali che nelle finiture interne ed esterne: molti elementi decorativi risultavano lesionati, il tetto e le facciate mostravano segni di deterioramento, le murature a "sacco" e le volte erano profondamente ammalorate e gli intonaci presentavano notevoli crepe e fessurazioni.

Nel 2011 i proprietari hanno così deciso di intraprendere una complessiva opera di ristrutturazione e risanamento conservativo del palazzo con il preciso obiettivo di mantenere le linee e le caratteristiche architettoniche originarie.

Le cosiddette murature a "sacco" sfruttano una tecnica costruttiva

molto utilizzata fin dagli antichi romani, basata sulla realizzazione di due paramenti esterni in mattoni pieni e pietra - che fungono da casseforme a perdere e da elementi strutturali portanti - e un nucleo centrale di elementi lapidei di grosse dimensioni misti a scarti di tegole e mattoni, legati con malte di calce o gesso molto spesso di qualità scadente.

Tali murature sono state consolidate e bonificate mediante iniezioni cementizie con aggiunta di fluidificante, così da contrastare i tipici fenomeni di schiacciamento e pressoflessione dovuti soprattutto alla diversità di caratteristiche elastiche tra i paramenti e la parte centrale in calcestruzzo "improprio", unitamente alla mancanza di connessione tra le stesse fodere esterne.





Una volta rimosso l'intonaco esistente, tutte le superfici sono state lavate con apposita macchina idropulitrice e sulla muratura nuda è stata inserita una rete elettrosaldata zincata, in modo da ottenere un rinforzo statico della parete stessa. Successivamente, dopo avere steso una mano di Viprimer, sono state applicate due mani di Vicrete Plus della linea TecnoVic, un

betoncino di consolidamento Gyproc con posa meccanizzata, fibrato ed applicabile anche in forti spessori. Il Vicrete Plus è un prodotto di grande scorrevolezza - possibile anche su supporti misti e irregolari - appositamente studiato per risanare ed aumentare notevolmente la resistenza meccanica di murature degradate.



Progetto e Direzione lavori: Ing. Natalino Petrone, Corato
Impresa esecutrice/applicatore intonaci Gyproc: Mangione Giuseppe impresa edile, Corato

Saint-Gobain Gyproc per il complesso residenziale a Corato:

Vicrete Plus

Prodotto di riparazione non strutturale del calcestruzzo per mezzo di malte CC di riparazione (a base di cemento idraulico). Betoncino per applicazione

meccanizzata. Appositamente studiato per applicazioni a spritz-beton, grande scorrevolezza, fibrato, applicabile in alti spessori (fino a 4 cm per mano) e ideale per la posa all'esterno

di rivestimenti ceramici, pietra naturale, clicker.

Into HS macchina

Intonaco di risanamento per ambienti umidi



 Conforme alla norma **EN 998-1:2010**



Descrizione del prodotto

Intonaco premiscelato di risanamento per ambienti umidi di colore grigio, predosata in fabbrica.

Applicazione:

- Sottofondi in laterizio
- Tufo
- Murature miste

Usa in interni ed esterni.

Voce di capitolato

Fornitura e posa in opera di intonaco premiscelato per interni ed esterni INTO HS MACCHINA costituito da leganti inorganici, aggregati silicei e da additivi specifici, provvisto di marcatura CE secondo la norma EN 998-1 e Classe di Reazione al Fuoco A1 secondo UNI EN 13501-1.

Il prodotto, in una prima mano, dovrà essere applicato a macchina con intonacatrice continua con tubo d'uscita di diametro interno di almeno 30 cm, ricaricare con passate successive, lisciare con staggia ad H senza comprimere. L'intonaco dovrà avere uno spessore di circa 2 cm.

Applicazione

Modalità applicative

Disintonacare per almeno 1 m oltre la fascia di evidente umidità

Pulire e spazzolare tutta la superficie

Applicare una prima mano di almeno 5 mm a schizzo

Dopo 12 h ricaricare con passate successive fino ad uno spessore di almeno 2 cm e staggiare

Applicare utilizzando intonacatrice continua con tubo d'uscita di diametro interno > 30 mm

Imballo:

- Sacchi di carta da 30 Kg

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e su bancali in legno.

Dati tecnici

Peso specifico in opera	1000 - 1100 kg/m ³ (asciutto)	
Granulometria	< 1,4 mm	
Adesione al supporto	0,4 N/mm ² (FP:B)	
Consumi	20 kg/m ² per spessore min. 2 cm	
Resistenza a compressione a 28 gg	≤ 5 N/mm ²	
Assorbimento d'acqua	≥ 0,3 kg/m ²	
Fattore resistenza al vapore	μ ≤ 12	
Aria occlusa (indurito)	> 40%	
Tempo di vita dell'impasto	30 min	
Conducibilità termica	λ = 0,35 W/mK	EN 1745:2002
Reazione al fuoco	A1	

Modalità di finitura

Aspetto	Modalità applicative
Civile o liscio	Utilizzare finiture compatibili tra la gamma FINICEM
Civile fine	Effettuare la finitura dopo 7 gg dall'applicazione dell'intonaco

Per una successiva pitturazione utilizzare rivestimenti con buona permeabilità al vapore

Avvertenze

- Temperatura consigliata applicazione: +5°C < T < +30°C
- Spessore minimo 2 cm
- Evitare l'applicazione in presenza di forte vento o su superfici in pieno sole
- Proteggere la parete da una rapida essiccazione

Viprimer

Imprimatura a base di resine acriliche in emulsione acquosa

Descrizione del prodotto

Preparatore di sottofondo a base acqua per prodotti di finitura.

Applicazione:

- Regolare assorbimento d'acqua di sottofondi
- Uniformare asciugamento intonaci premiscelati a base gesso
- Contrastare la fuoriuscita di efflorescenze
- Migliorare adesione di intonaci isolanti su superfici lisce in cemento o lamiera preverniciata

Supporti:

- Intonaci a base calce-cemento
- Gesso
- Gesso rivestito
- Pannelli in fibrocemento e blocchi in cemento cellulare

Non applicare su:

- Vecchie pitture o rivestimenti sintetici incoerenti o in fase di distacco
- Disarmanti

Voce di capitolato

Miglioramento dell'adesione di intonaci su calcestruzzi lisci o poco assorbenti mediante specifico adesivo caricato con inerti silicei Viprimer, da diluire in misura del 50% con acqua, steso a pennello o rullo in ragione di 0,300 kg/mq, in grado di formare una superficie ruvida con valori di adesione superiori a 0,4 N/mm².



Applicazione

Tipologia di superfici	Modalità applicative
Intonaci a base calce-cemento	Le superfici da trattare devono essere pulite. Vecchie pitture o rivestimenti in fase di distacco devono essere asportati. Attrezzi: pennello e rullo in lana. Il prodotto deve essere diluito in rapporto 1:5 con acqua pulita. Applicare a pennello o a rullo in una o più mani in funzione dell'assorbimento del supporto da consolidare. Lasciare essiccare 6 ÷ 12 ore in funzione delle temperature e dell'assorbimento del supporto.
Gesso	
Gesso rivestito	
Pannelli in fibrocemento e blocchi in cemento cellulare	

Imballo:

- Secchi da 15 l

Aspetto:

- Liquido bianco lattiginoso

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere l'imballo chiuso.

Dati tecnici*

Massa volumica	1,1 - 1,2 kg/lt
pH	7,5 - 8,0
Resistenza agli alcali	ottima
Impregnazione	ottima
Tenuta agli shock termici	buona

* Questi valori derivano da prove di laboratorio in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Caratteristiche di messa in opera*

Rapporto diluizione con acqua	1:5
Tempo di ricoprimento	6 ÷ 12 ore
Consumo	Secchio lt 15 : 375 m ² 0,04 lt/m ² per mano

* Questi tempi calcolati a 22° e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Avvertenze

- Temperatura d'impiego +5°C ÷ +30°C
- Non applicare in pieno sole
- Non applicare su supporti gelati, in fase di disgelo o con rischio di gelo nelle 24 ore successive l'applicazione

Vicontact

Promotore di adesione a base di resine in dispersione acquosa



Descrizione del prodotto

Liquido giallo con sabbia in dispersione.

Durata: 24 mesi nelle confezioni integre al riparo dal gelo e dalle alte temperature.

Resa per confezione: 67 mq.

Applicazione:

- Per tutti gli interventi di preparazione di supporti lisci o scarsamente assorbenti prima dell'applicazione di intonaci di sottofondo cemento-calce e intonaci minerali colorati.
- Per isolamento di supporti cementizi in caso di applicazione di intonaci a base gesso o anidrite

Uso in interni ed esterni.

Supporti:

- Calcestruzzo liscio
- Supporti non assorbenti

Non applicare su:

- Supporti umidi

Voce di capitolato

Miglioramento dell'adesione di intonaci su calcestruzzi lisci o poco assorbenti mediante specifico adesivo caricato con inerti silicei VICONACT della Saint-Gobain Gyproc, da diluire con il 50% di acqua, steso a pennello o rullo in ragione di 0,300 kg/mq, in grado di formare una superficie ruvida con valori di adesione superiori a 0,4 N/mm².

Applicazione

Tipologia di superfici	Modalità applicative
Supporti secchi, sani, puliti e privi di polveri o parti in via di distacco.	<p>Attrezzi: pennellessa, rullo in lana, miscelatore a basso numero di giri.</p> <p>Miscelare a mano o con un trapano a basso numero di giri 2 volumi di VICONACT con 1 volume d'acqua.</p> <p>Rimescolare di tanto in tanto la miscela non ancora utilizzata per evitare depositi.</p> <p>Applicare la miscela così ottenuta con pennellessa o con rullo di lana. La superficie si presenterà ruvida e leggermente appiccicosa.</p> <p>Applicare l'intonaco su VICONACT indurito applicato da almeno 4 ore ma non oltre 3 giorni.</p>

Imballo:

- Secchi da 20 kg

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere l'imballo chiuso.

Dati tecnici*

pH	8÷8,5
Consistenza	liquido pastoso
Reazione al fuoco	A1
Adesioni dell'intonaco al supporto	< a 0,4 N/mm ²

* Questi valori derivano da prove di laboratorio in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Caratteristiche di messa in opera*

Miscelazione VICONACT - acqua	2:1 in volume
Consumo	0,300 kg/mq

* Questi tempi calcolati a 22° e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

Avvertenze

- Temperatura d'impiego +5°C ÷ +35°C
- Durante l'applicazione rimescolare di tanto in tanto il prodotto per mantenerlo omogeneo
- Non applicare in condizioni di pioggia imminente
- Applicare l'intonaco soltanto su VICONACT indurito e comunque non dopo 3 giorni
- L'essiccazione del prodotto avviene tra 1 e 24 ore in funzione delle condizioni ambientali

The logo for 'prontovic' features the word 'pronto' in a grey sans-serif font, followed by 'vic' in a blue sans-serif font. A stylized white syringe icon is positioned above the 'o' in 'pronto' and the 'i' in 'vic', with its needle pointing towards the 'i'.

Intonaci > Intonaci e finiture
a base cemento



Prontocem Bianco

Intonaco premiscelato a base di cemento bianco ad applicazione meccanizzata



CE Conforme alla norma **EN 998-1**



Descrizione del prodotto

Intonaco premiscelato a base di cemento, calce idrata, inerte calcareo ed additivi specifici.

Applicazione di intonaco di sottofondo a macchina su:

- Sottofondi in laterizio
- Sottofondi in laterocemento

Usa in esterni ed interni.

Voce di capitolato

Fornitura e posa in opera di intonaco premiscelato per interni ed esterni **PRONTOCEM** a base di cemento, calce idrata, inerte calcareo conforme alla norma EN 13139 a curva granulometrica predeterminata ed additivi specifici dosati in rapporto costante, provvisto di marcatura CE secondo la norma EN 998-1 e Classe di Reazione al Fuoco A1 secondo UNI EN 13501-1. Il prodotto dovrà essere applicato a macchina, spianato con apposita staggia, frattazzato con frattazzo di spugna a regola d'arte. È compresa la formazione di spigoli vivi rientranti e sporgenti, orizzontali o verticali. L'intonaco dovrà avere uno spessore minimo di 1 cm.

Imballo:

- Sacchi di carta da 25 Kg

Applicazione

Tipologia di superfici	Modalità applicative
Ad elevato assorbimento	Umidificare prima dell'applicazione o provvedere ad un preliminare trattamento con Viprimer diluito 1:5
Esposte al sole o vento	Proteggere con opportuni teli nelle prime 24 ore dall'applicazione
Linee di contatto tra sottofondi diversi	Applicare rete portaintonaco in nylon, maglia 3-5 mm di almeno 25 cm di larghezza in sovrapposizione alla linea di contatto immersa nello spessore
Con rinforzo aggrappante	Applicazione ProntoCem entro 2 giorni dalla messa in opera del rinforzo

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e su bancali in legno.

Dati tecnici

Massa volumica del prodotto indurito	1500 kg m ³	
Granulometria	<1,4 mm	
Consumi	14 kg/m ² per spessore 1 cm	
Resistenza a flessione a 28 gg	> 1,3 N/mm ²	
Resistenza compressione a 28 gg	> 2,5 N/mm ²	
Adesione al supporto	≥ 0,3 N/mm ²	UNI-EN 1015-12
Modulo di elasticità dinamica	5000 N/mm ²	
Fattore resistenza al vapore	μ < 20	
Assorbimento d'acqua per capillarità	W0	UNI-EN 1015-18
Conducibilità termica	λ = 0,4 W/mk	EN 1745
Reazione al fuoco	A1	EN 13501-1

Modalità di finitura	
Aspetto	Modalità applicative
Civile rustico	PRONTOCEM BIANCO fresco su fresco, tra le 4 e le 24 ore dall'applicazione e ad asciugamento avvenuto. Bagnare e lavorare con frattazzo di spugna
Civile fine	Stendere Finicem 2 Bianco idro o Finicem 8 Bianco idro dopo 3-5 gg in uno strato di 3 mm ed a seguire bagnare e lavorare con frattazzo di spugna
Civile grosso di colore bianco	Stendere Finicem 6 Bianco idro, previa umidificazione del sottofondo, dopo 3-5 gg, in uno strato sottile ed a seguire bagnare e lavorare con frattazzo di spugna o plastica
Liscio speculare per interni	Stendere la Scagliola, previa applicazione di Viprimer, oppure prodotti della linea Rasocote previa umidificazione del sottofondo su intonaco stagionato, in più strati sottili, lisciando con frattazzo metallico
Liscio speculare per esterni	Stendere Finicem 4 Bianco, previa umidificazione del sottofondo su intonaco stagionato (28 gg), in più strati sottili, lisciando con frattazzo metallico

Avvertenze

- Su supporti in blocco porizzato (specialmente in applicazioni in esterni) è consigliabile l'utilizzo di un rinzaffo cementizio, prima dell'applicazione del prodotto.
- Non applicare direttamente su cls o c.a. prefabbricato. È possibile l'applicazione di uno strato di rinzaffo spessore minimo 0,5 cm un giorno prima dell'applicazione del PRONTOCEM e successivo strato di VIPRIMER (o VICONACT) per rasature di tipo liscio speculare
- Spessore mano 0,5 - 1 cm; tempo min 1 ora tra 2 mani successive
- Temperatura consigliata applicazione: +5°C < T < +35°C nell'arco delle 24 ore
- Giunti di spostamento per superfici monolitiche > 12-30 m²
- Evitare l'applicazione su giunti di dilatazione elastici
- Applicare rivestimenti con μ simile a quello del PRONTOCEM BIANCO
- Eventuali ferri d'armatura vanno trattati con protezione antiruggine
- Usare pitture elastomeriche nel caso di facciate esposte a dilavamenti o umidità
- Rivestimenti ceramici applicabili su PRONTOCEM BIANCO lamato e stagionato senza alcuna finitura e secondo le modalità del produttore di collanti
- Staggiare entro mezz'ora dalla spruzzatura
- Frattazzare entro 8 ore bagnando abbondantemente con acqua
- Le pitture devono essere applicate dopo completa asciugatura
- Preventiva lamatura della superficie a vista al fine di rimuovere la boiaccia di cemento superficiale e consentire l'aggrappaggio

Prontocem Fiber

Intonaco premiscelato fibrorinforzato a base cemento ad applicazione meccanizzata



CE Conforme alla norma **EN 998-1**



Descrizione del prodotto

Intonaco premiscelato a base di cemento, calce idrata, inerte calcareo e fibre minerali.

Applicazione di intonaco di sottofondo a macchina su:

- Elementi in c.a.
- Sottofondi in laterizio forato
- Sottofondi in laterocemento

Usa in esterni ed interni.

Voce di capitolato

Fornitura e posa in opera di intonaco premiscelato per interni ed esterni PRONTOCEM FIBER a base di cemento, calce idrata, inerte calcareo selezionati e calibrati conforme alla norma EN 13139 fibre minerali ed additivi specifici all'applicazione, provvisto di marcatura CE secondo la norma EN 998-1 e Classe di Reazione al Fuoco A1 secondo UNI EN 13501-1.

Il prodotto dovrà essere applicato a macchina, spianato con apposita staggia e frattazzato con frattazzo di spugna a regola d'arte. È compresa la formazione di spigoli rientranti e sporgenti, orizzontali o verticali.

L'intonaco dovrà avere uno spessore minimo di circa 1 cm.

Imballo:

- Sacchi di carta da 25 Kg

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e su bancali in legno.

Applicazione

Tipologia di superfici	Modalità applicative
Laterizi	Riempimento dei buchi e delle fughe aperte anche con preliminare applicazione dello stesso PRONTOCEM FIBER o con rinforzo consolidante
Murature disomogenee	Spruzzatura preliminare di PRONTOCEM FIBER, con applicazione successiva dell'intonaco a spessore tra 24 e 48 ore
Murature vecchie in funzione del degrado	Omogeneizzare con applicazione di rinforzo consolidante previa pulitura mediante idropulizia o sabbatura, ponte di adesione o interposta rete metallica
Termolaterizio	Omogeneizzare chiudendo con malta le fessure orizzontali e verticali; applicare una mano di PRONTOCEM FIBER senza staggatura e dopo non oltre 48 ore portare allo spessore desiderato
Esposte al sole o vento	Proteggere con opportuni teli nelle prime 24 ore dall'applicazione
Clis liscio o c.a.	Non applicabile direttamente, utilizzare idoneo ponte di aggrappo quale VIPRIMER o VICONTACT

Dati tecnici

Massa volumica del prodotto indurito	1500 kg m ³	
Granulometria	<1,4 mm	
Consumi	14 kg/m ² per spessore 1 cm	
Resistenza a flessione a 28 gg	> 1,3 N/mm ²	
Resistenza compressione a 28 gg	> 2,5 N/mm ²	
Adesione al supporto	≥ 0,3 N/mm ²	UNI-EN 1015-12
Modulo di elasticità dinamica	5000 N/mm ²	
Fattore resistenza al vapore	μ < 20	
Assorbimento d'acqua per capillarità	W0	UNI-EN 1015-18
Conducibilità termica	λ = 0,4 W/mk	EN 1745
Reazione al fuoco	A1	EN 13501-1

Modalità di finitura	
Aspetto	Modalità applicative
Civile rustico	Stendere a mano uno strato di PRONTOCEM FIBER, dopo 24 ore dall'applicazione e ad asciugamento avvenuto. Bagnare e lavorare con frattazzo di spugna
Civile fine	Stendere FINICEM 2 GRIGIO IDRO o FINICEM 2 BIANCO IDRO in due mani successive fino ad uno spessore di 3 mm dopo 7 gg dalla posa, previa umidificazione se necessario e finire con frattazzatura ad acqua e spugna
Civile grosso	Stendere FINICEM 6 BIANCO IDRO in due mani fino ad uno spessore di 5 mm dopo 7 gg dalla posa, previa umidificazione se necessario e finire con frattazzatura ad acqua e spugna
Liscio speculare per interni	Utilizzare prodotti della linea RASOCOTE previa umidificazione del sottofondo su intonaco stagionato, in più strati sottili, lisciando con frattazzo metallico
Liscio speculare per esterni	Stendere FINICEM 4 BIANCO, previa umidificazione del sottofondo su intonaco stagionato (28 gg), in più strati sottili, lisciando con frattazzo metallico
Civile finissimo	Applicare in due mani FINICEM 8 BIANCO IDRO fino a spessore di 3 mm dopo 28 gg dalla posa dell'intonaco, previa umidificazione se necessario e finire con acqua e spugna o spatola di plastica

Avvertenze

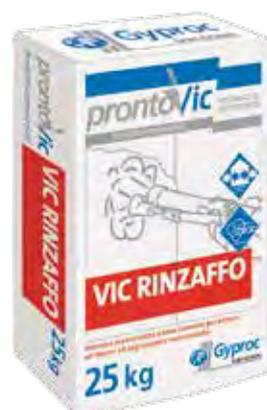
- Con clima secco umidificare la muratura prima dell'applicazione
- Applicare in mani successive di spessore 1 cm, con tempo minimo di qualche ora tra mani successive
- L'applicazione delle pitture deve avvenire su intonaco asciutto e stagionato: 28 gg con clima temperato, dopo 3 mesi con clima freddo
- Temperatura consigliata applicazione: $+5^{\circ}\text{C} < T < +35^{\circ}\text{C}$
- Prevedere giunti di spostamento per superfici monolitiche $> 12-30 \text{ m}^2$
- Eventuali ferri d'armatura vanno trattati con protezione antiruggine
- Rivestimenti ceramici applicabili su PRONTOCEM fiber lamato senza alcuna finitura e stagionato senza alcuna finitura e secondo le modalità del produttore di collanti
- Staggiare entro mezz'ora dalla spruzzatura
- Frattazzare entro 8 ore bagnando abbondantemente con acqua
- Le pitture devono essere applicate dopo completa asciugatura
- Preventiva lamatura della superficie a vista al fine di rimuovere la boiaccia di cemento superficiale e consentire l'aggrappaggio

Vic Rinzafo

Intonaco premiscelato a base cemento per rinzafo aggrappante



CE Conforme alla norma EN 998-1



Descrizione del prodotto

Intonaco premiscelato in polvere, di colore grigio, a base di cemento, calce, inerti silicei e additivi atti a migliorare lavorabilità ed aderenza.

Applicazione di intonaco di sottofondo a macchina su:

- Cemento armato
- Cls grezzo
- Murature lisce
- Murature degradate in mattoni o pietrame

Usa in esterni ed interni.

Voce di capitolato

Fornitura e posa in opera di intonaco di fondo premiscelato in polvere per interni ed esterni di colore grigio VIC RINZAFFO a base di cemento, calce, inerti silicei e additivi atti a migliorare la lavorabilità e l'aderenza, provvisto di marcatura CE secondo la norma EN 998-1: 2010 e Classe di Reazione al Fuoco A1 secondo UNI EN 13501-1.

Il prodotto:

- Ad uso rinzafo aggrappante dovrà essere spruzzato a rinzafo con il minimo quantitativo d'acqua, non livellato, non frattazzato
- Ad uso intonaco dovrà essere spruzzato dal basso verso l'alto e livellato mediante staggia con passaggi in senso orizzontale e verticale. L'intonaco dovrà avere uno spessore di circa 1 cm.

Applicazione

Tipologia di superfici	Modalità applicative
Sottofondi assorbenti	Pretrattare con Viprimer mediante tecnica fresco su fresco
Esposte al sole	Raffreddare i sottofondi inumidendoli con acqua prima dell'utilizzo
Come rinzafo aggrappante	Spruzzare con il minimo quantitativo d'acqua, non livellare, non frattazzare
Come intonaco	Attendere almeno 6 ore e non oltre le 48 ore per l'intonacatura
	Spessore non superiore a 1 cm fino ad uno spessore di 2 cm
	Spruzzare dal basso verso l'alto e livellare
	Frattazzare dopo 2-3 ore
	Finitura con rasante dopo almeno 28 giorni

Imballo:

- Sacchi di carta da 25 Kg

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e gli imballi integri.

Dati tecnici

Massa volumica del prodotto indurito	1900 kg m ³	
Granulometria	≤ 1,5 mm	
Consumi	14 kg/m ² per spessore 1 cm	
Resistenza a flessione a 28 gg	≥ 4 N/mm ²	
Resistenza compressione a 28 gg	≥ 6 N/mm ²	
Adesione al supporto	≥ 0,6 N/mm ²	
Modulo di elasticità dinamica	5000 N/mm ²	
Fattore resistenza al vapore	μ < 20	
Assorbimento d'acqua per capillarità	W0	
Conducibilità termica	λ = 0,8 W/mk	EN 1745
Reazione al fuoco	A1	EN 13501-1

Avvertenze

- Se impastato con trapano non superare i 2-3 min
- Temperatura consigliata applicazione: +5°C < T < +35°C
- Proteggere per almeno 24-48 ore da pioggia o dilavamenti
- Eseguire finiture successive ad avvenuto indurimento
- Nei punti di congiunzione di due materiali diversi utilizzare reti per intonaco

Maltacem 2

Malta da muratura. Categoria M10

CE Conforme alla norma EN 998-2

Descrizione del prodotto

Malta secca a base di cemento, inerti calcarei e additivi specifici.

Applicazione di intonaco di sottofondo a macchina su:

- Laterizio
- Blocchetti di cemento non esposti a umidità e condizioni di gelo

Usa in esterni ed interni.

Voce di capitolato

Fornitura e posa in opera di malta secca da muratura MALTACEM 2 a base di cemento, inerte calcareo conforme alla norma EN 13139 a curva granulometrica predeterminata ed additivi specifici, provvisto di marcatura CE secondo la norma EN 998-2 e Classe di Reazione al Fuoco A1 secondo UNI EN 13501-1.

Il prodotto sarà preparato:

- **a mano**, miscelando 1 l di acqua con 5 kg di prodotto, mescolando con cazzuola o agitatore meccanico ad affondamento della polvere
 - **a macchina**, alimentando con la polvere la maltiera continua e regolando l'acqua, con tempo massimo d'impiego dell'impasto di 30 minuti
 - **in betoniera**, mettendo l'acqua necessaria per l'impasto e agguizzando la polvere con betoniera in movimento, con tempo massimo d'impiego dell'impasto di 1 ora
- La malta dovrà avere uno spessore minimo di circa 1 cm.

Imballo:

- Sacchi di carta da 25 Kg

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e gli imballi integri.



Applicazione

Tipologia di superfici	Modalità applicative
Laterizi assorbenti	Umidificare la muratura
Murature esposte al sole e al vento	Mantenere umidi i giunti tra i blocchi

Preparazione

Lavorazione	Modalità
A mano	Miscelare 1 l d'acqua per ogni 5 kg ed aggiustare eventualmente con l'aggiunta di acqua o polvere
A macchina	Alimentare con polvere continua. Tempo massimo di fermo macchina di 30 min; tempo d'impiego dell'impasto di 1 h
In betoniera	Inserire acqua e aggiungere polvere con betoniera in movimento per un tempo di miscelazione non superiore ai 3 min. Tempo di utilizzo di 1 h

Dati tecnici

Proporzione costituenti (in massa)	Cemento 13% Calce 3% Aggregati 84%	
Massa volumica del prodotto indurito	1900 kg m ³	
Granulometria	< 3 mm	
Consumi	1.500 kg/m ³ per spessori 5 ÷ 15 mm	
Resistenza a flessione a 28 gg	> 3 N/mm ²	
Resistenza compressione a 28 gg	≥ 10 N/mm ²	
Adesione al supporto	≥ 0,6 N/mm ²	
Fattore resistenza al vapore	μ 15/35	
Absorbimento d'acqua per capillarità	W0	
Conducibilità termica	λ = 1,2 W/mk	EN 1745
Reazione al fuoco	A1	EN 13501-1

Avvertenze

- Temperatura consigliata applicazione: +5°C < T < +35°C
- Spessore minimo corso di malta: 1 cm

Finicem 2 Bianco *idro*

Rasante bianco a base cemento a basso assorbimento d'acqua. Civile fine



CE Conforme alla norma **EN 998-1**



Descrizione del prodotto

Rasante a base cemento bianco, inerti calcarei e additivi specifici a basso assorbimento d'acqua.

Applicazione come:

- Rasante per intonaci cementizi per l'ottenimento di un aspetto "civile fine bianco"

Uso in esterni ed interni.

Voce di capitolato

Fornitura e posa in opera di malta secca per strato finale per esterni ed interni FINICEM 2 BIANCO idro a base di cemento bianco, inerte calcareo ed additivi specifici, provvisto di marcatura CE secondo la norma EN 998-1 e Classe di Reazione al Fuoco A1 secondo UNI EN 13501-1 ed a basso assorbimento d'acqua.

Il prodotto dovrà essere applicato utilizzando talocchia metallica a due mani in strati successivi distanziati qualche ora l'uno dall'altro, fino ad ottenere la planarità della superficie. Ad asciugamento avvenuto, entro le 2-4 ore, umidificare e lavorare con frattazzo di spugna o di plastica, per ottenere un aspetto estetico tipo civile fine bianco marezzato. La malta dovrà avere uno spessore minimo di circa 1 mm.

Applicazione

Tipologia di superfici	Modalità applicative
Strutture in cls non intonacate	Applicare VIPRIMER diluito 1:3
	Stendere FINICEM 2 Bianco <i>idro</i> fresco su fresco
Superfici esposte al sole e al vento con clima secco	Proteggere con teli durante l'applicazione
	Mantenere umida la superficie per almeno 24 ore
	Utilizzare pitture elastomeriche

Imballo:

- Sacchi di carta da 25 Kg

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e su bancali in legno.

Dati tecnici

Massa volumica del prodotto indurito	1500 kg m ³	
Granulometria	< 0,65 mm	
Consumi	1,3 kg/m ² per mm	
Resistenza a flessione a 28 gg	≥ 1,3 N/mm ²	
Resistenza compressione a 28 gg	Classe CS II	
Adesione al supporto	> 0,5 N/mm ²	
Fattore resistenza al vapore	μ < 15	
Assorbimento d'acqua per capillarità	W1	
Conducibilità termica	λ = 0,5 W/mk	EN 1745: 2002
Reazione al fuoco	A1	EN 13501-1

Avvertenze

- Spessore tra 1-3 mm
- Applicare in strati successivi distanziati di circa 1 ora
- Umidificare e lavorare con frattazzo di spugna per un aspetto civile fine ad asciugatura avvenuta (2-4 ore)
- Non applicare a T < 5°C
- Applicare pitture dopo asciugamento e indurimento completo (28gg)
- Non è idoneo a essere rivestito con materiali ceramici o lapidei, stucchi e rasanti base gesso

Finicem 2 Grigio *idro*

Rasante grigio a base cemento a basso assorbimento d'acqua. Civile fine



CE Conforme alla norma EN 998-1



Descrizione del prodotto

Rasante di colore grigio chiaro a base cemento Portland, inerte siliceo fine ed additivi specifici a basso assorbimento d'acqua.

Applicazione come:

- Finitura di superfici a vista di intonaci premiscelato a base calce-cemento

Usa in esterni ed interni.

Voce di capitolato

Fornitura e posa in opera di malta secca per strato finale per esterni ed interni FINICEM 2 GRIGIO idro a base di cemento, inerte siliceo ed additivi specifici, provvisto di marcatura CE secondo la norma EN 998-1: 2010 e Classe di Reazione al Fuoco A1 secondo UNI EN 13501-1 ed a basso assorbimento d'acqua. Il prodotto dovrà essere applicato utilizzando talocchia metallica a due mani in strati successivi distanziati qualche ora l'uno dall'altro, fino ad ottenere la planarità della superficie. Ad asciugamento avvenuto, entro le 4-6 ore, umidificare e lavorare con frattazzo di spugna per ottenere un aspetto estetico tipo civile fine.

La malta dovrà avere uno spessore minimo di circa 1 mm.

Applicazione

Tipologia di superfici	Modalità applicative
Intonaci cementizi	Lamare superficie bagnando fino a rifiuto Applicare FINICEM 2 Grigio <i>idro</i> entro e non oltre 24 ore
Intonaci sfarinati	Applicare VIPRIMER diluito 1:3 Stendere FINICEM 2 Grigio <i>idro</i> fresco su fresco
Superfici esposte alle intemperie	Applicare VIPRIMER diluito 1:3 Stendere FINICEM 2 Grigio <i>idro</i> fresco su fresco

Imballo:

- Sacchi di carta da 25 Kg

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e su bancali in legno.

Dati tecnici

Massa volumica del prodotto indurito	1500 kg m ³	
Granulometria	< 0,65 mm	
Consumi	1,3 kg/m ² per mm	
Resistenza a flessione a 28 gg	≥ 1,3 N/mm ²	
Resistenza compressione a 28 gg	Classe CS II	
Adesione al supporto	> 0,5 N/mm ²	
Fattore resistenza al vapore	μ < 15	
Assorbimento d'acqua per capillarità	W1	
Conducibilità termica	λ = 0,5 W/mk	EN 1745: 2002
Reazione al fuoco	A1	EN 13501-1

Avvertenze

- Spessore tra 1-3 mm
- Umidificare e lavorare con frattazzo di spugna per un aspetto civile fine ad asciugatura uniforme (4-6 ore)

Finicem 4 Bianco

Rasante bianco a base cemento. Liscio



CE Conforme alla norma **EN 1504-2**



Descrizione del prodotto

Rasante a base cemento bianco, resine in polvere, inerti calcarei fini e additivi specifici.

Applicazione come:

- Rasante per intonaci a base calce cemento per un aspetto "bianco liscio"

Usa in interni ed esterni.

Il FINICEM 4 BIANCO è conforme al DM 10/05/2004 e Dir. 60/2001/CE

Voce di capitolato

Fornitura e posa in opera di malta secca per strato finale per interni ed esterni FINICEM 4 BIANCO a base di cemento bianco, inerti calcarei fini, resine in polvere ed additivi specifici, provvisto di marcatura CE secondo la norma EN 998-1: 2010 e Classe di Reazione al Fuoco A1 secondo UNI EN 13501-1. Il prodotto dovrà essere applicato utilizzando talocchia metallica a due mani in strati successivi distanziati qualche ora l'uno dall'altro, fino ad ottenere la planarità della superficie. Ad asciugamento avvenuto, entro 4-6 ore umidificare e lavorare con frattazzo metallico o di plastica ad ottenimento di un

Applicazione

Tipologia di superfici	Modalità applicative
Superfici esposte alle intemperie	Applicare VIPRIMER diluito 1:3 Stendere FINICEM 4 Bianco fresco su fresco
Superfici esposte al sole e al vento	Proteggere con teli durante l'applicazione Mantenere umida la superficie per almeno 24 ore
Superfici esposte all'acqua meteorica	Utilizzare pitture elastomeriche

aspetto estetico tipo civile fine bianco marezzato. La malta dovrà avere uno spessore minimo di circa 1 mm.

Imballo:

- Sacchi di carta da 25 Kg

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e su bancali in legno.

Dati tecnici

Massa volumica del prodotto indurito	1400 kg m ³	
Granulometria	< 0,1 mm	
Consumi	1,1 kg/m ² per mm	
Resistenza a flessione a 28 gg	> 2 N/mm ²	
Resistenza compressione a 28 gg	≥ 8 N/mm ²	
Adesione al supporto	> 0,5 N/mm ²	
Fattore resistenza al vapore	μ < 15	
Assorbimento d'acqua per capillarità	< 0,1 kg/m ² h ^{0,5}	
Conducibilità termica	λ = 0,4 W/mk	EN 1745: 2002
Reazione al fuoco	A1	EN 13501-1

Avvertenze

- Spessore tra 1-3 mm
- Non applicare a T < 5°C
- Applicare a due mani in strati successivi distanti qualche ora per ottenere la planarità
- Umidificare e lavorare con frattazzo di spugna per un aspetto

civile fine ad asciugatura avvenuta (4-6 ore)

- Applicare pitture dopo asciugamento e indurimento completo (28 gg)
- Non è idoneo a essere rivestito con materiali ceramici, stucchi
- Non applicare su intonaci base gesso e su cemento armato

Finicem 6 Bianco *idro*

Rasante bianco a base cemento a basso assorbimento d'acqua. Civile



CE Conforme alla norma **EN 998-1**



Descrizione del prodotto

Rasante a base cemento bianco, inerti calcarei, e additivi specifici a basso assorbimento d'acqua.

Applicazione come:

- Finitura di intonaci cementizi per l'ottenimento di un aspetto "civile bianco"

Uso in esterni ed interni.

Voce di capitolato

Fornitura e posa in opera di malta secca per strato finale per esterni ed interni, FINICEM 6 BIANCO idro a base di cemento bianco, inerti calcarei, additivi, provvisto di marcatura CE secondo la norma EN 998-1:2010 e Classe di Reazione al Fuoco A1 secondo UNI EN 13501-1 ed a basso assorbimento d'acqua. Il prodotto dovrà essere applicato utilizzando cazzuola americana a due mani caricando due volte lo strato di sottofondo fino ad ottenere la planarità della superficie.

Ad asciugamento avvenuto, entro le 4 ore, umidificare e lavo-

Applicazione	
Tipologia di superfici	Modalità applicative
Superfici esposte al sole e al vento	Proteggere con teli durante l'applicazione
	Mantenere umida la superficie per almeno 24 ore

rare con frattazzo per ottenere un aspetto estetico tipo civile bianco.

La malta dovrà avere uno spessore minimo di circa 2 mm.

Imballo:

- Sacchi di carta da 25 Kg

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e su bancali in legno.

Dati tecnici		
Massa volumica del prodotto indurito	1500 kg m ³	
Granulometria	< 1,5 mm	
Consumi	1,3 kg/m ² per mm	
Resistenza a flessione a 28 gg	> 1,3 N/mm ²	
Resistenza compressione a 28 gg	Classe CS II	
Adesione al supporto	≥ 0,3 N/mm ²	
Fattore resistenza al vapore	μ < 15	
Assorbimento d'acqua per capillarità	W1	
Conducibilità termica	λ = 0,5 W/mk	EN 1745: 2002
Reazione al fuoco	A1	EN 13501-1

Avvertenze

- Spessore tra 1-3 mm
- Non applicare a T < 5°C
- Non può essere applicato su intonaci base gesso e su cemento armato
- Tempo stagionatura intonaco cementizio deve essere di 3-5 gg
- Umidificare e lavorare con frattazzo di spugna per un aspetto civile fine ad asciugatura avvenuta (4 ore)
- Usare pitture traspiranti per colorazioni diverse dal mazzato

Finicem 8 Bianco *idro*

Rasante fibrorinforzato bianco a base cemento a basso assorbimento d'acqua

CE Conforme alla norma **EN 1504-2**

Descrizione del prodotto

Rasante a base cemento bianco, inerti calcarei, e additivi specifici a basso assorbimento d'acqua.

Applicazione come:

- Finitura di intonaci cementizi per l'ottenimento di un aspetto "civile bianco"

Usa in esterni ed interni.

Voce di capitolato

Fornitura e posa in opera di malta secca per strato finale di prefabbricati in cemento armato ed intonaci cementizi, per esterni ed interni, FINICEM 8 BIANCO idro a base di cemento, inerte siliceo, resine in polvere, additivi specifici e fibre minerali, provvisto di marcatura CE secondo la norma EN 998-1 e Classe di Reazione al Fuoco A1 secondo UNI EN 13501-1 ed a basso assorbimento d'acqua.

Il prodotto, con eventuale preventiva stuccatura dei giunti, dovrà essere applicato utilizzando talocchia metallica a due mani in strati successivi distanziati qualche ora l'uno dall'altro, fino ad ottenere la planarità della superficie.

Ad asciugamento avvenuto, entro le 4-6 ore, umidificare e lavorare con frattazzo di spugna per ottenere un aspetto estetico tipo civile fine di colore bianco.

La malta dovrà avere uno spessore minimo di circa 1 mm.

Imballo:

- Sacchi di carta da 25 Kg

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e su bancali in legno.



Applicazione	
Tipologia di superfici	Modalità applicative
Superfici esposte alle intemperie	Applicare VIPRIMER diluito 1:3 Stendere FINICEM 8 Bianco idro fresco su fresco
Superfici esposte al sole, al vento e clima secco	Proteggere con teli durante l'applicazione Mantenere umida la superficie per almeno 24 ore
Superfici esposte all'acqua meteorica	Utilizzare pitture elastomeriche
Superfici in c.a.	Asportare tracce di polvere, boiacche e disarmanti
	Applicare antiruggine ferri armatura a filo cls

Dati tecnici

Massa volumica del prodotto indurito	1500 kg m ³	
Granulometria	< 0,65 mm	
Consumi	1,3 kg/m ² per mm	
Resistenza a flessione a 28 gg	> 1,5 N/mm ²	
Resistenza compressione a 28 gg	≥ 6 N/mm ²	
Adesione al supporto	≥ 0,3 N/mm ²	
Fattore resistenza al vapore	μ < 15	
Assorbimento d'acqua per capillarità	< 0,1 kg/m ² h ^{0,5}	
Conducibilità termica	λ = 0,52 W/mk	EN 1745: 2002
Reazione al fuoco	A1	EN 13501-1

Avvertenze

- Spessore tra 1-3 mm
- Non applicare a T < 5°C
- Umidificare e lavorare con frattazzo di spugna per un aspetto civile fine ad asciugatura avvenuta (4-6 ore)
- Applicare pitture dopo asciugamento e indurimento completo (28 gg)
- Non è idoneo a essere rivestito con materiali ceramici/lapidei, stucchi marmorizzati

Finicem 8 Grigio *idro*

Rasante fibrorinforzato grigio a base cemento a basso assorbimento d'acqua

CE Conforme alla norma EN 998-1

Descrizione del prodotto

Rasante di colore grigio chiaro a base cemento Portland, inerte siliceo fine, resine in polvere, fibre minerali ed additivi specifici.

Applicazione come:

- Finitura di superfici a vista di intonaci premiscelato a base calce-cemento

Uso in esterni ed interni.

Voce di capitolato

Fornitura e posa in opera di malta secca per strato finale di prefabbricati in cemento armato ed intonaci cementizi, per esterni ed interni, FINICEM 8 GRIGIO idro a base di cemento, inerte siliceo, resine in polvere, additivi specifici e fibre minerali, provvisto di marcatura CE secondo la norma EN 998-1 e Classe di Reazione al Fuoco A1 secondo UNI EN 13501-1 ed a basso assorbimento d'acqua.

Il prodotto, con eventuale preventiva stuccatura dei giunti, dovrà essere applicato utilizzando talocchia metallica a due mani in strati successivi distanziati qualche ora l'uno dall'altro, fino ad ottenere la planarità della superficie. Ad asciugamento avvenuto, entro le 4-6 ore, umidificare e lavorare con frattazzo di spugna per ottenere un aspetto estetico tipo civile fine di colore grigio.

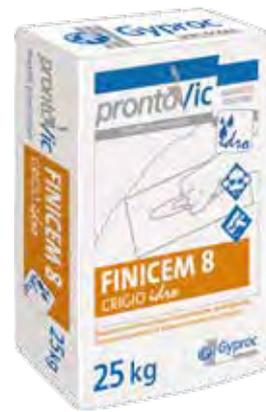
La malta dovrà avere uno spessore minimo di circa 1 mm.

Imballo:

- Sacchi di carta da 25 Kg

Conservabilità

Al fine di mantenere inalterate le caratteristiche del prodotto, tenere i sacchi in luogo coperto, asciutto e su bancali in legno.



Applicazione	
Tipologia di superfici	Modalità applicative
Superfici esposte alle intemperie	Sigillare giunti pannelli con FINICEM 8 Grigio idro impastato con canapa e applicare rete fibra vetro larga 25 cm
Prefabbricati lisci	Applicare VIPRIMER diluito 1:3
Intonaci ammalorati	Stendere Finicem 8 Grigio idro fresco su fresco
Superfici esposte al sole, al vento e clima secco	Proteggere con teli durante l'applicazione Mantenere umida la superficie per almeno 24 ore
Superfici in c.a.	Asportare tracce di polvere, boiacche e disarmanti Applicare antiruggine ferri armatura a filo cls

Dati tecnici

Massa volumica del prodotto indurito	1500 kg m ³	
Granulometria	< 0,65 mm	
Consumi	1,3 kg/m ² per mm	
Resistenza a flessione a 28 gg	> 1,5 N/mm ²	
Resistenza compressione a 28 gg	≥ 6 N/mm ²	
Adesione al supporto	≥ 0,3 N/mm ²	
Fattore resistenza al vapore	μ < 15	
Assorbimento d'acqua per capillarità	< 0,1 kg/m ² h ^{0,5}	
Conducibilità termica	λ = 0,52 W/mk	EN 1745: 2002
Reazione al fuoco	A1	EN 13501-1

Avvertenze

- Spessore tra 1-3 mm
- Non applicare a T < 5°C
- Umidificare e lavorare con frattazzo di spugna per un aspetto civile fine ad asciugatura avvenuta (4-6 ore)
- Applicare pitture dopo asciugamento e indurimento completo (28 gg)
- Non è idoneo a essere rivestito con materiali ceramici/lapidei, stucchi marmorizzati



Complesso Parrocchiale SS. Trinità, Barletta

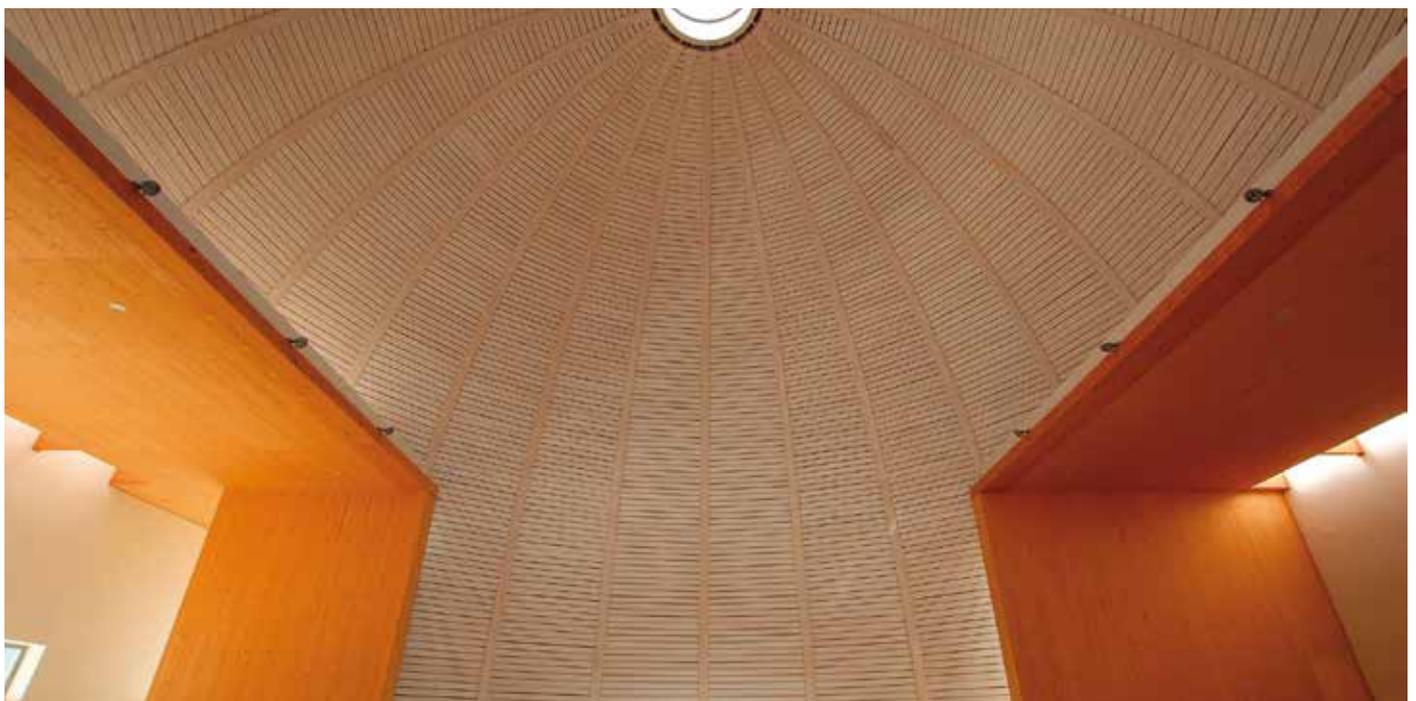
L'obiettivo del nuovo Complesso Parrocchiale SS. Trinità è diventare un preciso punto di riferimento culturale e religioso per il popoloso quartiere Patalini di Barletta, anche attraverso l'ideazione di un'architettura articolata ed

immediatamente riconoscibile, in grado di confrontarsi con un contesto urbano in forte espansione e contraddistinto da edifici alti ed imponenti.

Lo schema progettuale generale riprende alcuni elementi architettonici delle tradizionali basiliche paleocristiane – in primis un grande quadriportico con chiostro centrale ed attività parrocchiali sviluppate lungo il perimetro – ed è ispirato dalla volontà della committenza di creare un percorso di avvicinamento graduale alla chiesa, in grado di condurre i fedeli dal rumore della

vita cittadina al raccoglimento del luogo della celebrazione e della preghiera.

La Chiesa si presenta con una classica pianta centrale e il presbiterio baricentrico rispetto ai banchi dell'assemblea, così da aumentare l'impatto scenografico dello spazio e garantire la massima visibilità e partecipazione dei fedeli alle celebrazioni.





“Nel progetto è stato assunto – si legge nella relazione tecnica dell’architetto Paolo Marciani – lo schema orientale classico del cubo sovrastato dalla cupola emisferica reinterpretato in senso dinamico: la volta sferica slitta rispetto al cubo in direzione dell’abside. In questo modo un lato del cubo si apre per mostrare la cupola che tocca terra... La cupola interseca il cubo, ma non se ne legge mai l’intersecazione fisica, in modo che l’interno della volta non presenti un limite fisico ma si espanda invece liberamente in una luce che muta con le ore del giorno”.

Tutte le superfici interne in laterizio sono intonacate con il Monocote light e rasate con il Rasocote 5 plus, due prodotti della linea EcoVic ecologici e biocompatibili perché sfruttano le specifiche proprietà del gesso, il legante più idoneo per intonaci da interni.

Monocote light è un premiscelato a base di gesso, anidrene e perlite espansa, estremamente leggero e con ottime proprietà



meccaniche; Rasocote 5 plus è una finitura di grande affidabilità che consente di ottenere superfici lisce e bianchissime.

Per le strutture interne in cemento armato si è invece scelto di intervenire con specifici rasanti della linea ProntoVic. Previa applicazione di Viprimer è stata stesa direttamente una mano di Finicem 8 bianco idro ed una di Finicem 6 bianco idro, due finiture a base di cemento bianco che assicurano un’ottima aderenza al supporto senza creare cavillature o rotture.

All’esterno tutte le superfici sono intonacate con il Prontocecm Fiber – un premiscelato fibrorinforzato a base cemento – e rasate con Finicem 6 bianco idro, ad eccezione di alcuni muri perimetrali del complesso sui quali è stato realizzato un isolamento termico a “cappotto” con l’Isopronto Rhodipor Dämmputz, un prestazionale intonaco a base di polistirolo, leganti idraulici e additivi specifici della linea TecnoVic.



Committente: Arcidiocesi di Trani – Barletta – Bisceglie

Progetto architettonico: Arch. Paolo Marciani – Studio Dettagli Architettura, Roma (Collaboratori: Arch. Lenina Guerrero - architettura d’interni Massimo Monteleone)

Direzione Lavori e progetto strutturale: Ing. Massimiliano Borgia, Barletta

Impresa esecutrice: Immobiliare P.M. srl, Barletta

Applicatore intonaci Gyproc: P.M. Intonaci di Petrigliani Savino, Trani (BA)

Saint-Gobain Gyproc per il Complesso Parrocchiale SS. Trinità:

Finicem 8 Bianco idro

Rasante a base cemento bianco, inerte calcareo, resine in polvere ed additivi a basso assorbimento d’acqua per la finitura di strutture prefabbricate in cemento armato ed intonaci premiscelati a base calce-cemento per esterni. Può essere applicato anche in interni.

Monocote light

Prodotto premiscelato, per realizzare intonaci leggeri a gesso, ad applicazione meccanica, per uso in interni a base di anidrene, perlite espansa e additivi specifici, dosati automaticamente in rapporto costante.

Finicem 6 bianco idro

Rasante a base cemento bianco, inerte calcareo ed additivi a basso assorbimento d’acqua per la finitura di intonaci premiscelati a base calce-cemento per esterni. Può essere applicato anche in interni.

Rasocote 5 plus

Intonaco a gesso a strato sottile, a mano, per uso in interni utilizzato come rasante bianco, a base di gesso emidrato, calce idrata, inerti calcarei micronizzati ed additivi specifici, con presa ed indurimento progressivi.

Prontocecm Fiber

Malta secca per intonaci interni ed esterni, predosata in fabbrica a prestazione garantita per scopi generali a base di cemento, calce idrata, inerti calcarei selezionati e calibrati conformi alla norma EN 13139:2002, fibre minerali e additivi specifici all’applicazione.

Viprimer

Imprimatura a base di resine in emulsione acquosa. In particolare è adatta per: - regolare l’assorbimento d’acqua dei sottofondi, uniformare l’asciugamento degli intonaci premiscelati a base gesso, contrastare la fuoriuscita di efflorescenze.





Habitat Lab Saint-Gobain

la costruzione più sostenibile d'Italia

- Habitat Lab ha ottenuto la prestigiosa **certificazione LEED "Platinum"**, con un punteggio di 90 punti su 110, il più alto in Italia, il secondo in Europa
- Habitat Lab presenta le **soluzioni più innovative** del gruppo Saint-Gobain e ospita **corsi di formazione** nelle confortevoli meeting room e nell'ampia sala applicativa
- È anche un **"edificio-laboratorio"** al servizio delle imprese, dei progettisti e degli applicatori per promuovere un'edilizia sostenibile

Certificato in **classe energetica A+** / **Edificio passivo** energeticamente autonomo / **Comfort acustico e visivo** oltre ogni standard / Miglioramento della **qualità dell'aria interna** grazie alle tecnologie Saint-Gobain



Habitat Lab ha ottenuto la certificazione **PLATINO** secondo il protocollo LEED® 2009 Italia NC (Nuove Costruzioni e Ristrutturazioni), il livello LEED più elevato in assoluto



Habitat Lab è stato segnalato al **Premio Innovazione Amica dell'Ambiente 2013**

Habitat Lab - Via per Cesano Boscone, 4 - Corsico (MI)
Tel. +39 02 4409185 - +39 02 4409186
habitatlab.corsico@saint-gobain.com

www.habitatsaint-gobain.it/habitatlab/il-centro



Creare & Costruire
Innovazione



Saint-Gobain PPC Italia
è socio ordinario
di GBC Italia



www.gyproc.it

Saint-Gobain PPC Italia S.p.A.
Via E. Romagnoli, 6 - 20146 Milano
Tel. 02 61115.1 - Fax 02 611192900
gyproc.italia@saint-gobain.com

Saint-Gobain PPC Italia S.p.A. declina ogni responsabilità se l'utilizzazione e la posa in opera dei materiali Saint-Gobain PPC Italia non sono conformi a quanto riportato in questa pubblicazione.

I dati tecnici riportati in questo documento sono indicativi e relativi a valori medi di produzione.

Per tutte le applicazioni e modalità di posa in opera non descritte in questo documento si consiglia di consultare il nostro Ufficio Tecnico.

Saint-Gobain PPC Italia S.p.A. si riserva di apportare in qualsiasi momento le modifiche e le varianti che riterrà opportune.